

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Piani annuali 2022

PRIMA PARTE



Designed by  freepik.com



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale



TRENTINO OF FAMIGLIA N. 7.61

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA PIANI ANNUALI 2022

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Francesca Tabarelli de Fatis

Impaginazione a cura di: Andrea Ferrari

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di OTTOBRE 2022

INDICE

PREMESSA	pag.	I
Trentino: diffusione di una cultura “a misura di famiglia”	pag.	IX

PRIMA PARTE

N. 1 Comune di Altavalle	pag.	3
N. 2 Comune di Altopiano della Vigolana	pag.	17
N. 3 Comune di Andalo	pag.	43
N. 4 Comune di Arco	pag.	69
N. 5 Comune di Baselga di Piné	pag.	103
N. 6 Comune di Bieno	pag.	119
N. 7 Comune di Bleggio Superiore	pag.	141
N. 8 Comune di Bocenago	pag.	173
N. 9 Comune di Bondone	pag.	201
N.10 Comune di Borgo Chiese	pag.	219
N.11 Comune di Borgo Valsugana	pag.	247
N.12 Comune di Brentonico	pag.	267
N.13 Comune di Caldes	pag.	287
N.14 Comune di Calliano	pag.	303
N.15 Comune di Canal San Bovo	pag.	323
N.16 Comune di Canazei	pag.	347

N.17 Comune di Carisolo	pag.	371
N.18 Comune di Carzano	pag.	393
N.19 Comune di Castel Condino	pag.	415
N.20 Comune di Castel Ivano	pag.	433
N.21 Comune di Castello – Molina di Fiemme	pag.	461
N.22 Comune di Castello Tesino	pag.	477
N.23 Comune di Castelnuovo	pag.	509
N.24 Comune di Cavalese	pag.	521
N.25 Comune di Cavareno	pag.	535
N.26 Comune di Cavedine	pag.	549
N.27 Comune di Cembra Lisignago	pag.	575
N.28 Comune di Cinte Tesino	pag.	587
N.29 Comune di Cles	pag.	611
N.30 Comune di Comano Terme	pag.	641
N.31 Comune di Commezzadura	pag.	667
N.32 Comune di Croviana	pag.	677
N.33 Comune di Dimaro-Folgarida	pag.	703
N.34 Comune di Dro	pag.	723

SECONDA PARTE

N.35 Comune di Fai della Paganella	pag.	749
N.36 Comune di Fiavé	pag.	791

N.37 Comune di Folgaria	pag.	805
N.38 Comune di Garniga Terme	pag.	829
N.39 Comune di Giovo	pag.	841
N.40 Comune di Giustino	pag.	855
N.41 Comune di Grigno	pag.	879
N.42 Comune di Imer	pag.	915
N.43 Comune di Lavarone	pag.	935
N.44 Comune di Lavis	pag.	969
N.45 Comune di Levico Terme	pag.	1011
N.46 Comune di Luserna	pag.	1023
N.47 Comune di Madruzzo	pag.	1039
N.48 Comune di Malè	pag.	1069
N.49 Comune di Massimeno	pag.	1103
N.50 Comune di Mezzana	pag.	1123
N.51 Comune di Mezzano	pag.	1133
N.52 Comune di Mezzocorona	pag.	1151
N.53 Comune di Mezzolombardo	pag.	1163
N.54 Comune di Novaledo	pag.	1197
N.55 Comune di Novella	pag.	1213
N.56 Comune di Ospedaletto	pag.	1245
N.57 Comune di Ossana	pag.	1273
N.58 Comune di Panchià	pag.	1301
N.59 Comune di Pellizzano	pag.	1325
N.60 Comune di Pergine Valsugana	pag.	1347

N.61 Comune di Pieve di Bono-Prezzo	pag.	1387
N.62 Comune di Pieve Tesino	pag.	1401
N.63 Comune di Pinzolo	pag.	1431
N.64 Comune di Pomarolo	pag.	1465
N.65 Comune di Porte di Rendena	pag.	1481
N.66 Comune di Predaia	Pag,	1509
N.67 Comune di Primiero San Martino di Castrozza	pag.	1525
N.68 Comune di Rabbi	pag.	1575

TERZA PARTE

N.69 Comune di Riva del Garda	pag.	1613
N.70 Comune di Roncegno Terme	pag.	1645
N.71 Comune di Ronchi Valsugana	pag.	1667
N.72 Comune di Rovereto	pag.	1687
N.73 Comune di Ruffré-Mendola	pag.	1771
N.74 Comune di Rumo	pag.	1781
N.75 Comune di Samone	pag.	1791
N.76 Comune di San Lorenzo Dorsino	pag.	1815
N.77 Comune di San Michele all'Adige	pag.	1841
N.78 Comune di Sant'Orsola Terme	pag.	1885
N.79 Comune di Sanzeno	pag.	1931

N.80 Comune di Sarnonico	pag.	1951
N.81 Comune di Scurelle	pag.	1987
N.82 Comune di Segonzano	pag.	2007
N.83 Comune di Sover	pag.	2057
N.84 Comune di Spormaggiore	pag.	2081
N.85 Comune di Stenico	pag.	2119
N.86 Comune di Storo	pag.	2141
N.87 Comune di Telve	pag.	2153
N.88 Comune di Telve di Sopra	pag.	2183
N.89 Comune di Terre d'Adige	pag.	2217
N.90 Comune di Terzolas	pag.	2259
N.91 Comune di Tesero	pag.	2271
N.92 Comune di Tione di Trento	pag.	2295
N.93 Comune di Ton	pag.	2315
N.94 Comune di Torcegno	pag.	2333
N.95 Comune di Trento	pag.	2355
N.96 Comune di Valdaone	pag.	2419
N.97 Comune di Vallarsa	pag.	2441
N.98 Comune di Valledaghi	pag.	2473
N.99 Comune di Vermiglio	pag.	2501
N.100 Comune di Villa Lagarina	pag.	2525
N.101 Comune di Ville d'Anaunia	pag.	2543
N.102 Comune di Ville di Fiemme	pag.	2575

PREMESSA

In questi volumi sono contenuti i piani delle politiche familiari relativi all'anno 2022 realizzati dai 102 comuni certificati «Family in Trentino». Al riguardo è importante sottolineare che, negli anni precedenti, sono stati numerosi i comuni che hanno effettuato un percorso di fusione, riducendo pertanto le certificazioni presenti sul territorio provinciale. Si ritiene importante pubblicare annualmente i presenti fascicoli allo scopo di mettere in evidenza i risultati e l'importanza del dialogo instaurato tra la Provincia autonoma di Trento, Enti sovra-comunali, comuni certificati «Family in Trentino» e comuni in corso di certificazione oltre che alle reti formate dalle singole organizzazioni private. Il territorio, in questa prospettiva, è considerato infatti un laboratorio strategico al cui interno si integrano e si sperimentano diverse tipologie di politiche pubbliche, in cui vengono rilanciate e si mettono a confronto differenti culture amministrative e in cui i modelli organizzativi vengono diffusi in un'ottica che non riguarda soltanto la provincia di Trento ma è ormai potenzialmente spendibile sul panorama nazionale ed europeo.

Differenti sono le modalità con cui innestare e promuovere le pratiche ritenute positive: la costruzione di un processo virtuoso prevede, in linea generale, l'attuazione di modalità di divulgazione e di sensibilizzazione come possono essere, per esempio, gli incontri di informazione e di formazione rivolti alla cittadinanza su tematiche riguardanti i Distretti Famiglia e le certificazioni «Family in Trentino» (entrambi disciplinati dalla legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 «Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità») per consentire che essi siano riconosciuti dalla popolazione e dalle organizzazioni presenti sul territorio. A tutti gli effetti, sia i Distretti Famiglia che le certificazioni territoriali familiari sono considerati come degli esempi di eccellenza delle modalità con cui le politiche devono essere realizzate e diffuse, al fine di creare coesione sociale e territoriale oltre che ad incoraggiare la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica mediante la propagazione di buone prassi, incrementando in tal modo la possibilità di generare benessere e qualità della vita per le famiglie locali e per famiglie ospiti. Il benessere e la qualità della vita, in sostanza, sono influenzati dall'offerta che il territorio mette in campo in termini di istruzione, infrastrutture, esempi di buona amministrazione, sicurezza, welfare, qualità ambientale, competenze scientifiche, scelta culturale, occasioni per le imprese e opportunità per i cittadini. Oltre che a fattori di tipo economico, la qualità della vita è una componente fondamentale per l'attrattività dei territori in quanto rappresenta una fonte di richiamo per persone e aziende, le quali generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l'incremento degli indici di natalità. Al fine di favorire questo processo sono stati introdotti

in Trentino dei sistemi premianti a favore dei comuni certificati “Family in Trentino” (deliberazione della Giunta provinciale n. 582 di data 13 aprile 2017): con tali agevolazioni si è cercato di incrementare e supportare lo sviluppo di interventi specifici rivolti alla tutela della vita familiare, soprattutto dal punto di vista economico, e all'aggiornamento delle conoscenze e delle capacità genitoriali dei nuclei familiari. In particolare, sono state oggetto di contributo le agevolazioni di carattere tariffario applicate a favore delle famiglie e/o per lo svolgimento di attività di formazione / informazione sul tema della genitorialità e della relazione di coppia. I comuni che hanno usufruito del contributo sono aumentati nel corso degli anni, evidenziando un trend positivo e un alto interesse rispetto alle agevolazioni messe in campo. A tale proposito si deve sottolineare che in questi volumi è possibile trovare esempi sulle modalità in cui le singole Amministrazioni comunali aderiscono al progetto al fine di rendere la Provincia autonoma di Trento un territorio che si possa definire sempre più “a misura di famiglia”.

Consultare e sfogliare i piani delle politiche familiari è un modo per comprendere come lo stato dei lavori per la costruzione di una rete virtuosa in Trentino sia ad un livello avanzato e molti dei soggetti che vi partecipano sono soggetti che vi operano in modo quasi del tutto autonomo: la presente pubblicazione, dunque, si propone di essere uno strumento utile alla valutazione della situazione attuale dell'azione «family». In particolare, tale contesto chiarisce quale sia il punto da cui proseguire, nei prossimi anni, per promuovere questo tipo di impegno. Infatti, il numero di Amministrazioni aderenti ai Distretti per la Famiglia - i quali rappresentano dei circuiti economici, educativi, culturali, in cui Organizzazioni di natura diversa sia per obiettivi che per funzioni collaborano all'attuazione del benessere familiare - è in continua crescita. Questo non può che rappresentare un elemento incoraggiante e rassicurante non solo per l'Agenzia per la coesione sociale che ha il compito di definire e orientare le politiche familiari sul territorio provinciale, ma per l'intera popolazione che si arricchisce in tal modo, di anno in anno, di iniziative e di buone pratiche incentrate sulla promozione del benessere e sull'incremento dei livelli di qualità di vita delle famiglie. Di fatto, un territorio amico della famiglia è un territorio che dimostra di essere attrattivo e accogliente nei confronti di tutti i soggetti che con esso interagiscono oltre che essere in grado di offrire servizi, opportunità e innovazione in linea con le aspettative dei nuclei familiari, residenti e non. Inoltre, si deve considerare che la diffusione delle certificazioni family e la sedimentazione della concezione che vede il Trentino come un territorio «Amico della famiglia» sono altresì osservabili attraverso il numero di certificazioni assegnate durante il corso degli anni precedenti: nel 2014 erano 43 Amministrazioni comunali in possesso della certificazione, nel 2015 erano 50 i comuni certificati, nel 2016, a seguito anche di una serie di processi di fusione che hanno interessato

numerosi comuni, sono stati 57 i comuni certificati, nel 2017 i comuni certificati erano 66 comuni, nel 2018 il numero delle Amministrazioni comunali certificate «Family in Trentino» erano 77, nel 2019 i comuni certificati erano 91, nel 2020 le amministrazioni comunali certificate “Family in Trentino” erano pari 97, nel 2021 erano pari a 98, al 30 settembre 2022 le Amministrazioni comunali certificate sono pari a 102.

Il contenuto dei piani delle politiche familiari è vario: in primo luogo, si possono considerare come una concretizzazione dell’impegno delle singole Amministrazioni comunali nel sostenere e nel promuovere delle politiche orientate al benessere e a favorire la permanenza delle famiglie sul territorio; in secondo luogo, essi rappresentano una prova tangibile del fatto che la rete si è ormai sedimentata - sia come un insieme di buone pratiche relazionali che come connessione trasversale del territorio - a più livelli e che interessa un numero sempre maggiore di soggetti. Le azioni che sono contenute nei piani per le politiche familiari costituiscono, infatti, una serie di interventi e di servizi mirati a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari, a sostenere la genitorialità e la natalità nonché a creare reti di solidarietà locali. In effetti, tali azioni non si limitano ad avere come target solamente le famiglie: è interessante notare infatti come l’impegno dei comuni si realizzi anche favorendo l’ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, incrementando le risorse utili al sostegno della terza età e delle disabilità, supportando l’integrazione delle famiglie straniere oltre che assumendosi la responsabilità di prevenire il disagio sociale. In parte, questa diversità riscontrabile nella tipologia dei target e degli interventi messi in campo rappresenta il risultato di un processo di congiunzione e di ibridazione di diverse politiche. L’*humus* della famiglia si è rivelato un buon substrato su cui trapiantare e fare attecchire differenti modalità per affrontare le questioni: una politica di abbattimento tariffario a favore delle famiglie può essere considerata anche una politica culturale se è indirizzata alla riduzione delle spese per la fruizione di servizi culturali mentre si può ritenere anche una politica sportiva se, invece, essa è indirizzata all’abbattimento delle quote di partecipazione dei servizi sportivi presenti sul territorio. Altra peculiarità importante dei piani delle politiche familiari dei comuni è quella di mettere in luce il carattere virtuoso del coinvolgimento che essi promuovono nei confronti delle singole Organizzazioni e della cittadinanza: la certificazione «Family in Trentino» può essere assegnata, oltre che alle Amministrazioni comunali, anche agli esercizi alberghieri, alle attività agrituristiche, ai bed & breakfast, agli appartamenti turistici, ai pubblici esercizi, alle associazioni sportive, alle attività culturali, ai servizi per crescere assieme, agli sportelli informativi e alle farmacie, permettendo in tal modo di interessare dei reticoli che mettono in dialogo le organizzazioni private, i comuni e gli enti sovra-comunali

quali le comunità. In questa prospettiva è importante mettere in evidenza come la collaborazione e la strutturazione di relazioni siano il vero motore di questo progetto di costruzione di un territorio «Amico della famiglia» e come il risultato di queste interconnessioni sia un capitale relazionale multiforme e dall'enorme potenziale generativo. A tal proposito è importante porre l'accento sul fatto che, nella direzione di garantire la continuità di dialogo fra enti pubblici e organizzazioni private, sono stati numerosi i momenti di confronto e di condivisione di opinioni e di consigli che si sono avuti durante gli incontri di formazione e di informazione nonché durante i monitoraggi che l'Agenzia provinciale per la coesione sociale ha messo in campo sul territorio provinciale nel corso degli ultimi anni. Questi incontri di formazione/informazione organizzati anche in collaborazione con i singoli distretti famiglia territoriali hanno rappresentato occasioni di crescita reciproca e di focalizzazione delle problematiche più rilevanti su cui incentrare gli sforzi per elevare la qualità della vita delle famiglie.

La famiglia, in quest'ottica di continua innovazione e sfida, deve essere sostenuta non solo sul fronte economico ma deve essere valorizzata come risorsa vitale per la collettività poiché le numerose funzioni e ruoli importanti che essa svolge la rendono a tutti gli effetti un soggetto a valenza pubblica. La famiglia è produttrice di beni di diversa natura: economici, relazionali, psicologici e sociali, i quali apportano un vantaggio diretto e indiretto all'intera comunità. In un mondo sempre più interconnesso e globale, la famiglia deve essere considerata come un soggetto pubblico che genera valore per la comunità: dunque, riferirsi ad essa come cellula di una "comunità educante" significa promuovere cultura, educazione, civiltà e rispetto. L'obiettivo della Provincia, dunque, non è quello di promuovere una logica assistenzialistica ma è, piuttosto, quello di incentivare una tipologia di politiche che abbiano come obiettivo quello di valorizzare la famiglia nel suo ruolo dinamico e propositivo per la crescita del benessere territoriale e sociale. In tale visione di insieme, l'Agenzia per la coesione sociale ha messo a sistema una serie di azioni, di interventi specifici e di progetti innovativi che hanno come scopo la diffusione di tale cultura. In questa pianificazione di strategie d'avanguardia entra a pieno titolo la certificazione "Family in Trentino".

Si deve inoltre considerare che, in generale, è riscontrabile un comune denominatore fra i singoli piani delle politiche familiari: tutti i comuni trentini dimostrano infatti, in maniera omogenea, di avere a cuore gli ambiti di intervento ritenuti prioritari dalla Provincia. Inoltre, si evidenzia che la totalità delle Amministrazioni comunali prese in esame, anche se in misure diverse, dimostrano di aver posto attenzione alla discussione sulle tematiche sociali di maggiore rilevanza: esse sono affrontate non soltanto attraverso la promozione e lo svolgimento di incontri informativi su alcuni temi che destano

maggiore preoccupazione come le dipendenze patologiche (per esempio la ludopatia), la violenza di genere, il gap inter-generazionale e le competenze tecnologiche ma anche attraverso momenti di aggregazione mirati ad accrescere la conoscenza sui servizi presenti, altri di riconoscimento dell'importanza della natalità o di aggiornamento delle competenze genitoriali fino a vere e proprie azioni di sostegno economico alle famiglie in difficoltà. Infatti i piani mettono in evidenza che le politiche familiari strutturali promosse dall'Agenzia per la famiglia e diffuse sul territorio attraverso i marchi famiglia costituiscono un insieme di interventi e di servizi rivolti a favorire l'assolvimento delle responsabilità genitoriali e a rafforzare i legami tra famiglie, ad intervenire sulle tariffe per la fruizione di servizi sportivi e culturali, a sostenere la genitorialità, a promuovere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a sensibilizzare la popolazione su temi ritenuti importanti nonché a creare reti di solidarietà locali per collegare le diverse realtà presenti in Trentino.

In particolare, i piani delle politiche familiari mettono in luce le peculiarità di ogni singolo comune: essi si possono ritenere a tutti gli effetti dei serbatoi di conoscenza del territorio. Attraverso la loro analisi è possibile creare una tassonomia delle azioni realizzate da ciascuna Amministrazione comunale. Innanzitutto va considerato che la maggior parte dei comuni non è di grandi dimensioni e la loro popolazione residente varia tra i 100 e i 2000 abitanti mentre i comuni che superano i 5000 abitanti sono in numero nettamente inferiore. Non si può non considerare che il numero di abitanti incide sulle risorse economiche ed umane e che, allo stesso modo, la collocazione geografica e l'orografia del territorio circostante influiscono sulla tipologia degli interventi che vengono messi in atto. Si percepiscono, infatti, delle diversità di azioni all'interno dei piani elaborati dai comuni collocati nelle aree montane rispetto a quelli collocati nelle zone cittadine. Ad esempio, nei comuni di montagna si rileva una maggiore attenzione agli aspetti ambientali, paesaggistici, al miglioramento e alla creazione di sentieri, alla sensibilizzazione della popolazione e degli ospiti attraverso l'introduzione di elementi didattici come possono essere le bacheche informative relative alla flora e alla fauna, alla valorizzazione delle proprie risorse nella prospettiva di un turismo sostenibile indirizzato non soltanto alle famiglie. Per quanto riguarda i comuni dell'area cittadina si rileva una maggiore attenzione rivolta all'implementazione dei servizi disponibili per i diversi componenti della famiglia, alle agevolazioni tariffarie per la fruizione di determinate iniziative nonché una maggiore definizione di progetti specifici. Inoltre, al fine di mettere in luce le modalità in cui si differenziano le sensibilità delle diverse Amministrazioni nei confronti dei bisogni materiali dei propri residenti, si evidenzia che nelle aree di montagna viene data la possibilità di ottenere del legname gratuitamente per le fasce più deboli (come

gli anziani e le famiglie numerose) mentre, nei comuni dell'area cittadina, viene posta maggiore attenzione ad aspetti differenti quali, ad esempio, offrire agevolazioni sullo smaltimento dei rifiuti per anziani con problematiche certificate o a famiglie con bambini nella fascia di età 0-3 anni. In effetti è interessante notare come, contestualmente alla tipologia di territorio a cui un piano si riferisce, vi siano delle differenze anche in relazione ai soggetti maggiormente contemplati: la prima infanzia, gli anziani, i giovani, i genitori, ecc. Questo significa come il concetto di famiglia non sia omogeneo e stabile: tale pubblicazione si pone come stimolo per l'implementazione di azioni volte ad individuare nuove risposte ai molteplici bisogni delle famiglie, tenuto conto della loro eterogeneità nel corso del tempo e nei diversi luoghi.

A fondamento di questo progetto di costruzione di un territorio «Amico della famiglia» c'è che il concetto che la famiglia rappresenta il nucleo costituente della società: sono infatti i nuclei familiari a formare lo scheletro su cui si innestano. Risulta anche necessario evidenziare che le politiche familiari promosse dall'Agenzia per la coesione sociale interessano tutte le politiche provinciali: dalle politiche sociali alle politiche del lavoro, dalle politiche abitative alle politiche del turismo, ecc. La famiglia pertanto deve essere intesa come protagonista del contesto sociale e deve vivere con consapevolezza la propria funzione, contribuendo allo sviluppo economico dei territori. A fronte di una situazione di crisi generalizzata si ritiene quindi fondamentale investire sulla famiglia non solo con l'utilizzo di strumenti di carattere economico ma soprattutto attraverso l'incremento del capitale sociale e delle interconnessioni presenti sul territorio tramite la diffusione di cultura, di buone pratiche e di comportamenti virtuosi.

Anche la presente pubblicazione si pone in continuità rispetto alle precedenti edizioni. L'assegnazione della certificazione «Family in Trentino» non rappresenta infatti un obiettivo individuale che ogni singolo comune deve perseguire ma un progetto collettivo di messa in comune di azioni e di politiche rivolte alla strutturazione di una rete familiare, la cui principale finalità è quella di incrementare il grado di benessere delle famiglie che vivono sul territorio locale, nella convinzione che soltanto attraverso la condivisione di esperienze si possa creare un terreno fertile sul quale sviluppare un bene comune. Di fatto è solo a partire da tale assunto che si potrebbe mirare ad ottenere un tessuto sociale stabile sul quale coltivare buone prassi, comportamenti positivi e soluzioni alle diverse problematiche. Al riguardo è significativo il percorso di perfezionamento del disciplinare per l'assegnazione del marchio «Family in Trentino» avvenuto nel corso degli anni: tale strumento, tenendo conto delle diversità territoriali presenti in Trentino, soprattutto per quel che riguarda il livello variabile di densità demografica di ciascuna zona è stato più volte aggiornato (nel corso dell'anno 2012, dell'anno 2013 e ancora nell'anno 2015).

Quest'ultimo disciplinare, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015, si differenzia rispetto al numero di abitanti residenti sul territorio delle singole Amministrazioni comunali ed ha previsto l'inserimento di requisiti obbligatori che prevedono la promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia e sullo sviluppo di iniziative rivolte alla prevenzione della violenza di genere.

In conclusione, la raccolta dei piani delle politiche familiari riferiti all'anno 2021 contenuta in questi volumi intende rappresentare uno strumento per diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto in questi anni dalle singole Amministrazioni comunali e dalla Provincia autonoma di Trento nel campo delle politiche familiari e rappresenta anche un'occasione di confronto e di ulteriore sensibilizzazione alla comprensione delle diverse realtà, uno stimolo al dialogo tra comuni per condividere i punti di forza, per capire cosa potrebbe essere migliorato e quali potrebbero essere le buone pratiche da diffondere e quali, invece, gli aspetti che necessitano di ulteriore approfondimento. Pertanto, i presenti volumi si propongono l'obiettivo di implementare la conoscenza rispetto a quanto è stato realizzato dai singoli comuni nel corso degli anni e di incentivare il confronto tra realtà territoriali diverse riguardo al tema della famiglia, con la convinzione che questa sia un'importante risorsa strategica non solo per l'intera comunità trentina ma anche in una prospettiva nazionale ed europea.

Infatti, con l'avvio nel 2017 della certificazione "Family in Italia - Comuni amici della famiglia" e del "Network dei comuni amici della famiglia" sono state implementate anche le attività di certificazione rivolte ai comuni nazionali ed europei, a dimostrazione della rete costruita dalla Provincia autonoma di Trento che è stata in grado di contaminare anche le politiche italiane ed europee. Il Network è stato istituito dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose: esso raggruppa le Amministrazioni comunali e le Organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti ed ospiti. Il Network è un luogo virtuale di scambio e di incontro di buone prassi laddove gli aderenti possono confrontarsi sulle politiche che incidono sulla qualità della vita familiare e del benessere territoriale, per conoscere le esperienze in atto e per condividere strumenti e metodologie. Il singolo comune, in quanto amministrazione più vicina ai cittadini, partecipa al processo coinvolgendo le organizzazioni private e le associazioni familiari locali secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

Il Network diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, nell'ottica di ottenere un proficuo confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo. Il Network ha

avuto nel corso di questi anni un trend costante di nuove adesioni: al 1 ottobre 2022 sono 137 gli aderenti tra comuni (122) e organizzazioni (15) mentre i comuni certificati “Family in Italia” sono 46.

Nel corso del 2021 è stato introdotto il piano comunale digitale (FamilyPlan), un progetto costruito in partnership tra l’Agenzia per la coesione sociale (Provincia autonoma di Trento) ed il Consorzio dei Comuni Trentini che offre ai comuni uno strumento pratico a supporto del governo locale in materia di politiche familiari per consentire di redigere annualmente i piani familiari in modalità digitale tramite i quali presentare gli impegni ufficialmente assunti dai comuni in termini di azioni concrete a sostegno delle famiglie.

I comuni certificati “Family in Trentino” e quindi coinvolti nel progetto Family Plan, sono complessivamente 102 su 166 comuni trentini: al 30 settembre 2022 tutti i comuni trentini coinvolti hanno completato l’inserimento delle singole azioni.

IL PRESIDENTE
- Maurizio Fugatti -

IL DIRIGENTE
- Luciano Malfer -

TRENTINO: UNA CULTURA “A MISURA DI FAMIGLIA”

a cura di Francesca Tabarelli de Fatis, Direttore dell'Ufficio per le Politiche Familiari dell'Agenzia per la coesione sociale

1. I COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

"Family in Trentino" è un marchio di certificazione promosso dalla Provincia autonoma di Trento rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta, in primo piano, la qualificazione del Trentino come territorio "Amico della famiglia", mettendo in relazione le diverse realtà insistenti sullo stesso. I comuni certificati "Family in Trentino" si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze ed alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un impatto positivo sulla qualità di vita del territorio.

L'amministrazione comunale che ottiene la certificazione "Family in Trentino" si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico; programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi giochi attrezzati e in sicurezza, ecc.

Al 30 settembre 2022 i comuni in possesso del marchio "Family in Trentino" sono complessivamente **102**.

Tabella 1. Certificazioni familiari in Trentino

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nuovi comuni "Family in Trentino"	1	4	1	6	8	14	7	12	14	8	10	13	14	6	1	4
Marchi revocati causa fusione dei comuni										12		2	7			
Dato cumulato	1	5	6	12	20	34	41	53	67	63	73	84	91	97	98	102

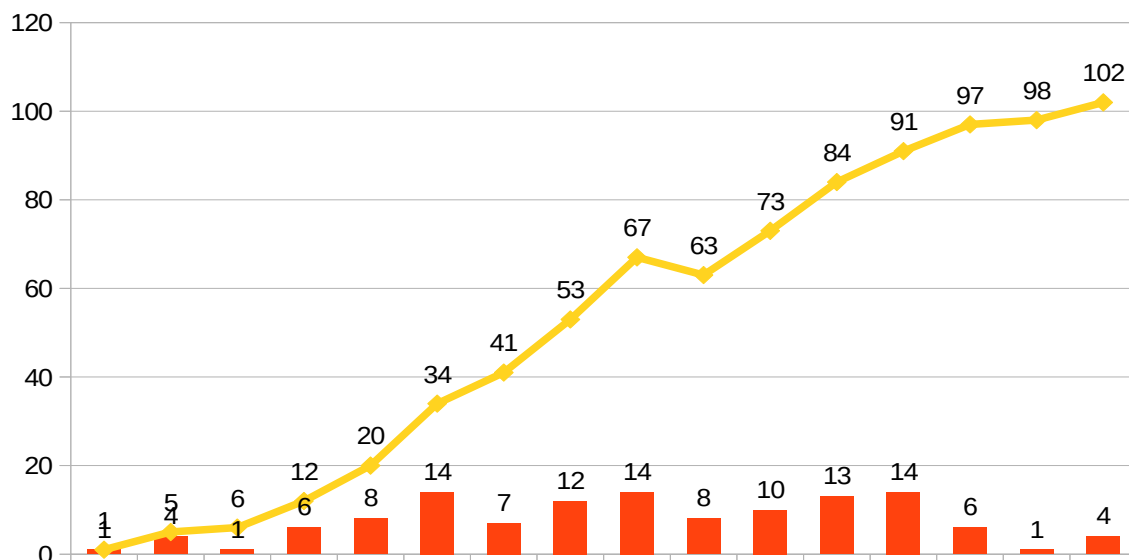
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.

Elaborazione dati. 30 settembre 2022

In Trentino circa l'85% dei comuni, ovvero **142 su 166**, hanno intrapreso il percorso della certificazione familiare tramite l'acquisizione del marchio "Family in Trentino" o l'adesione ad un distretto famiglia territoriale.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2015 i comuni certificati "Family in Trentino" erano 67. La riduzione delle certificazioni familiari è stata determinata dal processo di fusione dei comuni che è stato avviato in Trentino. I criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, con deliberazione n. 2103/2015, prevedono infatti che la certificazione rimanga in capo al nuovo comune interessato alla fusione soltanto se tutti i comuni coinvolti nella fusione siano già stati certificati comuni "Amici della famiglia".

Grafico 1. Certificazioni familiari in Trentino



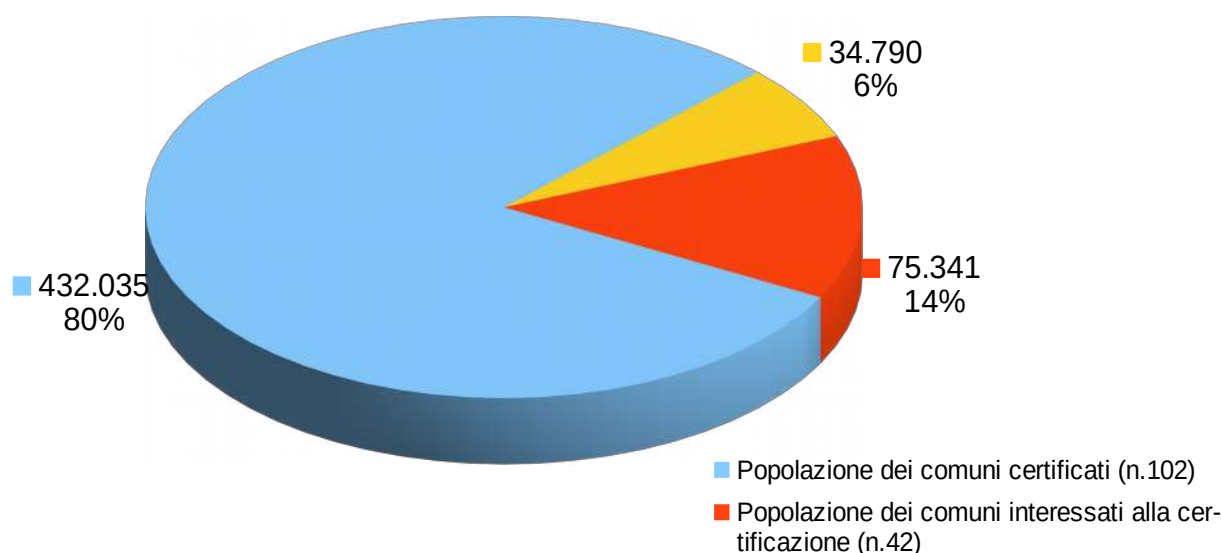
2. LA POPOLAZIONE E I COMUNI CERTIFICATI

Altro dato importante è quello riferito alla popolazione che risiede nei comuni che hanno conseguito la certificazione di comune “Amico della famiglia”.

Il Grafico 2 confronta la popolazione dei comuni certificati “Family in Trentino” con quella dei comuni che non hanno acquisito la certificazione e di quelli che hanno espresso interesse ad acquisire la certificazione.

La popolazione totale della Provincia autonoma di Trento ammonta complessivamente a **542.166 abitanti** (dato al 1 gennaio 2021) ed è distribuita in **166 Amministrazioni comunali** (Grafico 2).

Grafico 2. Suddivisione della popolazione per tipologia di comune di residenza



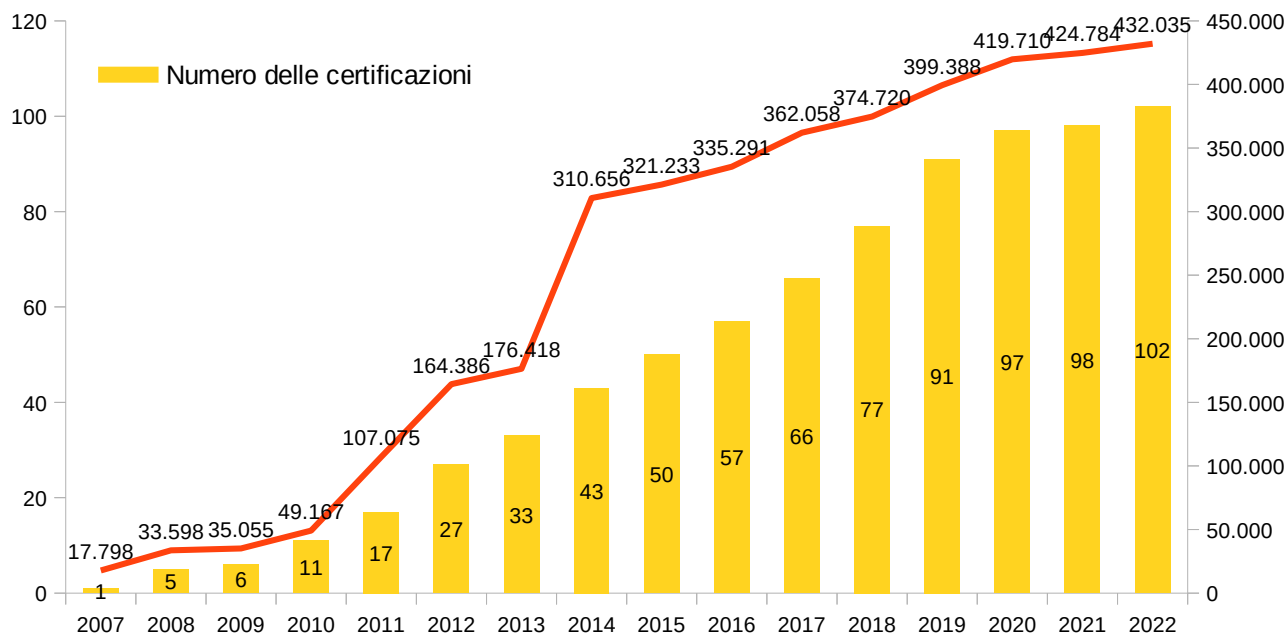
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2021

È possibile affermare pertanto che, ad oggi, il **94%** della popolazione trentina vive in un comune sensibile ai temi del benessere familiare. Il **80%** della popolazione vive in un comune “Amico della famiglia” mentre il **14%** vive in un comune che ha manifestato l’impegno a diventarlo.

In particolare la popolazione residente nei comuni certificati “Family in Trentino” (102) ammonta a 432.035 abitanti (Grafico 3) ed è stata dal 2007 ad oggi in costante crescita.

Grafico 3. Numero di comuni certificati e popolazione residente



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.

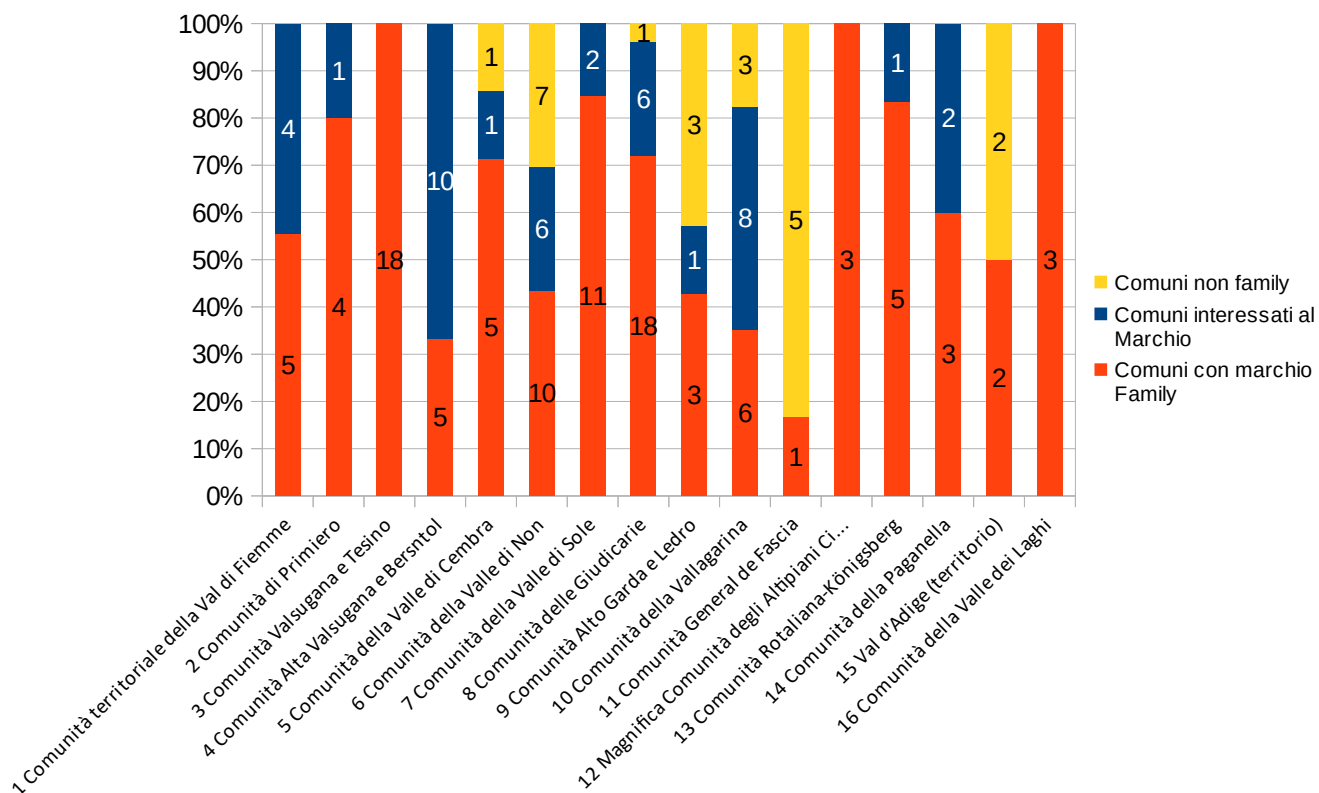
Nota metodologica. Viene presa in considerazione la popolazione residente al 1 gennaio 2021 e non viene tenuto conto dei comuni che hanno intrapreso il processo di fusione e che quindi ad oggi non esistono.

3. I COMUNI “AMICI DELLA FAMIGLIA” E LE COMUNITÀ

Interessante è il rapporto tra Comunità e comuni certificati “Family in Trentino”. (Grafico 4) Nelle Comunità della Valle di Fiemme, del Primiero, della Valsugana e Tesino, dell’Alta Valsugana e Bersntol, della Valle di Sole, degli Altipiani Cimbri, della Rotaliana e Berrnstöl, della Paganella e della Valle dei Laghi, il 100% dei comuni ha aderito ai percorsi di qualità familiare. La Comunità della Valle dei Laghi, la Comunità della Valsugana e Tesino e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri hanno il 100% dei comuni certificati comuni “Amici della famiglia”.

Grafico 4. Comuni certificati per Comunità

Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale.



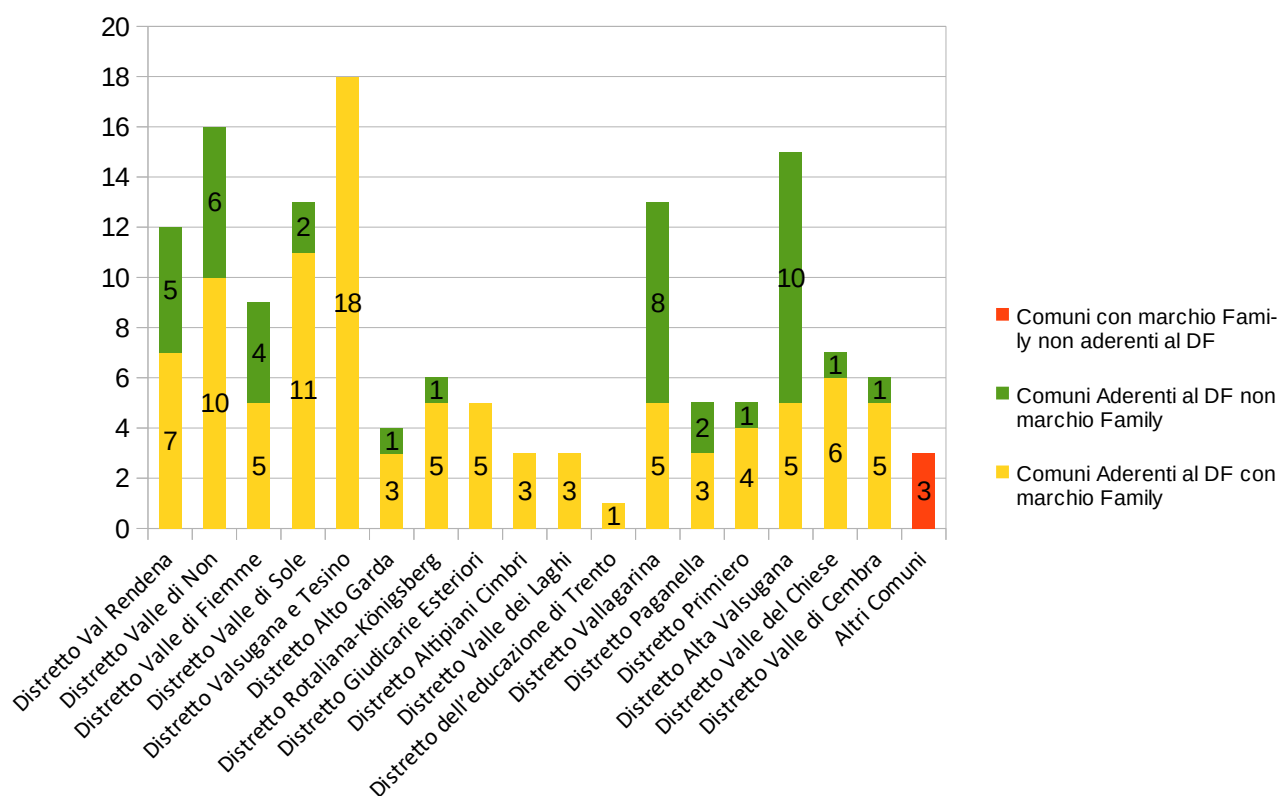
4. I COMUNI FAMILY IN TRENINO E I DISTRETTI FAMIGLIA

Al 30 settembre 2022 in Trentino sono stati attivati **16** distretti famiglia territoriali e **1** distretto famiglia tematico dell’educazione, all’interno dei quali hanno aderito circa 1000 organizzazioni.

I comuni “Family in Trentino” che aderiscono ai distretti famiglia territoriali sono 99 e 1 nel distretto famiglia tematico. I comuni certificati “Family in Trentino”, pur non aderendo ai distretti famiglia in quanto nei loro ambiti territoriali non sono ancora stati istituiti, sono **3** e precisamente: Canazei, Rovereto e Garniga Terme.

Grafico 5. Comuni con e senza certificazione aderenti ai Distretti Famiglia

Fonte. Sistema informativo Agenzia per la coesione sociale



5. IL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE

Il percorso di certificazione dei comuni «Amici della famiglia» è stato avviato a partire dal 2006: il primo disciplinare contenente i requisiti obbligatori e facoltativi da ottemperare per ottenere la certificazione è stato adottato dalla Giunta provinciale nel 2006 (DGP 2755/2006). Le modalità di adesione alla certificazione sono volontarie e i requisiti sono stati definiti dalla Provincia Autonoma di Trento, di intesa con il Consorzio dei Comuni. In seguito, il disciplinare è stato aggiornato dalla Giunta provinciale con i seguenti provvedimenti: DGP 491/2012, DGP 298/2013 e DGP 2103/2015. In sintesi, conformemente a quanto disposto dalla Giunta provinciale con DGP 2103/2015, il «comune amico della famiglia» deve ottemperare ai requisiti, come specificati nelle seguenti tabelle, che riguardano, nello specifico, alcuni ambiti di attività di seguito elencati:

- a) Programmazione e verifica;
- b) Tariffe;
- c) Servizi alle famiglie;
- d) Ambiente e qualità della vita;
- e) Comunicazione.

In particolare, i punteggi relativi ad alcuni requisiti si differenziano, come già accennato in premessa, in base alla dimensione demografica dei comuni richiedenti l'assegnazione del marchio: infatti la soglia di popolazione, discriminante per alcuni requisiti, è stata stabilita nel numero di 5.000 abitanti. Inoltre, i requisiti del disciplinare per l'assegnazione della certificazione "Family in Trentino" per la categoria «comuni» prevedono che l'Organo comunale competente adotti, tramite apposito provvedimento, un Piano comunale a favore del benessere familiare dei propri abitanti residenti e non, contenente le azioni che l'Amministrazione comunale intende attivare nel corso dell'anno di riferimento.

Tabella 1. Requisiti comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
		< 5000 abitanti	< 5000 abitanti
Programmazione e verifica	8	5	3
Servizi alle famiglie	23	5	18
Tariffe	6	4	2
Ambiente e qualità della vita	7	2	5
Comunicazione	5	3	2
TOTALE REQUISITI	49	19	30
REQUISITI MINIMI	28	19	9
PUNTEGGIO MINIMO 56		38	18

Tabella 2. Requisiti comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
		> 5000 abitanti	> 5000 abitanti
Programmazione e verifica	8	5	3
Servizi alle famiglie	23	8	15
Tariffe	6	4	2
Ambiente e qualità della vita	7	3	4
Comunicazione	5	2	2
TOTALE REQUISITI	49	23	26
REQUISITI MINIMI	31	23	8
PUNTEGGIO MINIMO 62		46	16

PRIMA PARTE

N. 1

**COMUNE DI
ALTAVALLE**

Numero di registro: 106



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
C.F / P.IVA n. 02401930223 - tel. 0461-683029 fax 0461-680605
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 027 GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO" - CATEGORIA COMUNI. APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI. ANNO 2022" DEL COMUNE DI ALTAVALLE.

Il giorno **15.03.2022** alle ore **15,00** in sala consiglio nel rispetto delle prescrizioni COVID, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

PAOLAZZI MATTEO	SINDACO
ROSSI VERA	VICESINDACO
FELICETTI ADRIANO	ASSESSORE
FASSAN CATERINA	ASSESSORE
PIFFER PAOLO	ASSESSORE

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Partecipa il Segretario Comunale
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il PAOLAZZI MATTEO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 27 dd. 15 marzo 2022.

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni. Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari. Anno 2022" del Comune di Altavalle.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge tendono a realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.
- Le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della Provincia hanno come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta coesione e capitale sociale.
- Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.
- Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Evidenziato che l'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

Atteso che, sulla base delle indicazioni e delle finalità sopraindicate, l'Amministrazione comunale ha sottoscritto, con nota di data 20 giugno 2016 prot. n. 3766, la lettera di interesse di adesione all'Accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia della Valle di Cembra, ai sensi della L.P. 1/2011 con l'impegno a:

- diventare Organizzazione "amica della famiglia" nel senso di orientare la propria attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia;

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'Accordo volontario di area;
- attivare sul territorio un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche familiari, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare;

Ricordato che con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 89 dd. 27 marzo 2019 è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" al Comune di Altavalle;

Atteso che con propria deliberazione n. 31 dd. 23 marzo 2021 è stato approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2021;

Vista la nota dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili agli atti sub. prot. n. 1243 dd. 15.02.2021, nella quale si indica la necessità di approvare, entro la scadenza del 31 marzo 2022, le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2022 in materia di politiche familiari.

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 del Comune di Altavalle e ritenuto lo stesso strumento di fondamentale programmazione delle azioni in esso individuate che richiamano ad una responsabilità:

- a livello comunale, riorientando sul tema del benessere dei cittadini e della famiglia l'azione delle politiche pubbliche dei vari assessorati comunali;
- a livello sovra comunale, consolidando l'azione del Distretto Famiglia della Valle di Cembra in grado di creare una filiera territoriale a favore dell'ambiente e della famiglia fruibile da residenti e turisti;
- a livello provinciale, in sinergia con altre realtà, in un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle strategie dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e ss. mm.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 08 maggio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, considerata la scadenza del 31 marzo il termine per l'approvazione del piano stesso;

Dato atto che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, prevede l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dei Comuni, in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, che proroga il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022 –2024 al 31 marzo 2022, successivamente spostato al 31 maggio 2022 ai sensi dell'articolo 3 commi 5 sexiesdecies e 5 septiesdecies del D.L. n. 228/2021 come convertito dalla L. n. 15/2022;

Considerato che il Comune di Altavalle non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 - 2024 e quindi si trova tecnicamente in esercizio provvisorio a partire dal 1° gennaio 2022;

Richiamata la deliberazione n. 02 di data 11 gennaio 2022, immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta comunale ha dato atto che dal 01 gennaio 2022 il Comune di Altavalle agisce automaticamente in regime di esercizio provvisorio e apporta modifiche all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2021 – 2023 adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 79 di data 29 giugno 2021;

Preso atto che nel corso dell'esercizio provvisorio:

- non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.
- gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 31 marzo 2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione, bilancio di previsione con relativi allegati, la nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio per il periodo 2021 – 2023.
- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 di data 31 marzo 2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2021 - 2023 e l'individuazione degli atti amministrativi gestionali di competenza dei responsabili dei servizi, successivamente modificato con deliberazione della giunta comunale n. 79 dd. 29.06.2021;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009)";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il decreto del Commissario straordinario n. 02 di data 04 gennaio 2016 con il quale è stato approvato il regolamento di organizzazione del Comune di Altavalle;
- il decreto del Commissario straordinario n. 05 di data 08 gennaio 2016 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Altavalle, confermata e aggiornata con deliberazione della Giunta comunale n. 33 di data 20 marzo 2018;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 08 maggio 2018;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 di data 05 giugno 2019;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegato quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale e pertanto non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 del Comune di Altavalle, nel testo che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento;

3. di dare atto che gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 potranno essere portati in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici con relativo impegno di spesa sul bilancio comunale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
6. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paolazzi Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Altavalle, il 17.03.2022 Visto:



IL SEGRETARIO COMUNALE
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 17.03.2022 per restarvi giorni 10 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 183, Comma 2, L.R. 03/05/2018 n.2.)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

IL SINDACO
F.to Paolazzi Matteo

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03/05/2018, n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
C.F / P.IVA n. 02401930223 - tel. 0461-683029 fax 0461-680605
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it



OGGETTO: Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022

Creare nuove connessioni

PREMESSA

Il Comune di Altavalle con il Piano degli interventi in materia di politiche familiari intende creare uno schema d'appoggio per tutte quelle azioni e iniziative volte al benessere familiare, benessere che viene condiviso e pianificato insieme al Distretto Famiglia e al Tavolo delle Politiche Giovanili della Valle di Cembra così da avere un'offerta uguale e di alta qualità in tutto il territorio cembrano.

Le azioni del Piano che vengono condivise dai vari Comuni della Valle e fanno riferimento alle indicazioni date dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento.

Anche per l'anno 2022 l'Amministrazione di Altavalle nella stesura del Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari intende continuare a promuovere e sostenere azioni generative di sviluppo e sostegno alla famiglia, con particolare attenzione all'infanzia e ai giovani, coinvolgendo la Giunta a sostenere politiche di benessere familiare attraverso:

- promozione e valorizzazione della famiglia quale nucleo vitale della comunità;
- mantenimento e miglioramento dei servizi esistenti a favore della famiglia e particolare sostegno alla natalità e al periodo dell'infanzia;
- mantenimento azioni di sostegno con buono di natalità ai fini di incrementare l'uso del negozio del territorio;
- sostegno ed incentivi con concessione di contributi alle realtà associative del territorio al fine di offrire alla famiglia servizi e opportunità ricreative culturali di socializzazione e di inclusione;
- promozione e organizzazione di eventi sportivi e ludici e messa a disposizione di strutture e servizi comunali;

In sinergia con il Distretto Famiglia e Comunità della Valle di Cembra –

- sostegno e promozione attività di informazione e formazione in tema di genitorialità;
- sostegno e promozione di incontri di sensibilizzazione violenza di genere;
- sostegno e promozione di incontri di sensibilizzazione ludopatia e dipendenze;
- sostegno e promozione di e del territorio dal punto di vista ambientale culturale e sociale;
- sostegno e promozione in ambito tecnologico;
- sostegno e promozione sul territorio del Distretto Famiglia e le certificazioni.

Tutte le iniziative proposte e promosse dal Comune di Altavalle saranno volte e incentrate al benessere a 360 gradi della popolazione con il denominatore comune del "vivere bene" che concilia salute fisica, mentale, ambientale, alimentare e sociale.

INTERVENTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

L'amministrazione comunale intende:

- Mantenere nell'atrio del municipio di Faver la bacheca espositiva a disposizione del cittadino con materiale cartaceo-Family aggiornato per informare la popolazione su interventi o azioni a favore della famiglia;
- Posizionare nell'atrio della Sede del Comune di Altavalle una cassetta per reclami e/o consigli per raccogliere dalla popolazione suggerimenti, domande o criticità sui vari servizi;
- Integrare e aggiornare sul sito web del Comune di Altavalle l'area del Marchio-Family con materiale digitale con tutte le iniziative e le azioni dedicate alle famiglie. Mantenere il collegamento diretto tramite link per visitare la pagina web di Trentino Famiglia; <https://www.trentinofamiglia.it/>
- Mantenere con il servizio WhatsApp per informare la popolazione sulle attività e iniziative comunali;
- Continuare con la pubblicazione di post, sulla pagina Facebook del Comune, integrando così l'informativa già presente sul sito istituzionale;
- Promuovere il nuovo sito del Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra <https://www.giovanivaldicembra.it/>;
- Realizzare incontri e momenti formativi, anche on-line, sulle politiche familiari in collaborazione con Distretto Famiglia e Comunità di Valle per promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema:
 1. Della parità di genere e della lotta contro la violenza sulle donne;
 2. Della relazione di coppia e sostegno alla genitorialità responsabile;
 3. Della dipendenza patologica in generale e della ludopatia in particolare;
 4. Delle cure palliative e fine vita;
 5. Del divario digitale e nuove tecnologie-gap intergenerazionale;
- Realizzare incontri, attraverso l'iniziativa "La Giunta è cittadino", dove il cittadino può incontrare un assessore o più membri della Giunta per un confronto o una proposta su appuntamento;
- Continuare la promozione sul nostro territorio delle attività della "Rete di Riserve val di Cembra Avisio" <https://www.reteriservevaldicembra.tn.it/it/home> ;
- Mantenere il kit informativo da rilasciare alle famiglie dei nuovi nati con materiale Family e regolamento e moduli "buono natalità";

INTERVENTI ECONOMICI

L'amministrazione comunale intende impegnarsi economicamente:

- Sostegno alle famiglie dei nuovi nati con il mantenimento del buono natalità;
- Sostegno iniziativa "un dono per ogni nato" da consegnare alle famiglie come benvenuto al momento della registrazione del proprio figli* presso l'Ufficio Anagrafe;
- Sostegno ai progetti e alle iniziative socioculturali che propongano un'attività che promuova la coesione sociale e il benessere della comunità;
- Sostegno alle associazioni del territorio che operano a favore della comunità locale nell'organizzazione di attività o eventi a favore della famiglia;
- Sostegno all'associazione Banda San Valentino per corsi di solfeggio e avvicinamento alla musica dedicato ai bambini e ai ragazzi;
- Messa a disposizione a titolo gratuito della sala musica per i corsi di solfeggio e avvicinamento alla musica così da abbattere il costo di frequenza per le famiglie; *
- Sostegno alle attività estive che verranno organizzate insieme alla Comunità di Valle di Cembra;
- Messa a disposizione a titolo gratuito di sale comunali e attrezzature sulle frazioni del territorio comunale per associazioni o gruppi che organizzano senza scopo di lucro attività per favorire l'incontro e la socializzazione sia come sede stabile o temporanea;
- Messa a disposizione a costo agevolato per utilizzo di sale e attrezzature presenti sul territorio per le famiglie residenti ad Altavalle;
- Messa a disposizione a titolo gratuito dell'ambulatorio medico e pediatrico;

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E TEMPI DI CONCILIAZIONE STANDAR FAMILY

L'amministrazione comunale al fine di garantire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di gestione familiare intende:

- Sostenere la convenzione con la Comunità di Valle per il servizio di asilo nido, non avendo il Comune di Altavalle la possibilità di creare servizi per la prima infanzia;
- Promozione del nuovo "Voucher sportivo" al quale aderiamo sia come Comune che come Comunità di Valle;
- Sostenere la convenzione per gli anni 2020-2023 con la Comunità di Valle come ente capofila, per le iniziative del Piano Giovani partecipando al Tavolo delle Politiche Giovanili della Comunità;
- Sostenere l'apertura al pubblico degli uffici, anche su sedi degli ex-Comuni, e nella sede di Faver oltre alle aperture mattutine, confermando l'orario compatibile con le esigenze familiari si garantisce un'apertura pomeridiana il giovedì pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00 a e altre due aperture pomeridiane infrasettimanali in due frazioni solo su appuntamento;

- Sostenere con la Comunità di Valle di Cembra la collaborazione per le attività della Terza Età e le attività motorie per adulti/anziani svolte in presenza o da remoto; *
- Sostenere le attività estive concordate con il servizio socioassistenziale della Comunità di Valle e in particolare sostenere l'attività estiva proposta dalla Cooperativa Amica nella frazione dei Grumes e valutare, se richiesta, l'estensione dell'attività anche sulla frazione di Faver; *
- Sostegno e promozione alle attività del distretto in ambito tecnologico:
 - .1. realizzazione della Settimana tecnologica; *
 - .2. corsi di formazione per i ragazzi che vorranno diventare Giovani Educatori;
 - .3. corsi in presenza/online per il divario digitale;

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

INTERVENTI PER L'AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Al fine di tutelare l'ambiente e aumentare l'attrattività territoriale si promuovono azioni di:

- Diffusione delle "Family Card" e "Euregio Family Pass", che mira a favorire due carte dei servizi a favore delle famiglie per avere agevolazioni per attività culturali, sportive, trasporti e ristorazione;
- Sostegno alle iniziative del territorio e nel territorio quali feste patronali, sagre, ricorrenze che prestano particolare attenzione alla biodiversità, alla natura e alla riduzione dei rifiuti in plastica chiedendo di favorire stoviglie in ceramica/vetro o composte da materiale biodegradabile; *
- Incentivare l'utilizzo di prodotti alimentare a km 0 o prodotti di origine Trentina, preferendo alimenti sani e bilanciati, ponendo particolare attenzione allo spreco alimentare;
- Promuovere e sostenere le associazioni nell'organizzazione di eventi sul territorio che abbiano un'attenzione particolare rivolta alla famiglia con allestimenti di spazi di gioco, svago e intrattenimento per bambini e genitori sul modello standard family, con particolare attenzione alla fascia di età 3anni – 16 anni; *
- Sostegno e collaborazione con la scuola primaria e secondaria per la giornata della "festa degli alberi" col contributo della Rete di Riserve e del Corpo Forestale al fine di favorire la conoscenza del territorio, dell'ambiente circostante, del rispetto della natura, dei tesori naturalistici e delle aree protette con uso delle stoviglie personali per la consumazione del pasto; *
- Sostegno alla giornata "ripuliamo Altavalle", giornata in cui la popolazione con il sostegno dell'Amministrazione comunale e delle associazioni ripuliscono il paese e le strade dai rifiuti; *
- Sostegno e promozione del progetto di valorizzazione del percorso storico-ambientale del Sentiero del Dürer <https://www.visitpinecembra.it/scopri-il-territorio/sport/trekking-del-duerer> e del Sentiero dei Vecchi Mestieri <https://www.vivigrumes.it/vecchi-mestieri-menu.html>;
- Sostegno iniziativa -giornata della donna (8 marzo) e giornata contro la violenza di genere (25 novembre) - con l'iniziativa "le panchine di Dalida" proposta dal Comune di Altavalle. L'iniziativa promossa anche dal Distretto Famiglia della Valle di Cembra prevede la realizzazione di panchine/opere d'arte in ogni Comune della Valle di Cembra;

- Realizzazione di alcuni parcheggi rosa, in vicinanza degli uffici comunali, ambulatori e scuola materna, con idonea segnaletica nell'abitato di Faver e Grumes;
- Cura e mantenimento dell'angolo dedito all'allattamento con poltrona e fasciatoio nella sede di Faver con un piccolo angolo giochi/lettura per bambini; *
- Cura, mantenimento, manutenzione e messa in sicurezza dei parchi giochi comunali sulle varie frazioni; con installazione nuovo scivolo presso scuola materna di Grumes con proposta di migliorare la zona giardino;
- Promuovere le certificazioni Family per le attività economiche presenti sul territorio;
- Promozione del marchio "Grumes Città-Slow" e sostegno nell'organizzazione del fine settimana Città-Slow;
- Sostegno e promozione progetto Ospitalità diffusa, riqualificando edifici e appartamenti per migliorare l'attrattiva turistica.

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

N. 2

**COMUNE DI
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA**

Numero di registro: 119

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 69

della Giunta comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di Marzo, alle ore 08:30, nel Palazzo Comunale, formalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

- 1 ZANLUCCHI PAOLO
- 2 PACCHIELAT MICHELA
- 3 DELLAI JESSICA
- 4 MARTINELLI NADIA
- 5 SADLER MARCELLO
- 6 ZAMBONI MAURO

Presenze	
Presenti	Assenti
x	
x	
x	
x	
x	
x	

Assiste il Segretario Comunale Dott. Massimo Bonetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Dott. Paolo Zanlucchi, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

"Family in Trentino" è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta in primo piano la qualificazione del Trentino come territorio "amico della famiglia" mettendo in relazione le diverse realtà presenti su di esso.

Il marchio Family in Trentino, oltre che essere un segno distintivo dell'impegno a favore delle famiglie preso dalle singole Organizzazioni e/o dalle singole Amministrazioni comunali, è anche un modo per avere maggiore visibilità all'interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento. Di fatto, la certificazione non permette solo di intessere relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida fra i vari attori presenti sul territorio, ma è anche uno strumento che garantisce che gli utenti, i clienti, ecc., possano aver chiaro quali sono le gli enti e/o le organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia".

I comuni che aderiscono al marchio Family in Trentino si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

L'amministrazione comunale che ottiene il marchio Family in Trentino si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico; programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi gioco attrezzati e in sicurezza, ecc.

Considerato che, con la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Coesione Sociale Famiglia e Natalità nr. 4656 data 8 ottobre 2021, è stato assegnato al Comune di Altopiano della Vigolana il marchio "Family in Trentino";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 491 dd. 16.03.2012, di approvazione dei nuovi requisiti per l'attribuzione del marchio "Family in Trentino", categoria "Comuni", e del relativo schema di disciplinare;

Posto che il medesimo provvedimento dispone altresì che i Comuni che hanno ottenuto la certificazione “Family in Trentino” sulla base del precedente disciplinare approvato dalla Giunta provinciale, devono annualmente predisporre un piano di interventi in materia di politiche familiari;

Richiamate le comunicazioni dell’Agenzia provinciale per la Coesione Sociale Famiglia e Natalità prese in carico al Protocollo Generale n. 2378 di data 15.02.2022 n. 4194 di data 22.03.2022, con cui si rammenta l’obbligo di inviare entro il 31 marzo 2022 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022 approvato dall’Organo competente;

Vista la Legge Provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità;

Considerato che il Comune di Altopiano della Vigolana intende garantire la continuità degli interventi in materia di politiche familiari attraverso lo strumento del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari sul proprio territorio;

Visto a tale riguardo l’unito “Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022”, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n.2, sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto:

- il responsabile dell’Area dott. Massimo Bonetti ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Finanziario dott. Massimo Bonetti ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile;

Vista la L.R. 4.1.1993 N. 1 e s.m.;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 1 di data 19.01.2022, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024, il Bilancio di previsione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 6 di data 20.01.2022 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 parte finanziaria (ex art. 169 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)”;

Accertata la propria competenza in merito all’adozione della presente deliberazione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la Legge Regionale del 3 maggio 2018 n. 2.;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 che, allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di riservare a successivo provvedimento l'impegno delle spese relative al progetto stesso.
3. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che necessita dare esecuzione immediatamente alla presente delibera considerata la scadenza del 31 marzo p.v. per la presentazione al Servizio competente della Provincia;

Visto l'art.183 comma 4 della Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
2. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.
3. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Paolo Zanbucchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimo Bonetti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
C.F / P.IVA n. 02401930223 - tel. 0461-683029 fax 0461-680605
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it



OGGETTO: Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022

Creare nuove connessioni

PREMESSA

Il Comune di Altavalle con il Piano degli interventi in materia di politiche familiari intende creare uno schema d'appoggio per tutte quelle azioni e iniziative volte al benessere familiare, benessere che viene condiviso e pianificato insieme al Distretto Famiglia e al Tavolo delle Politiche Giovanili della Valle di Cembra così da avere un'offerta uguale e di alta qualità in tutto il territorio cembrano.

Le azioni del Piano che vengono condivise dai vari Comuni della Valle e fanno riferimento alle indicazioni date dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento.

Anche per l'anno 2022 l'Amministrazione di Altavalle nella stesura del Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari intende continuare a promuovere e sostenere azioni generative di sviluppo e sostegno alla famiglia, con particolare attenzione all'infanzia e ai giovani, coinvolgendo la Giunta a sostenere politiche di benessere familiare attraverso:

- promozione e valorizzazione della famiglia quale nucleo vitale della comunità;
- mantenimento e miglioramento dei servizi esistenti a favore della famiglia e particolare sostegno alla natalità e al periodo dell'infanzia;
- mantenimento azioni di sostegno con buono di natalità ai fini di incrementare l'uso del negozio del territorio;
- sostegno ed incentivi con concessione di contributi alle realtà associative del territorio al fine di offrire alla famiglia servizi e opportunità ricreative culturali di socializzazione e di inclusione;
- promozione e organizzazione di eventi sportivi e ludici e messa a disposizione di strutture e servizi comunali;

In sinergia con il Distretto Famiglia e Comunità della Valle di Cembra –

- sostegno e promozione attività di informazione e formazione in tema di genitorialità;
- sostegno e promozione di incontri di sensibilizzazione violenza di genere;
- sostegno e promozione di incontri di sensibilizzazione ludopatia e dipendenze;
- sostegno e promozione di e del territorio dal punto di vista ambientale culturale e sociale;
- sostegno e promozione in ambito tecnologico;
- sostegno e promozione sul territorio del Distretto Famiglia e le certificazioni.

Tutte le iniziative proposte e promosse dal Comune di Altavalle saranno volte e incentrate al benessere a 360 gradi della popolazione con il denominatore comune del "vivere bene" che concilia salute fisica, mentale, ambientale, alimentare e sociale.

INTERVENTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

L'amministrazione comunale intende:

- Mantenere nell'atrio del municipio di Faver la bacheca espositiva a disposizione del cittadino con materiale cartaceo-Family aggiornato per informare la popolazione su interventi o azioni a favore della famiglia;
- Posizionare nell'atrio della Sede del Comune di Altavalle una cassetta per reclami e/o consigli per raccogliere dalla popolazione suggerimenti, domande o criticità sui vari servizi;
- Integrare e aggiornare sul sito web del Comune di Altavalle l'area del Marchio-Family con materiale digitale con tutte le iniziative e le azioni dedicate alle famiglie. Mantenere il collegamento diretto tramite link per visitare la pagina web di Trentino Famiglia; <https://www.trentinofamiglia.it/>
- Mantenere con il servizio WhatsApp per informare la popolazione sulle attività e iniziative comunali;
- Continuare con la pubblicazione di post, sulla pagina Facebook del Comune, integrando così l'informativa già presente sul sito istituzionale;
- Promuovere il nuovo sito del Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra <https://www.giovanivaldicembra.it/>;
- Realizzare incontri e momenti formativi, anche on-line, sulle politiche familiari in collaborazione con Distretto Famiglia e Comunità di Valle per promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema:
 1. Della parità di genere e della lotta contro la violenza sulle donne;
 2. Della relazione di coppia e sostegno alla genitorialità responsabile;
 3. Della dipendenza patologica in generale e della ludopatia in particolare;
 4. Delle cure palliative e fine vita;
 5. Del divario digitale e nuove tecnologie-gap intergenerazionale;
- Realizzare incontri, attraverso l'iniziativa "La Giunta è cittadino", dove il cittadino può incontrare un assessore o più membri della Giunta per un confronto o una proposta su appuntamento;
- Continuare la promozione sul nostro territorio delle attività della "Rete di Riserve val di Cembra Avisio" <https://www.reteriservevaldicembra.tn.it/it/home> ;
- Mantenere il kit informativo da rilasciare alle famiglie dei nuovi nati con materiale Family e regolamento e moduli "buono natalità";

INTERVENTI ECONOMICI

L'amministrazione comunale intende impegnarsi economicamente:

- Sostegno alle famiglie dei nuovi nati con il mantenimento del buono natalità;
- Sostegno iniziativa "un dono per ogni nato" da consegnare alle famiglie come benvenuto al momento della registrazione del proprio figli* presso l'Ufficio Anagrafe;
- Sostegno ai progetti e alle iniziative socioculturali che propongano un'attività che promuova la coesione sociale e il benessere della comunità;
- Sostegno alle associazioni del territorio che operano a favore della comunità locale nell'organizzazione di attività o eventi a favore della famiglia;
- Sostegno all'associazione Banda San Valentino per corsi di solfeggio e avvicinamento alla musica dedicato ai bambini e ai ragazzi;
- Messa a disposizione a titolo gratuito della sala musica per i corsi di solfeggio e avvicinamento alla musica così da abbattere il costo di frequenza per le famiglie; *
- Sostegno alle attività estive che verranno organizzate insieme alla Comunità di Valle di Cembra;
- Messa a disposizione a titolo gratuito di sale comunali e attrezzature sulle frazioni del territorio comunale per associazioni o gruppi che organizzano senza scopo di lucro attività per favorire l'incontro e la socializzazione sia come sede stabile o temporanea;
- Messa a disposizione a costo agevolato per utilizzo di sale e attrezzature presenti sul territorio per le famiglie residenti ad Altavalle;
- Messa a disposizione a titolo gratuito dell'ambulatorio medico e pediatrico;

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E TEMPI DI CONCILIAZIONE STANDAR FAMILY

L'amministrazione comunale al fine di garantire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di gestione familiare intende:

- Sostenere la convenzione con la Comunità di Valle per il servizio di asilo nido, non avendo il Comune di Altavalle la possibilità di creare servizi per la prima infanzia;
- Promozione del nuovo "Voucher sportivo" al quale aderiamo sia come Comune che come Comunità di Valle;
- Sostenere la convenzione per gli anni 2020-2023 con la Comunità di Valle come ente capofila, per le iniziative del Piano Giovani partecipando al Tavolo delle Politiche Giovanili della Comunità;
- Sostenere l'apertura al pubblico degli uffici, anche su sedi degli ex-Comuni, e nella sede di Faver oltre alle aperture mattutine, confermando l'orario compatibile con le esigenze familiari si garantisce un'apertura pomeridiana il giovedì pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00 a e altre due aperture pomeridiane infrasettimanali in due frazioni solo su appuntamento;

- Sostenere con la Comunità di Valle di Cembra la collaborazione per le attività della Terza Età e le attività motorie per adulti/anziani svolte in presenza o da remoto; *
- Sostenere le attività estive concordate con il servizio socioassistenziale della Comunità di Valle e in particolare sostenere l'attività estiva proposta dalla Cooperativa Amica nella frazione dei Grumes e valutare, se richiesta, l'estensione dell'attività anche sulla frazione di Faver; *
- Sostegno e promozione alle attività del distretto in ambito tecnologico:
 - .1. realizzazione della Settimana tecnologica; *
 - .2. corsi di formazione per i ragazzi che vorranno diventare Giovani Educatori;
 - .3. corsi in presenza/online per il divario digitale;

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

INTERVENTI PER L'AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Al fine di tutelare l'ambiente e aumentare l'attrattività territoriale si promuovono azioni di:

- Diffusione delle "Family Card" e "Euregio Family Pass", che mira a favorire due carte dei servizi a favore delle famiglie per avere agevolazioni per attività culturali, sportive, trasporti e ristorazione;
- Sostegno alle iniziative del territorio e nel territorio quali feste patronali, sagre, ricorrenze che prestano particolare attenzione alla biodiversità, alla natura e alla riduzione dei rifiuti in plastica chiedendo di favorire stoviglie in ceramica/vetro o composte da materiale biodegradabile; *
- Incentivare l'utilizzo di prodotti alimentare a km 0 o prodotti di origine Trentina, preferendo alimenti sani e bilanciati, ponendo particolare attenzione allo spreco alimentare;
- Promuovere e sostenere le associazioni nell'organizzazione di eventi sul territorio che abbiano un'attenzione particolare rivolta alla famiglia con allestimenti di spazi di gioco, svago e intrattenimento per bambini e genitori sul modello standard family, con particolare attenzione alla fascia di età 3anni – 16 anni; *
- Sostegno e collaborazione con la scuola primaria e secondaria per la giornata della "festa degli alberi" col contributo della Rete di Riserve e del Corpo Forestale al fine di favorire la conoscenza del territorio, dell'ambiente circostante, del rispetto della natura, dei tesori naturalistici e delle aree protette con uso delle stoviglie personali per la consumazione del pasto; *
- Sostegno alla giornata "ripuliamo Altavalle", giornata in cui la popolazione con il sostegno dell'Amministrazione comunale e delle associazioni ripuliscono il paese e le strade dai rifiuti; *
- Sostegno e promozione del progetto di valorizzazione del percorso storico-ambientale del Sentiero del Dürer <https://www.visitpinecembra.it/scopri-il-territorio/sport/trekking-del-duerer> e del Sentiero dei Vecchi Mestieri <https://www.vivigrumes.it/vecchi-mestieri-menu.html>;
- Sostegno iniziativa -giornata della donna (8 marzo) e giornata contro la violenza di genere (25 novembre) - con l'iniziativa "le panchine di Dalida" proposta dal Comune di Altavalle. L'iniziativa promossa anche dal Distretto Famiglia della Valle di Cembra prevede la realizzazione di panchine/opere d'arte in ogni Comune della Valle di Cembra;

- Realizzazione di alcuni parcheggi rosa, in vicinanza degli uffici comunali, ambulatori e scuola materna, con idonea segnaletica nell'abitato di Faver e Grumes;
- Cura e mantenimento dell'angolo dedito all'allattamento con poltrona e fasciatoio nella sede di Faver con un piccolo angolo giochi/lettura per bambini; *
- Cura, mantenimento, manutenzione e messa in sicurezza dei parchi giochi comunali sulle varie frazioni; con installazione nuovo scivolo presso scuola materna di Grumes con proposta di migliorare la zona giardino;
- Promuovere le certificazioni Family per le attività economiche presenti sul territorio;
- Promozione del marchio "Grumes Città-Slow" e sostegno nell'organizzazione del fine settimana Città-Slow;
- Sostegno e promozione progetto Ospitalità diffusa, riqualificando edifici e appartamenti per migliorare l'attrattività turistica.

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

Provincia di Trento

Piazza del Popolo, 9 - 38049 Altopiano della Vigolana www.comune.vigolana.tn.it
Codice fiscale e Partita I.V.A. 02402000224

P.E.C.: comune@pec.comune.vigolana.tn.it (utilizzabile solo da altro indirizzo pec)



PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

ANNO 2022

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

PREMESSA

Il Comune di Altopiano della Vigolana riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona. Intende promuovere una politica sociale e di organizzazione dei servizi al fine di sostenere il nucleo familiare nel libero svolgimento delle sue funzioni.

In seguito alla presentazione della domanda dell'assegnazione del Marchio Family, nel 2021 un gruppo di lavoro istituito ad hoc ha verificato la documentazione presentata dall'Amministrazione Comunale, ed è stato certificato l'attuazione di una politica promozionale a sostegno delle famiglie: attraverso interventi di conciliazione dei tempi familiari, agli interventi di carattere ludico o didattico/educativo, alle politiche tariffarie, alle tematiche ambientali, alla parità di genere etc... È stato quindi riconosciuto il Marchio Family al Comune di Altopiano della Vigolana.

In linea generale il Comune di Altopiano della Vigolana intende proseguire col valorizzare la funzione sociale delle relazioni familiari per la diffusione di un contesto sociale family friendly nonché la creazione di tutte le condizioni che consentano di accrescere ed incentivare le potenzialità e la soggettività sociale della famiglia in tutte le sue forme, dando attuazione ai principi generali di cittadinanza sociale, welfare familiare sostenibile, solidarietà e intervenendo, ove possibile, con una politica volta al riconoscimento della famiglia come valore centrale della comunità assicurandole sostegno ed aiuto con azioni dirette ed indirette.

In coerenza quindi con i principi summenzionati è prevista la stesura del seguente Piano annuale per il 2022 di interventi in materia di politiche familiari.

INDICE DEL PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

Servizi	5
Servizi alla prima infanzia - Nidi comunali	5
Servizi di conciliazione - dopo scuola di Appm Onlus	5
Servizi di conciliazione - nel periodo estivo di Kaleidoscopio	5
Spazi Studio - con Appm Onlus	5
Centro di aggregazione giovanile - dagli 11 anni in su con Appm Onlus	5
Piano Giovani di Zona - dagli 11 ai 35 anni	5
Servizio di Biblioteca intercomunale	6
Accademia della musica - sostenuta dall'Amministrazione Comunale	6
Associazionismo locale - sostenuta dall'Amministrazione Comunale	6
Strumenti utili alle famiglie - formazione e informazione	7
Consulta della Famiglia	7
Tavolo delle politiche Giovanili	7
Distretto Famiglia	7
Guida informativa per le famiglie	7
Guida informativa per gli anziani	7
Occasioni formative	8
Strumenti utili per accogliere i bisogni delle famiglie	8
Cassettoni per le segnalazioni	8
Assemblee pubbliche	8
Eventi istituzionali	9
La Festa dei nuovi nati	9
Festa dei neo-maggiorenni	9
Politiche sociali	10
Servizio socio-assistenziale	10
Servizio Resta a casa passo io	10
Bonus alimentare, affitto, utenze	10
Supporto psicologico	10
Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli"	10
Emergenza Casa	10

Fondo per l'offerta formativa e bisogni speciali	10
Servizio di mediazione familiare	11
Spazi comunali	12
Centro Giovani	12
Servizio di Biblioteca intercomunale	12
Spazi allattamento e fasciatoi	12
Parcheggi rosa	12
Parcheggi disabili	12
Parchi giochi attrezzati	13
Percorsi all'aria aperta per la famiglia	13

Servizi

Servizi alla prima infanzia - Nidi comunali

In Altopiano della Vigolana è attivo un asilo nido comunale con 25 posti a disposizione in Loc. Bosentino. Vista la lista di attesa particolarmente lunga il Comune ha approvato una convenzione con la Cooperativa Città Futura per riservare ulteriori dieci posti per i residenti del Comune di Altopiano della Vigolana, garantendo le stesse condizioni finanziarie.

Nel 2021 l'Amministrazione Comunale riconoscendo il bisogno delle famiglie di ampliare ulteriormente l'offerta dei posti nido per il sostegno ai nuclei familiari ha lavorato in sinergia con la coop. Città Futura per poter garantire altri 12 posti nel 2022. Il servizio sarà ospitato all'interno di uno spazio vocato al mondo dell'educazione (ex scuola materna, che ha poi accolto l'università della Terza Età ed oggi il servizio nido). Grazie al lavoro di tanti è stato ripensato per i più piccoli e potrà rispondere ad un bisogno concreto delle famiglie del territorio.

Dall'11 gennaio 2022 in Altopiano della Vigolana saranno presenti un totale di 47 posti nido. Un inizio il 2022 che vede il raggiungimento di un traguardo importante per il sostegno alle famiglie.

Servizi di conciliazione - dopo scuola di Appm Onlus

Durante l'arco dell'anno scolastico l'Amministrazione comunale in collaborazione con APPM Onlus sostiene i servizi di conciliazione presso le sedi delle scuole primarie. Alle famiglie viene somministrato un questionario nell'anno scolastico precedente in cui segnalare quali sono i pomeriggi extra-scolastici in cui avrebbero bisogno del servizio di conciliazione denominato "Pomeriggi Insieme". A seconda del numero di iscritti viene ogni anno valutata anche la possibilità di attivare un servizio di trasporto per gli spostamenti dai plessi scolastici al Centro Giovani, sede principale dell'attività.

Servizi di conciliazione - nel periodo estivo di Kaleidoscopio

La coop. Kaleidoscopio con il sostegno del comune Altopiano della Vigolana propone un servizio di conciliazione estivo con la finalità di fornire un servizio alle famiglie del territorio. I Laboratori sono un'occasione di socializzazione per i bambini e di conoscenza del proprio territorio. In particolare con la coop. Kaleidoscopio si è programmata un'attività che si articola nelle location principali di tutte e 4 le zone che contraddistinguono l'Altopiano della Vigolana, questo dà l'occasione a tutti i bambini di conoscere le peculiarità del nostro territorio ed entrare inoltre in contatto con le realtà associazionistiche che vi operano. Vengono infatti settimanalmente organizzati momenti all'aria aperta in collaborazione con le realtà locali, volontari e associazioni.

Spazi Studio - con Appm Onlus

Per la fascia di ragazzi delle medie e delle superiori Appm Onlus in collaborazione con l'Amministrazione comunale organizza lezioni ad hoc individualizzate a seconda del bisogno. Gli insegnanti selezionati sono ragazzi/e del territorio che hanno voglia di mettere a servizio dei bisogni dei più piccoli le loro competenze, in cambio di un rimborso economico. Le famiglie hanno per il servizio un tariffario agevolato dai contributi dell'Amministrazione Comunale. Appm onlus coordina il servizio in modo tale da creare il giusto abbinamento fra i bisogni didattici ed educativi dei ragazzi, le famiglie e le caratteristiche degli "insegnanti". La possibilità di personalizzare e creare un'offerta ad hoc è il punto di forza della progettualità.

Centro di aggregazione giovanile - dagli 11 anni in su con Appm Onlus

Il Comune di Altopiano della Vigolana, in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol finanzia il Centro di Aggregazione Giovanile che trova posto nell'edificio "Centro Giovani" sito in Via F. Filzi 2.

Il centro di aggregazione è affidato dalla Comunità di valle all'associazione APPM e rappresenta una parte dell'ambito territoriale definito dalla Comunità stessa che comprende anche i territori di Caldonazzo, Levico, Tenna e Calceranica. All'interno di questa progettualità vengono organizzate per i ragazzi una gamma di attività eterogenee: corsi di sci, laboratori teatrali, uscite sul territorio, progettualità in tema di solidarietà e su tematiche ambientali, tornei di ping pong, etc.

Sono inoltre organizzate durante il periodo estivo attività mirate con uscite anche fuori dal territorio per i ragazzi delle medie.

Piano Giovani di Zona - dagli 11 ai 35 anni

Il Comune di Altopiano della Vigolana ha un Piano Giovani di Zona attivo dal 2006. Fin dalla sua nascita il Piano Giovani di Zona della Vigolana si è dotato di obiettivi specifici come la promozione della partecipazione attiva del

mondo giovanile con un modello di tipo partecipativo ed ha focalizzato fin da subito la necessità di innescare un processo di discussione e condivisione sovra comunale, interistituzionale ed intergenerazionale sulle politiche giovanile.

Il Piano Strategico Giovani per il 2022 è già stato licenziato dal Tavolo del confronto e del dialogo ed approvato da parte dell'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le politiche giovanili della PAT.

Quali sono gli obiettivi individuati per il 2022 dal Tavolo del Confronto e della Proposta del Piano Giovani di Zona della Vigolana?

- Incentivare occasioni formative che permettano l'acquisizione di competenze.
- Promuovere eventi ed iniziative atte ad avvicinare e coinvolgere attivamente i giovani del territorio e la comunità locale.
- Implementare politiche ed interventi mirati a fornire risposte adeguate ai bisogni e agli interessi dei giovani, a offrire loro gli strumenti per la crescita e l'acquisizione di maggiore autonomia.
- Incentivare percorsi di progettazione partecipata con gruppi (informali e formali) del territorio, incentivando il loro protagonismo e la loro partecipazione attiva.
- Facilitare l'attivazione di occasioni e spazi di incontro e rinforzare le relazioni e le reti tra le realtà e gli attori chiave della comunità.
- Favorire il dialogo intergenerazionale.

Servizio di Biblioteca intercomunale

Nella sede centrale della Biblioteca comunale trova spazio una sala dedicata alla prima infanzia con l'angolo morbido e tutta la dotazione bibliografica dell'iniziativa Nati per leggere. La biblioteca continua ad aggiornare l'offerta impegnando notevoli risorse economiche. La biblioteca ha servizi igienici dedicati alle esigenze dei bimbi più piccoli. Vede inoltre un'ampia sezione di materiale in lingua straniera.

Accademia della musica - sostenuta dall'Amministrazione Comunale

La scuola di musica dell'Associazione musicale di Rovereto raccoglie più di trenta bambini e ragazzi offrendo loro lezioni individuali di pianoforte, chitarra, canto, fisarmonica e violino ed il Comune di Altopiano della Vigolana oltre al contributo annuale all'associazione mette a disposizione gratuitamente le sale e il pianoforte, contribuisce inoltre con Interventi economici volti all'abbattimento delle quote mensili delle famiglie per i corsi di musica organizzati sul territorio.

Associazionismo locale - sostenuta dall'Amministrazione Comunale

Si riconfermano tutti gli interventi economici alle associazioni locali per la loro attività istituzionale. Sul territorio dell'Altopiano della Vigolana si possono vantare ben 64 associazioni che risultano una ricchezza per la vita comunitaria e le occasioni di aggregazione sia nel periodo estivo che durante l'intero arco annuale.

Strumenti utili alle famiglie - formazione e informazione

Consulta della Famiglia

La Consulta Comunale della Famiglia è un organismo propositivo e consultivo in materia di politiche per la famiglia. La consulta della famiglia si configura come strumento di partecipazione, aggregazione, analisi e confronto con le realtà familiari operanti sul territorio comunale. La Consulta Comunale della Famiglia in particolare ha il compito di:

- promuovere l'informazione e la partecipazione delle famiglie del Comune Altopiano della Vigolana
- promuovere iniziative atte a diffondere una cultura per la famiglia come istituzione sociale fondamentale ed a rendere la società e le altre istituzioni più attente ed adeguate ai problemi che riguardano la stessa;
- stimolare e implementare la collaborazione tra soggetti pubblici e privati e privato sociale per la proficua e più ampia realizzazione di interventi a favore della famiglia;
- contribuire, attraverso la propria attività propositiva al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale nonché alla promozione di interventi in ambiti culturali, economici, sociali, ecc., al fine di realizzare un concreto miglioramento della qualità della vita, elaborando una relazione illustrativa sui bisogni e le necessità da sottoporre alla Giunta Comunale, da pubblicarsi sul sito del Comune.

Fanno parte della Consulta: l'Assessore alle politiche sociali e giovanili, con funzioni di Presidente; un rappresentante designato dalla maggioranza consiliare; un rappresentante designato dalla minoranza consiliare; un rappresentante dei genitori dell'asilo nido; un rappresentante designato dai Comitati di gestione della scuola dell'infanzia di Vigolo Vattaro, Centa San Nicolò, Vattaro e Bosentino; un rappresentante designato dalla Consulta dei genitori dell'Istituto comprensivo per la fascia di età 6-11; un rappresentante designato dalla Consulta dei genitori dell'Istituto comprensivo per la fascia di età 11-14; un rappresentante designato dei locali Circoli anziani; un rappresentante designato dalle locali Associazioni sportive; un rappresentante designato dal Tavolo del piano giovani di zona; un rappresentante designato dai servizi sociali della Comunità Alta Valsugana – Bersntol; un rappresentante designato del servizio Centro di Aggregazione e Centro Diurno.

Tavolo delle politiche Giovanili

Il "tavolo" giovani è lo strumento principe dell'espressione delle politiche giovanili nel Comune di Altopiano della Vigolana. È uno strumento di incontro e confronto a cui partecipano associazioni e giovani del territorio con l'obiettivo di co-programmare e pianificare insieme le politiche giovanili del Comune di Altopiano della Vigolana. Al tavolo infatti presenziano i giovani, le associazioni giovanili, gli enti del terzo settore ed enti pubblici impegnati su tematiche giovanili. Questo gruppo di persone e realtà studia, ragiona e crea tutte quelle attività dedicate ai giovani e realizzate dagli stessi, con lo scopo di rendere il territorio più a "misura di giovane".

Distretto Famiglia

Questo progetto prevede la partecipazione di diverse organizzazioni del territorio, al fine di creare un contesto amichevole nei confronti della famiglia, valorizzare le risorse esistenti, promuovere l'attrattiva del territorio, rafforzare una rete di collaborazioni tra i soggetti che hanno a cuore il benessere familiare e lo sviluppo territoriale. L'amministrazione Comunale partecipa attivamente agli incontri organizzati dal proprio distretto Famiglia creando così anche sinergie extra-territoriali e avendo modo di confrontarsi con le buone prassi di altri territori limitrofi.

Guida informativa per le famiglie

Questo libricino vuole essere una guida utile per le famiglie dell'Altopiano della Vigolana. È uno strumento pensato per dare il benvenuto ad ogni nuovo cittadino/a nato/a, ai suoi genitori e alle famiglie. Al suo interno si trovano informazioni relative: ai luoghi di aggregazione, ai servizi 0-3 anni presenti sul territorio, recapiti utili di carattere sanitario e tanto altro ancora. Viene consegnato dagli uffici comunali al momento della registrazione all'anagrafe dei nuovi nati ma è scaricabile anche online consultando il sito del comune Altopiano della Vigolana: www.comune.vigolana.tn.it

Guida informativa per gli anziani

Nel 2022 si mira ad editare uno strumento informativo rivolto agli anziani e ai loro caregivers perché richiesto a più voci e estremamente attuale nel fornire preziose indicazioni alle famiglie che prestano cura ai propri cari o agli anziani dell'Altopiano della Vigolana. La nostra speranza è che questo scritto sia di utilità per tutti coloro che hanno bisogno di aiuto, proponendoci nel veicolare il maggior numero di informazioni possibili per raggiungere l'obiettivo che è "la forza di non essere soli".

Occasioni formative

L'Amministrazione Comunale si impegna anche per il 2022 ad organizzare e/o sostenere momenti formativi indirizzati alle famiglie oppure su tematiche specifiche come ad esempio: il gioco d'azzardo, tematiche in tema di politiche giovanili, le pari opportunità, la violenza di genere, tematiche educative, percorsi per i caregivers, promozione del ruolo dell'Amministratore di sostegno, etc.

Strumenti utili per accogliere i bisogni delle famiglie

Cassetta per le segnalazioni

Presso la sede centrale dell'Amministrazione Comunale e' presente una cassetta in cui e' possibile evidenziare i propri bisogni oppure manifestare idee e/o suggerimenti.

Un nuovo strumento per il cittadino di partecipare alla vita comunitaria e/o portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale i propri bisogni sono le assemblee pubbliche, che prenderanno forma proprio nel 2022.

Assemblee pubbliche

Sono stati nominati i rappresentanti territoriali che avranno la possibilità di indire Assemblee pubbliche per creare occasioni di confronto fra l'Amministrazione comunale e i cittadini. Le tematiche che affronteranno durante le assemblee pubbliche andranno a toccare i temi maggiormente sentiti dalla nostra comunità dall'utilizzo degli spazi, ai servizi offerti, etc. Un'altro strumento che si promuoverà in queste occasioni sarà l'utilizzo del regolamento dei Beni Comuni: uno strumento per la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la valorizzazione dei beni comuni urbani e rurali.

Eventi istituzionali

L'Amministrazione Comunale ormai fin dal 2020 organizza due eventi istituzionali molto importanti:

La Festa dei nuovi nati

Organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le tante realtà del territorio, vuole proporsi come il primo momento in cui dare il benvenuto ai nuovi nati nel nostro territorio. La Festa dei nuovi nati è per la comunità un momento significativo di socializzazione per le famiglie che insieme iniziano a intraprendere il percorso della genitorialità. In questa occasione le famiglie possono sentirsi accolte e parte integrante del tessuto sociale dell'amministrazione che fornisce loro preziose informazioni sui servizi offerti e eventuali agevolazioni, per i genitori inoltre è occasione per conoscere altre famiglie.

Festa dei neo-maggiorenni

La cerimonia di accoglienza dei neo maggiorenni è una iniziativa dall'alto valore civico sulla strada della crescita di cittadini consapevoli del proprio ruolo civile e di cosa vuol dire entrare, con pienezza di diritti e di doveri, nella comunità; consapevoli inoltre dei principi fondamentali che stanno alla base della democrazia e dei valori universali dell'uguaglianza, del dialogo paritario e della convivenza, ma anche del rispetto della propria e dell'altrui dignità, nonché dell'esercizio dei diritti individuali e collettivi. Viene organizzata nei mesi invernali alla presenza del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio.

Politiche sociali

Servizio socio-assistenziale

Il Servizio Socio-Assistenziale & Edilizia Abitativa della Comunità Alta Valsugana e Bernstol è titolare di competenze a supporto della persona e del nucleo familiare, con interventi di aiuto e sostegno a favore di singoli e famiglie, con interventi sostitutivi ed integrativi delle funzioni proprie del nucleo familiare e ed è titolare di competenze in materia di edilizia abitativa pubblica e agevolata.

Le persone possono accedere al Servizio Socio Assistenziale & Edilizia Abitativa rivolgendosi a: Segreteria del Servizio Socio Assistenziale Edilizia Abitativa. Per le persone in difficoltà a raggiungere la sede di Levico T. è possibile telefonare per programmare un appuntamento in loco in Altopiano della Vigolana.

Servizio Resta a casa passo io

Per bisogno di servizio a domicilio spesa o farmaci o altro, o in caso di bisogno (stato di quarantena ad esempio e/o altre ragioni) è possibile rivolgersi alla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol che provvederà ad inviare un volontario del Comune di Altopiano della Vigolana per aiutare.

Bonus alimentare, affitto, utenze

E' un aiuto economico rivolto a nuclei familiari in difficoltà.

L'importo del bonus è proporzionato al numero dei componenti del nucleo familiare che si concretizza in: bonus alimentare, pagamento del canone di locazione oppure delle utenze.

Nei periodi emergenziali (emergenza covid ed ucraina) degli ultimi anni l'Amministrazione ha intensificato la collaborazione con la Comunità di Valle nella promozione dei presenti Bonus, incontrandosi periodicamente anche con l'associazionismo locale (Caritas, parrocchie, associazioni del posto) per incrementare gli aiuti concreti alle famiglie bisognose.

Supporto psicologico

Il supporto psicologico è un intervento che ha come obiettivo il miglioramento della qualità di vita dell'individuo e degli equilibri adattivi in tutte quelle situazioni (di salute e di malattia) nelle quali ciò si rileva opportuno, mediante lo sviluppo ed il potenziamento dei punti di forza e delle capacità individuali di autodeterminazione. È, inoltre, mirato ad ottimizzare ogni tipo di relazione affettiva, adeguando la percezione del carico delle responsabilità e sviluppando o ampliando le reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disagio e di difficoltà.

Il servizio, attivato dal Piano Giovani di Zona dell'Altopiano della Vigolana, è rivolto principalmente ai giovani dai 16 ai 30 anni, ma vi potrà accedere tutta la popolazione. Il servizio è gratuito e su prenotazione, vede come sede principale il Centro Giovani in Altopiano della Vigolana ma è accessibile anche online.

Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli"

L'Agenzia del Lavoro concede a Comuni, Consorzi tra Comuni, Comunità di Valle e A.P.S.P., dei contributi economici per attivare e gestire lavori socialmente utili per persone disoccupate che hanno difficoltà a trovare un'occupazione. Il Comune di Altopiano della Vigolana aderisce e supporta questa attività anche per gli anni 2022-23-24, favorendo l'assunzione di persone in difficoltà e dando precedenza ai propri residenti a seconda del bisogno. Il progetto vedrà attive sul territorio per il 2022 11 persone impegnate in attività di manutenzione del verde.

Emergenza Casa

Il Comune di Altopiano della Vigolana dispone di quattro appartamenti "Centro Servizi Campregheri" che possono essere dati in affitto a nuclei familiari residenti sul territorio. E' prevista anche la possibilità di derogare dal regolamento di concessione in particolari casi di bisogno e necessità immediata.

Vi sono inoltre altri 4 appartamenti destinati a persone anziane, gli ingressi sono regolamentati dalla Giunta Comunale e il Comitato di gestione centro Anziani. E' prevista anche la possibilità di derogare dal regolamento di concessione in particolari casi di bisogno e necessità immediata.

Fondo per l'offerta formativa e bisogni speciali

Si riconferma il Fondo per l'offerta formativa e bisogni speciali all'istituto comprensivo di scuola elementare e media a sostegno delle famiglie;

Servizio di mediazione familiare

Il Servizio Socio Assistenziale offre la possibilità di organizzare degli incontri a tutti i genitori che affrontano la separazione o il divorzio. La mediazione familiare si rivolge a coppie (conjugate o conviventi), prioritariamente con figli minori, in fase di separazione o già separate/divorziate –in condizione di conflittualità o che hanno difficoltà a mettere in atto gli accordi separativi. La mediazione non coinvolge direttamente i figli. Dal mese di aprile è attivo presso la Comunità Alta Valsugana e Bersntol il servizio di mediazione familiare con sede anche in Altopiano della Vigolana.

Spazi comunali

Centro Giovani

Nel cuore di Vigolo Vattaro, uno spazio nato per dare spazio e voce ai giovani e diventare luogo di aggregazione per la comunità. Il centro giovani mette a disposizione una sala prove, una foresteria, una sala concerti con bar e cucina, sale e spazi per organizzare incontri, formazioni, eventi, mostre, spazi studio. Il centro è al servizio della comunità ed è aperto ad associazioni e/o privati che ne possono richiedere l'uso, in accordo con l'ente gestore e secondo regolamento. Il centro è anche sede del Piano giovani e punto di riferimento per tutto quello che riguarda le politiche giovanili del territorio.

Servizio di Biblioteca intercomunale

Nella sede centrale della Biblioteca comunale trova spazio una sala dedicata alla prima infanzia con l'angolo morbido e tutta la dotazione bibliografica dell'iniziativa Nati per leggere. La biblioteca continua ad aggiornare l'offerta impegnando notevoli risorse economiche. La biblioteca ha servizi igienici dedicati alle esigenze dei bimbi più piccoli. Vede inoltre un'ampia sezione di materiale in lingua straniera.

Spazi allattamento e fasciatoi

In Altopiano della Vigolana sono presenti dei punti ad hoc per le neo-mamme e i loro bambini. In particolare sono stati allestiti dei punti con fasciato e bagni ad hoc per tutte le età presso:

- PARCO DI BOSENTINO
- BIBLIOTECA DI VIGOLO VATTARO;
- AMBULATORIO DI VIGOLO VATTARO;

Parcheggi rosa

I parcheggi rosa garantiscono la sosta gratuita in punti strategici del Comune Altopiano della Vigolana per le donne in gravidanza e le neo-mamme con figli fino a 2 anni d'età. Sono presenti nelle seguenti zone:

- AMBULATORIO DI VIGOLO VATTARO
- CASSA RURALE VIGOLO VATTARO
- PARCO DELLE RIVE
- VICINO AGLI ALPINI DI BOSENTINO
- VIA ROMA VIGOLO VATTARO
- PARCO chiesa di Vigolo Vattaro

Parcheggi disabili

In Altopiano della Vigolana vi sono molti parcheggi in favore dei veicoli al servizio di persone con disabilità, titolari dell'apposito contrassegno, di seguito elenchiamo i parcheggi presenti:

LOC. VIGOLO VATTARO

- Parcheggio pubblico - via Marzola
- Parcheggio Cassa Rurale Alta Valsugana – via Baloti
- Parcheggio pubblico - via Roma
- Parcheggio pubblico Centro Anziani – via Garibaldi
- Parcheggio Interrato Polo scolastico – via Garibaldi
- Parcheggio pubblico – via Garibaldi
- Parcheggio pubblico – piazza O. Bailoni
- Parcheggio pubblico – via Trieste
- Parcheggio pubblico scuola infanzia – via al Castello
- Parcheggio pubblico – via Canaletta
- Parcheggio pubblico centro sportivo – loc. Caolorine

LOC. BOSENTINO

- Parcheggio pubblico – via Bonazza
- Parcheggio pubblico – piazza S. Giuseppe
- Parcheggio pubblico cimitero – via alle Scuole
- Parcheggio pubblico parco – via del Parco
- Parcheggio pubblico – piazza 24 Maggio
- Parcheggio pubblico – via don Clemente Deflorian

- Parcheggio punto Famiglia Cooperativa Alta Valsugana – via del Parco

LOC. VATTARO

- Parcheggio pubblico – via San Rocco
- Parcheggio pubblico Centro Anziani – via Indipendenza
- Parcheggio pubblico interrato – via Giardino
- Parcheggio pubblico parco – via Strada Fonda
- Parcheggio pubblico Chiesa – via San Martino
- Parcheggio pubblico – via delle Balatine
- Parcheggio pubblico – loc. Malga Doss del Bue
- Parcheggio pubblico Casa Rossa – via del Bosco

LOC. CENTA

- Parcheggio pubblico Campreghezi – Piazza 7 luglio 1988
- Parcheggio pubblico Centro Servizi Campreghezi
- Parcheggio pubblico – piazza Weiss

Parchi giochi attrezzati

Il Comune dell'Altopiano della Vigolana può vantare numerosi parchi giochi costantemente mantenuti e attrezzati. Verranno inoltre iniziati i lavori per il nuovo giardino nei pressi della Biblioteca comunale loc. Vigolo Vattaro, ora adibito a deposito. Sono state acquisite negli anni scorsi particelle fondiarie da privati allo scopo di ampliare la superficie del giardino e renderlo fruibile anche per la biblioteca e le sue attività all'aperto.

Inoltre vi sono numerosi spazi per l'aggregazione delle associazioni sportive oppure per il tempo libero all'aria aperta. Di seguito l'elenco degli spazi presenti presso il nostro territorio:

- **PARCO DI BOSENTINO/ PARCO DI VATTARO/ PARCO DI CENTA/PARCHI DI VIGOLO VATTARO**
- **CAMPI DA CALCIO**
- **CAMPI DA TENNIS**
- **PISTE ROLLER**

Percorsi all'aria aperta per la famiglia

La posizione immersa nella natura del nostro Comune permette piacevoli passeggiate all'aria aperta. In particolare negli ultimi anni e nei futuri anni si presta particolare attenzione alla promozione dei seguenti itinerari:

- **SENTIERO DELLE FIABE:** "Le fiabe nel bosco" è un percorso di Arte e Natura nato nel 2020, che si sviluppa ai piedi della Vigolana. Attraverso originali sculture in legno sarà possibile scoprire i protagonisti delle fiabe classiche o delle leggende locali, restando immersi nella natura. Grazie ad appositi "libri illustrati" sarà poi possibile fermarsi per un istante a leggere le storie e i racconti che si trovano lungo il tragitto. Il percorso è lungo circa 3 km (da ripercorrere al ritorno) e si sviluppa su strada forestale sterrata con fondo regolare. Da 1.020 m di altitudine si raggiungono i 1.100 m per poi tornare a 1.020 m.
- **SENTIERO DEI SENSI e PARCO DEI CASTAGNI:** Arrivati alla chiesa di Bosentino girare a sinistra lungo la salita e proseguire fino alla fine della strada lasciando la macchina negli appositi parcheggi. Alla vostra sinistra potrete incamminarvi nel parco dei castagni. Per scoprire la natura con i nostri sensi, in un modo diverso e più profondo, lungo i percorsi dei 60km della Vigolana, otto grandi pannelli interattivi permettono di toccare con mano le rocce e le cortecce degli alberi, annusare i profumi degli alberi e gli aromi delle erbe, ascoltare i suoni della natura e degli animali. Al parco dei Castagni di Bosentino potrai passeggiare in un territorio incontaminato con una vista sul lago eccezionale. Qui troverai riposo all'ombra dei castagni.
- **PERCORSO SULLE TRACCE DELL'ACQUA:** Una bella passeggiata lungo il Torrente Centa, fra ruderi, cascate e distese di ghiaia lungo l'antica strada del Lanzino. Nella valle del torrente Centa, proprio lungo la strada che collega Centa San Nicolò a Caldonazzo, è stato realizzato un percorso immerso nel verde e illustrato con pannelli didattici che descrivono flora, fauna e storia del luogo. Passeggiando, a diretto contatto con le acque del torrente, si possono ammirare i segni lasciati dalla storia dell'uomo, che per secoli ha usato la forza dell'acqua per far girare le ruote delle segherie e dei mulini. Il percorso didattico ha valorizzato le bellezze naturali presenti sul nostro territorio ed ha permesso il recupero di manufatti ed edifici storici, testimoni del passato.
- **PERCORSO VERSO LA CASAROTA:** partendo da Trento dovete prendere la SS349 in direzione Vigolo Vattaro, Vattaro e Pian dei Pradi fino a raggiungere l'Albergo Ristorante Sindech che si trova poco prima del valico della Fricca. (tempo di percorrenza circa 35 minuti). Qui si può lasciare la macchina nei diversi parcheggi, e raggiungere il punto di partenza dell'escursione che si trova proprio di fronte al Sindech. Il sentiero che porta al Rifugio Casarota è quasi interamente nel bosco, ben segnalato e di media difficoltà. Il dislivello circa 500 metri richiede un buon allenamento per i bambini, ma in un'ora e mezza si raggiunge il rifugio senza problemi. Per una

pausa durante il percorso, si trovano diverse panchine soprattutto nei pressi dei punti panoramici. Molto belle anche le sculture in legno lungo il percorso.

N. 3

**COMUNE DI
ANDALO**

Numero di registro: 111

COMUNE DI ANDALO
Provincia di Trento



Verbale di deliberazione n. 31
Della Giunta Comunale

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL "PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI ANDALO - ANNO 2022.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue addi sette del mese di Aprile alle ore 18:10, nella sala delle riunioni della sede del Comune di Andalo, in modalità telematica attraverso strumenti di videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è svolta la seduta della Giunta Comunale.

PERLI ALBERTO	Sindaco	Presente
BOTTAMEDI ELEONORA	Vice Sindaco	Presente
GHEZZI RUGGERO	Assessore	Presente
BOTTAMEDI MIRKO	Assessore	Presente
OSTI CLAUDIA	Assessore	Assente

Totale presenze: 4

Assiste il Segretario in videoconferenza PANCHERI DANIEL DAVID.

Il Sindaco e il Segretario attestano come il collegamento in videoconferenza risulti idoneo e sufficiente a garantire i requisiti previsti dal decreto del Sindaco di data 25 marzo 2020 n. 2.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, PERLI ALBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL "PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI ANDALO - ANNO 2022.
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10.07.2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Atteso che il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Evidenziato che l'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre così al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Richiamata la Legge provinciale 16.03.2012 n. 2 che approva appunto il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni". Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 4 dd. 19.01.2017 con la quale si aderiva al "Distretto Famiglia della Paganella".

Vista ancora la Legge provinciale 16.03.2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano per le politiche familiari - anno 2022"

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

nel testo allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia", in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il responsabile dell'Ufficio Finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile.

Visto il regolamento comunale di contabilità

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale .

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il "Piano per le politiche familiari - anno 2022", del Comune di Andalo, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, atto di conferma della volontà di acquisizione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque da concretizzare solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di inoltrare prontamente alla Provincia - Agenzia Provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, copia del presente atto unitamente al documento di pianificazione, specificando che la competenza alla gestione di tutti i rapporti esterni in materia è assegnata al Vice Sindaco sig.ra Eleonora Bottamedi.
4. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;.
5. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, al fine di consentire la presentazione del documento di pianificazione entro il più breve tempo possibile.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 2/2018;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs 2 luglio 2010, n. 104.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)



COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento

Giunta Comunale

Seduta del 07/04/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL "PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI ANDALO - ANNO 2022.
-----------------	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa.

Li, 06/04/2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PANCHERI DANIEL DAVID**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li, 06/04/2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOTTAMEDI MORENA**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PERLI ALBERTO
Documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANCHERI DANIEL DAVID
Documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

COMUNE DI ANDALO

Piano Comunale COMUNE DI ANDALO 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Nome e cognome referente del marchio Family	Eleonora Bottamedi
Indirizzo email referente del marchio Family	eleonorabottamedi@gmail.com

Composizione della giunta comunale

Alberto Perli

Eleonora Bottamedi

Mirko Bottamedi

Ruggero Ghezzi

Claudia Osti

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del Benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente ai loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi strategici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale. Il Comune di Andalo, facendo propria la mission delle politiche provinciali che danno centralità alla famiglia, ha sottoscritto il 9 marzo 2015 l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Comunità della Paganella del Distretto Famiglia (21 organizzazioni proponenti). Con delibera di Giunta n. 8 del giorno 08 febbraio 2017 aderisce formalmente al Distretto Famiglia della Paganella.

L'Amministrazione comunale, sedendo al Tavolo di Lavoro del Distretto Famiglia e al Tavolo Sociale operativi in seno alla Comunità di Valle della Paganella, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e di risposta ai bisogni della comunità, in piena collaborazione con gli altri Comuni e con la Comunità della Paganella. La cooperazione tra Amministrazioni pubbliche, associazionismo, terzo settore e altri soggetti della comunità è la via da seguire per la creazione di politiche a sostegno della famiglia che escano da logiche meramente assistenzialistiche per entrare in un'ottica di welfare generativo, che vada a responsabilizzare tutti i soggetti che ne prendono parte. Il Comune di Andalo ha conseguito, con la determinazione del dirigente del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili del 14 maggio 2019, la Certificazione Comune Family in Trentino, un obiettivo ambizioso, raggiunto grazie agli interventi posti in essere dall'Amministrazione a sostegno delle famiglie e dei cittadini e la collaborazione con il mondo dell'associazionismo. La consegna della certificazione al Sindaco Alberto Perli è avvenuta durante la Decima Convention dei Comuni Family che si è tenuta proprio sul territorio del Comune di Andalo, al Rifugio Dosson organizzato con il prezioso contributo della società impiantistica Paganella 2001. L'Amministrazione Comunale ha collaborato con l'Agenzia della Famiglia, la Società Paganella 2001, il Distretto Famiglia della Paganella, la Comunità di Valle della Paganella e le altre amministrazioni comunali del territorio per l'organizzazione dell'evento, che è stata la prima Convention dei

Comuni Family in Trentino organizzata in quota, raggiungibile con impianto di risalita. Dal gennaio 2021 l'Assessora alle politiche sociali del Comune di Andalo è diventato il nuovo Referente Istituzionale del Distretto Famiglia della Paganella.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Paganella**

Data inizio adesione: **30/03/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI ANDALO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **152**

Data determina di assegnazione: **14/05/2019**

Numero di registrazione: **111**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) AMMINISTRAZIONI DELLA PAGANELLA IMPEGNATE SUL TAVOLO SOCIALE

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Assessorato coinvolto: Sociale

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune di Andalo siede al nuovo

tavolo sociale che si è riunito in prima seduta il 16 marzo 2022 con altri enti (Comuni, Azienda Sanitaria, Sindacati, Distretto Famiglia) per rafforzare la rete, individuare i bisogni della popolazione e le priorità di

intervento sul piano sociale.

Obiettivo:

Redigere il piano Sociale della Comunità della Paganella con valenza pluriennale, per orientare le azioni dei vari enti.

Indicatore:

realizzazione di minimo 5 incontri in un anno

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comuni dell'Altopiano della Paganella, APSS, sindacati, Istituto comprensivo Rotaliana Paganella, associazioni

Governance

2) Cabina di regia del Distretto Famiglia della Paganella

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali e familiari

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Il Comune di Andalo è membro della nuova cabina di Regia del Distretto Famiglia della Paganella.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago

Governance

3) Paganella Giovani: New Re- generation

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e alle politiche giovanili

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Andalo continua a sostenere il Piano Giovani della Paganella, impegnandosi a favorire la presentazione dei progetti da parte delle associazioni e delle realtà locali. Siede insieme ad altri assessori dei comuni che finanziano il PGZ nel Tavolo del confronto e della proposta.

Obiettivo:

Favorire l'aggregazione giovanile e l'impegno dei ragazzi per la presentazione di progettualità interessanti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Cavedago, Comune di Spormaggiore

Governance

4) Referente Istituzionale del Distretto Famiglia della Paganella

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Vicesindaco

Attività: Monitoraggio continuo

Eleonora Bottamedi, Vicesindaca di Andalo e assessora alle Politiche Sociali e Famiglia, è Referente istituzionale del Distretto Famiglia della Paganella anche per l'anno 2022. Un ruolo che permette di monitorare e orientare le politiche familiari dei 5 paesi della Paganella.

Obiettivo:

Mettere in rete le amministrazioni comunali della Paganella con L'Agenzia per la coesione sociale

Indicatore:

Redigere con RTO il Programma di Lavoro 2022 del Distretto Famiglia della Paganella

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per tesserati sanitari

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Il Comune di Andalo interviene a sostegno delle famiglie che fruiscono di tessili sanitari o che hanno componenti in dialisi scontando la tariffa rifiuti.

Misure economiche

2) Contributo al Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Attività: Servizi prima infanzia

L'amministrazione continua a sostenere le famiglie che usufruiscono del servizio Tagesmutter, implementando in base a parametri ICEF, il contributo già erogato dalla PAT.

Indicatore:

Erogazione dei contributi

Misure economiche

3) Contributo Economico per Minicittà e attività estive

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Il Comune di Andalo continua a sostenere le famiglie coprendo parte della quota di iscrizione alle attività di animazione estiva e alla Minicittà organizzate dalla Cooperativa Incontra.

Obiettivo:

Ridurre il costo del servizio per aiutare le famiglie a coprire la spesa

Indicatore:

Erogazione contributo

Misure economiche

4) Contributo per lo studio di strumenti musicali

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune continua a sostenere lo studio di strumenti musicali, aiutando le famiglie, con il pagamento di parte della quota del corso di musica. L' Associazione Culturale EMUS riceve un contributo per ogni ragazzo residente iscritto ad un corso musicale

Obiettivo:

Favorire lo studio e la conoscenza della musica, aiutando le famiglie con un contributo economico.

Indicatore:

Erogazione del contributo

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Culturale EMUS

Misure economiche

5) In Piscina ci entro Gratis!

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune di Andalo mantiene gratuito l'accesso alla zona piscine, scivoli e spray park di AcqualN per tutti i residenti nel Comune.

Obiettivo:

Dare modo a tutti i residenti di praticare lo sport del nuoto e di divertirsi e rilassarsi negli spazi ludici.

Misure economiche

6) sconti per famiglie numerose per l'attività estiva

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Il tariffario dell'animazione estiva per ragazzi è stato approvato dai Comuni dell'Altopiano della Paganella e della Comunità della Paganella prevedendo una scontistica progressiva in base al numero dei figli iscritti (sconto importante dal terzo figlio in su). Il Comune di Andalo copre la differenza di costo per le famiglie residenti sul proprio territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago

Misure economiche

7) Voucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune di Andalo aderisce al progetto Voucher Sportivo dell'Agenzia della Famiglia e della PAT.

Obiettivo:

Tra le numerose politiche che la Provincia mette in campo per aiutare le famiglie, quella del sostegno allo sport risulta essere fondamentale per la crescita dei bambini e dei ragazzi sia dal punto di vista fisico che sociale.

Altre organizzazioni coinvolte:

PAT e Comunità della Paganella

Comunicazione

Comunicazione

1) Canale Telegram

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

L'Amministrazione Comunale comunica con la cittadinanza attraverso un canale Telegram, oltre che con canali ufficiali (Albo pretorio).

Obiettivo:

Cittadinanza sempre più informata.

Comunicazione

2) Family Info point virtuale e fisico

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Tenere informati i cittadini sulle attività del Distretto Famiglia della Paganella sia sul sito web sia nell'infopoint del Comune (Bachecca)

Comunicazione

3) Family Info point virtuale e fisico

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Tenere informati i cittadini sulle attività del Distretto Famiglia della Paganella sia sul sito web sia nell'infopoint del Comune (Bachecca)

Comunicazione

4) Pagina Facebook

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune di Andalo ha una pagina Facebook per avere un contatto sempre più diretto con i cittadini e dare loro le informazioni del Comune

Obiettivo:

Tenere la cittadinanza e i turisti sempre aggiornati sulle novità del Comune

Comunicazione

5) Partecipazione alle iniziative e dalle formazioni promosse dall'Agenzia della Coesione Sociale

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

L'assessore competente si impegna a partecipare alle riunioni, eventi, formazioni organizzate dal Distretto Famiglia della Paganella e dall'Agenzia della Famiglia per essere sempre informato sulle novità del mondo family e di promuovere sul territorio queste attività attraverso i canali deputati

Obiettivo:

Tenersi sempre aggiornati sulle iniziative dell'Agenzia della Coesione Sociale e del Distretto Famiglia della Paganella

Comunità educante

Comunità educante

1) Oltre le dipendenze: guardare alle fragilità

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato al sociale

Il Comune di Andalo promuove un incontro sul tema del contrasto alle dipendenze, concentrandosi anche sul tema della fragilità.

Obiettivo:

sensibilizzare sul tema delle dipendenze, sempre tenendo in considerazione i bisogni dell'altro e non creando stigmatizzazione

Altre organizzazioni coinvolte:

CEF Paganella, ACAT Paganella Cembra Rotaliana, Comunità della Paganella, Comune di Molveno,

Comune di Fai della Paganella, Comune di Cavedago, Comune di Spormaggiore

Comunità educante

2) pari opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Organizzazione di un progetto in collaborazione con la Comunità della Paganella, i Comuni limitrofi e il distretto famiglia.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Cavedago, Comune di Spormaggiore

Comunità educante

3) Un comune aperto

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune di Andalo continua a mettere a disposizione gratuitamente le sue sale e i suoi spazi in municipio per le associazioni locali e per il Centro Alcolologico Territoriale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Altropiano Spazio Giovani: un centro aperto per ragazzi e bambini

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Il Comune di Andalo mantiene e promuove le attività per ragazzi e bambini che si svolgono all'Altropiano

Spazio Giovani, il centro di aggregazione giovanile dell'Altropiano della Paganella con sede ad Andalo

dove si svolgono attività per ragazzi, l'attività del Centro Anch'io (Centro aperto) e l'attività estiva della Mini Città della Minicittà.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Cooperativa

Incontra, Comune di Molveno,

Comune di Fai della Paganella,

Comune di Spormaggiore, Comune di

Cavedago

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Ambulatorio pediatrico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Il Comune di Andalo mantiene al primo piano di Palazzo Dolomiti l'ambulatorio pediatrico al servizio delle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Nido Tagesmutter

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune di Andalo mantiene il servizio del Nido Tages Mutter in collaborazione con la cooperativa "Tagesmutter-Il Sorriso" e continua a mettere a disposizione l'appartamento di Via Fovo a titolo gratuito.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Tages mutter Il Sorriso

4) SOS COMPITI

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Il Comune di Andalo sostiene il servizio compiti della Cooperativa Incontra.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Incontra

5) Spazio Bambini in Biblioteca di Andalo

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Il Comune mantiene lo spazio bambini nella sede delle Biblioteche della Paganella ad Andalo, dove si trova angolo lettura, angolo morbido e wi-fi gratuito.

Obiettivo:

Avere uno spazio sicuro dedicato a bambini e ragazzi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Biblioteche della Paganella

6) Wifi free point

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Wifi free

Presso Piazza Dolomiti, in località Andalo Life, presso il Plan dei Sarnacli si trova il servizio di Wifi gratuito.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Andalo Life Park e Sarnacli Mountain Park

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Il Comune di Andalo continua a investire risorse per il continuo mantenimento e rinnovamento del grande Parco Giochi presso Andalo Life Park e del Sarnacli Mountain Park.

Ambiente e qualità della vita

2) Certificazione Emas

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Il Comune di Andalo ha scelto di rinnovare la sua adesione al Regolamento EMAS attraverso la Dichiarazione ambientale 2020-2023. Questa importante certificazione garantisce la trasparenza dell'azione dell'Amministrazione Comunale e dà evidenza dell'impegno costante verso la tutela dell'ambiente e verso la prevenzione dell'inquinamento.

Ambiente e qualità della vita

3) Family Space ad Andalo Life Park

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Si mantiene presso la palazzina servizi ad Andalo Life Park una nursery con zona allattamento, alcuni fasciatoi e dei servizi igienici a misura di bambino.

Ambiente e qualità della vita

4) Festa degli alberi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune organizza la Festa degli Alberi, una giornata dedicata alla natura rivolta ai bambini delle scuole

elementari e ai bambini della scuola dell'infanzia che si tiene in Località Plan dei Sarnacli.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto comprensivo Rotaliana Paganella, Vigili del Fuoco di Andalo, PNAB

Ambiente e qualità della vita

5) Installazione dossi artificiali

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Il Comune di Andalo mantiene l'installazione di dossi artificiali nelle vie più frequentate da famiglie e bambini per garantire una maggiore sicurezza stradale.

Obiettivo:

Il Comune di Andalo mantiene l'installazione di dossi artificiali nelle vie più frequentate da famiglie e bambini per garantire una maggiore sicurezza stradale.

N. 4

**COMUNE DI
ARCO**

Numero di registro: 001



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 62
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L' ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 15:00, presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, in piazza III Novembre ad Arco, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	Sindaco	SI
ZAMPICCOLI ROBERTO	Vicesindaco	SI
ANDREASI GABRIELE	Assessore comunale	SI
CATTOI NICOLA	Assessore comunale	SI
IOPPI DARIO	Assessore comunale	SI
MODENA FRANCESCA	Assessore esterno	SI
TREBO GUIDO	Assessore comunale	SI

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario generale **dott. Giorgio Osele**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta**, SINDACO, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L' ANNO 2022.

Relazione.

Il Trentino, in questo ultimo decennio si è qualificato sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi rispondenti alle aspettative sia delle famiglie dei residenti che dei turisti che lo frequentano. Nel luglio 2009, la Provincia Autonoma di Trento ha infatti approvato il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale ha inteso rafforzare la politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. La Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" ha ulteriormente riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato orientato al mantenimento del benessere delle famiglie.

Partendo da tali presupposti, il Comune di Arco, in data 19 ottobre 2007, ha ottenuto, primo Comune in Trentino, il marchio "Family in Trentino", (assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Abitative della provincia n. 674) in ragione dell'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari. Tale certificazione è stata rinnovata dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nel mese di dicembre 2012 (certificazione n. 35 approvata con determinazione del Dirigente Agenzia provinciale per la famiglia n. 220 del 3 dicembre 2012).

Il Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" prevede che le amministrazioni comunali approvino un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari proponendo un insieme integrato di interventi che raccordi politiche dell'istruzione, dell'educazione, culturali, giovanili, ambientali-urbanistiche, dello sport e del tempo libero, ricreative, economico-finanziarie e attinenti ad ogni altro settore che possa concorrere ad accrescere il benessere familiare. Il Piano annuale delle politiche familiari non può non considerare come la pandemia da Covid19, ancora presente con fasi cicliche più o meno intense dal mese di marzo 2020, abbia cambiato profondamente le condizioni di vita delle famiglie italiane: il reddito, i consumi, il potere di spesa, le modalità di fruizione del tempo libero e della socializzazione sono mutate in questo triennio. Da un lato, sono affiorati processi di forte individualizzazione ed isolamento che hanno coinvolto bambini, giovani, adulti ed anziani; dall'altro, quasi specularmente, sono nate nuove forme di collaborazione e vicinanza, alle volte inaspettate. I tempi moderni richiedono quindi approcci creativi, capacità di resistenza e resilienza, non solo per assorbire le crisi, ma per rispondere ad esse in termini trasformativi, generativi e propositivi:

- con un coinvolgimento delle famiglie, soggetti che hanno dimostrato di possedere capacità di adattamento e nuove competenze per reagire, creando rapporti di cura sia al proprio interno che nell'ambito della comunità di appartenenza;
- supportando la crescita di nuove forme di socialità e la costruzione di nuove forme associative.

Anche nella stesura di un piano famiglia, l'ente Comune è dunque conseguentemente chiamato ad affrontare questa sfida identificando e attivando risposte pubbliche rinnovate, flessibili e funzionali ai nuovi modi di vivere, di lavorare e di produrre delle famiglie del proprio territorio.

Tutto ciò premesso, si intende quindi adottare il Piano degli Interventi in materia di politiche familiari anno 2022 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, Piano generato sul portale Family Plan, nuova piattaforma per la compilazione dei piani comunali per la famiglia, attivata dall’Agenzia provinciale per la coesione.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

visto il decreto del Sindaco n. 39 di data 31 dicembre 2021 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l’anno 2022;

visto il decreto del Sindaco n. 45 di data 23 febbraio 2022 con il quale è stato attribuito l’incarico di dirigenza dell’area amministrativa finanziaria per l’anno 2022;

vista la nota pervenuta in data 23 marzo 2022 dall’Agenzia per la coesione sociale Ufficio per le politiche familiari (ns. prot. 9058), nella quale l’Agenzia ha comunicato la riattivazione della piattaforma Family Plan e quindi la possibilità di inserimento delle azioni del piano famiglia relativo all’anno 2022;

vista la nota di riscontro trasmessa dal Comune di Arco all’Agenzia per la coesione sociale (ns. prot. n. 9236/2022) con la richiesta di proroga per la redazione e approvazione del Piano Famiglia anno 2022;

visionato il documento allegato al presente provvedimento, steso dall’ufficio Politiche Sociali in collaborazione con i referenti dei servizi appartenenti alle diverse aree del Comune, elencante le azioni di intervento per il piano delle politiche familiari relative all’anno 2022;

richiamate:

- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 avente ad oggetto “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;
- la Legge provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che ha approvato l’aggiornamento del disciplinare per l’assegnazione e mantenimento del “Marchio Family in Trentino - Categoria Comuni”;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l’articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 25 gennaio 2022, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022 – 2024 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2022 – 2024;

vista la deliberazione n. 11 di data 27 gennaio 2022, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022 – annualità 2022 – 2024;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell'Area Servizi alla persona, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

dato atto che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Piano annuale degli Interventi in materia di Politiche Familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale identificato dalla lettera B), come previsto al requisito n. 1 del disciplinare approvato con L.p. 16 marzo 2012. n. 2, quale requisito di rilevanza obbligatoria per il mantenimento del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni";
2. di inviare copia del documento e del presente provvedimento all'Agenzia per la coesione sociale, Ufficio per le politiche familiari, come richiesto con nota dell'Agenzia medesima pervenuta in data 23 marzo 2022 ns. prot. n. 9058;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:

opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Scm. 10.1/7 rev.2

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Osele
(firmato digitalmente)

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da GIORGIO OSELE, ALESSANDRO BETTA stampato il giorno 28/04/2022 da Marozzi Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (SHA256): fa526e151743191a93a1857ae1e51ccc461186efbaf3f18913624d29d5e5d2.

Area Servizi alla persona – Ufficio Politiche Sociali-

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L' ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, li 19/04/2022

Il Segretario Generale
OSELE GIORGIO / ArubaPEC S.p.A.
(firmato digitalmente)

COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.
documento firmato digitalmente da GIORGIO OSELE, GIORGIO OSELE, ALESSANDRO BETTA stampato il giorno 28/04/2022 da Marcozzi Chiara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.
HASH (Sha256):5b651850943ee0eada6f82aac970e26211c1e4b3b23a961e63232b5ea1f728c

COMUNE DI ARCO

Piano Comunale COMUNE DI ARCO 2022

2022

Allegato B)

alla deliberazione della Giunta comunale n. 62 di data 21 aprile 2022

IL SINDACO
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giorgio Osele

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Alessandro Betta
Indirizzo email del rappresentante legale	segreteria.sindaco@comune.arco.tn.it
Telefono rappresentante legale	0464583502
Nome e cognome referente del marchio Family	Viviana Sbaraini
Indirizzo email referente del marchio Family	viviana.sbaraini@comune.arco.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0464583607

Composizione della giunta comunale

Alessandro Betta – Sindaco

Politiche Sociali e Prima Infanzia, Protezione Civile, Edilizia Pubblica e privata, Rappresentanza istituzionale e politica della collaborazione intercomunale, Agricoltura, Organizzazione delle risorse umane e tutte le competenze non attribuite espressamente agli altri Assessori, Lavoro e attività economiche; Reti dei trasporti e pianificazione, gestione e controllo della mobilità; Rapporti con le società controllate e partecipate; Recupero e valorizzazione dei grandi volumi.

Roberto Zampiccoli – Vice Sindaco

Opere Pubbliche, Foreste e Agricoltura, Valorizzazione del Castello di Arco e la sua olivaia, Recupero volumi storici e loro valorizzazione.

Gabriele Andreasi – Assessore comunale

Edilizia Pubbliche ed edilizia privata, Attività economiche: industrie, artigianato, cooperazione, commercio e commercio su aree pubbliche; Ambiente, sostenibilità, politica energetica, ecologia e politiche della certificazione della qualità; Reti dei trasporti, pianificazione, gestione, controllo della mobilità e smart city; Rapporti con i Comitati di partecipazione e le frazioni.

Nicola Cattoi – Assessore comunale

Rete tecnologiche, fognature, acquedotti, informatizzazione comunale e tematiche tecniche particolari; Programmazione e pianificazione urbanistica del territorio; Accertamento e monitoraggio avanzamento opere pubbliche e private nel disegno urbanistico e tematiche tecniche.

Dario Ioppi – Assessore comunale

Politiche giovanili, Sport, Turismo.

Francesca Modena – Assessore comunale esterno

Finanze comunali, Bilancio, tributi e tariffe; Patrimonio.

Guido Trebo – Assessore comunale

Cultura, formazione, istruzione e turismo culturale; Comunicazione.

Premessa

Il Comune di Arco ha ottenuto nell'ottobre 2007, primo Comune del Trentino, l'assegnazione del Marchio Family in virtù dell'offerta di servizi rispondenti alle aspettative sia delle famiglie residenti che delle famiglie ospiti, che scelgono di trascorrere le vacanze su questo territorio.

La pandemia, ancora presente con fasi cicliche più o meno intense dal mese di marzo 2020, ha cambiato profondamente le condizioni di vita delle famiglie italiane: il reddito, i consumi, le modalità di fruizione del tempo libero e della socializzazione in un triennio sono profondamente mutate.

Da un lato, sono affiorati processi di forte individualizzazione ed isolamento che hanno coinvolto bambini, giovani, adulti e anziani; dall'altro, quasi specularmente, sono nate nuove forme di collaborazioni e vicinanza, alle volte inaspettate.

I tempi moderni richiedono quindi approcci creativi, capacità di resistenza e resilienza, non solo per assorbire le crisi, ma per rispondere ad esse in termini trasformativi, generativi, propositivi:

- con un coinvolgimento delle famiglie, soggetti che hanno dimostrato di possedere capacità di adattamento e nuove competenze per reagire, creando rapporti di cura sia al proprio interno che nell'ambito della comunità di appartenenza;

- supportando la crescita di nuove forme di socialità e la costruzione di nuove forme associative.

I tempi moderni richiedono risposte pubbliche rinnovate, flessibili e funzionali ai nuovi modi di vivere, di lavorare e di produrre.

Anche nella stesura di un piano famiglia, l'ente Comune è dunque conseguentemente chiamato ad affrontare questa sfida adottando una nuova grammatica e un nuovo linguaggio, per poter dialogare con le famiglie e la comunità, facilitandole ad "abitare - al meglio- le possibilità" (Emily Dickinson - 1862) offerte dall'epoca presente.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Alto Garda**
Data inizio adesione: **30/05/2014**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**

Numero di iscrizione al registro: **145**
Stato nel processo: **Mantenimento**
Tipo di sperimentazione: **Seconda Sperimentazione Nazionale**



Data di rilascio certificato Family Audit: **27/02/2017**
Determinazione di rilascio certificato Family Audit:
Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 73
Data di rilascio certificato Family Audit Executive: **26/08/2020**
Determinazione di rilascio certificato Family Audit Executive: **Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 234**



Organizzazione: **COMUNE DI ARCO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **674**
Data determina di assegnazione: **19/10/2007**
Numero di registrazione: **001**



Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**
Data inizio adesione: **23/04/2018**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA E LEDRO

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovani e Prima Infanzia

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Un distretto famiglia è una rete composta dalle forze sociali, economiche, culturali e ambientali che operano nelle comunità locali e scegliono di costruire insieme iniziative, servizi e politiche orientate al benessere delle famiglie.

L'attività del **Distretto Famiglia Alto Garda e Ledro**, con la presenza attiva di 4 Comuni certificati "Amici della famiglia" (Arco, Riva del Garda, Ledro, Dro) e di altre organizzazioni pubbliche/private a marchio family (cooperative sociali, associazioni di volontariato, associazioni di categoria etc.), vuole rafforzare il **percorso di certificazione territoriale familiare**, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale. Il senso del percorso è quello di attribuire cittadinanza al soggetto famiglia all'interno delle azioni amministrative dei Comuni.

Le iniziative del Distretto vengono coordinate da un manager territoriale e da un'equipe tecnica in rappresentanza dei 4 Comuni sopra citati, permettendo una diffusione capillare ed integrata delle iniziative su un territorio accogliente e sempre più orientato ai bisogni delle famiglie (residenti o ospiti).

Obiettivo:

Obiettivo guida è il consolidamento del lavoro di rete dei soggetti aderenti al Distretto e dell'equipe tecnica per la stesura del Programma di Lavoro anno 2022 che mira:

- all'identificazione del progetto strategico, con azioni a sostegno dell'emergenza profughi ucraini;
- al consolidamento degli strumenti comunicativi e promozionali delle iniziative attivate sul territorio distrettuale e rivolte alle famiglie: tanti eventi, appuntamenti e attività per bambini e ragazzi, incontri e occasioni di formazione per genitori, educatori ed adulti, ma anche consigli, opportunità di collaborazione e notizie dal mondo delle politiche familiari.

<http://www.altogardafamily.it/>

Indicatore:

Approvazione Programma di Lavoro del Distretto Alto Garda e Ledro anno 2022

Governance

2) FASE DI MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT

Tipo di azione: Certificazione Family Audit

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia - servizio personale

Attività: Monitoraggio continuo

A seguito dell'ottenimento del certificato **Family Audit Executive** (2020) e di una fase di profonda riorganizzazione dell'assetto organizzativo della struttura e dell'organico comunale (con un turnover sia del gruppo di direzione che del personale), nel 2022 verrà ripreso e consolidato il percorso per il mantenimento della certificazione.

Obiettivo:

Con il coordinamento del nuovo team direttivo e la collaborazione con il gruppo di lavoro interno, (rappresentativo dei vari servizi e aree comunali) l'obiettivo è quello di proseguire, consolidare e rinnovare le politiche di conciliazione famiglia lavoro a beneficio dei dipendenti del Comune di Arco, identificando azioni e progettualità adatte alle mutate condizioni del contesto lavorativo, familiare e sociale dei lavoratori.

Indicatore:

Visita del valutatore per la verifica della conformità del processo di mantenimento della certificazione Family Audit.

Governance

3) PIANO B: IL PIANO GIOVANI DELL'ALTO GARDA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Un Piano Giovani di Zona (PGZ) è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di creare una cultura delle politiche giovanili incentivando le iniziative organizzate dai giovani o a favore dei giovani, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

Piano B è reso possibile dalla Legge provinciale "Giovani" n.5/2007 e costituisce una libera iniziativa della Comunità Alto Garda e Ledro e dei 7 Comuni di: Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno.

Piano B trova sede logistica e operatività presso la struttura del centro giovani Cantiere 26, ubicata nel Comune di Arco.

Piano B si rivolge a giovani dagli 11 ai 29 anni e a tutti coloro che intendono "spendere" parte delle proprie energie e del proprio tempo al servizio della collettività.

Ha come obiettivo quello di essere strumento generativo di idee, passioni ed impegno del mondo giovanile.

<https://www.pianob.cloud/>

Indicatore:

Approvazione e finanziamento Piano giovani di Zona anno 2022

Organizzazioni coinvolte:

CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

Governance

4) PROGETTO "LUOGO COMUNE ": nuovo spazio di relazione sociale

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

A seguito del ritorno in disponibilità al Comune di Arco di alcuni locali destinati a mensa per anziani, (servizio non più attivo dal 2021) l'amministrazione, in collaborazione con il servizio socio-assistenziale della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro e con alcuni soggetti del terzo settore del territorio, intende avviare nel 2022 lo sviluppo di azioni di "welfare di comunità" che troveranno sede presso tali spazi.

Il progetto vuole in sintesi sostenere la costruzione e promozione di reti di comunità.

Obiettivo:

I locali saranno destinati all'attivazione di progettualità con "finalità sociali e di sviluppo di comunità", quali:

- attivazione di uno spazio socio-socioculturale per ospitare iniziative rivolte ai profughi ucraini e alle famiglie arcensi accoglienti (corsi di italiano, sportello psicologi dei popoli et.)

- attivazione di uno spazio di socializzazione rivolto all'area delle nuove vulnerabilità, ovvero di un universo ampio di persone che non hanno bisogni specifici, se non quello, sempre più emergente, di relazioni sociali strutturate e della valorizzazione delle competenze professionali, di fronte all'acuirsi di fenomeni come l'impoverimento, la diffidenza reciproca, la chiusura privatistica, la depressione, l'indebitamento.

Indicatore:

Inaugurazione spazio Luogo Comune

Indicatore:

Inaugurazione spazio Luogo Comune

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Luogo Comune, associazioni del territorio, cooperative sociali etc.

Misure economiche

Misure economiche

1) CONTRIBUTO PER PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Ambiente

Attività: Servizi prima infanzia

L'Amministrazione comunale, dal 2009 registrata con certificazione ambientale Emas, prosegue la promozione dell'acquisto di pannolini lavabili per bambini/e, grazie alla messa a disposizione delle famiglie residenti di un contributo pari al 50% del prezzo fissato dal rivenditore per l'acquisto del kit base completo di pannolini lavabili, per la fascia di età 0-3 anni.

Obiettivo:

L'utilizzo di questi prodotti comporta, rispetto ai pannolini usa e getta, un rilevante risparmio economico per le famiglie, una maggior tutela della salute del bambino (lasciando traspirare la pelle) e una significativa riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati da smaltire.

Indicatore:

Entità dei contributi erogati per il triennio 2021/2023.

Misure economiche

2) R...ESTATE INSIEME 2022

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia, Sport e Turismo

Il progetto prevede l'abbattimento della quota di iscrizione ai corsi estivi organizzati dalle associazioni aderenti iscritte all'Albo (prioritariamente sportive) e rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare residenti nel Comune di Arco.

Obiettivo:

Il progetto, che viene attivato, con cadenza annuale, da più di vent'anni dal Comune di Arco, ha come obiettivo quello di sostenere i servizi di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro fruiti dalle famiglie arcensi durante il periodo estivo, supportando parimenti le attività organizzate dalle associazioni locali.

Indicatore:

Entità dei contributi concessi a supporto delle attività estive, quale abbattimento delle quote di iscrizione richieste alle famiglie beneficiarie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni iscritte all'Albo comunale

Misure economiche

3) TAGESMUTTER: MAMME DI GIORNO

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Prima Infanzia e Giovanili

Il servizio Tagesmutter, secondo il modello trentino, consente alle famiglie di "affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a operatrici (Tagesmutter) appositamente formate che, professionalmente, in collegamento con organismi della cooperazione sociale o di utilità non lucrativi, forniscono educazione e cura a uno o più bambini presso il proprio domicilio o altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari (L.P. 4/2002, art. 4, comma 2).

Il Comune riconosce e sostiene il nido familiare- servizio Tagesmutter quale **servizio complementare al nido d'infanzia** ed eroga un contributo orario alle famiglie beneficiarie, diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio, determinato sulla base delle condizioni familiari, reddituali e patrimoniali del richiedente.

Obiettivo:

Garantire la massima fruibilità di un servizio di conciliazione flessibile (fruibile ad ore) e modellato sui bisogni delle famiglie (attivo sabato e domenica, fasce orarie flessibili etc).

Indicatore:

Numero annuale famiglie arcensi beneficiarie.

Altre organizzazioni coinvolte:

<https://www.tagesmutter-ilsorriso.it/>

<http://www.csoe.it/settori-di-attivita/tagesmutter-mamme-di-giorno.html>

Misure economiche

4) VOUCHER SPORTIVO PER LE FAMIGLIE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, prima infanzia e giovanili, sport e turismo

Adesione al progetto Voucher sportivo per le famiglie, organizzato e promosso dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

Obiettivo:

Collaborare con l'Agenzia provinciale per la coesione sociale, per promuovere il progetto finalizzato a sostenere le famiglie in difficoltà economica e le famiglie numerose (con più di 3 figli), agevolando la partecipazione dei minori alle attività sportive quali strumenti di crescita per l'individuo e per lo sviluppo del sistema locale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e la politiche giovanili

Comunicazione

Comunicazione

1) www.altogardafamily.it . la promozione del distretto famiglia Alto Garda

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Le limitazioni imposte dalla pandemia hanno accelerato la transizione verso le relazioni digitali e le interazioni a distanza. Grazie alla tecnologia è cambiato così il modo di comunicare tra genitori e figli, ma anche tra istituzioni/enti e famiglie.

Gli enti aderenti al Distretto Famiglia Alto Garda hanno quindi inteso intensificare, in modo sistemico, il flusso informativo e promozionale degli eventi/attività organizzate sul territorio tramite:

- il portale <http://www.altogardafamily.it/>
- l'attivazione di canali social dedicati (FB e Instagram).

Obiettivo:

Consolidamento degli strumenti comunicativi e promozionali delle iniziative attivate sul territorio distrettuale e rivolte alle famiglie: tanti eventi, appuntamenti e attività per bambini e ragazzi, incontri e occasioni di formazione per genitori, educatori ed adulti, ma anche consigli, opportunità di collaborazione e notizie dal mondo delle politiche familiari.

Indicatore:

nr. visualizzazioni canali social

Comunità educante

Comunità educante

1) CI STO? AFFARE FATICA!

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

"Ci sto? Affare fatica?" è un progetto estivo che coinvolge ragazzi/e dai 14 ai 19 anni, che hanno voglia di mettersi in gioco, conoscere nuove persone e sporcarsi le mani per rendere il proprio territorio un posto migliore.

Il progetto prevede la costituzione di gruppi di una decina di ragazzi/e che, affiancati da un volontario adulto e da un giovane volontario, svolgeranno **attività concrete di volontariato e cura dei beni comuni**.

Ai partecipanti viene riconosciuto un "buono fatica" (ovvero un buono spesa) del valore di €50 da spendere in una rete di negozi nei Comuni che aderiscono all'iniziativa per spese alimentari, abbigliamento, libri scolastici, sport e tempo libero. Anche ai tutor viene riconosciuto un "buono fatica", del valore di €100.

<https://www.cistoaffarefatica.it/>

Obiettivo:

Il progetto vuole recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno civico di ragazzi e ragazze, in particolare di quello manuale, valorizzando il tempo estivo, un tempo critico, spesso vuoto di esperienze e perciò di significato.

Indicatore:

Numero settimane relattizzate nel corso dell'estate 2022

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Giovani Arco

Comunità educante

2) FESTA DELLO SPORT

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Sport e Turismo

Attività: Promozione attività sportiva

La festa dello sport viene svolta, con cadenza annuale, durante una delle quattro domeniche del mese di settembre, invitando nel centro storico di Arco, le varie associazioni sportive che, installando dei corner pratico-promozionali, permettono a bambini/e, ragazzi/e e famiglie di conoscere e sperimentare le più varie discipline sportive, prima dell'iscrizione alle attività autunnali.

Obiettivo:

Far conoscere alle famiglie, in prossimità delle iscrizioni alle attività annuali, le discipline sportive attivate dalle associazioni che operano sul territorio, promuovendo tra i bambini/e e i giovani la pratica sportiva.

Indicatore:

Numero associazioni sportive aderenti alla festa dello sport 2022

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive del territorio, gruppo Nu.vol.a. per logistica

Comunità educante

3) PICCOLA BIBLIOTECA DELLA PACE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Sindaco e consiglio comunale

Attività: Rapporti istituzionali

Progetto nato dall'idea di alcuni consiglieri comunali a seguito della crisi tra Ucraina e Russia, al fine di supportare le nuove generazioni che quotidianamente entrano in contatto con notizie e immagini feroci e che necessitano di spiegazioni adeguate da parte della comunità educante.

Viene regalate alle scuole del territorio (istruzione prescolastica, scuola primaria e secondaria di primo grado) una piccola biblioteca composta di 3 testi, con l'idea che tale gesto possa essere un primo nucleo attorno al quale sviluppare altre future acquisizioni librarie.

Obiettivo:

Offrire agli alunni uno spazio di confronto e di sostegno, stimolando una riflessione sui valori dell'accoglienza e sull'importanza del contributo di ogni singola persona.

Indicatore:

Numero scuole aderenti

Comunità educante

4) SERVIZIO CIVILE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, ambiente e biblioteca

Attività: Monitoraggio continuo

Nel 2022 verranno rinnovati i progetti di servizio civile realizzati in vari ambiti degli uffici comunali, riconoscendo tali progettualità:

- per il giovane, un'**occasione di transizione all'età adulta e di avvicinamento al mondo del lavoro**, oltre che un'esperienza per completare il proprio percorso formativo in vista dell'approdo lavorativo;
- per l'amministrazione comunale, un'opportunità per consentire lo svolgimento dei compiti che il giovane è chiamato a effettuare, secondo un progetto precedentemente redatto dalla stessa amministrazione comunale, sulla base di una serie di obiettivi.

Obiettivo:

Nel 2022 si ha come obiettivo l'attivazione dei seguenti due progetti di servizio civile nel settore:

- Ambiente: "*Emas. Arco tutela l'ambiente e il futuro*", supporto per il rinnovo della registrazione Emas del Comune di Arco e nell'elaborazione del nuovo programma ambientale;
- Biblioteca Bruno Emmert: "*Sfide e opportunità per la biblioteca oggi: dai fondi storici al web - anno IV*".

Indicatore:

Nr. progetti scup attivati

Comunità educante

5) STORIE DI DONNA - concorso letterario

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Cultura

Il concorso letterario STORIE DI DONNE è un'iniziativa organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Arco tramite la biblioteca civica «Bruno Emmert», nata dalla volontà di dare spazio alle voci femminili o a chi abbia voglia di riflettere e di raccontare la vita, le esperienze e i sogni del mondo femminile, tramite racconti brevi (non oltre 9000 battute, non più di tre racconti) dedicati all'universo femminile, scritti sia da donne, sia (novità del 2022) da uomini.

Obiettivo:

Con l'obiettivo di dare voce e visibilità al tema della ludopatia e delle dipendenze, oltre alla **sezione generale** (a tema libero, più un premio supplementare sul tema «L'identità di genere») è stata attivata la **sezione speciale** «Premio San Pancrazio» incentrata su tre i temi: la dipendenza dall'alcool, il gioco d'azzardo e la medicina di genere, sezione organizzata in collaborazione con l'ospedale San Pancrazio (Gruppo Santo Stefano Riabilitazione).

Indicatore:

Numero racconti brevi presentati

Altre organizzazioni coinvolte:

Ospedale San Pancrazio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Adesione al progetto Family Swim

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Nel 2022 verrà sottoscritto un accordo tra la Provincia Autonoma di Trento (Agenzia per la coesione sociale) e Amsa (azienda municipale sviluppo Arco) per l'attivazione, presso la piscina comunale di Prabi, del progetto "**Swim Family in Trentino**" destinato a tutte le famiglie con figli minorenni, in possesso dell'**Euregio Family Pass**, (la carta vantaggi che viene utilizzata dalle famiglie nei 3 territori dell'Euregio: Trentino, Alto Adige e Tirolo).

Ai possessori dell'Euregio Family Pass verrà riconosciuto lo sconto del 20% sulla tariffa di ingresso per bambini/e e ragazzi di età inferiore ai 18 anni, a fronte del pagamento della tariffa intera da parte dell'adulto, se in possesso della tessera EuregioFamily Pass nominativa.

Ciò anche a beneficio delle famiglie di turisti sud tirolesi che trascorrono le proprie vacanze sul territorio dell'Alto Garda.

Obiettivo:

Promuovere la diffusione della card vantaggi Euregio Family Pass (che per le famiglie è gratuita) e le occasioni di trascorre del tempo assieme tra minori e adulti (genitori o nonni).

<https://fcard.trentinofamiglia.it/>

Altre organizzazioni coinvolte:

Amsa (azienda municipale sviluppo Arco)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) ARCO CITTA' CHE ACCOGLIE - emergenza profughi ucraini

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Prima Infanzia e Giovanili, Cultura, Biblioteca comunale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In considerazione dei riflessi tangibili che la guerra in Ucraina ha prodotto anche sul territorio dell'Alto Garda, il Comune ha inteso orientare una parte delle proprie azioni a **supporto dei profughi ucraini e delle famiglie accoglienti** residenti.

La progettualità, in progress, verrà aggiornata in base alla rilevazione di nuove esigenze, mantenendo un contatto ed un confronto con il servizio provinciale Cinformi e con l'associazione Rasom - ucraini residenti in Trentino.

Obiettivo:

Verranno attivati:

- corsi di italiano per profughi presso la Biblioteca comunale, in collaborazione con l'associazione Il Gioco degli Specchi;
- momenti di socializzazione rivolti alle famiglie (presso il centro giovani Cantiere 26 e l'Oratorio di Arco), in collaborazione con scout Agesci, Croce Rossa Sezione Alto Garda etc., coordinando tale attività con tutti i Comuni aderenti al Distretto famiglia Alto Garda e Ledro.

Indicatore:

Nr. iniziative attivate

Organizzazioni coinvolte:

CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Altre organizzazioni coinvolte:

Oratorio, Istituto scolastico comprensivo Nicolò d'Arco, associazioni di volontariato varie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) BIBLIOTECA E FONDO ANTICO BRUNO EMMERT - ATTIVITA'

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Cultura

La biblioteca comunale Bruno Emmert riserva ai suoi utenti una serie di iniziative di cui dà tempestiva informazione attraverso i tradizionali mezzi di comunicazione (bacheche, depliant, quotidiani, sito).

Di seguito alcune delle iniziative attivate:

- "*Crescere in biblioteca*" appuntamenti in biblioteca riservati a mamme e/o papà con bambini da 0 a 3 anni (laboratori emozionali: crescere con il gioco, crescere con la musica, crescere con i libri);
- "*Storie a merenda*": racconti animati riservati a bambini delle scuole materne e del primo ciclo di scuola elementare che terminano con la distribuzione della merenda ad ogni bimbo presente; '*Tell me a story*', racconti in inglese per bambini;
- "*Percorsi didattici*": agli studenti di ogni ordine e grado è riservata una vasta gamma di proposte culturali che vogliono introdurre alla conoscenza della biblioteca, stimolandone un uso più frequente e spontaneo.

Incontri per adulti:

- *"Il Piacere dell'Incontro"*: la biblioteca offre spazio e supporto librario a 2 gruppi di lettura autonomi che si incontrano mensilmente per discutere i temi affrontati nei testi prescelti.

- *"Incontro con l'autore"*: periodicamente vengono invitati scrittori/scrittrici per offrire al pubblico un'occasione di conoscenza diretta con gli autori e le loro opere.

- *Conversazioni in lingua inglese*: a cadenza settimanale, una sera a settimana, viene offerto uno spazio dedicato per chi vuole ripassare/colloquiare in lingua straniera con un conduttore madrelingua.

- *"Le Vetrine"*: iniziativa che parte dall'allestimento di una vera e propria vetrina di libri e documenti relativi ad un argomento ogni volta diverso. Conferenze, dibattiti, film o laboratori a tema ne costituiscono la cornice. (La biblioteca del Benessere in autunno, Dedicato alle Donne in marzo, La Biblioteca ...per la Pace, etc.).

Obiettivo:

Offrire alla cittadinanza e agli ospiti temporanei un accogliente e prestigioso punto di riferimento della cultura e per l'informazione, adeguandosi alle richieste del pubblico e dei tempi.

Indicatore:

Numero accessi in biblioteca e/o numero prestiti librari

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) CENTRO GIOVANI CANTIERE 26

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Situato a pochi chilometri dal lago e sotto il Castello di Arco, il centro giovani Cantiere 26 rivolto in via prioritaria ad adolescenti, giovani, giovani adulti (14- 30 anni), è un **grande spazio culturale e ricreativo**: dispone di bar per pasti veloci e aperitivi, wi-fi free, sala prove, open space e aule per corsi e formazioni.

Un luogo ideale per studiare o leggere un libro, lavorare al computer o fare due chiacchiere tra amici. All'esterno si trovano un parco, due campi sportivi per basket, skating e calcetto.

A C26 si può assistere a concerti, spettacoli teatrali, conferenze, mostre, proiezioni cinematografiche, workshop e numerosi eventi e laboratori promossi dalle associazioni giovanili del territorio, in collaborazione con il piano giovani di zona Piano B.

<http://www.cantiere26.it/>

Obiettivo:

Il centro giovani **Cantiere 26** è un centro socio-culturale che mira:

- all'autodeterminazione dei giovani e delle associazioni giovanili
- alla promozione del **protagonismo dei giovani** e alla loro autonomia, quali portatori di innovazione e spinta propulsiva essenziale nella governance del territorio.

Indicatore:

Rendicontazione a cura dell'ente gestore (indicatori di risultato sugli eventi organizzati e realizzati presso il centro giovani)

Organizzazioni coinvolte:

CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) CENTRO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE FRISBEE (ATTIVITA' ANNUALE E COLONIA ESTIVA)

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Presso il Comune di Arco, nel novembre 2019 è stato inaugurato il centro socio territoriale Frisbee, appartenente al sistema dei centri socio educativi territoriali (CSET) per minori e famiglie, gestito da CasaMia apsp su mandato della Comunità di Valle per tutto il territorio dell'Alto Garda e Ledro.

Durante il periodo estivo vengono svolte attività di colonia estiva sia presso il centro Frisbee (fascia d'età: scuola secondaria) che presso gli spazi della scuola elementare G. Segantini (fascia d'età: scuola primaria).

Obiettivo:

Nel corso del 2021 si intende potenziare l'attività del centro "Frisbee", presso il primo piano di villa Althamer, anche in collaborazione con il limitrofo Istituto comprensivo di Arco e attivare specifiche progettualità a supporto di alcuni gruppi a rischio di disagio giovanile presenti sul territorio comunale.

<https://www.casamiariva.it/Servizi/Semiresidenziali/Centri-Socio-Educativi/Comune-di-Arco/Ce>

Organizzazioni coinvolte:

CASA MIA APSP AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - CENTRO APERTO PIETRA
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) CACCIA ALLA RISPOSTA - CERTIFICAZIONE EMAS

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: AMBIENTE

Caccia alla risposta è una nuova iniziativa del Comune di Arco, un gioco diffuso sull'intero territorio comunale pensato per promuovere, tra residenti ed ospiti, l'impegno dell'Amministrazione comunale per la **tutela e la sostenibilità ambientale**.

Armati di mappa, i partecipanti si avventurano per il Comune di Arco e possono imparare, in modo interattivo e divertente, quali piccoli elementi della vita quotidiana possono contribuire alla cura dell'ambiente.

Sul territorio del Comune di Arco sono nascosti 24 indizi, che possono essere scoperti tramite l'utilizzo della mappa interattiva e visitati a piedi o in bicicletta. Il completamento del percorso prevede l'assegnazione di un omaggio da parte del Comune.

Obiettivo:

Nell'ambito delle azioni di consolidamento della **certificazione ambientale Emas**, si intende implementare la conoscenza del territorio comunale ed consolidare la diffusione dei comportamenti a tutela del territorio e dell'ambiente.

Indicatore:

Numero percorsi compilati dai cittadini/turisti (comunicati al Comune a mezzo email).

Ambiente e qualità della vita

2) FALESIA DI ARRAMPICATA FAMILY

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia , Sport e Turismo

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune di Arco, fin dai primi anni '90, ha intrapreso un'azione di valorizzazione delle falesie di arrampicata presenti sul proprio territorio, iniziativa, in quegli anni, unica a livello mondiale.

Quest'azione si è poi sviluppata negli anni 2000, con il Piano Generale delle Falesie, confluendo poi, a partire dal 2008, nel progetto **Outdoor Park Garda Trentino**, (svolto in collaborazione con Apt Ingarda), caratterizzando la città di Arco sempre più quale **capitale mondiale del climbing**.

Nel 2015, in località San Martino, è stata realizzata la prima falesia per arrampicata rivolta alle famiglie.

Obiettivo:

Nel 2022, dopo questi primi anni di attività, verrà avviato un percorso di riqualificazione dell'area (potenziamento delle infrastrutture presenti, dei percorsi di accesso, cartellonistica con pittogrammi etc).

Indicatore:

Progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione della falesia.

Organizzazioni coinvolte:

APT INGARDA

Ambiente e qualità della vita

3) PARCO NELSON MANDELA (BRAILE) E ORTI PER ANZIANI E FAMIGLIE

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Ambiente

Inaugurato nel 2015, il Parco Nelson Mandela (situato in località Braile), è il parco più grande dell'Alto Garda, con un'estensione di quasi tre ettari circondati da una pista ciclabile.

Il parco costituisce un punto di **riferimento "verde" per la Comunità**, un luogo di incontro all'aria aperta, particolarmente prezioso per i cittadini desiderosi di stare all'aria aperta dopo mesi di lock down. Negli ultimi anni si sono realizzate numerose e diverse iniziative nell'ambito di tale progetto, attraverso un percorso di gestione partecipata degli orti urbani e delle aree verdi, coinvolgendo scuole, associazioni, famiglie e singoli cittadini, favorendo la cultura della tutela e condivisione degli spazi verdi pubblici.

Presso il parco sono presenti:

- **49 orti pubblici** (assegnati con apposito bando per il triennio 2021/2023), suddivisi in n. 25 orti di tipologia A "orti per la terza età" e n. 24 orti di tipologia B "Orti per i cittadini", oltre a n. 3 orti sociali dedicati l'organizzazione di attività con scuole ed associazioni;

- una **pista di pump truck** per bambini e un'area con attrezzatura per esercizi calisthenics;

- un Chiosco denominato "Sottotetto Urban Space", attualmente gestito dall'associazione La Busa Consapevole. Il Chiosco è dotato di uno spazio coperto da tettoia, il cui accesso è libero per tutti i fruitori del parco, senza obbligo di consumazione.

Obiettivo:

L'attività proposta nel parco urbano Nelson Mandela mira a:

- offrire ai cittadini di tutte le età una zona verde funzionale, che possa essere luogo di socialità ed incontro;

- consolidare l'attività di coltivazione degli orti pubblici, come possibile fonte di risorse economiche e alimentari, ma anche come forma di sviluppo e di arricchimento del rapporto familiare e di vicinato tra i soggetti assegnatari dei vari lotti.

Indicatore:

Numero iniziative pubbliche organizzate presso il Parco.

Ambiente e qualità della vita

4) PIEDIBUS

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Ambiente

Il Piedibus è il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per **andare e tornare da scuola**.

Il Piedibus è un autobus umano, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti e controllori".

Il progetto è attivo per le scuole primarie di Arco, Bolognano e Romarzollo e vede il coinvolgimento di bambini, genitori e nonni volontari.

Obiettivo:

Piedibus:

- contribuisce a trasmettere il valore della "bellezza del camminare", coniugando l'attività fisica con la conoscenza del proprio quartiere;

- insegna ai più piccoli quanto sia importante tutelare e rispettare l'ambiente a partire dalle proprie abitudini quotidiane.

Indicatore:

Numero dei percorsi Piedibus attivi per raggiungere le scuole elementari presenti sul territorio comunale.

N. 5

**COMUNE DI
BASELGA DI PINÉ**

Numero di registro: 028



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 39 del 24/03/2022.

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO". APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addi ventiquattro del mese di Marzo alle ore 15:00 nella sala riunione della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI	VOTAZIONE
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole
MORELLI PIERO		AG	
ANESI GRAZIELLA	P		Favorevole
GENNARI CLAUDIO	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole
CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole

Presenti: 5 - Assenti: 1

Il Vice Segretario Generale, dott.ssa Tatiana Lauriola assiste alla seduta.

Il Sindaco, Ing. Alessandro Santuari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione circa l'approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Baselga di Piné anno 2022;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Ufficio Biblioteca, non avendo rilievo contabile non necessita del parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità;

LA GIUNTA COMUNALE

Posto che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", attraverso il quale perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno alle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

Vista la legge provinciale 02.03.2011, nr. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Considerato che, con la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nr. 66 dd. 05.06.2012, è stato assegnato al Comune di Baselga di Piné il marchio "Family in Trentino";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 491 dd. 16.03.2012, di approvazione dei nuovi requisiti per l'attribuzione del marchio "Family in Trentino", categoria "Comuni", e del relativo schema di disciplinare;

Posto che il medesimo provvedimento dispone altresì che i Comuni che hanno ottenuto la certificazione "Family in Trentino" sulla base del precedente disciplinare approvato dalla Giunta provinciale, devono annualmente predisporre un piano di interventi in materia di politiche familiari;

Avuta presente la lettera della Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili presa in carico al Protocollo Generale con cui si rammenta l'obbligo di inviare entro il 31 marzo 2022 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 approvato dall'Organo competente;

Visto a tale riguardo l'unito "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022";

Sentita la relazione dell'Assessore competente in materia;

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, al fine di trasmettere il provvedimento entro i termini stabiliti;

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- 1=di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022” nel testo che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2=copia del presente provvedimento è trasmessa all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- 3=di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

* * *

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

OGGETTO: MARCHIO “FAMILY IN TRENTINO”. APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ PER L'ANNO 2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Ing. Alessandro Santuari
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

COMUNE DI BASELGA DI PINE'

**Piano Comunale COMUNE DI
BASELGA DI PINE' 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Composizione della giunta comunale

Sindaco:

Alessandro Santuari

Assessori:

Piero Morelli (Vicesindaco)

Graziella Anesi

Claudio Gennari

Gabriele Dallapiccola

Umberto Corradini

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol**
Data inizio adesione: **30/03/2015**
Coordinatore: **No**
Proponente: **Si**



Organizzazione: **COMUNE DI BASELGA DI PINE'**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **66**
Data determina di assegnazione: **05/06/2012**
Numero di registrazione: **028**

Azioni del piano

Governance

1) Piano Giovani di Zona

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Il Comune aderisce al Piano Giovani di Zona Baselga di Piné Bedollo Civezzano Fornace. Dal 2022 l'ente capofila è la Comunit Alta Valsugana Bersntol.

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributi per attività per bambini e famiglie

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche sociali e politiche giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno a progetti di sostegno allo studio, animazione e socialità tra giovani di diverse fasce d'età.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperative sociali

Misure economiche

2) Convenzione con struttura sportiva

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Obiettivo:

Favorire la partecipazione dei giovani alle attività sportive

Misure economiche

3) Educazione musicale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla Cultura

Convenzione con Scuola Musicale e sostegno economico alle famiglie degli iscritti.

Indicatore:

Numero iscritti

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Musicale Camillo Moser

Comunità educante

Comunità educante

1) Dipendenze digitali e non

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Incontri volti a sensibilizzare la cittadinanza in merito alle nuove dipendenze digitali e non con particolare attenzione al fenomeno della ludopatia e alle sue conseguenze sociali.

Comunità educante

2) Doni ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e alle politiche sociali

Da diversi anni il Comune dona ai nuovi nati ed ai neogenitori un libro cartonato selezionato dalla biblioteca comunale. A questo dono l'Amministrazione intende aggiungere anche quello di una Pigotta dell'Unicef.

Comunità educante

3) Parità e violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali e alla Cultura

Iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza in merito alla parità e alla violenza di genere.

Comunità educante

4) Proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali per famiglie

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla Cultura e alle Politiche sociali

Presso il Centro Congressi Piné 1000 sono previste proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali destinate alle famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Coordinamento Teatrale Trentino e compagnie teatrali

Comunità educante

5) Promozione della lettura nella prima infanzia

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Letture periodiche ad alta voce (anche in inglese e tedesco) presso la sede bibliotecaria, presso le sedi delle scuole dell'infanzia e il nido comunale a cura del personale bibliotecario e/o di lettori professionisti.

Corso pratico di lettura espressiva rivolto ai genitori.

Incontri informativi e di approfondimento sull'importanza di un precoce accostamento alla lettura per lo sviluppo del bambino.

Comunità educante

6) UTEDT

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla Cultura e alle politiche sociali

Organizzazione delle attività della locale sezione dell'Università della terza età e del tempo disponibile

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale La Casa

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Centro di aggregazione giovanile

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili

Continua la collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol per la gestione del Centro di aggregazione giovanile di Baselga di Piné

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Inaugurazione della nuova struttura bibliotecaria intercomunale

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

La nuova struttura bibliotecaria intercomunale sarà inaugurata nel 2022 e prevede al suo interno ampi spazi dedicati alle famiglie e ai più piccoli.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Nuova area wifi

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Nuove aree con accesso alla rete internete tramite sistema wifi gratuito sul lungolago di Serrai e nel centro di Baselga di Piné

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Nuovo centro per i servizi sanitari

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Sarà inaugurato a breve il nuovo centro per i servizi sanitari. Presso il centro è previsto uno spazio per i medici pediatri.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Bandiera blu per i laghi di Serraiia e Piazze

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Attività e interventi volti a mantenere le certificazioni ambientali

Ambiente e qualità della vita

2) Giornata ecologica e laboratori didattici a tema ambientale per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Organizzazione di una giornata ecologica e di una serie di laboratori didattici volti a sensibilizzare i più giovani sulle tematiche ambientali.

N. 6

**COMUNE DI
BIENO**

Numero di registro: 092



COMUNE DI BIENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 42 Reg. deliberazioni.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER L'ANNO 2022 IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.

Il giorno **venticinque** del mese di **marzo** dell'anno **2022**, ad ore **08:24** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Bieno, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1. Tognolli Giorgio Mario**
- 2. Facin Danilo Fulvio**

Sono assenti i Signori: **Carraro Antonella.**

Assiste il **Segretario comunale, Signor Menguzzo Stefano.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Tognolli Giorgio Mario**, in qualità di Sindaco, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 25.03.2022.

OGGETTO: Approvazione del Piano annuale degli interventi a sostegno delle famiglie per l'anno 2022 in materia di politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Provincia autonoma di Trento ha approvato il “Piano di interventi in materia di politiche familiari;

Fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”;

Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

Il Trentino “amico della famiglia” vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite;

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino”;

Visto il provvedimento della Giunta provinciale n. 219 del 10.02.2006 con il quale è stato istituito il marchio Family in Trentino;

Vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 96 di data 29 marzo 2018 con il quale viene assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Bieno.

Richiamata la Deliberazione della Giunta provinciale n. 582 del 13.04.2017 – Criteri per l'assegnazione di contributi ai comuni a sostegno delle azioni contenute nei piani comunali delle politiche familiari dei comuni certificati “Family in Trentino”;

Preso atto che tra gli adempimenti previsti dall'assegnazione del marchio vi è l'approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari entro la data del 31 marzo di ogni anno.

Visto che per l'anno 2022 il piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari è stato inserito nella piattaforma FamilyPlan/Comunweb;

Posto che il piano annuale per l'anno 2022 è inserito nella piattaforma “in attesa di approvazione” e che il prossimo step è di renderlo in stato “approvato” per consentire la trasmissione dello stesso alla P.A.T. – Agenzia per la famiglia;

Considerato che il piano annuale consiste in n. 17 pagine così come estratto e stampato dalla piattaforma suddetta e che deve essere pertanto sottoposto alla Giunta comunale per la relativa approvazione;

Data lettura dello stesso e ritenuto di approvarlo integralmente allegandone copia alla presente deliberazione;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la prossimità della scadenza dei termini per la relativa approvazione;

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e s.m., favorevolmente espressi dal Segretario comunale in ordine alla Regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile dell'Ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare il piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 attraverso il nuovo applicativo Family Plan/Comunweb alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la prossimità della scadenza dei termini per l'approvazione.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Tognolli Giorgio Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Informatico del Comune di Bieno in data 28.03.2022, al n. 135 del Reg. Pubblicazioni, per dieci giorni consecutivi.

Bieno, li 28.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Bieno, li 08.04.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione

Immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

COMUNE DI BIENO

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BIENO ANNO 2022.

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco pro-tempore del Comune di Bieno
Nome e cognome del rappresentante legale	Tognolli Giorgio Mario
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.bieno.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461596166
Nome e cognome referente del marchio Family	Carraro Antonella
Indirizzo email referente del marchio Family	info@albergocarraro.it
Telefono referente del marchio Family	3924727415

Composizione della giunta comunale

TOGNOLLI GIORGIO MARIO - Sindaco

FACIN DANILO FULVIO - Vicesindaco

CARRARO ANTONELLA - Assessore

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**
Data inizio adesione: **12/06/2014**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**



Organizzazione: **COMUNE DI BIENO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **96**
Data determina di assegnazione: **29/03/2018**
Numero di registrazione: **092**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Collaborare con il distretto famiglia per sensibilizzare i giovani all'aggregazione ed alle nuove realtà relazionali.

Governance

2) Adesione Piano Giovani

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessore politiche sociali e giovanili

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Vista la delibera n.23 del 17.02.2022 si Aderisce all'iniziativa promossa dalla comunità valsugana e tesino, tramite il settore socio -assistenziale, per l'attivazione di progetti nell'ambito del Piano Giovani di zona della Bassa Valsugana e Tesino- Anno 2022

Obiettivo:

Obiettivo di dare un servizio in più ai giovani già emarginati per il periodo di emergenza passata in modo che abbiano un punto di riferimento e stimolo di incontro e socializzazione

Misure economiche

Misure economiche

1) Adesione al progetto denominato "VOUCHER SPORTIVO PER LE FAMIGLIE"

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Come comune si aderisce al progetto VOUCHER SPORTIVO progetto approvato con delibera della giunta provinciale n 1788 del 6 novembre 2020

Obiettivo:

Dare un contributo alle famiglie con difficoltà o con tanti figli per attività sportive per i giovani.

Misure economiche

2) Agevolazioni tariffarie - attività sportive

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: SPORT

Sono previste tariffe agevolate per bambini e ragazzi che usufruiscono del campo sportivo e centro polifunzionale comprendente campo da tennis, pallavolo e calcetto. Delibera del Consiglio comunale n. 14 del 25/05/2012).

Obiettivo:

INCENTIVARE I GIOVANI A SVOLGERE ATTIVITA' SPORTIVA

Misure economiche

3) Agevolazioni tariffarie - servizi prima infanzia

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Vengono sostenute parte delle spese per la fruizione dei servizi alla prima infanzia, attraverso le convenzioni in atto con gli asili nido siti nei comuni limitrofi di Scurelle, Castel Ivano e Cinte Tesino (Deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 16/09/2021)

Obiettivo:

Sostenere la famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia

Misure economiche

4) Agevolazioni tariffarie TA.RI a favore delle famiglie

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: POLITICHE FAMILIARI

Il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa Rifiuti TA.RI. per la quota variabile vista la delibera di giunta comunale n 13 del 27-01-2022

Obiettivo:

ALLEGGERIRE IL CARICO PER LE FAMIGLIE NUMEROSE O CON COMPONENTI CHE PRESENTANO PROBLEMATICHE SANITARIE

Misure economiche

5) CONTRIBUTO ALLA NATALITA'

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Misure economiche

6) CONTRIBUTO ALLA NUZIALITA' E RESIDENZA

Assessorato coinvolto: POLITICHE FAMILIARI

Il Comune riconosce un contributo di € 750,00 alle coppie che, dopo aver contratto il matrimonio, fissano la loro stabile dimora e residenza sul territorio comunale, (Deliberazione del Consiglio comunale n° 17/2002 e s.m., ultima n. 17 del 15/07/2011)

Obiettivo:

SOSTENERE LE COPPIE CHE RIMANGONO SUL TERRITORIO COMUNALE

Misure economiche

7) CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SERVIZIO DELL'ANTICIPO E POSTICIPO PRESSO LA SCUOLA PER L'INFANZIA DI BIENO

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il

Comune riconosce un contributo ogni anno scolastico pari a Euro 500,00 da suddividere alle famiglie con bambini frequentanti la Scuola per l'Infanzia di Bieno allo scopo di consentire l'attivazione dell'anticipo e posticipo all'orario della Scuola.

Obiettivo:

SOSTEGNO CONCILIAZIONE DEI TEMPI (FAMIGLIA/LAVORO/TERRITORIO)

Misure economiche

8) CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA SCUOLA PER L'INFANZIA DI BIENO.

Assessorato coinvolto: Cultura

Ogni anno il Comune sostiene progetti culturali e didattici organizzati dalla Scuola per l'Infanzia di Bieno erogando un contributo economico, per il 2021 pari a € 1.200,00 euro

Obiettivo:

INCENTIVARE PROGETTI CULTURALI E DIDATTICI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA PER L'INFANZIA.

Comunicazione

Comunicazione

1) Promozione certificazioni family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Assessorato coinvolto: Turismo

Implementare sul territorio lo standard Family.

Comunicazione

2) Promozione pubblicitaria di eventi sul sito comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Pubblicare sempre aggiornamenti su attività proposte dal comune o dal territorio

Comunicazione

3) Sportello di ascolto e informazione

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)
Assessorato coinvolto: politiche sociali

Predisposizione di una cassetta all'interno dell'atrio comunale per la raccolta di proposte, richieste e considerazioni in forma anonima o per chi volesse fissare un appuntamento per l'ascolto.

Obiettivo:

Conoscere e accogliere le esigenze dei cittadini

Comunità educante

Comunità educante

1) Festa internazionale della famiglia

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: turismo e famiglia

L'assessorato competente intende organizzare una giornata per la festa delle famiglie, organizzando una festa con intrattenimento per bambini per festeggiare la giornata internazionale della famiglia il 15 Maggio o i altra data se le condizioni sanitarie e meteorologiche non lo permettono

Obiettivo:

Rendere le famiglie consapevoli di poter tornare ad una vita normale di incontro e socializzazione

Comunità educante

2) Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si mette a disposizione a titolo gratuito a richiesta delle associazioni di sale pubbliche tipo ex-caselo, sala biblioteca per le associazioni che vogliono incontrarsi o per organizzare attività

Obiettivo:

Incentivare le associazioni ad incontrarsi ed organizzare attività

Comunità educante

3) Sostegno economico ad associazioni locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si stanziava un contributo ad ogni associazione del paese che fa richiesta per effettuare attività.

Obiettivo:

Incentivare la volontà dei paesani a mettersi in gioco per la socializzazione e interazione con gli altri ed attirare turismo

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Accordo tra comuni per la gestione integrata scuola infanzia e scuola primaria

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Da anni c'è l'accordo tra il comune di Bieno e il comune di Samone per la frequenza delle scuole, nel comune di Bieno c'è la scuola dell'infanzia e invece nel comune di Samone la scuola primaria, si compartecipa con le spese.

Obiettivo:

Tenere nei propri comuni una struttura pubblica per il miglior servizio per le famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Ambulatori medici

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si mette a disposizione a titolo gratuito un ambulatorio medico ed una farmacia in paese

Obiettivo:

Dare un servizio ai cittadini soprattutto ai più anziani in modo da non potersi spostare

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Centro di aggregazione per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Il comune è provvisto di una sala di aggregazione giovanile denominata "Spazio Giovani Bieno", l'interno della medesima è stata attrezzata con vari giochi per favorire l'intrattenimento e la socializzazione (tavolo ping-pong, calcio balilla, pc con play station, angolo cinema e ludoteca.

Obiettivo:

Favorire la socializzazione e l'aggregazione tra i giovani

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) ORARI UFFICI COMUNALI

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Sindaco

Adeguamento di orario anticipata al mattino alle 7:30 .

Obiettivo:

Facilitare le persone che lavorano ad un orario consono per i servizi comunali.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Servizio anticipo, posticipo scuola per l'infanzia

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: politiche famigliari

Supporto alle famiglie per il sostegno economico per orario di anticipo, posticipo

Obiettivo:

Incentivare le famiglie per la conciliazione scuola lavoro

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Spazi Genitori-bambini

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si mette a disposizione a titolo gratuito una sala denominata "Spazio Giovani" per le famiglie che intendono riunirsi od organizzare feste di compleanno private

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTENTA ALLA TUTELA AMBIENTALE

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali
Assessorato coinvolto: Servizio ambiente

Il comune è provvisto di certificazione ambientale secondo i regolamenti europei PEFC.

Obiettivo:

Valorizzare e sensibilizzare il territorio sulla tematica ambientale

Ambiente e qualità della vita

2) SISTEMA ANTICOLLISIONE

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Viabilità
Attività: Monitoraggio continuo

Realizzazione sistema di prevenzione di collisione tra veicoli e grandi mammiferi

Obiettivo:

Evitare incidenti ad alto rischio

Ambiente e qualità della vita

3) SPAZIO PER AGGREGAZIONE GIOVANILE-PARCHI GIOCO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini
Assessorato coinvolto: politiche sociali

Per soddisfare i bisogni delle famiglie con figli sono stati realizzati diversi parchi giochi attrezzati ed in sicurezza

Obiettivo:

Rendere disponibile un punto di incontro per la socializzazione delle famiglie e dei giovani

Ambiente e qualità della vita

4) Turismo a misura di famiglia

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: assessore turismo

Attività: Sito web

Publicizzare tramite sito comunale le iniziative svolte in collaborazione con APT e CdV

Obiettivo:

Attirare turismo a misura di famiglia

N. 7

**COMUNE DI
BLEGGIO SUPERIORE**

Numero di registro: 071



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 11 DEL 31/03/2022
della Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE “PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI”
DEL COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE – ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addì 31 - trentuno - del mese marzo alle ore 19:00 nella sede municipale,
a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede Il Sindaco, Riccadonna Flavio

Assiste Il Segretario comunale, Dott. Merli Giorgio

RICCADONNA FLAVIO	Sindaco	Presente
CALDERA MASSIMO	Vicesindaco	Assente
BENEDETTI ALESSANDRA	Assessore	Presente
PARISI MARIA ROSJ	Assessore	Presente
TOSI MATTIA	Assessore	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, Riccadonna Flavio assume la Presidenza
e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente,
valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs
82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

Relazione:

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;

Con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli;

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

- Il Comune di Bleggio Superiore costituisce, insieme ai comuni di Comano Terme, Stenico, Fivè, San Lorenzo Dorsino e all'Azienda per il Turismo, il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;
- Il Comune di Bleggio Superiore intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Bleggio Superiore vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;
- Al Comune di Bleggio Superiore è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni" con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 116 di data 5 maggio 2015.

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Visto ed esaminato il documento programmatico per l'anno 2022, così come proposto dall'Assessore delegato e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare;

Rilevato che, a partire dall'anno 2021, è stato implementato l'utilizzo della piattaforma web "Family Plan" della P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili (ora P.A.T. - Agenzia per la coesione sociale), funzionale all'inserimento dei Piani degli interventi in materia di politiche familiari da parte dei comuni del Trentino, con lo scopo di rendere maggiormente accessibili e fruibili le informazioni riguardanti i servizi offerti alle famiglie sul territorio provinciale;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto del Comune di Bleggio Superiore approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07.04.1995 e modificato con Deliberazioni consiliari n. 22 del 18.06.2015 e n. 10 del 29.06.2016;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Bleggio Superiore, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 30.07.2018;

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di procedere entro i termini all'inserimento della presente deliberazione e del Piano allegato nella piattaforma web della P.A.T. - Agenzia per la coesione sociale, dedicata ai Piani degli interventi in materia di politiche familiari dei comuni del Trentino;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari", relativo al Comune di Bleggio Superiore, per l'anno 2022, così come da documento allegato alla presente deliberazione;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia per la coesione sociale, e di inserire gli stessi nella piattaforma web dedicata ai Piani degli interventi in materia di politiche familiari dei comuni del Trentino;
3. Di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
4. Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. Di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano;

7. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;

In alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

8. Di specificare inoltre che:

- In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

- In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. È data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE
 Provincia di Trento

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
Allegato - Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari 2022	Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari 2022.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	30/03/2022
(3A3326E99E239975AB7CC72CC6F3D00F1D212E36292A9AA966AB27A2564050B7)			
ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SAG_2022_13.rtf	PARERE	30/03/2022
(6105C6A733C78B1725B3796ABC19EA996F5C40E0268B2923B1461788A9F15868)			

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Riccadonna Flavio

Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 04/04/2022 al 14/04/2022, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Bleggio Superiore, 04/04/2022

Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, c. 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Bleggio Superiore, 04/04/2022

Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.
Bleggio Superiore, 04/04/2022

~~Deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2.~~
~~Bleggio Superiore, 15/04/2022~~



Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio

COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Flavio Riccadonna
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.bleggiosuperiore.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465-779550
Nome e cognome referente del marchio Family	Maria Rosj Parisi
Indirizzo email referente del marchio Family	mariarosj.parisi@comune.bleggiosuperiore.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465-779550

Composizione della giunta comunale

Flavio Riccadonna: Sindaco

Massimo Caldera: Vicesindaco, Assessore al commercio, artigianato, turismo, agricoltura, politiche economiche e ICT

Maria Rosj Parisi: Assessore alle politiche sociali, istruzione, cultura, associazioni, volontariato, ecomuseo e biosfera

Alessandra Benedetti: Assessore all'urbanistica e lavori pubblici

Mattia Tosi: Assessore all'ambiente, foreste e sport

Premessa

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti. Con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Il Comune di Bleggio Superiore costituisce, insieme ai comuni di Comano Terme, Fivè, San Lorenzo Dorsino e Stenico e alla locale Azienda per il Turismo, il "Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori", assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio.

L'Amministrazione comunale intende continuare a sostenere il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, al fine di perseguire la piena promozione sociale. In tale ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventi, di diritto, soggetto attivo e propositivo.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Giudicarie Esteriori - Terme di Comano**
Data inizio adesione: **25/10/2012**
Coordinatore: **No**
Proponente: **Si**



Organizzazione: **COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **116**
Data determina di assegnazione: **05/05/2016**
Numero di registrazione: **071**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Accoglienza studenti stagisti

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'Amministrazione si rende disponibile ad accogliere nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori, gli studenti tirocinanti.

Obiettivo:

Collaborazione alla formazione degli studenti.

Governance

2) Concessione gratuita sale

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Concessione gratuita sale per le attività dei giovani.

Obiettivo:

Promozione delle politiche giovanili e delle attività ricreative.

Governance

3) Concessione spazi

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e Assessorato allo sport

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Concessione spazi ad associazioni sportive e culturali.

Obiettivo:

Promozione delle iniziative e delle attività sportive e culturali.

Governance

4) Distretto famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali
Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Il Comune ha aderito con specifica deliberazione all'accordo di area del Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori e si impegna ad essere parte attiva.

Obiettivo:

Miglioramento dei servizi offerti alle famiglie a livello territoriale.

Governance

5) Family Card

Tipo di azione: Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari
Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, al turismo

L'amministrazione informa tramite il sito sui vantaggi offerti dalla Family Card del Trentino e ne pubblicizza le varie iniziative tramite il servizio sms e i manifesti.

Obiettivo:

Promozione e diffusione di informazioni inerenti i vantaggi offerti dalla Family Card del Trentino e pubblicizzazione iniziative.

Organizzazioni coinvolte:

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Governance

6) Piano Giovani di Zona "Space For Youth"

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali
Attività: Rilevazione nuove esigenze

Adesione e realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile, in collaborazione con i comuni delle Giudicarie Esteriori aderenti allo stesso Piano Giovani di Zona.

Obiettivo:

Promozione delle politiche giovanili.

Governance

7) Rispetto del disciplinare Family in Trentino

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune ha ottenuto nel 2016 il Marchio Family in Trentino. Nell'anno in corso intende proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale.

Obiettivo:

Proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare del Marchio Family in Trentino.

Organizzazioni coinvolte:

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Governance

8) Sala prove musicale

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Ultimato l'allestimento dello spazio insonorizzato fornito di microfoni, batteria, amplificatori, mixer, cavi, la sala prove sarà resa fruibile nel corso dell'anno.

Obiettivo:

Promozione culturale e delle attività ricreative.

Misure economiche

Misure economiche

1) Bonus tariffa sociale

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Agevolazioni economiche per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale a favore di clienti domestici in situazioni di disagio. Adesione alla Convenzione stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Obiettivo:

Sostegno economico alle famiglie e ai cittadini in situazioni di difficoltà.

Misure economiche

2) Contributo alle famiglie a partire dal terzo figlio nato

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, Assessorato al bilancio

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune di Bleggio Superiore intende sostenere la natalità delle proprie famiglie con un contributo di importo pari ad € 300 a partire dal terzo figlio nato.

Obiettivo:

Aiuto economico alle famiglie numerose e sostegno della natalità.

Misure economiche

3) Festa dello sport

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Attività: Promozione attività sportiva

Sostegno all'iniziativa scolastica "Festa dello Sport" attraverso la messa a disposizione delle infrastrutture sportive.

Obiettivo:

Promozione delle attività sportive e ricreative.

Misure economiche

4) Fornitura legna

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato alle foreste, Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Alle famiglie con almeno tre figli minori, oppure al cui interno vi sia un anziano, oppure una persona con disabilità, che fanno richiesta della particella di legna al Comune, vengono applicate le seguenti agevolazioni:

- gratuità per chi provvede al taglio
- per chi richiede la consegna a domicilio, viene omaggiata la quantità di legna a stanghe oppure pronta da ardere pari a 100,00 € di valore.

Obiettivo:

Sostegno economico alle famiglie numerose o in situazioni di difficoltà.

Misure economiche

5) Omaggio di benvenuto per i nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, Assessorato al bilancio

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Viene consegnato a tutti i bambini nati nel corso dell'anno un piccolo segno di benvenuto da parte dell'Amministrazione Comunale, in particolare un manufatto realizzato dai frequentanti il centro diurno per disabili situato sul territorio comunale. Viene inoltre consegnata una lettera informativa sui servizi che il Comune offre alle famiglie assieme ad un buono di 100 €. E' previsto un ulteriore contributo di 100 € alle famiglie interessate all'acquisto di pannolini lavabili.

Obiettivo:

Aiuto economico alle famiglie e sostegno alla natalità.

Misure economiche

6) Rete di videosorveglianza

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune, in collaborazione con il Corpo di Polizia Locale delle Giudicarie e i Comuni delle Giudicarie Esteriori, ha posizionato nei varchi di accesso alla Valle un sistema di videosorveglianza.

Obiettivo:

Garantire la sicurezza sul territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Corpo di Polizia Locale delle Giudicarie

Misure economiche

7) Sostegno economico impianto natatorio "Acquambiez" di San Lorenzo Dorsino

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Sostegno economico del Comune, in collaborazione con i Comuni limitrofi, per la gestione dell'impianto natatorio "Acquambiez" di San Lorenzo Dorsino, che permette un'agevolazione delle tariffe per le famiglie residenti nei Comuni convenzionati.

Obiettivo:

Promozione dell'attività sportiva.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di San Lorenzo Dorsino

Misure economiche

8) Sostegno economico Sci Club Bolbeno

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Attività: Promozione attività sportiva

Sostegno economico del Comune allo Sci Club Bolbeno, in collaborazione con i Comuni limitrofi, che permette l'agevolazione delle tariffe per le famiglie residenti nei Comuni convenzionati.

Obiettivo:

Promozione dell'attività sportiva e ricreativa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Borgo Lares e Sci Club Bolbeno

Misure economiche

9) Tariffa IMIS - Comodato uso gratuito

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, Assessorato al bilancio

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione, oltre alla gratuità dell'IMIS prevista sulla prima casa dalla Legge Provinciale, estende l'agevolazione al comodato d'uso gratuito per i parenti di primo grado, nonché gli anziani con residenza obbligatoria presso l'A.P.S.P.

Obiettivo:

Sostegno economico delle famiglie mediante agevolazioni tariffarie.

Misure economiche

10) Teatro famiglie

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Contributo da parte dell'Amministrazione comunale a sostegno della Pro Loco Quadra APS per l'organizzazione di una serie di spettacoli per bambini e famiglie presso il teatro di Larido.

Obiettivo:

Promozione delle attività culturali e ricreative.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Quadra APS

Comunicazione

Comunicazione

1) COsmOs

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'ICT (Information and Communication Technology), Assessorato alla cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune ha attivato un servizio di sms per i cittadini che ne fanno richiesta, che informa in merito ad iniziative, disservizi ed eventi che riguardano il territorio.

Obiettivo:

Informare tempestivamente i cittadini riguardo ad iniziative ed eventi di interesse generale, eventuali disservizi temporanei, incontri, sedute degli Organi comunali, al fine di favorire la partecipazione della popolazione alla vita amministrativa.

Comunicazione

2) Notiziario comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, Assessorato all'ICT (Information and Communication Technology)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune provvede, attraverso il Comitato appositamente istituito, a redigere il notiziario comunale denominato "Bleggio Superiore Notizie" e a distribuirlo a tutte le famiglie residenti.

Obiettivo:

Favorire la partecipazione dei cittadini e delle famiglie alla vita politica ed amministrativa del Comune, tramite articoli e informazioni riguardanti le attività svolte e i progetti realizzati.

Comunicazione

3) Orari di ricevimento

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Sindaco e gli Assessori ricevono tutti i giorni su appuntamento in orario funzionale alle esigenze lavorative e familiari della popolazione.

Obiettivo:

Ascoltare i consigli e le idee dei cittadini per raggiungere obiettivi comuni e favorire il benessere della comunità.

Comunicazione

4) Uso di piattaforme online

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'ICT (Information and Communication Technology), Assessorato alla cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Per un maggior coinvolgimento di tutte le fasce d'età, l'uso di piattaforme online è finalizzato a comunicazioni dirette tra cittadino ed Amministrazione.

Obiettivo:

Coinvolgere ed informare in maniera puntuale, tempestiva ed esaustiva la popolazione.

Comunità educante

Comunità educante

1) Associazioni sportive

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport, Assessorato alle politiche sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Coinvolgimento e supporto delle associazioni sportive con sede nel territorio comunale, al fine dell'ottenimento del marchio Family Trentino.

Obiettivo:

Ottenimento del marchio Family Trentino da parte delle associazioni sportive con sede nel territorio comunale.

Comunità educante

2) Corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation)

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione organizza retraining del corso Corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation), corso per l'utilizzo del defibrillatore semi-automatico, per tutte le associazioni sportive del territorio delle Giudicarie Esteriori.

Obiettivo:

Sensibilizzare e formare le associazioni sportive all'utilizzo del defibrillatore semi-automatico.

Comunità educante

3) Supporto alla genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

I Comuni della Vale, in collaborazione con il Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori, organizzano progetti riguardanti le problematiche genitoriali nel ruolo di educatori di bambini e adolescenti.

Obiettivo:

Favorire le relazioni all'interno dei nuclei familiari.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione
Attività: Servizi prima infanzia

Mantenimento in essere del Servizio Asilo Nido come servizio intercomunale.

Obiettivo:

Promozione dell'educazione dei bambini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Colonia estiva "La Bussola"

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Colonia estiva "La Bussola" rivolta a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni. Durante il periodo estivo vengono proposte attività ludico-didattiche aperte a figli di residenti e non. L'iniziativa è gestita dalla Cooperativa Sociale Incontra in collaborazione con l'associazione sportiva Comano Mountain Runners. L'Amministrazione interviene compartecipando alla quota di iscrizione.

Obiettivo:

Supportare le famiglie nella sorveglianza, nell'educazione e nell'intrattenimento dei figli nel periodo estivo, al fine di conciliare gli impegni lavorativi con quelli familiari.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Contributi alle associazioni

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, Assessorato allo sport
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Contributi alle associazioni ed Enti pubblici che favoriscono momenti creativi/socializzanti/educativi, anche sotto la guida di esperti (campeggi estivi, grest, laboratori creativi, educazione ambientale, sport).

Obiettivo:

Promozione di attività ricreative, socializzanti ed educative.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Diversamente abili

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Il Comune cede in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa Sociale Incontra la struttura per il centro diurno per disabili e li coinvolge nella realizzazione di piccoli manufatti.

Obiettivo:

Favorire l'integrazione delle persone diversamente abili attraverso lo svolgimento di attività ricreative.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Flessibilità oraria

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al personale

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Per esigenze familiari, i dipendenti comunali godono di flessibilità oraria.

Obiettivo:

Conciliazione degli impegni lavorativi con quelli familiari.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Lavoro

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, Assessorato al cantiere comunale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Interventi a favore dell'insediamento lavorativo per adulti, giovani, donne: progetto provinciale "Intervento 3.3.D" per lavori socialmente utili, nell'ambito dell'abbellimento urbano e rurale e nell'ambito dei servizi alla persona.

Obiettivo:

Favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e, nel contempo, realizzare progetti ed interventi di pubblica utilità.

Organizzazioni coinvolte:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Parco giochi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, Assessorato allo sport, Assessorato ai lavori pubblici, Assessorato al cantiere comunale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Valorizzazione e manutenzione delle aree adibite a parco giochi nelle frazioni del Comune. Nell'area naturale Passo Durone è previsto un intervento di riqualificazione del parco giochi e di realizzazione di un nuovo parco avventura.

Obiettivo:

Promozione delle attività ricreative e sportive.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Scuole materne equiparate

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione

Attività: Servizi prima infanzia

Contributi a favore dell'attività svolta e sostegno delle attività programmate in corso d'anno.

Obiettivo:

Promozione dell'educazione dei bambini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Sostegno agli anziani

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Attivazione del progetto "Intervento 3.3.D - Servizi alla Persona" per i soggetti ultra 75enni e per le persone in situazione di bisogno. Il servizio è attivo anche nel periodo di sospensione del progetto durante la stagione invernale.

Obiettivo:

Inclusione sociale e sostegno alle persone anziane o in situazione di bisogno.

Organizzazioni coinvolte:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - AGENZIA DEL LAVORO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Spazi per le associazioni

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Gestione degli spazi nelle frazioni affidati alle associazioni non profit tramite convenzione e/o prenotazione delle sale. Il Comune di Bleggio Superiore ha stipulato un contratto di gestione della struttura di Larido (teatro e sale) nel quale è previsto un sostegno economico in funzione della programmazione annuale di eventi, corsi e momenti ludici rivolti a bambini, adolescenti, adulti e famiglie.

Obiettivo:

Promuovere le attività svolte dalle associazioni sul territorio comunale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Supporto economico alla realizzazione delle attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile (UTETD) in qualità di Comune capofila dell'iniziativa. Sarà finanziato anche il servizio di trasporto dei partecipanti.

Obiettivo:

Promozione della cultura e dello svago delle persone anziane.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Turismo familiare

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato al turismo

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Il Comune di Bleggio Superiore, insieme agli altri Comuni della Valle, all'associazione Ecomuseo, alle Terme di Comano e al Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori, propone attività ed offre servizi sia alle famiglie locali, che alle famiglie non residenti.

Obiettivo:

Promuovere il territorio locale evidenziando le caratteristiche che lo rendono perfetto per un turismo a "dimensione familiare".

Altre organizzazioni coinvolte:

Ecomuseo, Terme di Comano, Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori

N. 8

**COMUNE DI
BOCENAGO**

Numero di registro: 017



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 28

Giunta Comunale

OGGETTO: Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione documento politico "Marchio Family anno 2022".

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore 22:04, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso e nel rispetto delle vigenti disposizioni anti Covid-19, si è convocata in presenza la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

FERRAZZA WALTER - Sindaco

BORONI GIULIANA

BORONI RICCARDO

FANTATO MAURIZIO

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Assiste il Segretario comunale Del Dot dott. Francesco

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ferrazza ing. Walter**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 3 maggio 2016, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

31.03.2022

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Del Dot

=====

INVIATA CAPIGRUPPO

Deliberazione della Giunta comunale n. 028 di data 29.03.2022

OGGETTO: Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione documento politico “Marchio Family anno 2022”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- con la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita;
- in particolare, con l’istituzione del “Distretto famiglia”, di cui al Capo IV della Legge, la Provincia favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con i figli;
- con provvedimento n. 219 di data 10.02.2006, la Giunta Provinciale, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”, per identificare gli operatori pubblici e privati che erogano servizi di qualità a favore delle famiglie. Tale certificazione infatti è stata pensata dalla Provincia per consentire al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- con determinazione del dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili n. 110 di data 10 novembre 2011, è stato assegnato al Comune di Bocenago il marchio “Family in Trentino” in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.
- con nota a firma congiunta della Provincia Autonoma di Trento e del Consorzio dei Comuni Trentini di data 28.01.2021, accolta al protocollo comunale n. 446 di pari data, si comunicava che, attraverso una collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini, è stato sviluppato, all’interno del portale www.trentinofamiglia.it, l’applicativo Family Plan che permette ad ogni ente certificato di redigere in maniera digitale il proprio piano annuale sulle politiche di benessere familiare.

Ricordato inoltre che con deliberazione della Giunta comunale n. 35 di data 05.04.2011 si prendeva atto dell’Accordo Volontario di Area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia dell’alta val Rendena”.

Esaminato il Piano delle Politiche Familiari del comune di Bocenago, predisposto dall’Amministrazione tramite l’applicativo Family Plan all’interno del portale www.trentinofamiglia.it e acquisito sub protocollo n. 1254 in data 28.03.2022, inteso quale documento politico marchio Family relativo all’anno 2022, e ritenuto meritevole di approvazione;

Precisato che dall’adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.

Visto l'art.3 del vigente Statuto Comunale, che testualmente recita, al comma 1.: *"Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"*.

Vista la L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e ss.mm. all'oggetto "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 582 di data 13.04.2017.

Visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

Ritenuto che la presente deliberazione non necessiti dell'acquisizione dei pareri tecnici di rito per la forma e il contenuto politico-programmatico della stessa.

Considerato necessario riconoscere l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, al fine di dar corso ai provvedimenti in esecuzione al Piano in approvazione.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il documento politico "Family Plan – Anno 2022", acquisito sub protocollo n. 1254 in data 28.03.2022, inteso quale documento politico del marchio Family relativo all'anno 2022, predisposto dall'Amministrazione tramite l'applicativo Family Plan, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.
3. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971 n. 1199 e ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs 104/2010 (codice del processo amministrativo) da parte di chi vi abbia interesse.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4. Del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

 Il Sindaco
ing. Walter
Documento firmato da:
FERRAZZA WALTER
31/03/2022

Firmato digitalmente da
comune
Francesco
FRANCESCO DEL DOT
CN = DEL DOT FRANCESCO
C = IT

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Bocenago, li 31.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Francesco Del Dot

Firmato digitalmente da

**FRANCESCO DEL
DOT**

CN = DEL DOT
FRANCESCO
C = IT

COMUNE DI BOCENAGO

Piano Comunale COMUNE DI BOCENAGO

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	WALTER FERRAZZA
Indirizzo email del rappresentante legale	protocollo@comune.bocenago.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465804505
Nome e cognome referente del marchio Family	GIULIANA BORONI
Indirizzo email referente del marchio Family	ellegi68@hotmail.it
Telefono referente del marchio Family	0465804505

Composizione della giunta comunale

FERRAZZA WALTER - SINDACO - Protezione civile e Sicurezza, Urbanistica, Personale.

BORONI GIULIANA - VICESINDACO - Turismo, Volontariato ed associazionismo, Politiche sociali, Cultura, Marchio Family, Grandi eventi, Parchi e Giardini, Pari opportunità.

BORONI RICCARDO - ASSESSORE - Foreste e Ambiente, Riqualificazione urbana, Viabilità, Verde pubblico, Cantiere comunale, Lavori pubblici.

FANTATO MAURIZIO - ASSESSORE - Bilancio, Sport, Commercio ed Artigianato, Patrimonio.

Premessa

Il Comune di Bocenago ha ricevuto il "Marchio Family in Trentino", in quanto soddisfa i requisiti stabiliti dalla Giunta Provinciale per il conseguimento della certificazione di "Comune amico della famiglia". L'Amministrazione Comunale ha posto la FAMIGLIA al centro dell'attenzione riferendosi ad essa e all'importanza del suo ruolo all'interno della comunità per ogni azione, progetto, obiettivo. Vengono investite grandi risorse nelle politiche familiari, e sostenute diverse iniziative di carattere sociale.

La finalità di ogni iniziativa rivolta alla famiglia è quella di generare valore, crescita, sviluppo, innovazione. Le Amministrazioni locali, proprio perché di piccole dimensioni, sono favorite nell'approccio ed al contatto con le famiglie nonché ai problemi ad esse legati, in quanto si conoscono personalmente, e spesso il rapporto è diretto; in quest'ottica il Comune di Bocenago adotta, da molti anni, politiche familiari mirate a comprendere, lenire, sanare le specifiche esigenze delle famiglie insite nella propria comunità. Da questo rapporto "privilegiato" scaturisce la possibilità, alquanto preziosa di questi tempi, di stabilire scambi relazionali unici e concreti, reciproci confronti finalizzati al perseguimento di obiettivi quali benessere e qualità della vita della famiglia.

Proposte e servizi erogati (contributi, forme assistenziali, tempo libero, lavoro, agevolazioni tariffarie etc.) sono i pilastri fondamentali per il raggiungimento degli scopi sopra citati.

Quest'ultimo anno è stato difficile da sopportare per le nostre FAMIGLIE. La pandemia è stata ancora un tema centrale nelle discussioni e nelle preoccupazioni familiari, se non purtroppo una causa di lutto. Ciò mette a dura prova la salute psicofisica, la stabilità economica ed il benessere sociale generale.

È un periodo molto provante che, nonostante le continue difficoltà, propone degli insegnamenti, quali l'adattamento a condizioni diverse di stress ed il doveroso rispetto nei confronti del prossimo e del pianeta.

L'Amministrazione del Comune di Bocenago, durante l'anno 2022, intende mantenere alta l'attenzione circa le misure di prevenzione Covid-19. Iniziative che garantiscano sicurezza in termini di distanziamento sociale, disinfezione degli ambienti, educazione al benessere e pure sostegno a livello umano, ascolto dei bisogni del singolo cittadino che rappresenta un tassello importante di ogni famiglia.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO

Distretto: **Distretto famiglia Val Rendena**

Data inizio adesione: **29/10/2010**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
In TRENTINO

Organizzazione: **COMUNE DI BOCENAGO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **110**

Data determina di assegnazione: **10/11/2011**

Numero di registrazione: **017**

Azioni del piano

Governance

1) Supporto al Distretto famiglia

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Turismo e Cultura , Marchio Family

Anche nel 2022 sarà attiva e costante la partecipazione dell'Amministrazione all'interno del Distretto Famiglia Val Rendena. Proseguirà anche l'impegno di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni limitrofi che ancora non avessero aderito al Marchio Family.

Obiettivo:

Partecipare agli incontri proposti dal Distretto Famiglia proponendo attività ed iniziative dedicate al benessere della famiglia, cercando di coinvolgere gli Enti della valle.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni e Pro loco aderenti al Distretto Famiglia, Associazioni sportive e Associazioni di volontariato.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per tariffe comunali

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Tramite l'adesione a iniziative sovracomunali quali "Virtuosamente Insieme!" e "rEstate Splash! 2022", l'Amministrazione offre sostegno alle famiglie che intendono aderire a progetti di animazione estiva che mirino al miglioramento della qualità del tempo libero di bambini e ragazzi, rispondendo ai loro bisogni di movimento, socializzazione e gioco.

Obiettivo:

Rispondere alla necessità delle famiglie di usufruire di servizi che consentano di conciliare attività lavorativa e gestione del tempo libero dei figli nei mesi estivi, favorendo al contempo la socializzazione e la crescita di bambini e ragazzi in contesti di gruppo ludici ed educativi.

Indicatore:

Numero dei partecipanti all'iniziativa proposta.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa di Solidarietà Sociale Incontra

Misure economiche

2) Bonus Bebè

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Marchio Family

L'Amministrazione di Bocenago ripropone anche per il 2022 l'iniziativa "Bonus bebè", dedicata alle famiglie del Comune che nel corso dell'anno avranno la gioia della nascita di un bambino, concedendo loro un contributo mediante un buono acquisto per la fornitura di prodotti per l'infanzia da spendere presso le attività commerciali della zona che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivo:

L'intento è quello di dare un sostegno concreto per le spese che ogni famiglia si trova ad affrontare in occasione della nascita di un figlio, promuovendo al contempo le attività commerciali presenti sul territorio.

Indicatore:

Il contributo viene erogato singolarmente ad ogni nuovo nato residente nel territorio comunale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Famiglie Cooperative della Valle e Farmacie.

Misure economiche

3) Contributi economici alla ristrutturazione per favorire la permanenza delle famiglie sul territorio.

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Urbanistica.

È stato approvato un regolamento comunale che prevede l'erogazione di contributi per la ristrutturazione degli immobili (Euro 6.000.00 ogni Euro 30.000.00 di spesa) allo scopo di favorire la permanenza delle famiglie sul territorio.

Obiettivo:

Incentivare la permanenza delle famiglie sul territorio, offrendo sostegno economico per la realizzazione dei loro progetti.

Indicatore:

Aumento del numero delle famiglie residenti nel Comune.

Misure economiche

4) Contributo per realizzazione di corsi gratuiti di avvicinamento di bambini e ragazzi alla pratica sportiva

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Sport

Verrà concesso, anche per il 2022, un contributo all'Associazione Golf Rendena per sostenere i corsi gratuiti di avvicinamento alla pratica del golf per bambini e ragazzi fino all'età di 18 anni.

Obiettivo:

Avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva coinvolgendo l'Associazione sportiva Golf Rendena, avente sede nel territorio di Bocenago.

Indicatore:

Numero di bambini coinvolti nell'iniziativa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Golf Rendena

Misure economiche

5) Fornitura gratuita di pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle Politiche Sociali

Il Comune offre la possibilità di accedere alla fornitura gratuita di pannolini lavabili.

Obiettivo:

Sostenere una logica che dia la giusta importanza a temi quali l'ecologia, il risparmio, il rispetto dell'ambiente e l'educazione al riciclaggio.

Indicatore:

Percentuale annua dei richiedenti in base al numero dei nati residenti nel territorio comunale.

Misure economiche

6) Voucher sportivo per le famiglie

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Il Comune di Bocenago sostiene l'iniziativa promossa dall'Agenzia per la Famiglia della P.A.T. e dalla Comunità delle Giudicarie, che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose.

Obiettivo:

Incentivare la pratica dello sport presso la categoria dei più giovani e sostenere economicamente le famiglie numerose o in difficoltà economica.

Comunicazione

Comunicazione

1) Partecipazione al Festival della Famiglia

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Marchio Family.

L'Assessore competente partecipa da sempre al Festival della Famiglia e agli eventi ad esso collegati.

Obiettivo:

Partecipare attivamente e allinearsi ai temi proposti di anno in anno in relazione al benessere delle famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia Autonoma di Trento.

Comunicazione

2) Realizzazione di strumenti e sistemi informativi.

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e Marchio Family

Ogni anno viene curata la pubblicazione del notiziario comunale "La Voce di Bocenago". Sono attivi i canali social Facebook, Whatsapp e Telegram gestiti dall'Amministrazione.

Obiettivo:

Raggiungere ogni nucleo familiare presente in paese, allo scopo di divulgare informazioni e avvisi tramite mezzi facili, immediati e accessibili a tutti.

Indicatore:

Numero di utenti iscritti ai canali social dell'Amministrazione e impatto delle informazioni divulgate tramite i canali stessi.

Comunicazione

3) Sportello di ascolto e informazione

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Gli Assessori competenti sono a disposizione della popolazione per fornire informazioni, chiarimenti, ma anche per ricevere suggerimenti inerenti le necessità delle famiglie.

Obiettivo:

Offrire supporto alle famiglie residenti con particolare attenzione alla fascia di età più fragile (anziani) e far sentire la vicinanza da parte dell'Amministrazione.

Indicatore:

Grado di soddisfazione delle famiglie.

Comunità educante

Comunità educante

1) Attività e progetti formativi per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e Marchio Family

L'Amministrazione organizza laboratori dedicati a bambini e ragazzi per insegnare loro le tradizioni locali:

- laboratorio del burro: con l'ausilio di un video interattivo si insegna come viene realizzato il burro a partire dalla panna per arrivare al prodotto finito. Ogni bambino viene dotato di una zangola e riesce ad ottenere il proprio panetto di burro;
- laboratorio vecchi mestieri: cardatura della lana, realizzazione fiori di carta.

Obiettivo:

Far comprendere ai bambini l'importanza delle nostre origini e delle nostre radici attraverso la riscoperta di tradizioni e vecchi mestieri.

Indicatore:

Numero dei partecipanti all'iniziativa e grado di interesse e curiosità manifestato da parte dei piccoli fruitori.

Altre organizzazioni coinvolte:

- Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena
- Pro Loco Bocenago

Comunità educante

2) Attività ricreativa estiva per i bambini dei tre comuni Bocenago, Caderzone Terme e Strembo.

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

L'Amministrazione comunale in sinergia con i due comuni limitrofi Caderzone Terme e Strembo proporrà un'attività ricreativa ed animazione per i bambini dei tre comuni in collaborazione con le Pro Loco ed altre Associazioni di volontario.

Le giornate da metà luglio a metà agosto saranno dedicate alla riscoperta del territorio con visite guidate ed animazione con laboratori pratici dei vecchi mestieri di una volta, le giornate si svolgeranno a rotazione per circa 10 giorni in ogni comune.

Il tutto è previsto all'aperto, ma in caso di maltempo sarà garantita la continuazione delle attività al coperto con laboratori ad hoc, attività teatrale, animazione ed intrattenimento specifico per i bambini.

Obiettivo:

Intrattenere i bambini con attività ludiche e formative, visitando il nostro territorio, rispolverando le vecchie usanze, rendendoli partecipi attraverso giochi ed interpretazioni moderne del nostro passato.

Indicatore:

Numero di partecipanti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco, Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena, altre Associazioni di volontariato.

Comunità educante

3) Circolo ricreativo e piccola biblioteca per anziani

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Cultura

L'Amministrazione ha messo a disposizione una saletta della casa comunale nella quale si riunisce il Circolo ricreativo, grazie al quale le persone anziane del paese possono avere momenti ludico-ricreativi di aggregazione e socialità (gioco delle carte, tombola...). A loro disposizione è stata organizzata anche una piccola biblioteca, nata dalle donazioni dei paesani e in continuo incremento.

Obiettivo:

Favorire momenti di svago e di arricchimento culturale dedicati alle persone anziane, destando il loro interesse per la lettura, la socializzazione e il confronto tra coetanei.

Indicatore:

Grado di interesse e di coinvolgimento delle persone anziane nell'iniziativa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Progetto 3.3.D al femminile.

Comunità educante

4) Istituzione di "Parcheggio Rosa" nei pressi della piazza principale del paese, vicino al punto vendita alimentari.

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Nella piazza del paese e nei pressi del locale negozio di generi alimentari, è stato istituito un parcheggio rosa, a favore delle mamme in gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, che dovessero sostare nei pressi dell'esercizio commerciale.

Obiettivo:

Agevolare la circolazione ed i movimenti delle donne in gravidanza e/o genericamente dei genitori che devono accudire i bambini in tenera età.

Indicatore:

Numero degli utenti utilizzatori, soddisfazione degli utenti.

Comunità educante

5) Messa a disposizione di sale e spazi della casa comunale ad associazioni e privati cittadini.

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali
Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

L'Amministrazione mette a disposizione locali della casa comunale ad associazioni sportive e di volontariato che ne facciano richiesta (Circolo ricreativo, Associazione cacciatori, Gruppo folkloristico Vecchia Rendena, Associazione sportiva dilettantistica Misto ERER Sports Specialists).

Obiettivo:

Favorire momenti di aggregazione delle associazioni richiedenti e incrementarne il numero. Rendere il municipio aperto alla collettività.

Indicatore:

Grado di fruizione degli spazi messi a disposizione.

Comunità educante

6) Promozione di percorsi lavorativi per fasce deboli

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Anche quest'anno verrà sostenuto il progetto dei lavori socialmente utili (tra i quali anche quello in collaborazione con i Comuni di Caderzone Terme e Strembo), con l'impegno su più fronti

(progetti sociali tramite Provincia e Comunità di Valle) per dare risposta a un maggior numero di persone richiedenti questo tipo di impiego.

Obiettivo:

Favorire l'occupazione delle fasce deboli presenti sul territorio e al contempo curare il verde urbano.

Indicatore:

Numero di lavoratori coinvolti nell'iniziativa e grado di soddisfazione manifestato.

Comunità educante

7) Sostegno economico ad associazioni locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Tutte le associazioni presenti sul territorio (culturali, sociali, sportive) saranno, come sempre, sostenute tramite contributi annuali (Pro Loco, VVFF, Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena, AUSER, ANFASS, Comunità Handicap, Associazioni Sportive, Piscina di Spiazzo, Sci Club...).

Obiettivo:

Offrire sostegno alle associazioni presenti sul territorio.

Indicatore:

Incremento della partecipazione alle varie attività culturali, sportive, di volontariato.

Comunità educante

8) Tradizioni e antichi mestieri

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

"TRADIZIONI E ANTICHI MESTIERI" – visita all'Ecomuseo della Vecchia Rendena (mostra di antichi attrezzi/utensili da lavoro e non appartenenti ai nostri avi) e laboratorio del burro (dimostrazione pratica, tramite video interattivo e contemporanea esperienza personale, di come si ottenga il burro dalla lavorazione della panna fresca).

Obiettivo:

Mantenere vivi gli antichi mestieri e la memoria dei nostri predecessori.

Indicatore:

Partecipazione e interesse suscitati dalle iniziative.

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena e Pro Loco Bocenago

Comunità educante

9) Videoproiezioni e spettacoli all'aperto

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

L'Amministrazione organizza e promuove eventi di carattere musicale e canoro presso la piazza principale del paese o la struttura coperta presso il parco giochi comunale. Vengono periodicamente proiettati all'aperto o nella sala teatro comunale video inerenti ai vecchi mestieri, alla flora e fauna realizzati in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta.

Obiettivo:

Promuovere momenti di intrattenimento e svago rivolti sia ai residenti che ai turisti e valorizzare il centro storico del paese

Indicatore:

Grado di soddisfazione e di benessere manifestato dai partecipanti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Bocenago e Parco Naturale Adamello Brenta

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio medico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Il Comune mette a disposizione i locali adibiti ad ambulatorio medico e sala d'aspetto, sostenendo le spese di funzionamento.

Obiettivo:

Rendere agevole alla popolazione di Bocenago l'accesso alle prestazioni sanitarie di base.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Fornitura legna per anziani e disabili

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Foreste e ambiente

La fornitura di legna per anziani è espressamente prevista nel Regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico, che all'art. 17 prevede " Per garantire il diritto di legnatico da ardere ai censiti ultraottantenni, ai portatori di handicap o comunque impossibilitati al loro materiale esercizio da altri comprovati gravi motivi, l'Amministrazione Comunale valuterà annualmente la possibilità di distribuire per ogni nucleo familiare un bancale di legna da ardere pronta e posta nei pressi delle abitazioni degli stessi, o in alternativa l'equivalente del valore in tronchetti, "pellet".

Obiettivo:

Garantire il diritto di uso civico a tutti i censiti, fornendo un servizio alle categorie fragili di anziani e disabili.

Indicatore:

Grado di soddisfazione manifestata dai fruitori del servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Giornata per la prevenzione acustica.

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali.

Per l'anno 2022, l'Amministrazione ha messo a disposizione la sala convegni per una giornata di informazione e prevenzione dei problemi acustici, con test gratuiti per i cittadini over 65.

Obiettivo:

Sensibilizzare la cittadinanza alla prevenzione dei problemi acustici.

Indicatore:

Numero dei partecipanti e dei contatti ricevuti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Servizi alla persona

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

L'Amministrazione garantisce la consegna di spesa e farmaci alle persone anziane tramite personale coinvolto nel Progetto 3.3 D e, in caso di urgenze o particolari necessità, tramite gli amministratori stessi. Nel periodo di emergenza sanitaria per COVID-19 il servizio, già istituito da molti anni, è stato ulteriormente rafforzato ed apprezzato.

Obiettivo:

Offrire un aiuto concreto alle fasce deboli nella fruizione di servizi essenziali.

Indicatore:

Grado di soddisfazione e di benessere manifestato dai fruitori del servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Sportello Postamat

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Aderendo ad un progetto proposto da Poste Italiane, presso la casa comunale è in funzione uno sportello automatico "Postamat", che consente di effettuare varie operazioni tra le quali il pagamento delle principali utenze, il prelievo di denaro contante, ricariche telefoniche.

Obiettivo:

Soddisfare le esigenze di cittadini e turisti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Wifi free

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

L'Amministrazione ha aderito al progetto MISE "Piazza WiFi Italia" interamente finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha come obiettivo principale quello di permettere a cittadini e turisti di connettersi gratuitamente e in modo semplice a una rete WiFi libera e diffusa su tutto il territorio.

Obiettivo:

Mettere a disposizione di tutti una rete WiFi libera e gratuita diffusa sull'intero territorio di Bocenago.

Indicatore:

Gradimento espresso dalla cittadinanza e dai turisti.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Baby Little Home

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Il Comune ha allestito presso il parco giochi comunale una casetta dotata di fasciatoio per consentire alle mamme il cambio dei pannolini e l'allattamento dei propri figli in un ambiente accogliente e riservato.

Obiettivo:

Fornire un servizio alle neomamme e ai loro bambini.

Ambiente e qualità della vita

2) Giornata ecologica

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Marchio Family, Ambiente e Foreste

Ogni anno il Comune di Bocenago, in collaborazione con la Pro Loco, organizza una giornata dedicata alla pulizia del territorio di Bocenago e delle zone limitrofe.

Obiettivo:

Educare al rispetto dell'ambiente e contribuire al decoro del territorio comunale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco do Bocenago.

Ambiente e qualità della vita

3) Parco giochi comunale

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Nel centro di Bocenago è presente un parco giochi organizzato con giochi per bambini, campo di pallavolo, baby little home, bocciodromo e punto ristoro.

Obiettivo:

Offrire uno spazio verde per l'attività ludica di bambini e ragazzi.

Ambiente e qualità della vita

4) Passeggiate dedicate alla Famiglia

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Ambiente e Foreste, Turismo

L'Amministrazione organizza:

- "NATURAL...MIELE E BENESSERE SENSORIALE" - passeggiata dedicata alla FAMIGLIA con primo step "didattico" (visita a un'azienda agricola presente sul territorio inerente l'apicoltura e l'allevamento di animali da cortile) e secondo step riservato al benessere della mente e del corpo (percorso sensoriale + passeggiata lungo un sentiero recentemente attrezzato e riqualificato che conduce alle Cascate del Masanel);

- Percorsi enogastronomici in collaborazione con la Pro Loco (Magna 'n la Cort);

- Colazioni sull'erba in collaborazione con l'APT.

Obiettivo:

Promozione del territorio.

Ambiente e qualità della vita

5) Rinnovo dell'arredo urbano

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Ambiente

E' stato completamente rinnovato l'arredo urbano, con un occhio di riguardo alle famiglie (sostituzione panche, tavoli, anche per portatori d'invalidità, fioriere, cestini – valorizzazione aree verdi e/o ludiche).

Obiettivo:

Abbellire le aree verdi e renderle funzionali per le attività all'aperto delle famiglie.

N. 9

**COMUNE DI
BONDONE**

Numero di registro: 103



COMUNE DI BONDONE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 10 di data: 29.03.2022

della Giunta comunale

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche famigliari anno 2022: approvazione.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** ad ore 20,15 si è riunita la Giunta comunale

Sono presenti i signori:

Chiara Cimarolli	Sindaco e presidente
Patrick Lorenzi	vicesindaco
Rosanna Cimarolli	
Alex Zaninelli	

Assenti: =

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Chiara Cimarolli nella sua qualità di sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 10 del 29.03.2022

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche famigliari anno 2022: approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si è inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione comunale ha inteso sostenere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

- Sulla base di tali indirizzi, la giunta comunale di Bondone ha approvato con delibera 28 dd. 3.11.2016 l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del «Distretto Famiglia» nella valle del Chiese. Detto accordo, al quale hanno aderito oltre alla Pat tutti i comuni della valle del Chiese, il Bim del Chiese, il Consorzio turistico valle del Chiese e l'Ecomuseo, è stato sottoscritto il 3.07.2017 al rep. 1313/ap del Comune di Storo che ne è il capofila, prorogato fino al 2.07.2023;

- L'obiettivo dell'accordo volontario è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare finalizzato ad accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del territorio. Nell'accordo sono stati stabiliti gli impegni concreti delle organizzazioni proponenti per realizzare i contenuti e le finalità della collaborazione. In base all'accordo di area il Comune di Bondone si impegna ad orientare la propria politica ed i propri interventi con l'obiettivo di ottenere la certificazione «Family in Trentino», in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche e ini-

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti

ziative promozionali di sostegno per le famiglie;

DATO ATTO che il Comune di Bondone ha ottenuto la certificazione «Family in Trentino» con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 85 dd. 27.03.2019;

CONSIDERATO che ai sensi del Disciplinare per l'assegnazione del marchio è obbligatoria la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che coinvolgano sia i giovani che le persone anziane con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero;

ELABORATO per l'anno 2022 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Bondone, allegato e parte integrante della presente, e ritenuto di approvarlo;

RITENUTO necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di rispettare la scadenza del 31.03.2021 per l'invio del Piano in Pat, come stabilito da ultimo con nota pervenuta al prot. 503 dd. 15.02.2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

VISTO il vigente statuto comunale;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

DELIBERA

1.- Di approvare, per le ragioni meglio illustrate in premessa narrativa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Bondone - anno 2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2.- Di dare atto che la presente non comporta spese a carico del bilancio comunale e di demandare l'assunzione delle spese conseguenti il presente atto al funzionario di merito.

3.- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Sindaco
(Chiara Cimarolli)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti

COMUNE DI BONDONE

**Piano Comunale COMUNE DI
BONDONE 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle del Chiese**
Data inizio adesione: **28/11/2016**
Coordinatore: **No**
Proponente: **SI**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI BONDONE**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **85**
Data determina di assegnazione: **27/03/2019**
Numero di registrazione: **103**

Azioni del piano

Governance

1) Distretto Famiglia Valle del Chiese

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Partecipazione, divulgazione delle azioni del Distratto Famiglia della Valle del Chiese

2) PGZ

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Bondone aderisce alla convenzione per l'attuazione del PGZ valle del Chiese.

Obiettivo:

promozione azioni per giovani

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni economiche

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attuazione tariffa family per agevolare l'ingresso di più membri dello stesso nucleo familiare al Castello S. Giovanni

Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi: sportivi (convenzioni con piscina a Borgo Chiese, con sci club Bolbena), ricreativi

Misure economiche

2) Agevolazioni economiche

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Concessione e liquidazione contributi per attività ricreative, sportive e sociali.

Misure economiche

3) agevolazioni per fiscalità

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Possibilità di rateizzazione delle tariffe di acqua e rifiuti.

Misure economiche

4) Kit di benvenuto

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Consegna di un kit di benvenuto per i nuovi nati.

Comunicazione

Comunicazione

1) Consultazione famiglie

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Attività: Monitoraggio continuo

Disponibilità dell'amministrazione a ricevere su appuntamento a seconda delle necessità del cittadino.

Comunicazione

2) Promozione family

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Comunicazione mirata effettuata tramite i canali online e offline a disposizione del comune.

Comunicazione

3) Sito web

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Attività: Sito web

Pubblicazioni di informazioni sulle tematiche famigliari nella bacheca del sito web comunale

Comunicazione

4) Strumenti di comunicazione

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Comunicazione alle famiglie del territorio di iniziative e progetti ad esse rivolte attraverso canali istituzionali, materiale informativo e strumenti di promozione mirata.

Comunità educante

Comunità educante

1) Al Castello

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Apertura del castello S. Giovanni nei mesi estivi dando l'opportunità a studenti residenti di avere un ruolo attivo retribuito nel comparto turistico.

Comunità educante

2) Cerimonia di benvenuto

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Organizzazione cerimonia con neo-diciottenni, in collaborazione con altri comuni del Distretto.

Comunità educante

3) Consulta giovanile

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Riconoscere ai giovani residenti la funzione consultiva in materia di politiche giovanili.

Comunità educante

4) Diritti dell'infanzia

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Attività: Rapporti istituzionali

Adesione alla giornata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con informativa nelle piazze dei paesi dove vengono esposti palloncini gialli per sensibilizzare.

Comunità educante

5) Donne

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Giornata internazionale della donna: organizzazione serata di sensibilizzazione sui diritti delle donne.

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre): installazione di sedie rosse e iniziative in collaborazione con il servizio bibliotecario della Valle del Chiese

Comunità educante

6) Letture in biblioteca

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Pomerigi di letture animate per i bambini dai 3 agli 8 anni.

Comunità educante

7) Sostegno

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno alle associazioni del territorio che promuovono iniziative culturali e di animazione attente alla dimensione familiare.

Comunità educante

8) Spazi per associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il comune mette a disposizione delle associazioni vari spazi sia come sede sia per la realizzazione di eventi e attività.

Comunità educante

9) strumenti di consultazione

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Presenza di appositi moduli nelle sedi comunali per raccogliere idee e consigli.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Accordo per la partecipazione finanziaria del comune a copertura del costo del servizio fruito dai residenti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Grest

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno alle associazioni che organizzano grest estivi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Punto lettura

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
Attività: Promozione servizi prima infanzia

Apertura di un punto lettura settimanale a Baitoni per incontri di letture animate.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Servizi

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attivazione di un servizio ausiliare a sostegno della popolazione anziana nell'ambito dei lavori socialmente utili.

Attivazione di servizio a soggetti anziani e fragili durante il periodo invernale.

Ambiente e qualità della vita

1) A smoky tale

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Promozione dell'app "A Smoky Tale", gioco/avventura realizzato in collaborazione con la rete delle riserve "Alpi Ledrensi", per accompagnare le famiglie alla scoperta del territorio del comune.

2) Bandiera blu

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attività richiesta per il riconoscimento di "Bandiera blu" per la spiaggia di Bondone.

3) Borghi più belli d'Italia

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Rinnovo adesione al club dei "Borghi più belli d'Italia" con pagamento della quota associativa annua.

4) Collaborazione

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Collaborazione con APT e altre realtà del territorio per la promozione di attività rivolte alle famiglie.

Ambiente e qualità della vita

5) M'illumino di meno

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Attività: Rapporti istituzionali

Riqualificazione dell'illuminazione pubblica per risparmio energetico.

Adesione alla giornata di sensibilizzazione "M'illumino di meno"

Ambiente e qualità della vita

6) Parchi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Presenza di 2 parchi attrezzati negli abitati di Bondone e Baitoni: tutti i giochi sono periodicamente ispezionati e soggetti a manutenzione.

N. 10

**COMUNE DI
BORGIO CHIESE**

Numero di registro: 101

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **32**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO": APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022 DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue, addì trenta del mese di marzo, alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

BUTTERINI GIORGIO
SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA

Assenti: //

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento suindicato.

OGGETTO:	MARCHIO “FAMILY IN TRENTINO”: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022 DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 219 dd. 10.02.2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”; con tale marchio la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall’analisi dell’esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;

- con deliberazione della Giunta provinciale n.1687 dd. 10.07.2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato il “Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, che ha introdotto il programma “Distretto per la famiglia” al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all’interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive mission, lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

- la Legge Provinciale 02.03.2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione e il benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

- con deliberazione 491 dd. 16.03.2012, successivamente modificata con le deliberazioni n. 298 dd. 22.02.2013 e n. 2103 dd. 27.11.2015, la Giunta provinciale ha approvato il disciplinare riguardante i requisiti connessi all’assegnazione del marchio “Family in Trentino” per la categoria “comuni”;

- il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l’attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-

educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno le famiglie.

Dato atto che con deliberazione n. 34 dd. 03.11.2016 la Giunta comunale di Borgo Chiese ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valle del Chiese, ove i Comuni si impegnano a orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia in un'ottica di integrazione delle politiche coinvolgendo l'attività di tutta la Giunta comunale con l'obiettivo di ottenere la certificazione "Marchio Family". Detto accordo, al quale hanno aderito oltre alla PAT tutti i comuni della valle del Chiese, il BIM del Chiese, il Consorzio turistico valle del Chiese e l'Ecomuseo, è stato sottoscritto al n. rep. 1313 dd. 03.07.2017 del Comune di Storo, ente capofila.

Dato atto che il Comune di Borgo Chiese ha ottenuto la certificazione "Family in Trentino" con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 83 dd. 27.03.2019.

Considerato che ai sensi del Disciplinare per l'assegnazione del marchio è obbligatoria la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che coinvolgano sia i giovani che le persone anziane con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero.

Vista la circolare dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Ufficio per le politiche familiari di data 15.02.2022, pervenuta la n. 1003 di prot. di data 15.02.2022 ad oggetto: Autovalutazione interventi in materia di politiche familiari anno 2021 e Piano annuale politiche familiari anno 2022 – aggiornamento delle scadenze", nella quale vengono definite le modalità di trasmissione del piano in oggetto (considerata qualche criticità riscontrata nell'utilizzo della piattaforma Family Plan, viene richiesto di trasmettere il Piano 2022 tramite P.Tre, stabilendo il termine ultimo di adozione del piano annuale delle politiche familiari per l'anno 2022 al 31.03.2022.

Vista, inoltre, la nota successiva dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Ufficio per le politiche familiari di data 22.03.2022, pervenuta la n. 1914 di prot. di data 22.03.2022, nella quale si segnala che la piattaforma Family Plan risulta essere aggiornata e disponibile all'inserimento del piano famiglia 2022 e inviare con le modalità sopra riportate il piano e la delibera di approvazione.

Elaborato per l'anno 2022 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Borgo Chiese, allegato e parte integrante della presente, e ritenuto di approvarlo.

Acquisito, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere favorevole sulla regolarità tecnica del segretario comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nel mentre non è richiesto il parere sulla regolarità contabile, non comportando il provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28.02.2022, relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, il documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Visto il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio

2009, n. 42”.

Precisato che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.

Valutata l'opportunità di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., al fine di rispettare la scadenza del 30.04.2020 per l'invio del piano alla PAT.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il “Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022 – del Comune di Borgo Chiese”, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, demandando a successivi provvedimenti l'impegno delle spese conseguenti per gli obiettivi del Piano di cui al precedente punto 1.
3. Di inviare il piano delle politiche familiari anno 2022 tramite P.Tre all'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, Ufficio per le politiche familiari e di caricare lo stesso sul portale della piattaforma Family Plan,, per gli adempimenti conseguenti.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., al fine di inserire il Piano all'interno dell'apposita piattaforma disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba

COMUNE DI BORGO CHIESE

**Piano Comunale COMUNE DI
BORGO CHIESE 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Giorgio Butterini
Indirizzo email del rappresentante legale	info@comune.borgochiese.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465621001
Nome e cognome referente del marchio Family	Silvia Poletti
Indirizzo email referente del marchio Family	polly.silvia23178@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3471604100

Composizione della giunta comunale

Giorgio Butterini - Sindaco

Faccini Michele - Assessore alle politiche ambientali e foreste

Poletti Silvia - Assessore alla cultura e alle politiche sociali

Spada Roberto - Assessore ai lavori pubblici

Zulberti Alessandra - vicesindaco e assessore alle politiche economiche , commerciali e al turismo

Premessa

Il comune di Borgo Chiese si appresta a redigere il piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 consapevoli di non essere ancora definitivamente usciti dalla pandemia che ci vede coinvolti ormai da 2 anni . La nostra intenzione è quella di riproporre attività che non siamo riusciti a svolgere negli scorsi anni ed aggiungerne altre sperando di riuscire a portarle a termine.

Ogni attività sarà organizzata rispettando i protocolli sanitari previsti .

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO

Distretto: **Distretto famiglia Valle del Chiese**

Data inizio adesione: **28/11/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **SI**



Family
in TRENTINO

Organizzazione: **COMUNE DI BORGO CHIESE**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **83**

Data determina di assegnazione: **27/03/2019**

Numero di registrazione: **101**

Azioni del piano

Governance

1) Piano giovani di zona

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: politiche sociali e giovanili

Confermata l'adesione dell'amministrazione al Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese anche per l'anno 2022.

Obiettivo:

Promuovere, valorizzare ed incentivare le politiche giovanili

Indicatore:

Previsione di adesione al 100%

Altre organizzazioni coinvolte:

In collaborazione con i comuni di Storo, Bondone, Castel Condino, Valdaone, Pieve di Bono - Prezzo, Sella Giudicarie.

Misure economiche

Misure economiche

1) Intervento 3.3.D.

Attivazione dell'intervento 3.3.d. (" verde, ex intervento 19 " e "sociale " presso la casa di riposo locale) al fine di creare occupazione stagionale per persone rientranti in particolari categorie.

Obiettivo:

Creare occupazione stagionale a categorie particolari tra cui madri e padri disoccupati e/o segnalati dalle assistenti sociali.

Misure economiche

2) Piscina Comunale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Agevolazioni sulle tariffe di ingresso al Centro acquatico "Aquaclub Valle del Chiese" per le famiglie .

Misure economiche

3) Sciovia Coste-Bolbeno

Impegno al rinnovo della convenzione per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo sciovia " Coste di Bolbeno".

Misure economiche

4) Vaucher sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il comune ha aderito anche all'iniziativa provinciale denominata " vaucher sportivo " .

L'impegno della pubblica amministrazione sarà quello di pubblicizzare l'iniziativa alle associazioni sportive presenti sul territorio comunale.

Obiettivo:

Sensibilizzare le associazioni sportive

Altre organizzazioni coinvolte:

associazioni sportive

Comunicazione

1) Autovalutazione Piano annuale

Comunicazione

Impegno compilare il documento di autovalutazione del piano annuale.

2) Canali social

Comunicazione

Introduzione di una rubrica, a cadenza mensile, sui canali social che tratta argomenti territoriali locali .

Comunità educante

Comunità educante

1) Accoglienza studenti stagisti

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle Politiche sociali

L'Amministrazione si rende disponibile ad accogliere nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori, gli studenti tirocinanti.

Obiettivo:

Attività di supporto e formazione tra alternanza scuola/lavoro.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti scuole superiori e di formazione

Comunità educante

2) Attività integrative scolastiche

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessore alle attività culturali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Supporto realizzazione attività didattiche integrative scolastiche trasversali agli alunni dell'istituto Comprensivo del Chiese con finanziamento dei progetti predisposti dalla scuola.

Obiettivo:

Iniziativa didattica a supporto delle attività scolastiche per favorire una reciproca convergenza delle azioni educative al fine di migliorare gli alunni coinvolti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo del Chiese con operatori esterni

Comunità educante

3) Benvenuto ai neo diciottenni

Serata dedicata ai nuovi diciottenni con la consegna di copia della costituzione

Altre organizzazioni coinvolte:

Piano giovani di zona

Comunità educante

4) Benvenuto ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il comune intende organizzare una serata dedicata al benvenuto nella comunità ai nuovi nati con la consegna di un pacco nascita contenente prodotti dedicati e un libro della collana "nati per leggere".

Comunità educante

5) Biblioteca

Con la biblioteca comunale sono tante le iniziative in previsione .

Posizionamento delle little free library nei 3 abitati con letture animate rivolte a bambini e famiglie.

Laboratori e corsi di lingue rivolti a ragazzi ,bambini e adulti .

Introduzione di arredamento a misura di bambino e rifacimento di una stanza dedicata allo studio per ragazzi con l'introduzione sui tavoli di prese per il pc.

Ammodernamento della rete wifi

Laboratori e attività rivolte alla valorizzazione di luoghi di interesse culturale quale il sentiero etnografico di Rio Caino con letture animate anche in orari serali .

Implementazione di bibliografie rivolte a bambini e ragazzi (con libri a caratteri speciali per bambini con bisogni speciali) .

Comunità educante

6) Contributi ordinari e straordinari

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Concessione di contributi ordinari e straordinari alle Associazioni che operano all'interno del nostro comune.

Comunità educante

7) Impara l'arte

Attività rivolta ad alunni della scuola primaria di Borgo Chiese che si avvicinano all'arte con l'esperta nell'analizzare le pitture murali della sala consiliare. Trattasi di un laboratorio artistico con diverse sedute.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto comprensivo del Chiese (plesso di Borgo Chiese)

8) Incontri per giovani

Comunità educante

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Organizzazione di serate dedicate a tematiche di interesse giovanile

9) Letture animate

Comunità educante

Svolgimento di incontri di letture animate organizzate dalla gestione associata delle biblioteche , rivolte a bambini della scuola dell'infanzia .

Altre organizzazioni coinvolte:

Gestione associata delle biblioteche della Valle del Chiese

10) Libri e audiolibri

Comunità educante

Implementazione di libri e audiolibri rivolti a bambini 0-6 con particolare attenzione a bambini con bisogni speciali .

11) Oratorio

Comunità educante

E' intenzione dell'amministrazione comunale dare finalmente l'avvio ad attività oratoriali in collaborazione con l'unità pastorale locale .

12) Pomeriggi di intrattenimento per bambini

Comunità educante

Organizzazione di pomeriggi con intrattenimento e laboratori creativi rivolte a bambini frequentanti la scuola primaria presso la biblioteca comunale.

Comunità educante

13) Proposte d'autore

Serate rivolte alle famiglie e ai ragazzi a tema:

Social; guerra e problematiche adolescenziali.

Comunità educante

14) Sensibilizzazione alla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Allestimento presso la biblioteca comunale di una sezione dedicata alla bibliografia sulla violenza di genere;

serata di sensibilizzazione rivolta alla popolazione con uno spettacolo inerente .

Comunità educante

15) Serate dedicate alla genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Organizzazione di serate a tema dedicate alla genitorialità con la partecipazione di idonee figure quali psicologi, pedagogisti, psicoterapeuti ecc..

Comunità educante

16) Sicurezza e primo soccorso

Organizzazione di una serata sulla sicurezza in montagna e sul primo soccorso in collaborazione con la croce rossa .

Altre organizzazioni coinvolte:

Croce rossa Valle del Chiese

Comunità educante

17) Strada amica

Giornata rivolta a bambini con la collaborazione della polizia locale per far conoscere le regole e la segnaletica stradale

Obiettivo:

sensibilizzare ed istruire i bambini sulla segnaletica stradale

Comunità educante

18) Teatro

L'Amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca vuole organizzare serate di teatro rivolte a bambini, ragazzi e famiglie .

Comunità educante

19) Tessera biblioteca

Incontro rivolto a bambini della prima classe elementare con consegna della tessera e di una borsa di stoffa per contenere i libri presi in prestito.

Comunità educante

20) Un giorno in comune

Assessorato coinvolto: Assessore alle attività culturali

Apertura degli uffici comunali rivolto alle classi della scuola primaria di Borgo Chiese .

Obiettivo:

Conoscere l'Amministrazione comunale e i relativi servizi.

Altre organizzazioni coinvolte:

L'Istituto Comprensivo del Chiese

Comunità educante

21) Uscite caserma vigili del fuoco

Costruita nella zona industriale a sud di Condino, in località Crosetta a poca distanza dalla nuova sede della BM Group e della storica Cartiera oggi SAPPI Spa.

Riveste un importante ruolo per la Valle del Chiese: il corpo di Condino infatti, con la decina di mezzi a disposizione, è attivo sul territorio comunale di competenza opera anche lungo le arterie stradali della Valle del Chiese.

La scuola primaria prevede un'uscita per conoscere l'importante ruolo dei vigili del fuoco e per la prevenzione in famiglia .

Comunità educante

22) Valorizzazione monumenti storici

Condino con la Pieve S. Maria, centro religioso ed amministrativo, ha rivestito nei secoli un ruolo importante.

L'intero paese, con i suoi monumenti, affreschi, dimostra un'attenzione della popolazione locale all'arte.

Nel centro abitato e fuori, Condino offre la possibilità di scoprire dei gioielli artistici (Palazzo alla Torre, Palazzo Belli, San Lorenzo, San Rocco e Sebastiano, rudere il Bersaglio, Via Sassolo).

Anche questo progetto trova coinvolti i bambini della scuola primaria con delle uscite e la giornata dell'accoglienza annuale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto comprensivo del Chiese (plesso di Borgo Chiese) scuola primaria

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Animazione estiva

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Convenzione con cooperativa incontra per grest estivo rivolto a bambini e bambine in età scolare .

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Grest estivi

Il circolo tennis club Borgo Chiese in collaborazione con Dolomy tennis ed altre realtà locali, organizzerà pomeriggi sportivi e linguistici rivolti a bambini e ragazzi .

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Intervento 19 - Sociale

Continuità dell'intervento 19 sociale rivolto alla popolazione anziana in compartecipazione con la Comunità di Valle . Servizi di accompagnamento per necessità personali, aiuto negli spostamenti, fornitura acquisti, attività di compagnia ed animazione , socializzazione a domicilio, servizi di accompagnamento per favorire rapporti con la comunità o gestione di attività di socializzazione di gruppo tra beneficiari.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Legna anziani

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Assessore alle Foreste

Obiettivo:

Supportare gli anziani con la messa a disposizione di legna.

Altre organizzazioni coinvolte:

Servizio di Custodia Forestale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Palazzo Aperti

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini
Assessorato coinvolto: Assessore alle attività culturali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Obiettivo:

Manifestazione culturale promossa e coordinata dal Comune di Trento con l'obiettivo di offrire al pubblico l'opportunità di visitare luoghi e monumenti solitamente inaccessibili, alla scoperta della città e di tutto il territorio provinciale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Trento - promotore

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Supporto scolastico

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Anche per quest'anno l'amministrazione comunale desidera portare avanti il supporto ai compiti con attività di laboratorio rivolto a bambini e bambine frequentanti la scuola primaria e secondaria.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
Assessorato coinvolto: Assessore alle attività culturali
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attività presso la struttura comunale con supporto economico dell'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Obiettivo:

Offerta innovativa e culturale che sia in grado, da una parte di motivare le persone a tornare a partecipare alle attività formative offrendo stimoli che favoriscono una rinnovata socialità e dall'altra, a mettere in campo misure organizzative necessarie per assicurarle relativamente alla tutela della loro salute.

Altre organizzazioni coinvolte:

Fondazione Franco Demarchi

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Conoscere la natura passeggiando

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessore alle Attività culturali

Attività: Servizi prima infanzia

Obiettivo:

L'educazione ambientale, in sintesi, si propone di educare e avvicinare i bambini alla natura e all'ambiente che li circonda.

Ambiente e qualità della vita

2) Parchi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Creazione di un nuovo parco giochi presso lo stabile che ospita temporaneamente la scuola primaria di Borgo Chiese, introduzione di erba sintetica e giochi.

E' nostra intenzione sistemare i parchi giochi presenti nei 3 abitati con opere di manutenzione e fornire attrezzature da dismettere e supporti per le biciclette.

Ambiente e qualità della vita

3) Ripristino di sentieristica per passeggiate

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Predisposizione, pulizia e/o ripristino di sentieri per le passeggiate estive.

Ambiente e qualità della vita

4) Uscite sul territorio

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

In collaborazione con il Distretto Family Valle del Chiese è stata predisposta una mappa contenente delle passeggiate rivolte a famiglie .

Firmato digitalmente da
ROSALBA CONTE
CN = CONTE ROSALBA
C = IT

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 32 dd. 30.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm..

N. 11

**COMUNE DI
BORGIO VALSUGANA**

Numero di registro: 036



COMUNE DI BORGO VALSUGANA
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 40**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DEL PIANO COMUNALE DELLE POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di Marzo, alle ore 10:30, a seguito di regolare convocazione si è svolta la seduta della Giunta Comunale in modalità telematica, come da decreto del Sindaco prot. 8866 dd. 1.4.2020.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

	Presente	Assente
GALVAN ENRICO	X	
BETTEGA LUCA	X	
ANDREATA PATRIZIO	X	
DALLEDONNE PAOLO	X	
NICOLETTI GIACOMO	X	
SEGNANA MARIAELENA	X	

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA COMITE MARIA

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco GALVAN ENRICO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Richiamate le note dell’Agenzia la coesione sociale – ufficio per le politiche familiari della Provincia Autonoma di Trento acquisite al protocollo comunale : n. 36001/2021 del 10 dicembre 2021, n. 136/2022 del 03 gennaio 2022, n. 4208/2022 di data 15 febbraio 2022, n. 8002/2022 di data 22 marzo 2022 relative all’autovalutazione del Piano comune delle Politiche Familiari anno 2021 ed elaborazione del Piano comunale delle Politiche Familiari anno 2022;

Ricordato che il Comune di Borgo Valsugana è Ente assegnatario del Marchio Family in Trentino ed Ente aderente al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino;

Ricordato che il primo requisito obbligatorio del “Disciplinare per l’assegnazione del Marchio Family in Trentino” della Provincia Autonoma di Trento, prevede la redazione annuale di “un Piano degli interventi in materia di politiche familiari” nel quale si anticipa all’organo sussidiario, le principali azioni che ne formano il contenuto e che ne sigillano l’impegno e che il Documento deve essere approvato dall’Organo competente;

Visto il Piano comunale delle Politiche Familiari anno 2022, composto di n. 45 articoli che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il documento contiene tutte le azioni/iniziative consolidate ed innovative che l’Ente intende realizzare sul territorio e delle quali la famiglia potrà beneficiare, fruire, sviluppare e/o partecipare e che gli interventi spaziano nei diversi ambiti : sociale, economico, ambientale, culturale;

Ricordato dell’avvio, con l’anno 2021, del progetto di interoperabilità territoriale della Provincia che prevede la gestione informatizzata del Piano famiglia comunale tramite la istituita piattaforma “Family Plan” sincronizzata con la piattaforma “Comunweb” gestita dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Evidenziato pertanto che il Piano comunale degli interventi in materia di Politiche Familiari anno 2022 una volta approvato sarà inserito nella piattaforma e risulterà in trasparenza ed accessibilità, favorendo lo scambio di buone pratiche tra enti certificati e la visibilità al cittadino che può esprimere pareri e proposte sui servizi offerti partecipando alla governance locale;

Considerato che gli interventi previsti dal Piano rispecchiano alcuni requisiti, obbligatori e facoltativi del Disciplinare e tengono conto delle disposizioni dell’Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

Ritenuto di approvare il documento, di rilevanza obbligatoria;

Dato atto che la presente deliberazione comporta l’approvazione del documento in linea tecnica demandando ai Responsabili dei servizi competenti l’assunzione, con proprio provvedimento, degli oneri comunque derivanti dalla realizzazione delle singole attività;

Ricordato, invece, che l’autovalutazione del Piano comunale delle Politiche Familiari anno 2021 a firma del Sindaco e dell’Assessore alle Politiche Familiari veniva trasmessa, entro i termini, all’Agenzia provinciale con nota di data 08 marzo 2022 n. 6436/2022 di protocollo comunale;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006 di istituzione del Marchio “Family in Trentino”, marchio di attenzione e di proprietà della Provincia Autonoma di Trento;
- la legge provinciale n. 13 di data 27 luglio 2007 che definisce il sistema delle politiche sociali in Provincia di Trento e s.m.;
- il “ Libro Bianco sulle politiche familiari e sulla natalità” , approvato con deliberazione n. 1687 di data 10 luglio 2009, di attuazione di una politica familiare innovativa, di valorizzazione della soggettività familiare;
- la legge provinciale n. 1 di data 02 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” che ha introdotto una disciplina per promuovere, valorizzare e sostenere la famiglia riconosciuta primo produttore di benessere individuale, collettivo e sociale;
- il vigente “Disciplinare per l’assegnazione del Marchio Family – Categoria Comuni”;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 29 novembre 2019 - “Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico”;
- la legge provinciale n. 3 del 13 maggio 2020 (ulteriori misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19 e conseguente variazione di bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 - 2022;

LA GIUNTA COMUNALE

Considerate le premesse;

Ricordato che il Comune condivide il sistema integrato delle politiche familiari messe in atto a livello provinciale e si attiva per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- erogare e/o mantenere e/o sperimentare interventi e servizi di qualità in favore della famiglia e a sostegno del ruolo genitoriale, della natalità, della conciliazione del tempo lavorativo con quello familiare;
- incoraggiare azioni di produzione del benessere familiare,
- agire secondo la logica del Distretto Famiglia prestandosi in un circuito di reti formali e/o informali, ad azioni capillari di interesse familiare per rafforzare la rete di solidarietà e scambio di strategie e condividere processi di miglioramento della qualità di vita nella famiglia;
- sperimentare azioni che favoriscono la coesione sociale, la crescita armoniosa dei figli, la percezione di appartenenza della famiglia al territorio, il rafforzamento del tessuto sociale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, persevera nell'impegno di attuare politiche in favore della famiglia nella convinzione che il benessere familiare va tutelato ed incoraggiato e promuove lo sviluppo economico e sociale del territorio e della comunità;

Considerato che il Piano redatto per l'anno 2022, riassume e pianifica le iniziative/attività che l'ente assegnatario del “Marchio Family in Trentino” predispone quale impegno politico-amministrativo e contempla sia azioni condivise con altri soggetti pubblici e privati che azioni individuali, con attenzione alla componente economica, formativa e relazionale, privilegiando la progettualità condivisa e promuovendo altresì il principio di sussidiarietà (perseguire l'interesse generale assieme ai cittadini);

Evidenziato che favorire la permanenza della famiglia diventa un obiettivo primario attuabile e che anche la contingenza sanitaria ha reso più impegnativo ma altrettanto necessario perseguire nell'azione di supporto familiare, ora ancora più significativo, e produrre quelle condizioni che, favoriscano la famiglia stessa nel generare essa stessa benessere;

Ricordato che, a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126; la stessa legge provinciale individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Visto il Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29 dicembre 2021;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 29 dicembre 2021;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 44 dd. 28.09.2017;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Responsabile del Servizio Prestazioni alla Persona e alla Famiglia - in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo statuto comunale;

Svolta la votazione mediante appello nominale che dà il seguente esito:

Enrico Galvan favorevole

Luca Bettega favorevole

Andreatta Patrizio favorevole

Dalldonne Paolo favorevole

Nicoletti Giacomo favorevole

Segnana Mariaelena favorevole;

DELIBERA

1. di APPROVARE il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di DEMANDARE ai Responsabili dei servizi competenti l'assunzione, con proprio provvedimento, degli oneri derivanti dalla realizzazione di alcune attività previste nel Piano;
3. di DARE ATTO che il documento viene inserito nella piattaforma "Family Plan" per essere trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento;
4. di DICHIARARE, svolta la votazione mediante appello nominale che dà il seguente esito: Enrico Galvan favorevole - Luca Bettega favorevole - Andreatta Patrizio favorevole - Dalldonne Paolo favorevole - Nicoletti Giacomo favorevole - Segnana Mariaelena favorevole, **la presente immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di osservare il termine del 31 marzo 2022 per la presentazione del Piano;
5. di DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Galvan Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Comite Maria

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - ANNO 2022

Il benessere familiare è misurabile in ciò che il territorio offre.

La citazione riassume le motivazioni per cui il Comune di Borgo Valsugana è da sempre attento ed attivo nell'attuazione delle politiche familiari, consapevole che esse, promosse in sinergia con altri soggetti pubblici e privati, incidono sulla qualità di vita della famiglia e di conseguenza, sullo sviluppo economico-sociale del territorio e della comunità. Favorire la permanenza della famiglia diventa pertanto l'obiettivo primario attuabile attraverso una serie di iniziative ed interventi che interessano una pluralità di ambiti: sociale, culturale, ambientale, sportivo, occupazionale, istruzione. Il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari riassume e pianifica le iniziative/attività che l'ente assegnatario del "Marchio Family in Trentino" predispone quale impegno politico-amministrativo. La contingenza sanitaria ha reso più impegnativo ma altrettanto necessario perseguire nell'azione di supporto familiare, ora ancora più significativo, e produrre quelle condizioni che, favorevoli, consentano alla famiglia stessa di generare benessere.

WELFARE TERRITORIALE

PROGETTO COMUNITA' INTORNO ALLA FRAGILITA'

Il progetto "Comunità intorno alla fragilità" è stato attivato per il biennio 2020/2021 dalla Cooperativa CS4 di Pergine Valsugana e condiviso, oltre che dal Comune, dalla Comunità Valsugana e Tesino, dall'Oratorio di Borgo Valsugana, dall'Associazione A.M.A. di Borgo Valsugana. Il progetto scaturiva dal bisogno rilevato di confronto e di relazione "fisica" tra genitori e figli, dopo un lungo periodo di distanziamento sociale. L'iniziativa progettuale infatti, è stata pensata in un momento in cui la percezione di pericolosità dal contagio del virus Covid-19 sembrava attenuarsi (estate 2020) e si ambiva a dare alle famiglie un segnale di forte sostegno. Nel 2021 è stato aperto, presso l'Oratorio, uno spazio-mamme dove condividere pensieri e fatiche ed approfondire tematiche legate alla genitorialità. Ad oggi, evidenziato come tale bisogno rilevato permane sussistere e come l'iniziativa sia stata accolta e partecipata dalle famiglie, si intende perseverare nella prosecuzione dell'iniziativa anche nel 2022.

PROGETTO COMUNITA' AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA.

Il progetto promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino e condiviso da numerosi enti/organizzazioni tra cui il Comune di Borgo Valsugana si è concluso nel 2021. Ricontrata l'efficacia prodotta e la positiva partecipazione alle attività proposte, l'ente promotore ha inteso riproporre il progetto anche per l'anno 2022. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 22 febbraio 2022, l'Amministrazione ha approvato il progetto ed aderito in qualità di partner. L'iniziativa è finalizzata non solo a sensibilizzare la comunità locale sul tema della demenza ma a costruire una rete prossimale di supporto per le famiglie ed i caregivers implementando le competenze trasversali. Gli interventi progettuali previsti sono finalizzati a stimolare processi benefici sull'individuo, a contrastare il deterioramento cognitivo, a mantenere uno stile di vita sano e preventivo e/o di rallentamento al decorso della malattia dell'Alzheimer, a sviluppare il valore dell'accogliimento e favorire la socializzazione, a supportare i familiari ed operatori nell'attività di cura della persona.

DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

L'Amministrazione comunale ha espresso più volte attenzione alla "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" in diverse attività ed intende perseverare nel promuovere sul territorio una cultura orientata alla promozione dei diritti ed alla solidarietà con iniziative dedicate e attuabili. Coesione sociale significa anche adottare dei comportamenti che attenuano le disparità. Per questo è significativo creare occasioni di incontro tra persone esteriormente differenti ma uguali nel condividere il valore della determinazione, della passione sportiva, dell'essere membri di una stessa comunità. Nel 2022, si intende sostenere alcune iniziative sociali-sportive attuate

l'anno precedente: la "gara di boccia paraolimpica", l'attività "Navigatore per un giorno", con la quale i piloti della scuderia Manghen Team intendono ospitare a bordo delle loro vetture gli utenti del Gruppo G.A.I.A. ed offrire loro l'occasione per affiancare un pilota di rally e percorrere alcuni giri su un tracciato appositamente allestito; la "pedalata inclusiva sulle rive del Brenta".

PROGETTO "INIZIATIVE RIVOLTE ALLE SCUOLE".

E' consolidata da anni la rete comunicativa e collaborativa tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche territoriali per la valutazione e realizzazione di strategie di innalzamento e mantenimento del livello qualitativo dell'offerta formativa territoriale. In particolare, con il progetto "Iniziative rivolte alle Scuole" l'Ente condivide e sostiene economicamente alcune attività laboratoriali complementari all'attività curricolare. Le attività, affidate ad esperti e professionisti e destinate a tutti i minori (dalla tenera età all'adolescenza) sono finalizzate a favorire l'approccio alla lettura, alla conoscenza dei diversi generi letterari, ad approfondire tematiche d'attualità affrontate in aula con gli insegnanti, ad utilizzare il libro come strumento di arricchimento personale e di svago. Inoltre, le attività svolte in classe facilitano la socializzazione, il dialogo ed il confronto non solo tra scolari/studenti ma anche conseguentemente, in ambito familiare e/o nel gruppo amicale. Anche presso il Nido d'infanzia comunale, con il progetto "Nati per leggere" si favorisce lo sviluppo cognitivo ed emotivo nel minore.

PROGETTO TRA DENTRO E FUORI

Il progetto pedagogico Nido d'Infanzia comunale promuove il percorso educativo garantendo a tutti i bambini l'inclusione e la partecipazione al fine di sviluppare nei bambini le capacità cognitive, emotive-relazionali ed una crescita armonica. Il gruppo di lavoro elabora e/ partecipa inoltre a progettualità finalizzate a stimolare nel bambino la percezione, l'apprendimento, il linguaggio ed esperienze che contribuiscono al processo di crescita/formazione. Per il 2022 il Servizio educativo ha aderito al progetto il "Muse in videochiamata": utilizzando la modalità in streaming, educatori e bambini potranno partecipare virtualmente ad uno dei laboratori didattici del Muse (Museo delle scienze di Trento) sulla sostenibilità, ecologia e cambiamenti climatici.

PROGETTO SCEGLILIBRO

Il Comune, tramite la Biblioteca comunale ha aderito al Progetto "Sceglilibro" – 5° edizione, anno scolastico 2021/2022: un concorso di lettura rivolto alle classi prime della Scuola Primaria di secondo grado e quinte della Scuola Primaria di Primo grado. I ragazzi, attori principali dell'iniziativa culturale, letti i 5 libri prescelti da una commissione, esprimono le loro critiche e premiano il testo considerato migliore. Iniziative correlate condotte da educatori, insegnanti, bibliotecari e partner istituzionali, arricchiscono il progetto di proposte ed occasioni di socializzazione e relazione.

Il progetto, attivato in ottobre 2021 si concluderà nella primavera del 2022 con la premiazione del libro più votato. Aderendo all'iniziativa il Comune si è impegnato all'assunzione di una quota di spesa per l'intera gestione del progetto e a collaborare, in piena sinergia, con l'Istituto Comprensivo per la riuscita e la promozione dell'attività.

LETTURE ANIMATE

Durante il periodo primaverile/estivo, la Biblioteca comunale, propone un ciclo di letture animate per bambini e famiglie sia presso sedi pubbliche (Biblioteca comunale, Consultorio, Libreria) sia all'aperto (nel piazzale esterno alla biblioteca, nei parchi comunali o presso il parco dell'A.P.S.P. di Borgo Valsugana). Le letture animate offrono ai partecipanti di diversa generazione (minori, adulti, anziani) occasione di aggregazione e socializzazione, favoriscono la conoscenza e lo scambio di opinioni e consente di valorizzare gli spazi aperti come luoghi di intrattenimento quotidiano. Il servizio viene realizzato tramite risorse umane interne del Comune e/o volontari e/o referente del progetto "Nati per leggere" e/o professionisti appositamente incaricati. Sono

privilegiare le letture in spazi all'aperto e naturalmente si agevola, nel rispetto delle misure vigenti anti-covid, questa modalità di svolgimento dell'attività. Tuttavia, qualora necessario, non si escludono forme alternative di interattività già usate nel corso della pandemia (videoletture - facebook) che pur nel distacco fisico, offrono la percezione di "stare insieme".

SERVIZIO DI ANIMAZIONE

Nel periodo estivo, ed in particolare nel mese di agosto/settembre, carente di proposte di intrattenimento per minori, il Comune di Borgo Valsugana promuove attività di animazione/educazione per bambini dai 3 ai 10 anni. Tali attività sono offerte da anni e si consolidano strumenti efficaci di supporto alla conciliazione del tempo di lavoro con quello familiare. Anche quest'anno, fiduciosi di un attenuarsi dell'emergenza epidemiologica, si ambisce a riproporre, un servizio ludico-educativo rispondente alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie. Coerenti con l'obiettivo del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino di adottare in rete strategie comuni per lo sviluppo del territorio e la promozione del benessere familiare, si ambisce a coinvolgere, nella programmazione e progettualità anche la Comunità Valsugana e Tesino. La struttura comunale sita in località Valli, gestita dalla società a partecipazione comunale "Valsugana sport s.r.l." si presta idonea ad accogliere ragazzi ed educatori poiché dispone di un'ampia sala interna e di un adiacente campo da calcio usufruibile per attività all'aperto.

SPORTIVAMENTE INSIEME

Nell'anno 2019 è stata realizzata l'iniziativa " Sportivamente insieme" presso il Palazzetto dello Sport e con la collaborazione attiva di alcune molte associazioni locali, in primis Valsugana Sport s.r.l. L'iniziativa ha offerto alla popolazione (bambini, adulti, persone con disabilità) una giornata da trascorrere piacevolmente, incentrata su un'attività che coinvolge, motiva, forma ed unisce: la disciplina sportiva. La proposta, attivata in via sperimentale, si è scoperta efficace nel creare aggregazione e vita sociale, nella visita degli impianti sportivi posti al servizio della comunità, nella possibilità di cimentarsi in pratiche sportive, gare amatoriali e nell'assistere a dimostrazioni di esperti del settore. Lo sport non produce solo benessere ma ha un valore educativo, estrae potenzialità che anche nella diversità, eguagliano e stimola la competizione che produce empowerment. La seconda edizione dell'iniziativa, prevista nel 2020 e successivamente nel 2021 ma annullate a causa della situazione emergenziale, sarà riproposta nel 2022.

FAMILY AUDIT

Il Comune di Borgo Valsugana non è certificato Family Audit pur adottando per i propri dipendenti procedure di conciliazione di vita-lavoro (part-time, flessibilità d'orario, aspettativa, smart-working). Tuttavia, ha colto la proposta dell'Agenzia per la Famiglia di individuare dei sistemi premiali a favore delle organizzazioni certificate Family in Trentino e Family Audit. Nella documentazione di gara per affidamento di servizi, gli uffici inseriscono criteri premianti per incentivare le ditte ad appropriarsi del Marchio Family in Trentino. Non è esclusa la fattibilità che l'Ente avvii il percorso per l'ottenimento del Marchio Family Audit.

ADESIONE ALLA RETE EUROPEA DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA.

L'Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 di data 15 febbraio 2022, ha aderito alla "rete europea dei comuni amici della famiglia". L'adesione consegue alla già avvenuta adesione alla rete nazionale "comuni amici della famiglia" ed incrementa le certificazioni già acquisite: "Marchio Family in Trentino" e "Distretto Famiglia". Con l'adesione al Network europeo, l'Amministrazione allarga la rete di scambio di buone pratiche tra paesi europei (oltre a quelli nazionali) che sono attenti ed attivi nelle politiche familiari. Infatti, la partecipazione alla rete europea non solo consente di espatriare il modello trentino ma anche di apprendere e sperimentare nuovi processi culturali, economici e sociali per favorire il benessere familiare ed incrementare la natalità.

PROGETTO BORGO 12 - 18

Il "Totem" – centro di aggregazione giovanile ha accolto fino al 2020 i giovani d'età compresa tra 11 e 25 anni ha perso quella connotazione di luogo protetto per i giovani e si è assistito ad un calo di interesse al luogo polifunzionale dinamico dove i ragazzi potevano sviluppare competenze di tipo creativo, culturale, ludico. Complice anche la pandemia da Covid-19 che ha impedito l'accesso al servizio ed in generale l'aggregazione e la mutazione delle dinamiche relazionali. Atteso pertanto la scadenza naturale della convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione del centro, l'Amministrazione ha inteso dedicare il tempo necessario per coinvolgere attivamente i giovani e le famiglie nel rilevare attese e bisogni e cogliere proposte. Con il progetto BORGO 12 – 18 il Sindaco ha pertanto elaborato uno specifico questionario anonimo i cui dati raccolti, costituiranno materia di confronto con la Comunità di Valle, l'Agenzia provinciale per la famiglia, le associazioni di volontariato e la consulta giovani nel promuovere azioni condivise, progettualità mirate e individuare spazi idonei di aggregazione giovanile.

AULA STUDIO

La temporanea chiusura del centro di aggregazione giovanile Totem sito in Piazza Degasperi n. 3, primo piano, il cui spazio era adibito anche ai progetti "studio", ha indotto l'Amministrazione Comunale a ricercare un luogo alternativo e più funzionale da "consegnare" agli studenti universitari della valle, posto che anche in Biblioteca comunale l'aula a ciò destinata risulta "ristretta". E' stato individuata a tal fine la struttura di proprietà comunale "ex bocciodromo" da tempo in disuso. Sono pertanto iniziati gli interventi per adeguare i locali alle specifiche norme di settore e per apportare modifiche migliorative (bagni a norma per disabili, installazione di distributori automatici, interventi all'impianto di riscaldamento). La Cassa Rurale Valsugana e Tesino contribuisce all'adeguamento dei locali. Si prevede di consegnare lo spazio ai giovani nell'anno 2022. La nuova biblioteca universitaria diventerà meta degli studenti proveniente da tutta la valle e ambisce a favorire la permanenza degli stessi sul territorio.

PROGETTO FAIR PLAY

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 di data 01 febbraio 2022, l'Amministrazione Comunale ha approvato ed aderito al progetto "A Scuola di Fair Play". Il progetto, promosso dall'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana, è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e si prefigge di far conoscere loro i principi base del "Codice europeo di etica sportiva" e della "Carta del fair play del Penathlon International". Il "fair play" (tradotto "gioco corretto") è un concetto che ingloba tutti i valori positivi dello sport: il rispetto delle regole, la sana competizione e il gioco leale, il rispetto degli avversari; Valori applicabili nello sport ma anche nella vita quotidiana perché favoriscono il comportamento rispettoso delle persone (anche nella loro diversità) e delle regole. Gli alunni vengono coinvolti nel progetto con un concorso di disegno sul tema del "fair play" e la partecipazione viene premiata con targhe e pergamene dipinte dall'Associazione Anffas di Borgo Valsugana, partner del progetto assieme al Panathlon Club Trento e al Comitato Paralimpico della Provincia di Trento. Il materiale necessario è fornito dal Comune.

PROSECUZIONE DI AZIONI POST-COVID A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Le azioni intraprese dall'Amministrazione comunale nell'anno 2021 quale supporto sociale, educativo ed economico alle difficoltà emerse a seguito della pandemia da Covid-19 (buoni spesa e buoni sport-cultura e sportello di ascolto psicologico) si sono rivelati strumenti efficaci di sostegno alle famiglie ed agli esercizi commerciali del territorio. La finalità dell'iniziativa "buoni spesa e buoni sport-cultura" era di offrire alle famiglie di Borgo Valsugana un concreto sostegno economico e parimenti di consentire agli esercizi locali di recuperare in parte i guadagni persi a causa delle misure restrittive introdotte per contrastare la diffusione del virus. A ciascuna persone residente (minore e/o adulta) è stato erogato un buono di € 50,00.= per la spesa presso negozi del territorio comunale e un buono di € 40,00.= per l'iscrizione ad attività sportive.

L'Amministrazione comunale, rilevata una economia nella spesa a ciò destinata, si prefigge, qualora possibile, di utilizzarla anche quest'anno, per proseguire in azioni di superamento dello stato di difficoltà emotive e finanziarie delle famiglie: le fragilità emerse e/o accentuate nei due anni di espansione dell'epidemia nella popolazione (minori, adulti e anziani) non sembra attenuata.

MANIFESTO COMUNICAZIONE NON OSTILE

L'Amministrazione comunale ha aderito al "Manifesto della comunicazione non ostile". Il Manifesto è il frutto di un elaborato dell'associazione "Parole Ostili" redatto in collaborazione con gli esperti della comunicazione del marketing, del giornalismo ed utenti appassionati. Il Documento indica spunti sul reciproco rispetto ed uso attento della parola nella consapevolezza di cosa consegue una volta enunciata e sul valore della comunicazione. L'assessorato competente si è attivato per coinvolgere le scuole nel far conoscere ai ragazzi il contenuto del Manifesto (composto dai dieci principi sull'uso della parola) e si prefigge di sensibilizzare anche la popolazione sui significati espressi dai dieci principi avvalendosi della collaborazione dell'associazionismo locale.

PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 02 febbraio 2021 è stato approvato il Patto locale per la lettura della Città di Borgo Valsugana: **il Comune infatti, ha ottenuto il riconoscimento di "città che legge"** per il biennio 2020/2021 a seguito di partecipazione al bando promosso ed organizzato dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo d'intesa con l'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani). La qualifica attesta l'impegno del Comune nella promozione della lettura sul proprio territorio e sigilla l'attenzione che da sempre l'Amministrazione comunale rivolge alla cultura come bene comune. Le iniziative culturali sono condivise dall'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona e tutte le scuole di ogni ordine e grado e saranno proposte anche nel 2022. Riguardano la promozione di un libro da parte di un'autore, l'esposizione di testi su di un specifico argomento d'attualità all'approssimarsi di un evento di portata nazionale-mondiale, conferenze con personalità illustre dell'ambiente letterario, filosofico, scientifico, incontri su tematiche d'attualità.

VOCI D'ITALIA

Il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n.24 di data 22 febbraio ha aderito per il terzo anno consecutivo all'accordo di partenariato per la realizzazione delle azioni previste dal progetto "Voci d'Italia" che unisce sette comuni del territorio nazionale con capofila il Comune di Piuro (Lombardia). L'obiettivo progettuale consiste nel sensibilizzare i territori ai temi della cultura con attenzione alla musica ed alla coralità, di valorizzare e divulgare le iniziative proprie e di sviluppare lo scambio culturale oltre che salvaguardare il patrimonio musicale corale. Il Comune di Borgo Valsugana si aggrada della presenza della Scuola di Musica, della Banda Civica e del Coro Valsella e di numerose altre associazioni che promuovono sul territorio la musica e la coralità. Inoltre, le proposte offrono alle famiglie e minori occasioni di coesione sociale e percorsi di avvicinamento ed apprendimento delle diverse forme musicali.

POSTOCCUPATO

Il Comune di Borgo Valsugana, ha aderito, già dal 2013, alla campagna nazionale di sensibilizzazione "Postooccupato". Il Progetto, finalizzato a sensibilizzare la comunità contro la violenza sulle donne, raccoglie tutte le iniziative sociali/culturali che denunciano la violenza di genere e che ricordano, tramite l'esposizione di oggetti, simboli, sedie di colore rosso, le vittime di femminicidio. Presso la sede municipale e della biblioteca comunale è posizionata una poltrona di colore rosso, sulle quali sono appesi avvisi, proposte, libri e inviti di flash-mob a tema. Anche il sito comunale promuove mensilmente la lettura di un libro d'autore trattante la materia e/o invita la cittadinanza alla partecipazione di iniziative/attività di sensibilizzazione alle pari opportunità e

di denuncia a forme di discriminazione e fenomeni di violenza contro le donne. Le pari opportunità non sono politiche che coinvolgono unicamente la sfera adulta ma la famiglia. Non solo la scuola è luogo primario in cui si educa alla parità di genere ma anche la famiglia costituisce la fonte per inibire alla creazione di stereotipi e/o alla suddivisione dei ruoli.

PROGETTO PANCHINE ROSSE

Nel 2021, l'Amministrazione comunale ha inteso dare maggior risalto alla diffusione della cultura di genere e al contrasto degli stereotipi ancora radicati nella società e ha dato avvio al progetto culturale/sociale "panchine rosse". In diverse zone del paese, ove sono già collocate diverse panchine, si è deciso di tinteggiarne una di colore "rosso" (colore simbolo della violenza contro le donne). Le panchine, grazie alla collaborazione dell'associazione "Museo Montagna Donna" sono state ornate e decorate e riportano ciascuna una targhetta con la dicitura: "se lui è un violento, non sei sola". La sede di ciascuna panchina diventa meta di intrattenimento per i cittadini in occasione di eventi musicali, culturali, artistici programmati all'aperto nel periodo primavera-autunno. Una mappatura delle panchine sul territorio comunale, offre alle famiglie di percorrere un cammino definito che permette di visitare il territorio, soffermarsi per osservare le "opere" esposte, riflettere sul loro significato, condividere idee e spazi. L'edizione del 2021 sarà realizzata, con nuove proposte musicali/culturali/filosofiche sul tema delle pari opportunità anche nel 2022.

LUDOPATIA

La dipendenza dal gioco d'azzardo è un comportamento diffuso che interessa tutta la popolazione con modalità differenti: nei più giovani si manifesta nell'uso incontrollato dei giochi online il cui abuso determina il disinteresse ad altre attività (didattiche) ed il ritiro sociale; per i più adulti invece un incontrollato accesso alle slot machine (gioco d'azzardo) e la perdita di somme di denaro. L'Amministrazione comunale, consapevole che il fenomeno coinvolge la famiglia e la comunità intende avviare un'azione di sensibilizzazione al tema anche al fine di risaltare le conseguenze sociali, economiche ed etiche che la patologia comporta. Per questo, ritiene opportuno confrontarsi con la Comunità Valsugana e Tesino (ente-capofila del Distretto Valsugana e Tesino) e con altre realtà ed associazioni per programmare nel corso dell'anno una progettualità sulla materia. Si ambisce ad un intervento che possa sviluppare forme efficaci di prevenzione e/o supporto (anche solo informativo) sui percorsi di cura o riconoscere i sintomi della malattia.

PROGETTO DI SOSTEGNO ALLA NATALITA'/GENITORIALITA'.

L'Amministrazione comunale, da alcuni anni, rivolge ai neo-genitori una particolare attenzione e gratitudine, consapevole che l'incremento della natalità è indice di sviluppo del territorio e della comunità e per questo meritevole di essere valorizzata. L'iniziativa prevede che dopo la nascita del/la figlio/a i neo-genitori ricevono una lettera di congratulazione ed un invito a rivolgersi presso la Biblioteca Comunale per ritirare un libro illustrato per bambini: la lettura produce nei bambini effetti benefici, favorisce lo sviluppo cognitivo ed emotivo ed instaura una relazione tra genitore-figlio. L'occasione si mostra propizia anche per invitare i neo-genitori al tesseramento e per visitare il luogo di cultura quale spazio di intrattenimento per la famiglia. Infatti, la biblioteca detiene il primato di luogo di aggregazione e relazione e non solo servizio di mera acquisizione di testi o lettura di quotidiani.

AMBIENTE E QUALITA' DI VITA

NUOVA STRUTTURA PER LA SCUOLA PRIMARIA

L'Amministrazione comunale, ancora nel 2010, preso atto della necessità di ampliare la struttura preesistente che accoglie la Scuola Primaria (nel centro del paese) non più idonea sia dal punto di vista strutturale che di accoglienza degli alunni ed insegnanti, ha ritenuto opportuno avviare un progetto di una nuova opera architettonica in un'altra area del paese piuttosto che procedere con

la demolizione e ricostruzione dell'edificio nel medesimo sedime. La nuova sede scolastica, è conforme alle normative e regolamenti ambientali ed energetiche e pertanto favorevole alla didattica moderna, è rispondente alle esigenze di spazi e dispone dei locali cucina e mensa. Armonicamente inserita nel contesto territoriale dispone di aree verdi circostanti (nell'attuale sede mancanti) ed emerge in prossimità del Parco della Pace (il parco pubblico più ampio del paese). Infine, si avvale di un parcheggio (oggetto di futuro ampliamento). Il luogo si presta ad essere non solo di apprendimento didattico interno ma di fruibilità degli spazi esterni per attività aggregative all'aperto.

AREA VERDE LOCALITA' ALLA CROCE

Presso la località alla Croce in Olle di Borgo Valsugana è sito un terreno verde liberamente accessibile ed al momento attrezzato con due porte da calcio. Adiacente a tale area è presente un campo da calcio di tappeto sintetico frequentemente utilizzato dai ragazzi. Con l'intento di rendere i cittadini partecipi e responsabilmente attivi nelle decisioni politiche del paese l'Amministrazione comunale ha promosso un sondaggio libero ed aperto al fine di raccogliere idee e progettualità sulla fruizione e valorizzazione dell'area verde abbandonata. L'esito della rilevazione, peraltro fortemente partecipata, ha evidenziato l'aspettativa di un Fitness Park Workout con attrezzature dedicate. L'opera progettuale, una volta definita, favorirà la permanenza sia di famiglie autoctone che ospiti permettendo di fruire di un'ambiente sano e naturale che favorisce legami al territorio e alla comunità. Il progetto preliminare è stato elaborato ma si rimane in attesa di reperire le risorse per avviare gli interventi. E' al vaglio la fattibilità di presentare a Bando una richiesta di contributo, anche in forma associativa con altri enti limitrofi.

PARCO DELLA PACE

Il Parco della Pace è una estesa area verde nel centro del paese che accompagna il tratto del fiume Brenta. Il parco è caratterizzato da percorsi pavimentati che ne facilitano l'attraversamento di genitori con passeggini, di anziani anche con carrozzelle e disabili. Il luogo si presta ideale per intrattenere i bambini nel gioco, per offrire agli adulti/anziani momenti di tranquillità e pace e per favorire l'aggregazione tra giovani. L'Amministrazione comunale, consapevole che l'area verde, strategica perchè facilmente accessibile dall'Istituto d'Istruzione A.Degasperi, dalla Biblioteca comunale, e in un prossimo futuro, dalla nuova sede della scuola elementare, ha ritenuto necessario farlo divenire opera di abbellimento e implementazione, per accrescerne la fruizione da parte di famiglie autoctone e ospiti. Si ambisce a migliorare il sito arricchendolo di una connotazione non solo ambientale ma anche culturale. Il progetto preliminare approvato prevede alcuni interventi migliorativi (verifica ed adeguamento in sicurezza delle aree gioco, installazione di opere "Arte Sella" e la fattibilità di adottare il parco di una "conchiglia acustica" per ampliare e diversificare il più possibile le attività ricreative e artistiche.

Nel corso del 2022 si prevede di reperire le risorse per darvi attuazione.

AREA VERDE VIATTE

La zona sud di Borgo Valsugana è stata oggetto, negli ultimi ventanni, di espansione edilizia tanto da trasformarsi da area rurale a quartiere residenziale. La zona dispone di un'ampia area verde che si trova proprio al centro del quartiere costituendone il "cuore". L'Amministrazione Comunale ha inteso valorizzare tale area naturale preservandone lo spazio da ulteriori costruzioni di unità immobiliari e destinandola, invece, a parco comunale. Il parco, ipoteticamente "parco Viatte", dal nome della strada dal quale si arriva, diverrebbe di grande fruibilità. La presenza nei pressi, del torrente Moggio e di un preesistente campo sportivo, permettono di creare un sistema di connessioni destinate al passeggio e al loisir. Lo spazio verde potrà ospitare giochi per l'intrattenimento dei bambini, essere luogo di attività laboratoriali, spazio didattico-educativo all'aperto e potenziale area playground. La prevista piantumazione di alberi, permetterà di garantire ai visitatori spazi ombreggianti ed un contesto vegetale utile per aree pic-nic. Redatto il progetto preliminare sul nuovo parco, l'Amministrazione comunale, al fine di attivare le risorse

necessarie, ha chiesto l'intervento del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento.

PRA' MERCA

Nella zona nord del territorio comunale di Borgo Valsugana, adiacente all'impianto che accoglie due campi da tennis, è presente il parco verde cosiddetto "Prà Merca" perché in passato ospitava la fiera del bestiame. L'area verde, alberata e vasta all'incirca 2700 mq, accoglie alcuni giochi per bambini e un campo da basket frequentato assiduamente dai ragazzi più adulti che, per mero divertimento, si intrattengono nella disciplina sportiva.

L'Amministrazione comunale ha inteso realizzare nella zona un'area parcheggio, servibile alla gente che accede ai campi da tennis, ma anche al parco stesso e agli edifici e abitazioni limitrofe. Con l'occasione, si prefigge di apportare delle migliorie: un percorso pedonale parallelo al parco ed al momento assente con la collocazione di strisce perdonali per l'attraversamento della via preesistente, al fine di rendere accessibile ed in sicurezza l'accesso e l'uscita dei bambini ed adulti al/dal parco. Il percorso pedonale si congiungerà con la parte più larga della strada, lungo la quale, i pedoni possono raggiungere la piazzetta "Teatro Vecchio" ed il centro storico.

PROGETTO "API& C.O."

Il progetto "A.P.I. & C.O." (Associazione Per l'Integrazione e Centro Occupazionale) è promossa dall'associazione ANFFAS di Borgo Valsugana e condivisa dal Comune (delibera di Giunta Comunale n. 37 dd. 16/03/2021). È nato con il duplice obiettivo di offrire agli utenti dell'A.N.F.F.A.S. lo spazio per un'attività manuale all'aperto e per promuovere le proprie abilità manuali e alla comunità un supporto nella cura e pulizia del Parco della Pace (sito nel centro del paese). L'attività, che si svolge nel periodo primavera-estate, prevede di creare (dopo la realizzazione di un'aiuola di piante aromatiche che stimola le sensazioni olfattive) un percorso sensoriale naturale: la sua realizzazione, valorizza il territorio e diventa attività didattica perché offre l'occasione di attirare sul luogo famiglie e gruppi di bambini della scuola primaria/Nido d'infanzia per scoprire, attraverso il cammino, le sensazioni prodotte dal contatto dei piedi con gli elementi naturali posti.

PROGETTO CRESCE LA VITA.

L'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana ha dato avvio nel 2021 al progetto denominato "Cresce la vita" che prevede la piantumazione, in un'area destinata del territorio comunale, di tanti arbusti quanti sono i nati residenti a Borgo Valsugana nel 2020. Per ogni nato è stato prodotto una targhetta in legno con inciso il nome da appendere alla pianta mentre, una insegna posta in prossimità dell'area, descriverà brevemente l'iniziativa. L'obiettivo del progetto è di valorizzare la natalità, offrire ai neo-genitori un riconoscimento "green" per il progetto di famiglia avviato, rafforzare il legame tra il cittadino ed il territorio, sensibilizzare la popolazione alla cura dell'ambiente, incentivare la visita ai siti paesaggistici locali. Partner del progetto sono il Servizio Forestale provinciale che individua e autorizza l'uso della zona destinata e l'associazione ANFFAS di Borgo Valsugana che si è offerta di partecipare dipingendo e in futuro realizzando, le targhette ove è inciso il nome del neonato. Il coinvolgimento dell'associazionismo locale ed in particolare dell'Associazione Anffas rafforza la rete di solidarietà esistente e sensibilizza la comunità sul valore della diversità e del volontariato. Del progetto sarà data continuità con i nati del 2021.

GIORNATA ECOLOGICA

Il rispetto dell'ambiente non è solo un dovere ma una cultura che va diffusa, una educazione che va applicata e trasferita nel tempo. Se la modalità utilizzata per sensibilizzare la cittadinanza alla tematica si concretizza in un'azione che crea socialità, competizione, gioco, allora "la formazione" diventa divertente e coinvolgente e la cura del territorio si traduce in quotidianità. Con questi presupposti l'Amministrazione comunale ha programmato nel 2021 una giornata ecologica aperta a tutti: bambini, giovani, adulti, famiglie, associazioni. L'iniziativa prevedeva, in una giornata

festiva, il raduno dei volontari nella piazza principale del paese e successivo avvio in più zone prestabilite del paese ove svolgere il servizio. Nell'occasione il Comune ha acquistato dei gadgets da consegnare a ciascun partecipante quale premio/ringraziamento di partecipazione e a testimonianza dell'esperienza. Si aspira a far divenire l'iniziativa un appuntamento annuale.

PROGETTO PIEDIBUS

L'iniziativa progettuale "Pedibus" consiste in un autobus "umano" condotto da un adulto (conducente) che, raccolto gli alunni dell'Istituto Comprensivo in raccordi prestabiliti del paese (passeggeri dell'autobus) li accompagna a piedi, fino alla sede scolastica. L'iniziativa, non solo favorisce la mobilità sostenibile, ma incoraggia lo spostamento autonomo e pedonale dei ragazzi, incentiva il movimento ed offre l'occasione per conoscere il proprio territorio e per creare legami tra i bambini/ragazzi. In dicembre 2020, l'Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana si è fatto promotore dell'attività, coinvolgendo anche il Comune nell'avvio e nel supporto finanziario (assicurazione): in tre punti di raccordo del territorio comunale (ciascuno individuato con un colore diverso) i bambini/ragazzi si ritrovano tutte le mattine per essere accompagnati a piedi, da adulti volontari, fino alla sede della Scuola Primaria e della Scuola Media. La sperimentazione permette la partecipazione costante di una ventina di bambini ed altrettanti adulti (che turnano nel servizio di accompagnamento). All'iniziativa si intende dare continuità.

ATTIVITA' CICLO POINT

Il Centro Socio Educativo di Borgo Valsugana (Anffas) ha chiesto la collaborazione dell'Amministrazione comunale per avviare una iniziativa di sensibilizzazione alla comunità sul valore delle diversità: i/le ragazzi/e del Centro si offrono di attivare un punto di informazione e piccoli interventi di manutenzione per i ciclisti che uscendo dalla pista ciclabile nella zona ovest di Borgo, accedono alla pubblica via (Viale Roma) prima di attraversare il paese e riprendere la ciclopista. L'impegno del Comune consiste nell'utilizzo gratuito del suolo, fornitura di un gazebo ed attrezzi per la pulizia dell'ambiente circostante (piccolo parco verde) ossia pinze per la raccolta dei rifiuti, scope, pattumiere, sacchetti per immondizia. L'obiettivo progettuale consiste nel favorire la relazione tra gli utenti del Centro e le altre persone (pedoni, ciclisti) per creare interazione e quindi sviluppo di comunità.

PROGETTO NORDIC WALKING

Nel 2020, con il progetto "Movimento" l'Amministrazione comunale ha promosso corsi di educazione fisica all'aperto dopo che il rilevato regresso dell'epidemia e la fine del lockdown avevano evidenziato un cedimento delle dinamiche economiche, sociali, culturali "consuete" ed un forte bisogno da parte della popolazione di riallacciare rapporti umani e di riappropriarsi del proprio territorio. La socializzazione in particolare, è un apprendimento indispensabile per l'evoluzione della comunità così come l'attività fisica (preclusa durante il lockdown). Trascorso l'anno 2021, l'Amministrazione comunale si attiva nuovamente per promuovere un'attività salutare e sostenibile che produca benessere psico-fisico dell'individuo e della famiglia: nasce così l'idea di offrire alla popolazione un corso di nordic walking, quale attività accessibile a tutti e all'aperto. L'attività consente di combattere la sedentarietà, riappropriarsi del proprio territorio e potenziare il tessuto relazionale (fragile dopo un lungo periodo di restrizioni causate dalla pandemia).

PROGETTO VOLONTARIATO IN VAL DI SELLA

Il Comune di Borgo Valsugana si aggrada di una località turistico/culturale che è la "Valle di Sella". Famosa per accogliere opere e creazioni di arte contemporanea (Arte Sella) si caratterizza anche per la natura variegata ed i panorami che offre al visitatore : il verde del fondovalle, i colorati boschi selvaggi, la palestra naturale di arrampicata, le strade forestali ed interessanti itinerari per pedoni o mountain bike. Con la finalità di valorizzare il luogo e favorire la conoscenza del territorio, l'Amministrazione ha inteso di predisporre una specifica segnaletica per

ogni piccola valle della zona Sella. Le 28 targhe, con rispettivi pali decorati dai ragazzi dell'associazione Anffas di Borgo, saranno posizionate a cura della sezione Cacciatori e Alpini di Borgo Valsugana che partecipano all'iniziativa. L'apposizione delle insegne, non solo arricchiscono il patrimonio di Sella dal punto di vista culturale/paesaggistico, ma favoriscono la fruizione delle aree, consolidano la rete collaborativa tra ente ed associazionismo locale e permettono ai ragazzi dell'Anffas di esternare le loro abilità artistiche ed integrarsi nella comunità.

VALORIZZAZIONE DEL "CASTEL TELVANA"

Il Castel Telve è un simbolo storico identitario di Borgo Valsugana che sito alle pendici del monte Ciolino sovrasta la valle. L'edificio storico di proprietà privata, è meta di turisti e famiglie che vi si recano nei pressi per apprezzare il luogo particolarmente affascinante ed attrattivo e dal quale è possibile ammirare il panorama. Per accedervi è possibile incamminarsi per uno dei sentieri preesistenti e particolarmente suggestivi: il sentiero così detto "dei castelli" che inizia nel centro storico del paese ed il sentiero "dei bersaglieri" che si imbecca nei pressi dell'Ospedale San Lorenzo. Con la finalità di valorizzare il sito e renderlo fruibile ai cittadini in occasione del Giro d'Italia che prevede una tappa a Borgo Valsugana, l'Amministrazione ha espresso la volontà di collaborare con il privato proprietario affinché la fortezza diventi un importante punto di riferimento per le attività di marketing turistico. L'occasione si rivela opportuna per programmare gradualmente altre iniziative escursionistiche/aggregative per famiglie che trascorrendo assieme il tempo libero intendano visitare il luogo incantato ed alcune porzioni del castello convenzionalmente concesse.

MISURE ECONOMICHE

VOUCHER SPORTIVO

Nel 2021 l'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "Voucher sportivo per le famiglie" previsto dalla Giunta Provinciale nell'ambito del Piano strategico straordinario di legislatura. Il progetto prevede di intervenire alla riduzione dell'onere che le famiglie devono sostenere per l'iscrizione e tesseramento dei figli alle diverse discipline sportive. Nell'infanzia ed adolescenza, l'attività sportiva promuove una crescita armonica, favorisce la maturazione, corregge eventuali difetti fisici, sviluppa capacità cognitive e crea inclusione sociale. Il progetto, assegnando un contributo alle famiglie per incentivare la frequenza dei figli alle discipline sportive, incrementa il benessere dei componenti il nucleo familiare e influisce positivamente sul budget familiare, favorendo il mantenimento della famiglia sul territorio e attivando quindi lo sviluppo di comunità. Aderendo al progetto anche nel 2022, il Comune ha nuovamente delegato la Comunità Valsugana e Tesino nella gestione delle domande di contributo da parte delle famiglie, consapevole che la Comunità dispone già di un servizio strutturato per tale attività.

STAGIONE TEATRALE E CINEMATOGRAFICA

La promozione e l'avvicinamento della cultura nella famiglia permane uno degli obiettivi costanti dell'Amministrazione. In particolare si intende favorire l'accesso dei minori e genitori al teatro ed al cinema, quale occasione per trascorrere del tempo libero divertendosi ma anche per affrontare assieme tematiche ed argomentazioni d'attualità. Il teatro ed il cinema sono mezzi di comunicazione che mettono in relazione il messaggio che l'autore e/o attore desidera esprimere e la riflessione che innesca nello spettatore. Nella determinazione delle tariffe da applicare per l'ingresso alla struttura teatrale, sia per spettacoli che per proiezione di films, si tiene conto delle famiglie numerose (con almeno tre figli) ma anche degli alunni e studenti perché per quest'ultimi la frequenza alle rappresentazioni teatrali e cinematografiche costituisce occasione di accrescimento individuale ed educativo. E' stata stabilita la gratuità dell'ingresso, a partire dal terzo figlio al teatro del Polo scolastico e al Teatro di Olle, e alle scuole materne e la riduzione del prezzo del biglietto (€ 3,00) per l'ingresso degli studenti al Teatro durante orario scolastico e per i componenti la famiglia a "Teatro con mamma e papà".

AGEVOLAZIONI PER IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI O AFFINI DI PRIMO GRADO.

Il Consiglio Comunale ha stabilito, nell'anno 2020 un'aliquota ridotta, pari al 0,495% per l'unità immobiliare abitativa non appartenente alla categoria A/1, A/8, A/9 concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo a parenti ed affini entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

La precarietà occupazionale e quindi economica nella generazione giovanile, nonché il "ritardo" all'inserimento nel mondo del lavoro a seguito del protrarsi degli studi (università, specializzazioni, master, abilitazioni..) influisce anche sull'autonomia abitativa, sul distacco dalla famiglia d'origine e sulla costituzione di neo-famiglie.

La scelta dell'Amministrazione di applicare l'agevolazione tariffaria incoraggia la cessione gratuita a parenti (tra cui figli) e agevola l'indipendenza dei giovani. L'iniziativa contributiva prosegue anche nel 2022.

CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DELLA TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI

Il Comune di Borgo Valsugana si sostituisce nel pagamento parziale della tariffa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella misura fissa annua di € 40,00.= per ogni figlio d'età fino ai 2 anni. L'agevolazione, alternativa alla promozione nell'uso di pannolini lavabili, interviene positivamente sul budget familiare contraendo la spesa per l'eliminazione di pannolini "usa e getta" e rientra pertanto nelle misure economiche a supporto della genitorialità.

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CHE SOSTENGONO LA FAMIGLIA.

Il volontariato sociale è, dopo la famiglia, un servizio umano in grado di creare e rafforzare la rete di solidarietà tra cittadini e famiglie. Spesso completa le carenze assistenziali-sociali e culturali che il comparto pubblico non riesce (o non ha i mezzi) per raggiungere. Le associazioni locali di volontariato sono pertanto una indispensabile ed importante risorsa del tessuto sociale, del patrimonio culturale, del benessere comunitario. Per esercitare la funzione, esse necessitano inevitabilmente di un sostegno e della collaborazione dell'Ente nel consolidarsi continuità d'azione ma anche, per intervenire in situazioni di improvvisa necessità. Il Comune di Borgo Valsugana vanta numerose associazioni iscritte all'Albo Comunale che svolgono, nei diversi ambiti sociale-culturale-sportivo-economico diversificate attività dedite al miglioramento della qualità di vita e ad incrementare l'offerta territoriale.

Alle associazioni che lo richiedono e che presentano una propria progettualità, l'Amministrazione comunale riconosce ed eroga contributi ordinari o straordinari in base ad un Regolamento approvato con deliberazione consigliere n. 12 di data 26 aprile 2018.

COMUNICAZIONE/STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE PREVISTI DALLO STATUTO COMUNALE

APP MUNICIPIUM

La partecipazione diretta dei cittadini nella comunità e nelle scelte amministrative è democrazia, fonte di benessere comunitario e sociale e risponde al principio di sussidiarietà: essere vicino alla cittadinanza, promuovere la compartecipazione delle idee e delle proposte. Con l'attivazione della app, facilmente scaricabile su cellulare, ogni cittadino/genitore può ricevere informazioni, notizie e produrre segnalazioni. Il Comune di Borgo Valsugana, ha pertanto scelto di attivare questo strumento con la finalità di avvicinare la cittadinanza all'istituzione rendendola partecipe e responsabilmente attiva.

WEB TV

La tecnologia è divenuta parte indispensabile dell'agire quotidiano: nella comunicazione, nei pagamenti ed ordini di acquisto, nell'acquisizione di informazioni, nel trascorrimento del tempo,

nel lavoro, nella semplificazione di procedure. L'accessibilità digitale consente a tutti l'erogazione di servizi e la fruibilità di informazioni in modo immediato e veloce. Con la web-tv, il Comune innesca un contatto diretto con il cittadino e lo mette a conoscenza di notizie, iniziative, idee che l'Amministrazione intende perseguire. E' una modalità partecipativa che rafforza l'appartenenza al territorio e alla comunità. "Borgo Valsugana informa" prevede la visione di sei video all'anno sul sito istituzionale e you tube, consentendo alla popolazione di conoscere iniziative che riguardano il territorio, l'ambiente, opere in corso di realizzazione, pianificazioni di progetti, eventi culturali ma anche iniziative rivolte alla famiglia, ai giovani, e si offrono mezzo idoneo per dare trasparenza dell'operato dell'Amministrazione e delle organizzazioni private e pubbliche.

PROMOZIONE DEL MARCHIO FAMILY TRA ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Lo sport è un'attività che si presta a tutte le categorie generazionali (bambini, giovani, adulti, anziani), crea beneficio fisico e psichico ed offre una moltitudine di discipline per soddisfare ogni aspettativa individuale. Lo sport è anche una cultura diretta a migliorare la qualità di vita, offre relazioni sociali, condivisione degli obiettivi, insegna a "essere parte di una squadra", sviluppa energie positive. Lo sport educa. E l'educazione, oltre al trascorrimento del tempo libero, lega lo sport alla famiglia: l'avvicinamento allo sport da parte dei bambini, incoraggia il proseguimento in età giovanile e il mantenimento in età adulta. Per chi offre pratiche sportive avviare un rapporto fiduciario con la famiglia diventa vitale e può concretizzarsi nell'offrire condizioni attrattive e favorevoli affinché la famiglia possa accedervi ed il territorio diventi un richiamo di cura del benessere. Per queste motivazioni, il Comune di Borgo Valsugana incoraggia e sensibilizza le associazioni sportive a certificarsi Family in Trentino e ad adottare una politica distrettuale. E' inoltre intenzione dell'Amministrazione valutare e favorire un ragionamento congiunto tra le varie associazioni sportive per quanto riguarda i "camps estivi".

GOVERNANCE

SERVIZIO CIVILE

L'Amministrazione comunale crede nel valore e nelle finalità del servizio civile. Il Comune di Borgo Valsugana ha realizzato diversi progetti di servizio civile in anni precedenti alla pandemia da Covid-19 nella convinzione che l'iniziativa ha offerto ed offra ai giovani un'opportunità di crescita formativa e personale. I progetti realizzati hanno sempre avuto una valenza culturale/sociale contribuendo a promuovere sul territorio servizi in favore della comunità. Si richiama in particolare l'attività del dopo-scuola per bambini della scuola primaria (in collaborazione con l'Oratorio di Borgo Valsugana) e "caffè delle lingue" (un'attività di aggregazione rivolta a tutti per colloquiare in lingua inglese ed accrescere le competenze linguistiche). E' intenzione dell'Amministrazione di presentare nel corso dell'anno un nuovo progetto di servizio civile al fine di assolvere ad un bisogno e/o interesse rilevato sul territorio e di dare l'opportunità ad un giovane di sperimentarsi con il progetto ed intraprendere un percorso formativo riconoscibile di crediti formativi per un futuro avvio occupazionale.

PIANO GIOVANI DI ZONA

Il Piano Giovani di Zona è uno strumento, di ambito territoriale, che rientra nelle politiche giovanili e che è finalizzato ad incoraggiare la progettualità giovanile, la partecipazione attiva e responsabile dei giovani nella vita sociale e politica della comunità. Il Piano coinvolge le Autonomie locali che vi aderiscono e che, sotto la regia del capofila (Comunità Valsugana e Tesino), partecipano alla definizione degli obiettivi da raggiungere e alle strategie da adottare. Il Comune di Borgo Valsugana, aderisce e sostiene da anni al Piano assieme ad altri comuni della valle, convinto che l'intervento aziona un laboratorio condiviso efficiente e ampio, rispondente alle aspettative dei giovani e all'individuazione delle loro priorità. Con il Piano i giovani assumono un ruolo di protagonismo nella realizzazione di progettualità che ambiscono ad una

ricaduta sul territorio e acquisiscono competenze organizzative/gestionali utili ad una futura attività occupazionale e/o di impiego nel volontariato.

Borgo Valsugana, 31 marzo 2022

IL SINDACO
Enrico Galvan
(documento firmato digitalmente)

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE FAMILIARI
dott. Luca Bettega
(documento firmato digitalmente)

N. 12

**COMUNE DI
BRENTONICO**

Numero di registro: 004



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n.15 del 17/03/2022 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Brentonico - anno 2022, Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciassette**, del mese di **marzo**, alle ore **16:15**, presso la Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	Presente	Assente
DANTE DOSSI	Si	
SILVIA MOZZI	Si	
FRANCO BRUNORI	Si	
FRANCESCO SARTORI	Si	
CECILIA NUBOLA	Si	
MAURO MAZZURANA	Si	

Assiste il Segretario Comunale Reggente **FEDERICA GIORDANI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **DANTE DOSSI**, in qualità di Sindaco assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

- Delibera di Giunta n.15 del 17/03/2022 -

Relazione.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il “Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia.

Il Comune di Brentonico ha ottenuto nell’agosto 2008 il marchio “Family in Trentino”, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia, attuate in questi anni sul territorio comunale.

L’Amministrazione comunale intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Brentonico intraprende un percorso in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, all’articolo 1 recita: *“La Provincia e gli enti locali valorizzano la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità, in attuazione dei principi stabiliti dagli articoli 2, 3, 29, 30, 31 e 37 della Costituzione. La Provincia promuove la natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari”*.

La medesima Legge all’articolo 2 recita: *“Per realizzare le finalità previste dall’articolo 1 la Provincia e gli enti locali promuovono l’adozione di politiche organiche e intersettoriali, orientano i propri strumenti di programmazione, indirizzano l’esercizio delle proprie funzioni, adottano criteri tesi a garantire il coordinamento, l’integrazione e l’unitarietà delle proprie politiche. In particolare la Provincia e gli enti locali promuovono azioni volte a: a) sostenere il diritto delle famiglie allo svolgimento delle loro funzioni sociali ed educative; b) agevolare la formazione di nuove famiglie sostenendole nella realizzazione dei loro progetti di vita familiare; c) promuovere il diritto alla vita in tutte le sue fasi e sostenere la natalità offrendo alle famiglie e in particolare ai genitori sostegni economici, servizi e un contesto socioculturale idoneo per consentire loro di non ridimensionare il proprio progetto di vita familiare; d) sostenere la corresponsabilità dei genitori negli impegni di crescita e di educazione dei figli, riconoscendo l’importanza della maternità e della paternità per lo*

sviluppo psicofisico dei figli e l'equa distribuzione dei carichi familiari tra i coniugi in tutte le fasi del ciclo di vita familiare; e) favorire, nell'accesso e nella fruizione dei servizi di conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro, le famiglie nelle quali ciascun genitore lavora o è impegnato nella ricerca attiva di un lavoro; f) sostenere l'attività di cura e di assistenza della famiglia nei confronti dei componenti del nucleo familiare e della rete parentale e amicale; g) promuovere la partecipazione attiva di cittadini e famiglie, singole o associate, nell'ambito dei principi di solidarietà, sussidiarietà e auto-organizzazione; h) promuovere e attuare iniziative a favore della conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro e a favore della condivisione delle responsabilità tra donne e uomini; i) valorizzare e sostenere l'associazionismo familiare, indirizzato anche a dare impulso a esperienze di auto-organizzazione; j) promuovere le iniziative d'informazione e formazione rivolte alle famiglie e ai genitori per un approfondimento delle loro funzioni e responsabilità educative; k) abbattere le disuguaglianze generazionali e favorire lo sviluppo armonico del potenziale umano, nonché l'acquisizione dell'autonomia da parte delle giovani generazioni; l) promuovere la creazione di reti di solidarietà tra famiglie, amministrazioni pubbliche, terzo settore e altre organizzazioni, nonché di forme di cittadinanza attiva dei giovani; m) realizzare un territorio socialmente responsabile, capace di rafforzare la coesione territoriale e di generare capitale sociale e relazionale per i cittadini e per le famiglie, anche tramite l'individuazione di specifici indicatori di benessere; n) promuovere il coinvolgimento delle organizzazioni sia lucrative che non lucrative secondo logiche distrettuali, per orientare servizi e interventi verso i bisogni e il benessere delle famiglie."

Lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016, all'articolo 2 comma 4 recita: *"Il Comune di Brentonico...promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla famiglia e favorendo la corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi."*

Con determinazione n. 51 di data 22 marzo 2013 del Dirigente Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento recante "L.P. 02/03/2011, n. 1- Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Trentino Distretto per la famiglia. Approvazione dei criteri generali per l'assegnazione del marchio Family in Trentino" sono stati stabiliti i criteri generali per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino".

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015, "Rideterminazioni e modifiche in ordine alla certificazione territoriale familiare relative ad alcuni standard di qualità familiare. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 17. Trentino "Distretto per la famiglia", stabilisce che i Comuni che hanno già ottenuto la certificazione "Family in Trentino" sulla base del precedente disciplinare, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 298 di data 22 febbraio 2013, devono trasmettere all'Agenzia provinciale per la famiglia, entro il 31 marzo di ogni anno, il piano annuale delle politiche familiari che deve contenere le azioni e gli interventi relativi ai "requisiti obbligatori" previsti dal disciplinare.

Si ritiene quindi di procedere ad approvare il "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2022, secondo i criteri previsti dalla predetta Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

udita la relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali;

vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in particolare gli articoli 1 e 2;

visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 14 febbraio 2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 129 di data 4 novembre 2021, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2021-2023, a soli fini contabili;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dall'art.53, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, di attribuzione delle funzioni alla Giunta comunale e ritenuto pertanto che il presente provvedimento rientri nell'ordinaria amministrazione che la Giunta comunale è legittimata a compiere secondo il principio di distinzione delle competenze tra gli organi;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli senza osservazioni, resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona;
- in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario;

dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale; ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare il "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari", relativo al Comune di Brentonico per l'anno 2022, Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1", così come da documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano di cui in parola, alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili entro il 31 marzo 2022;
3. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause

- di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
4. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n.2/2018;
 5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018;
 6. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
 7. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Pratica istruita da: Silvia Zandrini

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
DANTE DOSSI

il Segretario Comunale Reggente
FEDERICA GIORDANI

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.



COMUNE DI
BRENTONICO



**Piano annuale di interventi in
materia di politiche familiari
del Comune di Brentonico,
anno 2022**

PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BRENTONICO – ANNO 2022 – L.P. 2 marzo 2011, N. 1 –

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale

n. 15 di data 17 MARZO 2022.

PREMESSA

Il marchio “Family in Trentino” è un marchio di attenzione disciplinato dalla Provincia autonoma di Trento che può essere rilasciato a diverse categorie di operatori, pubblici e privati, quale titolo di riconoscimento per il loro impegno a rispettare, nelle loro diverse attività, alcuni requisiti di carattere obbligatorio e altri requisiti di carattere facoltativo stabiliti dalla Giunta provinciale, al fine di soddisfare le diverse esigenze delle famiglie residenti ed ospiti che a loro si rivolgono.

Si intende dunque proseguire sulla linea tracciata durante gli anni passati e sulle orme del percorso delineato nel Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità, pubblicato dalla Provincia Autonoma di Trento il 10 luglio 2009. Le Politiche familiari saranno innanzitutto poste in essere per garantire il benessere delle famiglie, per incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio-lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale. Nel Libro bianco si vogliono evidenziare gli strumenti che il territorio offre per perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni sociale, educativa, economica che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per un territorio sensibile.

La Legge Provinciale n. 1 del 2 marzo 2011, Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità ha dettato le linee guida e riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali creando un sistema integrato orientato a politiche di mantenimento del benessere delle famiglie. In questo nuovo scenario normativo i Comuni sono chiamati all’esercizio di una funzione programmatica e operativa che implica prima una conoscenza e un’analisi approfondita dei bisogni e, poi, la definizione di strategie efficaci di risposta. Si tratta dunque di uno scenario che si muove verso la sussidiarietà verticale e orizzontale e che punta ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione di un welfare locale a più reti. Questo sistema andrà quindi a coinvolgere più soggetti con tante responsabilità e diverse mutualità che dovranno interagire attraverso le loro competenze personali e professionali per ideare, progettare e porre in essere iniziative di interesse generale che vadano a coinvolgere i settori della scuola, del benessere familiare, della sicurezza e della salute.

Alla luce di ciò l’Amministrazione Comunale di Brentonico da alcuni anni ha avviato un percorso virtuoso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale. Dopo il conseguimento del Marchio Family nel 2008 e dopo essere entrato a far parte, da dicembre 2020, del Distretto Famiglia, intende fare proprie queste indicazioni normative in modo da rendere sempre più accogliente ed attrattivo il territorio. Sarà necessario quindi mantenere e migliorare tutte le offerte di servizi ed opportunità rispondenti ai bisogni ed alle aspettative delle famiglie residenti e non, per accrescere il benessere, favorendo tutte quelle attività che vanno a valorizzare il contesto naturale locale da tutti riconosciuto come ambiente a misura di famiglia.

Il Comune di Brentonico intende sostenere e promuovere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, intesa nella più larga accezione del termine. In questa ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio, si vuole superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori

d'intervento (assistenza, servizi, tempo libero, casa, lavoro, trasporti, ecc.) in cui la famiglia diventa la vera protagonista, quale soggetto attivo e propositivo.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari sono dei veri e propri investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale attraverso una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il percorso sarà quindi orientato verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni etc., finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali;
- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo;
- la garanzia di misure volte a coordinare i tempi del territorio e a favorire la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro;
- la promozione del territorio del Comune di Brentonico come territorio a misura di famiglia in e per tutte le sue diverse fasce di età, per tutti, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale intende promuovere tutte quelle progettualità che vanno a sostenere i cittadini nei momenti di difficoltà e che mirano alla valorizzazione, sempre nel rispetto delle normative vigenti, di relazioni interpersonali che durante questo ultimo anno sono state fortemente colpite.

In relazione alle grandi problematiche evidenziate dalla situazione emergenziale attuale che ha fortemente limitato spostamenti e ha imposto il ricorso a strumenti digitali, è emersa la difficoltà da parte di tanti soggetti, prevalentemente anziani e stranieri, ad utilizzare le tecnologie. Per fronteggiare questa disuguaglianza sociale che si traduce nel digital, l'Amministrazione intende istituire uno sportello gratuito attraverso il quale fornire supporto digitale ai cittadini consentendo loro di accedere ai servizi di cui necessitano.

L'Amministrazione intende supportare le famiglie profughe dell'Ucraina proponendosi come coordinatore sul suolo comunale, cercando di creare una rete di servizi che possa assistere queste famiglie per tutte i vari aspetti anche per quello che riguarda l'integrazione.

In questo periodo di difficoltà ed estremo bisogno, dobbiamo ricordare che non più di un secolo fa altre comunità avevano accolto i profughi brentegani aiutandoli, ora dobbiamo restituire ciò che abbiamo ricevuto tramite i nostri nonni.

PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso del 2022.

SERVIZI PRIMA INFANZIA

Asilo nido: regolare apertura dell'asilo nido comunale con gestione in appalto a Società Cooperativa Sociale esterna. Il nido ha una capienza di 54 posti, conta una media utenti annuale di 44 bambini. Si applicano tariffe agevolate alle famiglie tramite criterio ICEF.

Tagesmutter: è stato riattivato il servizio Tagesmutter, su richiesta di una famiglia.

Presso la biblioteca comunale è possibile richiedere uno spazio tranquillo e riservato mamma/bambino per l'allattamento

Scuole materne equiparate: contributi a favore dell'attività svolta, sostegno alle attività programmate in corso d'anno (es: promozione del libro e della lettura).

Aree gioco e aree verdi: per l'anno 2022 è previsto il potenziamento e verifica della sicurezza dei parchi-gioco comunali con sostituzione di giochi usurati e nuove installazioni nel centro di Brentonico e nelle frazioni, in collaborazione con l'assessorato all'arredo urbano.

Percorsi pedonali: incremento e potenziamento dei percorsi delle aree pedonali nel centro storico in particolare in Via Don F. Roberti e via Balista.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO

Azioni e progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2022:

Asilo estivo: per bambini dai 3 ai 6 anni verrà prorogato il servizio con la Scuola Materna fino al 31 luglio 2022, si valuta la possibilità di svolgere attività o asilo estivo per il mese di agosto (il mese di luglio risulta già coperto dal servizio di scuola materna) con l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nelle ore pomeridiane e permettere una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Colonia estiva: durante il periodo estivo, per bambini da 6 a 12 anni con attività ludico-didattiche rivolte a residenti e turisti. Il progetto prevede anche il coinvolgimento attivo di vari attori e realtà presenti sul territorio. L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli

nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia con colonie giornalieri e/o attività pomeridiane per il periodo luglio - agosto.

Laboratori creativi e attività: verranno organizzati momenti creativi, socializzanti, educativi sotto la guida di esperti anche in presenza dei genitori, che coinvolgeranno bambini e bambine. Sono previste attività ludiche, laboratori creativi, incontri formativi, attività varie all'aperto, spazi genitori, educazione stradale con la Polizia Municipale per i bambini della scuola materna e dell'istituto comprensivo di scuola elementare e media.

BIBLIOTECA COMUNALE: Dal 1971 il Comune offre il servizio di Biblioteca pubblica comunale, aperto con continuità e regolarità. Causa emergenza epidemiologica, l'orario della biblioteca è stato rivisto ed adeguato alle disposizioni dei DPCM e delle Ordinanze Provinciali con apertura al pubblico di 27 ore settimanali dal martedì al sabato. Il servizio è gratuito ed aperto a tutte le fasce d'età, sia ai residenti sia ai turisti. Si proseguirà la positiva esperienza di incontri culturali e di promozione di libri per adulti e famiglie.

La biblioteca comunale partecipa attivamente al progetto "Nati per leggere", promosso a livello nazionale per stimolare la conoscenza del libro ed il piacere della lettura in età prescolare.

A partire da dicembre 2016 è aperto il servizio comunale di ludoteca pubblica comunale, gestita attraverso appalto a ditta esterna. Il servizio è gratuito ed aperto al pubblico a partire dai 3 anni nel pomeriggio del sabato. Durante l'apertura sono organizzati laboratori di attività ludico-ricreative. Attualmente il servizio è ad oggi sospeso causa emergenza sanitaria in atto, si conta di riattivarlo appena possibile, in sicurezza.

Nel corso dell'estate è attivata la ludoteca itinerante "ludobus" con alcuni appuntamenti di gioco all'aperto, attività che per l'estate 2022 sarà intensificata poiché le attività all'aperto saranno preferibili a ritrovi in luoghi chiusi.

Aiuto compiti: prosegue l'attività su attivazione dell'Istituto comprensivo di Brentonico in collaborazione con APPM e con il supporto di un operatore del Servizio Civile Universale Provinciale, che ha avuto notevole riscontro da parte delle famiglie e dell'Istituto comprensivo. Si tratta di un servizio rivolto ai ragazzi della scuola media che al momento coinvolge 26 studenti. Si tratta di un progetto di assistenza nello svolgimento dei compiti nel periodo scolastico ed extrascolastico sotto la guida di operatori formati. L'obiettivo è quello di offrire supporto didattico e socio-educativo anche nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

Si ritiene opportuno estendere l'attività anche durante il periodo estivo in collaborazione con cooperative specializzate.

Attività motoria per bambini nel periodo estivo: coordinata da un esperto di attività motoria per bambini, l'obiettivo è di offrire opportunità creative e socializzanti a bambini e ragazzi in modo da trascorrere in maniera positiva e creativa il tempo libero ed extrascolastico, supportando contemporaneamente le famiglie nella cura e custodia dei figli.

Spettacoli e animazione per bambini: gestiti da esperti animatori, per consentire ai bambini e ragazzi di occupare il tempo libero in maniera creativa, divertente e di socializzare con i pari età.

Viene realizzata nel periodo estivo una rassegna di film junior a prezzo agevolato (5 euro ad ingresso).

Apertura uffici comunali: l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. Apertura prolungata al pubblico per il mercoledì (c.d. "mercoledì del cittadino") dalle ore 15:00 alle ore 18:00. Attualmente le entrate negli uffici comunali sono contingentate e solo previo appuntamento considerata la situazione pandemica ancora in atto.

La Biblioteca Comunale effettua un orario di apertura dal martedì al venerdì con orario 9.00-12.00/15.30-18.30 ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 per consentire la fruizione del servizio alle varie fasce della popolazione, in armonia con i tempi famiglia-lavoro degli utenti.

Presso la sede municipale è stata predisposta una cassetta di ricezione per suggerimenti, reclami e comunicazioni dei cittadini all'Amministrazione. Attualmente, causa emergenza epidemiologica e normative di contenimento del virus, la biblioteca è aperta al pubblico per 30 ore settimanali e su prenotazione.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO:

Azioni e progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2022:

Turismo familiare: il Comune di Brentonico promuove il territorio locale mettendo in evidenza le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a *dimensione familiare*, proponendo attività ed offrendo servizi sia per le famiglie locali, che per le famiglie non residenti, che per i turisti. In questi ultimi anni si è via via evidenziato un notevole interesse per questo settore.

Nel corso del periodo invernale sulle piste di sci nelle località dell'alta montagna è aperto un servizio di custodia ed animazione per i più piccoli e snow park.

Spazi per le associazioni: gestione degli spazi nelle frazioni affidati ai Circoli ricreativi e ad associazioni non profit tramite convenzione. Agevolazioni tariffarie sugli spazi del Centro culturale e della palestra scolastica alle associazioni che organizzano attività a favore della collettività.

Nel corso dell'anno si svolgono, in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente, Azienda di Promozione turistica Rovereto e Vallagarina e con il progetto del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, iniziative di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente ed all'ecosostenibilità. Numerose sono le uscite in giornata promosse al fine di conoscere il territorio dal punto di vista naturalistico, storico e anche culinario attraverso la scoperta di ricette e gusti dai sapori antichi con laboratori che si terranno presso le malghe e agriturismi.

Il Comune partecipa al Piano Giovani di Zona A.M.B.R.A. – Bando 2022 con i progetti di protagonismo giovanile proposti sul territorio, contribuendo anche con fondi propri a sostenere le attività realizzate localmente.

Bosco del Paese: presso il locale bosco "Doss del Robiom" si prevede la realizzazione di un percorso

ludico-ricreativo-turistico al fine di valorizzare passeggiate in famiglia nella zona recentemente ripristinata a seguito del fenomeno Vaia.

Giornata degli alberi: presso il Bosco del Paese verrà effettuata una piantumazione di nuovi faggi, carpini e roveri in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brentonico.

Iniziative di accoglienza alle famiglie straniere sul territorio:

Corso di lingua e cultura italiana per cittadini stranieri extra comunitari: corso di lingua e cultura italiana rivolto ai cittadini stranieri immigrati. L'obiettivo è l'integrazione delle famiglie nel tessuto sociale locale. I corsi sono realizzati attraverso fondi propri del Comune. La partecipazione ai corsi è gratuita.

Gemellaggio con il Burundi: nel 2013 il Comune di Brentonico ha sottoscritto un accordo di gemellaggio con la città di Muiynga (Burundi). L'Amministrazione proseguirà, in collaborazione con l'Associazione il Melograno ONLUS e con l'Istituto comprensivo di Brentonico, i progetti di solidarietà.

ACCOGLIENZA

Il comune farà da intermediario con Cinformi per le pratiche relative agli arrivi di cittadini ucraini, nonché per l'utilizzo dei servizi sanitari. La APSP di Brentonico effettuerà i tamponi a tutti i profughi ucraini in arrivi.

L'assessorato alle politiche sociali si rende disponibile ad effettuare da tramite per ricerca di alloggi messi a disposizione per i quali si raccolgono All'affittuario verranno pagati i costi relativi alle utenze, grazie alle donazioni che verranno effettuate alla CARITAS di Brentonico e raccolta farmaci e beni di prima necessità.

E' stato varato il tavolo comunale di sostegno ed assistenza all'emergenza profughi ucraini, a cui partecipano le realtà locali coinvolte nell'assistenza, coordinato dal Comune. Il Comune di Brentonico ha messo a disposizione gli spazi di raccolta per gli aiuti umanitari da trasmettere alla protezione civile.

Sostegno e collaborazione con le associazioni locali non profit per eventi a favore delle famiglie.

Lavoro: interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne in situazioni di svantaggio: "3.3.D" "Progettone", Servizio civile. Si proseguirà inoltre l'accoglienza di studenti stagisti, nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori.

Collaborazione Istituto Comprensivo di Brentonico per le attività di formazione e sostegno alla genitorialità: sostegno economico e supporto organizzativo ai corsi, alle iniziative ed alle serate formative/informative della scuola programmate dalla Commissione Salute e della Commissione Intercultura a sostegno della genitorialità.

Verranno erogati i contributi annuali per progetti particolari quali Educa Space – aiuto compiti, Educazione alla sessualità e affettività, Spazio - Ascolto e Accoglienza Stranieri 2021-2022.

Presso la scuola è stata attivata già da alcuni anni la *Consulta dei genitori* organismo che raccoglie la rappresentanza dei genitori per collaborare con la scuola relativamente ai bisogni degli alunni ed al gradimento delle proposte formative ed extracurricolari. Continua il ciclo di incontri rivolti ai genitori in merito a temi importanti della società moderna (disturbi alimentari, progetto riguardo all'affettività e sessualità ed educazione ai tempi di internet).

Sono previsti appuntamenti rivolti sia agli alunni sia alla comunità con contribuzione totale a carico del Comune di Brentonico.

Educazione al risparmio energetico: sono in programma interventi sulla struttura della scuola al fine di pervenire ad un risparmio energetico (cappotto e potenziamento sistema di riscaldamento).

Si intende pertanto sensibilizzare sul tema, attraverso incontri formativi, alunni e genitori.

Persone anziane e persone diversamente abili: valorizzare il protagonismo di persone diversamente abili residenti sul territorio e non, attraverso attività di integrazione con il territorio attraverso progetti di animazione con l'APSP di Brentonico, di socializzazione per gli ospiti con uscite a teatro, cinema ed eventi programmati sul territorio e presso strutture comunali.

Adeguamento di alcune parti di edifici pubblici alle esigenze delle persone disabili (eliminazione barriere architettoniche, campanelli a servizio degli edifici – Biblioteca)

Si intende dare la possibilità per le persone diversamente abili e i loro accompagnatori di accedere agli spettacoli a titolo gratuito.

Inoltre, come da molti anni l'Amministrazione, si intende collaborare, sempre che le normative vigenti lo consentano, con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e con la Residenza per Anziani di Brentonico per progetti di scambio intergenerazionale e di interazione con la comunità, con attività realizzate presso la struttura (es.: concerti serali, laboratori manuali, ecc).

Riattivazione del progetto "Stare vicino a te" in collaborazione con l'APSP di Brentonico al fine di fornire assistenza alle persone anziane e sole presenti sull'altopiano.

Si intende proseguire con l'apertura annuale di uno sportello gratuito di supporto informatico per tutte quei soggetti sprovvisti di capacità digitali che in questo periodo si trovano in difficoltà per motivi legati all'età, al genere, alla lingua che però necessitano di accedere ai servizi pubblici on line.

Parco Naturale Locale del Monte Baldo: attività di conoscenza e promozione del territorio per tutte le famiglie, attraverso le azioni e le iniziative del Parco. Numerose sono le attività rivolte ai bambini ed ai ragazzi, anche in collaborazione con la scuola: escursioni, laboratori sulla fauna e la flora, visite guidate. Le attività sono svolte in collaborazione con P.A.T. APPA.

INTERVENTI ECONOMICI PER LE FAMIGLIE

Interventi che troveranno realizzazione nel corso del 2022:

Contributo pannolini lavabili e materiale ecologico ad uso femminile: per l'anno 2022 viene approvata la campagna di sensibilizzazione all'acquisto di pannolini lavabili per bambini dai 0 ai 3 anni e di materiale ecologico ad uso femminile, che prevede l'erogazione di contributi alle famiglie e alle donne residenti nel Comune di Brentonico.

Tariffe nido: si mantengono le tariffe fissate all'1 gennaio 2013 e per tutto l'anno educativo 2021-2022. Possibilità di tariffe agevolate in base al reddito ed all'indicatore ICEF. Ulteriore riduzione della quota fissa in caso di contemporanea iscrizione al nido a partire dal secondo figlio.

Attività estiva per bambini e ragazzi:

Asilo estivo: riduzione tariffaria per i bambini residente nel Comune di Brentonico e maggiori riduzioni per il secondo figlio iscritto contemporaneamente.

Colonia estiva: riduzione prevista per i ragazzi residenti nel comune di Brentonico, e maggiori riduzioni in percentuale per il secondo o terzo figlio iscritto contemporaneamente.

Tariffe agevolate per la concessione di spazi pubblici per associazioni che organizzano attività senza

scopo di lucro a favore della collettività e concessione gratuita di spazi pubblici per le scuole del territorio.

Contributi Associazioni: contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali, sportive e ricreative che svolgono attività sul territorio anche a favore delle famiglie.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

Azioni/progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2022:

Piano Giovani di Zona A.M.B.R.A. (Ala, Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Avio): prosegue con grande entusiasmo l'adesione al Tavolo di Lavoro per la realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile (11-29 anni). Il Comune intende sostenere le associazioni nelle varie azioni ed iniziative congiunte del Tavolo.

Al Piano giovani di zona 2022 sono state presentate numerose proposte progettuali da attuare sui cinque comuni aderenti al Piano Giovani AMBRA, che costituiscono occasioni di socializzazione e di conoscenza del territorio.

Si intende supportare tutti quei progetti che mirano a dare spazio a idee e azioni concrete pensate dai giovani o per i giovani, al fine di creare sinergie fra tutti gli attori: amministrazioni, giovani, genitori, associazioni presenti sui cinque comuni attraverso la realizzazione di processi partecipativi e creativi.

E' inoltre attivo uno sportello Info Giovani al fine di far conoscere ai giovani le proposte del Piano e le attività di avvicinamento al mondo del lavoro, attività formative ed estive e attività culturali presenti sull'intero territorio provinciale.

Associazionismo giovanile: in estate verrà proposto dall'associazione giovanile La Colonnina un evento ormai consolidato di tre giorni denominato "Baldoria" con varie attività tra le quali il torneo di calcio splash che l'Amministrazione intende finanziare con specifico contributo.

Tavolo degli Adolescenti e del tempo libero

Prosegue l'attività del Tavolo degli Adolescenti, un tavolo di confronto con gli studenti della Scuola secondaria di primo grado per comprendere in modo diretto le necessità dei ragazzi di questa fascia di età, ed organizzare attività ad hoc.

Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP): verranno presentati nuovi progetti di protagonismo giovanile ed esperienza lavorativa, anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brentonico, con avvio presunto nel periodo autunnale. Attualmente sono attivi 2 progetti di SCUP, uno presso il Comune ed uno presso l'Istituto comprensivo.

Concessione spazi: ad associazione giovanile la Colonnina presso il complesso strutturale dell'Istituto Comprensivo di Brentonico.

Concessione spazi per attività alle associazioni sportive dilettantistiche che avviano attività a favore dei bambini e ragazzi.

Tariffe agevolate per la partecipazione alla stagione teatrale e di cinema: gratuità per i bambini sotto i tre anni, tariffe ridotte per bambini fino alla scuola elementare, tariffe agevolate per giovani e studenti fino ai 26 anni.

Teatro ragazzi: il Comune di Brentonico è partner nel progetto "Cura il futuro" dell'Associazione Clochart per il Bando Caritro per la cultura 2022 con la proposta di teatro per le scuole e laboratori

teatrali per i ragazzi. L'Amministrazione comunale proseguirà direttamente a proporre spettacoli teatrali gratuiti a favore della scuola materna, elementare e media e per i più piccoli dell'asilo nido.

Teatro giovani: all'interno della stagione teatrale sono individuati spettacoli a favore della fascia giovanile al fine di consentire anche ad una fetta della popolazione di avvicinarsi al teatro come forma d'arte che è sempre più prerogativa di fasce anziane della popolazione.

Cinema junior: rassegne cinematografiche dedicate a bambini e ragazzi con tariffe agevolate di 5 euro. Per l'estate 2022 si prevede di realizzare una rassegna cinematografica all'aperto.

Interscambi giovanili: progetto relativo agli interscambi giovanili. Stante la positiva esperienza degli anni passati, si intende proseguire il progetto in collaborazione con la P.A.T.

La Provincia promuove scambi fra giovani, nati e vissuti all'estero, discendenti di emigrati trentini, e giovani che risiedono in Trentino, per favorirne la reciproca conoscenza ed offrire opportunità di sperimentare, durante i soggiorni nei rispettivi contesti ambientali, modelli diversi rispetto a tematiche di carattere sociale, formativo, culturale ed economico. E' prevista la reciproca ospitalità, fino a tre settimane.

Incontro con i diciottenni: si intende, nel rispetto delle normative vigenti, riprendere l'usanza di incontrare i neomaggiorenni residenti nel Comune di Brentonico per far conoscere l'Amministrazione e gli Uffici comunali, con lo scopo di avvicinare i cittadini alle Istituzioni nell'ottica di un'esperienza di cittadinanza attiva. Durante l'incontro ai giovani viene distribuito il testo della Costituzione e dello Statuto di Autonomia.

Istituzione di Parlamentino e Consulta Giovanile: è intenzione dell'Assessorato collaborare con l'Istituto Comprensivo di Brentonico e con le Associazioni giovanili al fine di istituire un Parlamentino, che coinvolgerà ragazzi e ragazze della Scuola media, e di una Consulta Giovanile, che vedrà protagonisti adolescenti e giovani del territorio. I due organi verrebbero riconosciuti istituzionalmente dal Consiglio Comunale e diverrebbero preziosi interlocutori con i quali confrontarsi, progettare e capire quali siano le problematiche e le esigenze da affrontare.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Azioni e progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2022:

Famiglie: la Famiglia è la cellula fondamentale della nostra Comunità e la Comunità è il corpo vivo in cui ogni famiglia esprime il suo vero potenziale solo se si mette in relazione con le altre famiglie.

Buone pratiche: sempre che la situazione emergenziale attuale lo permetta, si intende riproporre corsi pratici che coinvolgano il corpo e l'anima insieme, che abbiano come tema comune la ricerca del benessere nel quotidiano. Corso di Yoga, corso di Tai-Chi, ginnastica pelvica, ginnastica dolce, ginnastica per bambini, ginnastica posturale, stretching, pilates, gestione del conflitto, assertività, riconoscimento delle emozioni, comunicazione efficace, stress e gestione del tempo.

Inoltre alcuni temi sono più importanti di altri da un punto di vista della crescita sociale di una Comunità: fare il punto sullo stato dell'arte, condividere esperienze significative, incontrare persone che siano esempi di vita vissuta può essere importante rispetto alla messa in discussione delle vecchie abitudini e all'apertura di nuovi orizzonti di pensiero e di azione. Si vuole organizzare un ciclo di incontri su alcune tra le seguenti tematiche: dipendenze, buone pratiche e stili di vita, genitorialità, cura degli anziani, primo soccorso, psicologia e percorsi di autoconoscenza, consenso informato, testamento biologico, cure palliative, TSO, vaccini, donazione organi, adozioni a distanza.

Progetto Rescue Giovani: intervento di “educativa di strada” rivolto a gruppi di ragazzi che si trovano a frequentare e trascorrere parte del loro tempo libero in spazi informali, nello specifico presso campo da calcio presente presso l’Istituto Comprensivo di Brentonico.

Famiglia e sport: valorizzare il binomio famiglia-sport anche ai fini educativi in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (avviamento allo sport).

Inoltre, anche per l’anno 2022-2023 l’Amministrazione comunale ha aderito alle proposte dell’Agenzia dello Sport della Vallagarina, di cui il Comune di Brentonico è socio. Tali progetti sono: *Voucher Sportivo*, proposta che prevede agevolazioni per le famiglie bisognose o numerose nel sostenimento dei costi di iscrizione dei propri figli ai corsi proposti dalle associazioni sportive dell’altopiano e *Scuola e Sport*, rivolto agli studenti delle terze e quarte elementari al fine di facilitare l’avvicinamento degli studenti all’attività motoria propedeutica a più discipline sportive, favorendone la “poliedricità”, fin dalla giovane età, promuovendo, in collaborazione con le singole Associazioni sportive operanti sul territorio, lo sport e le attività delle associazioni medesime all’interno delle scuole.

Concessione contributi ordinari o per eventi specifici alle Associazioni sportive del territorio.

Promozione dell’attività motoria e culturale per adulti: ai fini del benessere psicofisico (attività motoria e di ginnastica dolce) anche attraverso i corsi dell’Università della terza età organizzata dal Comune di Brentonico con la Fondazione Franco Demarchi.

Sono state attivate pratiche di attività motoria e ginnastica dolce con: corso di ginnastica dolce per migliorare la mobilità e l’equilibrio rivolto ad un target di anziani più deboli, per contrastare ogni tipo di isolamento sociale e fragilità.

Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l’informazione su servizi ed opportunità esistenti. In collaborazione con l’Agenzia per la Famiglia, la Consigliera di Parità, i partner del Distretto Famiglia, il Forum trentino delle associazioni familiari del Trentino, incontri informativi per illustrare quali siano le opportunità e i servizi offerte alle famiglie, in particolare quelle numerose.

AREA COMUNICAZIONE

Sezione informativa nel portale internet del Comune di Brentonico:

Il sito internet del Comune di Brentonico, realizzato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini è stato organizzato perché possa essere più fruibile e intuitivo con pagine dedicate ai servizi rivolti alla famiglia con promozione delle iniziative specifiche, www.comune.brentonico.tn.it. Sono inoltre attivi una pagina facebook per informare i cittadini in maniera tempestiva e puntuale sulla novità e le risorse messe a disposizione dal Comune per i cittadini.

Il Comune dispone di un account Telegram che conta oltre 900 iscritti con il quale tiene informati i cittadini in maniera semplice e veloce attraverso brevi comunicati per notizie di pubblica utilità.

La biblioteca dispone di una propria pagina facebook per informare i cittadini sulle proprie iniziative e sulle attività culturali-ricreative-sociali del Comune di Brentonico.

Incontro annuale con le famiglie con bambini neonati: incontro dell’Amministrazione Comunale con tutte le famiglie di bambini nati nell’anno 2022, con presentazione del progetto di sostegno a distanza di tre bambini del Burundi e Zimbabwe, denominato “Il sostegno a distanza cambia la sua vita...e la tua”, dell’Associazione Il Melograno Onlus. Anche quest’anno il Comune ha aderito, adottando a distanza tre bambine, quale segno di benvenuto ai nuovi cittadini ed al fine di coinvolgerle e sensibilizzare le famiglie verso i progetti di solidarietà internazionale.

L'Amministrazione intende presentare il progetto attraverso una serata informativa FAMILY con l'intervento di bambini e famiglie al fine anche di presentare alla popolazione il significato del marchio family e le ricadute per i cittadini utenti.

Iniziativa volte alla prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime (L.P. 9 marzo 2010, n. 6), iniziative di pari opportunità: il Comune di Brentonico ha in programma alcune iniziative per le pari opportunità e per contrastare la violenza di genere. L'Amministrazione prevede di aderire alle iniziative proposte dall'Assessorato provinciale competente e dalla Commissione provinciale Pari Opportunità per il 25 novembre e segnalare con iniziative appropriate la giornata contro la violenza sulle donne, proponendo serate a tema e rappresentazione teatrale sull'argomento.

Il Comune di Brentonico con deliberazione del Consiglio comunale di data 30 novembre 2015 n. 65 ha aderito all'iniziativa Posto occupato con lo scopo di sensibilizzare la popolazione contro la violenza di genere. L'iniziativa viene annualmente attuata in data 25 novembre, riservando un posto presso la biblioteca comunale. Il Comune di Brentonico, inoltre, in tale ricorrenza, propone agli utenti della biblioteca una bibliografia a tema.

In occasione della Giornata internazionale della donna dell'8 marzo 2022 verrà attuata una "Camminata per la giornata della donna" al fine di sensibilizzare la comunità e ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in ogni parte del mondo.

Iniziativa *La Giunta incontra i cittadini*: nell'ottica di un'azione di governo partecipata la Giunta comunale realizza incontri pubblici nel centro e in tutte le frazioni (compresa l'alta montagna) nel periodo aprile / maggio per l'ascolto ed il confronto con i cittadini, per raccogliere proposte, bisogni e criticità, per illustrare le azioni dell'Amministrazione comunale. L'Amministrazione prevede di utilizzare lo strumento di partecipazione anche in più momenti durante l'anno, soprattutto per quanto riguarda i temi di maggiore interesse pubblico.

N. 13

**COMUNE DI
CALDES**

Numero di registro: 024

COPIA



COMUNE DI CALDES
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 16
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2022 e autovalutazione piano politiche familiari anno 2021.

L'anno *duemilaventidue* addì *trentuno* mese di *marzo* alle ore **8.00**, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

MAINI ANTONIO	Sindaco
GHIRARDINI ALESSANDRO	Assessore
BAGGIA ROBERTA	Assessore
DALPIAZ DANIELE	Assessore
PANCHERI VALENTINA	Assessore

Assenti i signori:

Assiste il segretario comunale **Franco Battisti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Maini Antonio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **31.03.2022** all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, **31.03.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Franco Battisti -

OGGETTO: Approvazione programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2022

Premesso che:

Il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari". Fra i suoi obiettivi principali vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio "amico della famiglia". Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino".

In questo percorso sono coinvolte anche le amministrazioni comunali che, per poter ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via.

Il Comune di Caldes ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" con determinazione n. 2 dd. 03.04.2012 del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

La Giunta Provinciale nella seduta del 16.03.2012 ha modificato e incrementato i requisiti per ottenere e per mantenere il marchio "Family in Trentino".

Visto il nuovo disciplinare, le finalità e i requisiti necessari per partecipare al progetto.

La Giunta comunale ha inteso mantenere per il Comune di Caldes il Marchio "FAMILY" data l'attenzione da sempre rivolta alla famiglia.

Il 6 dicembre 2012 ad Arco il Comune di Caldes ha avuto la riconferma del Marchio Family nel rispetto del nuovo disciplinare e del nuovo regolamento.

Il 21 gennaio 2013 il Comune di Caldes ha avuto il controllo sull'attività svolta da parte di un funzionario della Provincia Autonoma di Trento.

La vicesindaca Mariapia Malanotti ha sempre rappresentato il Comune di Caldes alle due edizioni 2012 e 2013 del Festival della Famiglia a Riva del Garda.

A ottobre 2014 il comune di Caldes ha ottenuto in occasione della Convention Comuni Amici della Famiglia a Roncigno il riconoscimento di Evento temporaneo e Evento strategico del Distretto Famiglia Val di sole per la Festa di Arcadia, in quella occasione il Comune di Caldes si è candidato per la convention di Comuni Amici della Famiglia.

Il 18 settembre 2015 il Comune di Caldes ha ospitato presso Castel Caldes la 6^a Convention dei "Comuni Family Friendly".

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 13 maggio 2016 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 7^a Convention dei "Comuni Family Friendly" tenutasi a Rovereto.

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 19 maggio 2017 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 8^a Convention dei "Comuni Family Friendly" tenutasi a Comano Terme.

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 24 aprile 2018 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 9^a Convention dei “Comuni Family Friendly” tenutasi a Primiero - San Martino di Castrozza e al Festival della famiglia a Trento nel corso degli anni 2018 e 2019;

Nel corso del 2021 si sono concretizzate iniziative per le famiglie, i bambini, i giovani, gli anziani sulla base di proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, dalle associazioni. L'amministrazione comunale, ha sostenuto tutte quelle iniziative che contribuiscono a far crescere una Comunità socialmente e culturalmente oltre che economicamente, ruotando attorno ad un fulcro di interesse quale è la famiglia.

Al momento della stesura del piano gran parte delle azioni previste si scontravano con l'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19.

L'azione del Comune in questo momento particolarmente difficile per le famiglie è quella di interagire il più possibile con loro mettendo a disposizione tramite i social i servizi che il Comune deve garantire, accompagnati ancora di più da un impegno di vicinanza sociale richiesto dalle famiglie e da giovani e anziani in particolare.

Viste le varie note pervenute dall'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le politiche familiari della Provincia Autonoma di Trento e in particolare: nota prot. n. PAT-892601 dd. 10.12.2021, nota prot. n. PAT-948356 DD. 31.12.2021, nota prot. n. PAT-112260 dd. 15.02.2022, nota prot. n. PAT-150991 dd. 02/03/2022 e nota prot. n. PAT-159995 DD. 04/03/2022, con le quali sono state dettate le indicazioni per la stesura del nuovo Piano Family per l'anno 2022 attraverso la piattaforma Family Plan che prevede un progetto di interoperabilità con l'applicativo ComunWeb e quindi redatto esclusivamente in modalità online, nonché i criteri di autovalutazione del piano politiche familiari anno 2021;

Ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica;

Considerato che non si dà luogo all'acquisizione del parere di regolarità contabile, per mancanza di presupposto;

Richiamate le seguenti disposizioni legislative:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- Il D.Lgs. 267/2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali);
- lo Statuto Comunale adottato con deliberazione consigliere n. 8 dd. 10.03.2010 e modificato con deliberazioni consiglieri n. 28 dd. 12.09.2014 e n. 27 dd. 10.06.2015;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2022 – Allegato 1, redatto esclusivamente in modalità online attraverso la piattaforma Family Plan e reso interoperabile con l'applicativo ComunWeb come dettato dall'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le politiche familiari della Provincia Autonoma di Trento;

2. di approvare l'autovalutazione del piano comunale delle politiche familiari relativo all'anno 2021 – Allegato 2, redatto esclusivamente in modalità online attraverso la piattaforma Family Plan e reso interoperabile con l'applicativo ComunWeb come dettato dall'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le politiche familiari della Provincia Autonoma di Trento;
3. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;

successivamente

Stante l'urgenza di provvedere in merito tenuto conto dei tempi stabiliti per l'adozione del Piano Family e per la sua pubblicazione;

Visto l'art. 183 – 4° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della richiamata normativa.

4. di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.In relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, 1° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

U:\gis\ndf\06.08.2021\06.08.2021\06.08.2021_04_A4_N_04_2021_Approvazione progetto 2021 family - delibere.doc

COMUNE DI CALDES

**Piano Comunale COMUNE DI
CALDES 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Nome e cognome del rappresentante legale	Antonio Maini
Indirizzo email del rappresentante legale	segreteria@comune.caldes.tn.it
Telefono rappresentante legale	0463901334
Nome e cognome referente del marchio Family	Valentina Pancheri
Indirizzo email referente del marchio Family	valentina.pancheri92@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3407511732

Composizione della giunta comunale

La Giunta comunale è composta da:

Antonio Maini: Sindaco

Alessandro Ghirardini: Vice-sindaco

Daniele Dalpiaz: Assessore

Roberta Baggia: Assessora

Valentina Pancheri: Assessore

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **19/09/2011**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CALDES**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **2**

Data determina di assegnazione: **03/04/2012**

Numero di registrazione: **024**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione Piano giovani di zona Bassa Val di Sole

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Da molti anni, il Comune, con un proprio rappresentante, l'Assessore alle politiche giovanili, partecipa al tavolo di confronto del Piano giovani di zona Bassa Val di Sole.

In occasione della pubblicazione del bando del Piano, inerente la presentazione di progetti con conseguente finanziamento se approvato, il comune con la partecipazione del Gruppo Giovani Caldes ha deciso per l'anno 2022 di proporre un'attività.

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo Istituto comprensivo Bassa Val di Sole

Misure economiche

2) Convenzione asilo nido

Convenzione con asili nido di Cles, Rabbi e Monclassico

Comunità educante

1) Campagna Lilt

Comunità educante

Anche per il 2022 il Comune aderirà alla campagna Lilt Nastro Rosa al fine di sollecitare le donne ad una maggiore consapevolezza per tutelare la loro salute.

Per questa occasione verrà messo a disposizione l'ambulatorio medico di Caldes per incontri informativi individuali e visita enologica con medico specialista.

Questa iniziativa è sempre ben accolta dalla popolazione femminile.

2) M'illumino di meno

Comunità educante

Per sensibilizzare i nostri cittadini, anche quest'anno aderiamo all'iniziativa m'illumino di meno.

3) Palestra e Sale comunali

Comunità educante

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Il comune mette a disposizione gratuitamente sale e palestra per lo svolgimento di attività sportive e ricreative rivolte a bambini e anziani.

Le nostre strutture sono molto utilizzate da associazioni sportive per la pratica delle loro discipline e anche da associazioni culturali come il Coro Voci Stellate.

4) Pigotta

Comunità educante

Quest'anno, come ormai da molto tempo, in occasione dei nuovi nati consegneremo la bambola Pigotta dell'Unicef. Oltre che un pensiero per i bambini continuiamo a sostenere la missione di questa associazione.

L'anno scorso, per le varie restrizioni dovute alla pandemia, la Pigotta è stata consegnata porta a porta; quest'anno visto il miglioramento della situazione pandemica organizzeremo una festa per l'occasione dove riunire i bambini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Circolo Anziani

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Quest'anno prevediamo la conclusione dell'iter burocratico per la formazione del circolo e l'avvio delle attività.

2) Festa Estiva

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Con Progetto Giovani stiamo organizzando per l'estate una domenica di divertimento rivolta a tutti.

La nostra idea è quella di svolgere nella mattinata un'uscita per conoscere i nostri boschi e nel pomeriggio una festa della musica all'aperto dove ritrovare la bella emozione del stare insieme.

3) Laboratorio Teatrale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Per il primo anno, stiamo organizzando dei laboratori estivi di attività teatrale rivolti ai bambini.

Riteniamo che la novità verrà accolta con entusiasmo dalla famiglie.

4) Settimane estive

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Per l'estate 2022 stiamo organizzando con la cooperativa il Progetto 92 due settimane di attività per ragazzi.

La giornata inizierà dalle 8.30 e terminerà alle 16.00, questo per venire incontro alle esigenze di conciliazione della famiglia.

Ambiente e qualità della vita

1) Ambulatorio Medico

Ambiente e qualità della vita

Nel nostro comune a Caldes è collocato l'ambulatorio medico.

Lo studio è molto utilizzato dai medici di base presenti sul territorio.

2) Fasciatoio

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Presso il centro sportivo-ricreativo in località Contre a Caldes è stato posizionato un fasciatoio all'interno dei bagni pubblici (baby Little home). la possibilità di utilizzare il fasciatoio è particolarmente comoda in quanto attigua al parco giochi presente nell'area verde.

Un altro fasciatoio è collocato anche nei bagni di Castel Caldes, castello che rientra nel circuito dei castelli trentini.

3) Parchigioco

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Il Comune di Caldes cerca di mantenere un'area per i bambini in tutte le sue frazioni.

Infatti in ogni paese è presente un Parco giochi, quello più grande è localizzato nell'area sportivo-ricreativo Contre a Caldes dove affianco corre la pista ciclabile della Val di Sole.

N. 14

**COMUNE DI
CALLIANO**

Numero di registro: 102



COMUNE DI CALLIANO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 051

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - Categoria comuni" - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Calliano - anno 2022.

L'anno **duemilaventidue** addì **30** del mese di **marzo** ad ore **18:15**, nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza contro il rischio da Covid-19 (possesso di green-pass), è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

1. **CONCI Lorenzo**
2. **ZUIN Elvira**
3. **ROMANI Mattia**
4. **MITTEMPERGHER Licia**
5. **COMPER Walter**

Sindaco
Vicesindaco*
Assessore
Assessore*
Assessore*

Assenti
giust. ing.

	giust.	ing.

**in videoconferenza*

Assiste e verbalizza
il Segretario Comunale
dott.ssa Federica Bortolin

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Conci Lorenzo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato
all'Albo Comunale il

31 marzo 2022

ove rimarrà esposta
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

Deliberazione della Giunta comunale n. 051 di data 30.03.2022

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - Categoria comuni" - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Calliano - anno 2022.

Premessa.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono quelle di realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamata la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;

vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2, che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

ricordato che con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 84 dd. 27.03.2019 è stata disposta l’assegnazione al Comune di Calliano del marchio “Family in Trentino”;

atteso con propria deliberazione n. 19 del 20.02.2019 è stato approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2019;

rilevato che con propria deliberazione n. 78 di data 29.04.2020 è stato approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2020;

rilevato inoltre che con deliberazione n. 24 di data 31.03.2021 è stato approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2021;

vista la nota dell’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le Politiche Familiari prot. n. S162/2021/23.11-2015-80/FTF, acquisita al protocollo comunale sub. 6233 di data 10.12.2021, nella quale veniva indicata la necessità di approvare entro la scadenza del 28 febbraio 2022, le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2022 in materia di politiche familiari con particolare attenzione agli interventi economici e di sensibilizzazione sui temi di ludopatia e violenza di genere;

con successiva nota di prot. S162/2022/23.11-2015-80/FTF, assunta agli atti in data 15.02.2022 sub. 801, l’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le Politiche Familiari comunicava che, a seguito delle richieste da parte delle Amministrazioni, la scadenza per l’approvazione del Piano politiche familiari per l’anno 2022 è stata prorogata al 31.03.2022;

tutto ciò premesso;

visto ed esaminato il documento programmatico per l’anno 2022, così come proposto dal consigliere delegato alle politiche per la famiglia, e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale;

precisato che anche nell’incertezza dovuta all’emergenza COVID 19 è risultato opportuno inserire nel piano anche le azioni che risultano al momento attuale essere solo progettate ed organizzate e per le quali ad oggi non si hanno ancora garanzia di svolgimento;

richiamata la L.P. 02.03.2011 n. 1 ‘Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità’;

valutata la sussistenza dei presupposti d’urgenza per dichiarare la presente immediatamente eseguibile e ciò in ragione della necessità di presentare il piano annuale entro il 31 marzo p.v.;

acquisito, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 di data 04.02.2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione n. 11 di data 16.02.2022 della giunta comunale avente ad oggetto l’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 - Parte finanziaria;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02;

visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;
2. di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa, che autorizzano l'avvio delle singole iniziative;
3. di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le Politiche Familiari;
4. di dichiarare, la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
5. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. e ii.;
 - ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;
2. di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa, che autorizzano l'avvio delle singole iniziative;
3. di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le Politiche Familiari;
4. di dichiarare, la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
5. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss. mm. e ii.;
 - ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

COMUNE DI CALLIANO

*Parere preventivo in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa
Artt. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.*

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa a:

**MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" -
APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CALLIANO - ANNO 2022.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA – AMMINISTRATIVA

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto il sottoscritto Segretario comunale attesta che la proposta di deliberazione in oggetto è stata debitamente istruita e risulta regolare sotto il profilo tecnico - amministrativo ai sensi degli artt. 185 e 187 della LR 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm. Esprime pertanto sulla stessa **“parere favorevole”**.

La proposta di deliberazione non necessita di controllo di regolarità contabile.

Calliano, 30.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA FEDERICA BORTOLIN

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Lorenzo Conci

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì, 31 marzo 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

Copia conforme all'originale.

Addì, 31 marzo 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Federica Bortolin

Comune di Calliano
Provincia Autonoma di Trento



**PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CALLIANO
ANNO 2022**

PREMESSA

Fin dal suo primo insediamento nel 2015, la nostra amministrazione ha individuato nella famiglia il nucleo di riferimento per le politiche di intervento sociale sul proprio territorio.

Con l'acquisizione del Marchio Comune Amico della Famiglia, ottenuto nel 2019 dalla Provincia Autonoma di Trento per le politiche di accoglienza e attrazione attuate in favore delle famiglie, al nostro Comune è stata riconosciuta la capacità di assegnare alla famiglia un ruolo attivo e propositivo e, al contempo, di considerare prioritarie le azioni ad essa rivolte nei diversi settori di intervento (assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, tariffe ...).

Negli anni, il Marchio ha costituito un forte stimolo a verificare costantemente la qualità dei servizi offerti e delle iniziative realizzate, per consolidarli oppure modificarli e arricchirli, in relazione ai bisogni via via espressi dalla popolazione.

Gli obiettivi specifici e le progettazioni della varie azioni attuate, sono sempre stati individuati dopo verifiche sul funzionamento e il gradimento dei servizi offerti, sondaggi presso gli utenti e questionari rivolti alle famiglie, attente analisi delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio comunale.

Dall'inizio del 2020 ad oggi, sia la programmazione sia l'attuazione di azioni dedicate alle famiglie, sono state condizionate dall'insorgere prima, dal perdurare poi, dell'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha avuto un impatto socio-economico enorme sulla comunità a tutti i livelli.

Le famiglie si sono ritrovate compresse tra problematiche economiche, sociali, educative e di cura che l'amministrazione ha cercato di comprendere e seguire per fornire strumenti e supporti adeguati. L'attenzione è stata rivolta in particolar modo ai soggetti più vulnerabili, in primis le famiglie che vivono in contesti di fragilità e in condizioni di svantaggio economico, educativo e socio-relazionale e si è concretizzata in una serie di interventi di cui si dà conto nelle pagine che seguono.

Dopo due anni di emergenza e con la prospettiva che si possa tornare, seppur gradualmente, alla normalità, occorre tuttavia osservare che la pandemia ha lasciato dietro di sé una scia di problemi di natura sociale, educativa e psicologica, oltre che economica, nella vita dei singoli e delle famiglie.

Inoltre, in una situazione in cui la ripresa economica già dal 2021 è gravata da carenza di materiali e da notevole aumento dei prezzi, si stanno inserendo le conseguenze sociali ed economiche da un lato, le gravi preoccupazioni per il futuro dall'altro, ingenerate dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina il conseguente arrivo di profughi che interessa anche il nostro Comune.

Dato il contesto, il Piano degli Interventi alle Politiche Familiari per il 2022 consiste in una serie di azioni concrete da realizzare nel breve termine, che vanno ad aggiungersi a quelle già consolidate che si manterranno, nonché a quelle che si presume di poter avviare ma della cui attuazione non si può essere certi.

Governance

1) Adesione al Network nazionale Comuni amici della famiglia

Il Comune di Calliano aderisce al Network nazionale dei Comuni amici della Famiglia. Partendo dalla peculiarità di Calliano (paese più giovane del Trentino) e dalle politiche familiari messe in campo dal Comune, Calliano è stato chiamato a rappresentare la nostra Provincia alla 4 convention nazionale dei Comuni amici della famiglia che si è svolta a Padova.

Oltre a questo il nostro Comune è stato invitato altre volte ad illustrare il nostro piano per le politiche familiari e l'importanza dell'adesione al network.

2) Collaborazione con il Distretto Famiglia

E' stato costituito nel 2015 il 15° distretto "Distretto famiglia della destra Adige", ora "Distretto Famiglia Vallagarina" e il Comune di Calliano è aderente da marzo del 2017.

La creazione del Distretto ha prodotto un cambiamento radicale nel modo di intendere il ruolo della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali, che non devono più essere pensati unicamente come soggetto erogatore di servizi, bensì come istituzione che governa la rete composta dai vari soggetti che collaborano per la realizzazione del benessere familiare.

Realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività di un territorio, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate, sottolinea l'intendimento di rendere più saldo il rapporto tra le politiche familiari e le politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, bensì "investimenti sociali" strategici a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale, creando rete di servizi trasversale a diverse realtà, con ricadute in ambito economico, culturale e soprattutto umano.

Del Distretto Famiglia fanno ora parte:

Bar Matita, Associazione Orizzonti, Prove de Teatro, Gruppo Alpini, ManusPicta, Creiamo a Calliano, Comitato Magnalonga, Comitato Calliano Iniziative (raggruppa e coordina le Associazioni di Calliano), La Mongolfiera, Cooperativa Sociale Villa Maria, oltre naturalmente al Comune.

La voglia di fare rete con il Distretto Famiglia Vallagarina è fortissima e lo dimostrano i vari progetti, in cantiere e in dirittura di arrivo, nonché i costanti confronti di idee con il Servizio Socio – assistenziale della CDV nella persona della Manager territoriale Francesca Cenname.

Ad oggi vari progetti sono stati e saranno realizzati in collaborazione tra Amministrazione Comunale e Distretto tra cui:

- il già portato a termine Progetto "VIOLA e "SIGNAL FOR HELP", che si vorrebbe proseguire nel 2022 con una docu - intervista centrata sul punto di vista degli uomini riguardo alla violenza sulle donne;
- il progetto Percorsi fiabeschi, che dovrà arricchire gli attuali sentieri del Percorso dell'Arte a Calliano di significati educativi, didattici, culturali e narrativi, con attenzione al benessere e all'inclusione delle famiglie, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e l'apertura dello stesso alle famiglie che abitano altrove;

- l'incontro di Coaching e formazione con il Formatore Andrea Ciresa sul tema "La felicità al tempo del Covid", che si realizzerà in aprile in collaborazione con i Comuni Calliano, Volano e Besenello;
- la Festa della famiglia, appuntamento annuale che ritorna nel 2022 che verrà realizzato dal Comune in collaborazione con il Comitato Calliano Iniziative e le Associazioni del paese.

3) Il Comune e le Associazioni

Nella gestione delle iniziative rivolte alle famiglie, il Comune di Calliano conta, oltre che sull'impegno costante della sua struttura interna, sulla condivisione degli obiettivi con i cittadini e la loro partecipazione attiva alla vita sociale, sia come singoli sia in forma associata.

Le numerose Associazioni di Calliano sono da sempre impegnate nell'organizzare manifestazioni, eventi ed iniziative per la Comunità, e attualmente, dopo il periodo di difficoltà vissuto durante le prime fasi della pandemia, hanno ripreso con rinnovato slancio la loro attività. Tra esse si distinguono le Associazioni di genitori, che non hanno mai smesso di offrire ai bambini e ragazzi momenti ludici e creativi anche utilizzando gli strumenti digitali, e da qualche mese sono particolarmente impegnate nel realizzare eventi in presenza.

Nell'ultimo periodo, grazie alla costante e costruttiva collaborazione tra Comune, Associazioni, Istituto Comprensivo, si sono realizzate le iniziative di seguito descritte:

Periodo natalizio

- L'Associazione Creiamo a Calliano ha organizzato un momento per le scuole del paese, dove le Elfe assieme Babbo Natale, hanno portato un dono ad ogni bambino in un clima di sorrisi e balli con musiche natalizie.
- L'Associazione Manus Picta, ha organizzato in piazza Italia il 6 gennaio 2022 l'evento "Arriva la Befana", dove è stato consegnato un regalo ad ogni bambino partecipante.

Carnevale

- L'Associazione Creiamo a Calliano in collaborazione con il Comitato Maccheroni ha organizzato l'evento "I pagliacci birichini", andando per le vie del paese a portare sorrisi, allegria ed un pacchettino colmo dolci agli oltre 100 bambini iscritti all'evento.
- L'Associazione ManusPicta, ha organizzato un concorso denominato "Aspettiamo Insieme Carnevale" nel quale ai partecipanti è stato richiesto di creare un costume o una maschera di Carnevale con materiali di recupero per sensibilizzare sul tema della eco-sostenibilità; successivamente ha pubblicato le foto dei vincitori e dei partecipanti al concorso.

Giornata internazionale della Donna

La Commissione Pari Opportunità con l'Associazione Orizzonti ha realizzato gli eventi "Aspettando l'8 Marzo" ed "E' sempre l'8 Marzo", nell'organizzazione sono state coinvolte le Associazioni Creiamo a Calliano, ManusPicta e Comitato Calliano Iniziative.

Nella prima data è andata in scena, nei locali della Cantina Salizzoni, una sorprendente ed ironica intervista alle donne della Divina Commedia, impersonate dall'attrice Chiara Turrini, in dialogo con Alfonso Masi e il fisarmonicista Michelangelo Felicetti.

Nella seconda data, dedicata ai bambini e bambine, ragazzi e ragazze, ovvero agli uomini e le donne di domani, sono state organizzate attività educative e giocose guidate da esperti, tutte improntate all'esercizio della creatività (pittura, costruzione di oggetti, danza, musica) e della capacità di lettura e discussione "filosofica" su temi di loro interesse.

Questa è la sintesi delle attività organizzate nel corso del 2022 fino a questo momento.

Tante altre sono in via di definizione ed organizzazione, nella speranza che la lenta uscita dalla pandemia si consolidi e sia possibile continuare ad organizzare feste e manifestazioni.

4) Adesione Piano Giovani

Il Comune intende proseguire, assieme ai comuni limitrofi di Besenello e Volano, nel supportare il Piano Giovani Alta Vallagarina per la sua importanza e per la sua progettualità formativa.

Il mondo giovanile è diventato forse l'aspetto più critico della società e su questo va investito in iniziative e risorse.

Misure economiche

1) Sostegno economico ai nuovi nati

Il Comune di Calliano, nella convinzione che ogni intervento a favore dei bambini ne tuteli i diritti e sia garanzia di futuro per l'intera Comunità, erogherà anche nel 2022 un contributo "una tantum" ai bambini nati o adottati nell'anno precedente definendo, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, lo stanziamento iniziale di spesa.

2) Contributi colonie estive

Per abbattere i costi di frequenza alle colonie estive il Comune di Calliano ha approvato un apposito regolamento e messo a bilancio uno stanziamento di risorse.

Nel corso degli ultimi due anni sono stati abbattuti del 50% i costi delle famiglie al netto dei buoni di servizio.

3) Fondo di solidarietà

Nel 2017 il Comune ha dato vita ad un "Fondo di solidarietà" istituito presso alla Caritas e destinato ai cittadini di Calliano. Il fondo è alimentato mediante un contributo annuale del Comune e donazioni di privati cittadini.

Per sostenere questo fondo l'amministrazione comunale verserà anche nel 2022 un contributo al Punto di Ascolto Caritas decanale.

Il Punto di Ascolto agirà come sempre in collaborazione con i Servizi Sociali della Comunità della Vallagarina e con il Comune di Calliano e utilizzerà il Fondo di solidarietà per le famiglie del paese, di norma non donando denaro, ma pagando direttamente la spesa, le bollette, i quaderni per i bambini, parte degli affitti, etc...

Al Comune sarà inviato, come di consueto, un resoconto dettagliato sulle spese sostenute.

4) Edilizia Abitativa Agevolata

Per quanto riguarda gli alloggi di proprietà del comune, sono stati assegnati 5 appartamenti a prezzo agevolato a famiglie bisognose.

Un appartamento è stato invece sistemato ed arredato a scopo di assegnazione temporanea per emergenze sociali.

5) Progetti di sostegno all'occupazione

Nel 2022, come negli anni scorsi, attraverso i progetti dell'Agenzia del lavoro che cadono sotto la voce "Intervento 3.3.D", e sulla scorta delle segnalazioni e degli elenchi forniti dal Centro per l'Impiego di Rovereto, il Comune darà lavoro direttamente a 10 persone così impiegate: 6 persone per la mansione gestione del verde, 2 persone per l'impiego ufficio e archivio e 2 per il servizio di assistenza ai singoli e alle famiglie in cui siano presenti anziani o persone con disabilità, anche temporanea e al doposcuola.

Nel periodo di sospensione del servizio intervento 3.3.D, che va da gennaio a maggio, il Comune di Calliano ha inoltre assunto 2 persone incluse nel progetto “Sostegno all’occupazione” per far sì che non ci sia discontinuità nel servizio di assistenza agli anziani e al doposcuola, e 1 persona per supportare la scuola primaria nelle operazioni di accoglienza degli alunni e sorveglianza all’uscita, custodia degli spazi comuni, sanificazione degli ambienti.

Ancora, in accordo con il Centro per l’impiego di Rovereto, si sta predisponendo un progetto per l’assunzione di 2 persone nell’ambito dell’Intervento “3.3.E”.

Infine, il Comune tiene costanti contatti, partecipa a tutti gli incontri istituzionali e collabora con il Servizio Socio – assistenziale della CDV, il SOVA, il Centro per l’impiego, l’Agenzia del Lavoro, altri enti come la RSA di Nomi e Volano, i Comuni limitrofi, per trovare collocazione ad altri cittadini di Calliano, in difficoltà nella ricerca del lavoro. Ad oggi, pertanto, altre 7 persone sono state già assunte dal Comune di Volano, dalla Comunità di Valle, dalla RSA di Nomi e dal SOVA.

Comunicazione

1) Cittadini sempre informati

Tutte le iniziative del Comune di Calliano sono sempre pubblicizzate tramite vari strumenti di informazione: lettere, notizie sul sito del Comune di Calliano, locandine e avvisi sulle bacheche sul territorio, post sui social network, newsletter, messaggistica istantanea (chat e messaggi Whatsapp).

Si organizzano anche incontri con le persone interessati ai vari eventi, iniziative.

Periodicamente si creano questionari di gradimento per comprendere al meglio le esigenze delle famiglie della nostra comunità.

Inoltre si pubblica il notiziario comunale "Calliano da Vivere"

Comunità educante

1) Kit di benvenuto per i nuovi nati

Nel 2022 il Comune di Calliano, il Comune più giovane del Trentino, intende donare, per ogni bimbo nato o adottato, un "kit di benvenuto" in segno di vicinanza ed accoglienza ad ogni famiglia residente, con allegato un opuscolo contenente tutte le informazioni dei servizi per le famiglie.

2) Contributo ad associazioni e gruppi

Il Comune, anche nel 2022 assegnerà contributi alle associazioni, gruppi, circoli, società sportive, enti che a vario titolo promuovono iniziative per giovani, anziani e famiglie, nonché servizi ed eventi contraddistinti da attenzioni “Family”.

3) Sede per Associazione "Creiamo a Calliano"

Nel 2022 il Comune assegnerà una nuova sede in Piazza Italia a Calliano all’associazione "CreiAmo a Calliano" da sempre molto attenta ad iniziative per le famiglie.

La sede è nella piazza centrale del paese e da qui anche l’idea di valorizzare questo spazio per la Comunità.

4) Progetto scuola-sport

Gli interventi previsti sono volti in particolare a rafforzare il tessuto sociale ed educativo della comunità, con attenzione alla realtà sportiva giovanile, centrale anche nelle attenzioni delle nostre società sportive. Lo sport può dare un contributo importante alla formazione, alla crescita e alla maturazione delle giovani generazioni, nutrendone l'approccio alla vita, al pensiero e all'emotività.

In questo quadro il binomio scuola – sport è importantissimo, poiché può sviluppare delle attività a fini educativi significativi per i ragazzi e le famiglie.

Il Comune organizzerà, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, uno specifico progetto che coinvolgerà attivamente tutti gli attori del posto.

5) Promozione della musica

Anche quest'anno il Comune di Calliano fornirà gli spazi per la sede di Calliano alla Scuola Musicale Jan Novak oltre a garantire un contributo a suo favore.

6) Progetto Street Art

Con lo scopo di creare un ambiente di apprendimento, cooperativo, di integrazione e socializzazione, si pensa di organizzare un laboratorio finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze e delle abilità pratiche, orientato alla realizzazione di prodotti pittorici.

Il prodotto artistico del murales ha carattere fortemente operativo, e ciò permette ai ragazzi un'interessante esperienza formativa ed educativa, caratterizzata dal ruolo mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività.

E', anche un'opportunità di abbellimento di parti del territorio comunale e di coinvolgimento di adolescenti in un percorso artistico inclusivo e incentrato sulla valorizzazione di un bene comune.

7) Laboratorio sulla ludopatia

L'idea è quella di elaborare un percorso di prevenzione per i ragazzi in cui si affronteranno in vario modo le tematiche legate alla dipendenza da gioco d'azzardo ed i suoi rischi sociali.

8) Relazione con le nuove tecnologie

Il tema delle nuove tecnologie sarà trattato attraverso un percorso di formazione sulle dipendenze da smartphone e internet, sul cyberbullismo, sulla modifica del comportamento attraverso i social, sulla tecnologia persuasiva e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Sarà proposto uno spettacolo teatrale dedicato ai ragazzi delle medie e delle superiori, ma fruibile anche dagli adulti.

Si proporranno entrambi i percorsi all'Istituto Comprensivo della Vallagarina, attraverso il Tavolo Giovani di zona.

9) Servizio a favore delle neo mamme e dei neo papà

Con il "Servizio neo-mamme e papà" si intende creare uno spazio di incontri educativi e/o di confronto, attraverso personale competente che svolge funzioni di supporto e rassicurazione rispetto ai nuovi compiti che si affrontano dopo la nascita di un/a bambino/a.

10) Commissione comunale pari opportunità

Da anni il Comune di Calliano ha previsto nello statuto la possibilità di creare commissioni speciali. A seguito di questo è stata costituita la Commissione speciale per le pari opportunità che si ritrova regolarmente, svolge un ruolo attivo per la Comunità organizzando vari eventi sul tema.

11) Visite guidate / conoscenza del territorio

Il Comune di Calliano proporrà, come di consueto, visite guidate all'interno dell'iniziativa "Palazzi Aperti" e della Sagra dell'Addolorata, intitolate "Calliano Villaggio di Nobiltà".

Si tratta di suggestivi percorsi nel centro storico di Calliano tra i palazzi nobiliari: Palazzo Valentini, la Chiesa Parrocchiale San Lorenzo, Palazzo Pilosi/De Martin, Chiesetta SS. Fabiano e Sebastiano e Casa della Gendarmerie-Prigioni etc.

Inoltre si pensa di organizzare dei momenti di conoscenza di tutto il territorio di Calliano destinati ai nuovi cittadini del paese e non solo.

Le visite sono un'occasione per conoscere e far conoscere la storia, l'arte e la cultura del nostro territorio.

12) Sensibilizzazione sul senso civico

A seguito dei risultati questionario, denominato "A TU PER TU" volto al benessere delle Famiglie, il Comune di Calliano si impegnerà a sensibilizzare, con gli strumenti disponibili, tutti i cittadini al rispetto del senso civico con iniziative dedicate come ad esempio una campagna sul corretto conferimento dei rifiuti e sul tema delle deiezioni dei cani.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Servizi per l'infanzia

I servizi esistenti saranno mantenuti e seguiti con molta attenzione in modo da garantirne la loro ottima funzionalità (nido d'infanzia comunale, nido d'infanzia sovracomunale, Tagesmutter, Scuola dell'infanzia).

2) Colonie estive

Come ormai da diversi anni, il Comune di Calliano sostiene le famiglie programmando e in parte finanziando una serie di iniziative finalizzate a conciliare gli impegni di lavoro dei genitori con le vacanze dei figli, riproporrà le colonie estive rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni.

Le attività saranno attivate a partire da alcune considerazioni:

- l'apertura delle scuole dell'infanzia per tutto il mese di luglio 2022;
- si è deciso di mettere a disposizione in maniera gratuita spazi adeguati all'interno della scuola primaria di Calliano per l'organizzazione di una colonia estiva che copra 9/10 settimane dal lunedì al venerdì garantendo attività ludico-ricreative, uscite sul territorio, escursioni e gite settimanali fuori dal territorio comunale, etc etc.
- di affidare il servizio tramite una gara triennale
- di abbattere i costi di frequenza attraverso un contributo diretto alle famiglie di Calliano riconfermando lo stanziamento a bilancio e l'apposito regolamento.

3) Post scuola

Alla luce del riscontro ottenuto dalle famiglie sull'istituzione del servizio di post scuola e dei risultati raggiunti nell'anno 2019 / 2020 e nel trimestre settembre/dicembre 2020, si è organizzato anche nel corrente anno scolastico tale servizio fino al termine delle lezioni, con effettuazione dal lunedì al venerdì di ogni settimana dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Il post scuola prevede la ricreazione con merenda, seguita da momenti di gioco di gruppo, laboratori, accompagnamento nell'effettuazione di eventuali compiti.

Si riproporrà il servizio anche per l'anno scolastico 2022/2023 valutando anche una riformulazione e riduzione del costo giornaliero alle famiglie per permettere una maggiore conciliazione famiglia/lavoro.

4) Aiuto compiti per gli adolescenti

Il Comune contribuisce e contribuirà alla realizzazione del progetto "Centriamoci", realizzato dalla Cooperativa sociale Villa Maria della Misericordia, sita in Calliano, dedicato a preadolescenti e a adolescenti in età di obbligo scolastico e formativo.

Il progetto prevede laboratori di aiuto ai compiti e allo studio, sviluppo di abilità operative, manuali e motorie, riflessione su temi di interesse delle ragazze dei ragazzi.

E' aperto a tutti, e si attua in collaborazione con le scuole di riferimento sia per la segnalazione di casi con particolari bisogni educativi, sia per il monitoraggio dei risultati via via conseguiti.

L'aiuto ai compiti si svolge in una sala del Municipio concessa in uso gratuito con conseguente abbattimento dei costi per le famiglie.

5) Colonia invernale

Il Comune di Calliano proverà a riproporre per il 2022, verificando l'effettivo interesse, l'attività di colonia diurna invernale prevista per le chiusure delle scuole nelle festività natalizie e pasquali e indirizzata ai bambini e ragazzi delle Scuole Elementari e Medie.

Il servizio è rivolto ai bambini dai 3 ai 14 anni e alle famiglie che non hanno sostegno parentale qualora debbano recarsi a lavoro in questi periodi dell'anno.

L'Amministrazione metterà a disposizione tutti gli spazi a disposizione (aule della scuola elementare, parchi pubblici, impianti sportivi) contribuendo in questo modo ad abbattere i costi.

6) Servizi ed iniziative per gli anziani

Ha raggiunto il settimo anno il servizio di supporto pensato per le persone anziane e disabili, con il quale si raggiungono due finalità: un aiuto concreto alle necessità primarie di persone in difficoltà, e l'assegnazione di un lavoro a persone disoccupate, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Besenello.

Il servizio consisterà nel tenere compagnia alla persona, accompagnarla nelle uscite (per fare la spesa, andare dal medico o dagli amici, fare una passeggiata e altro) prestare aiuto nelle piccole incombenze domestiche e altre azioni simili.

Nel corso degli anni il servizio è stato valutato positivamente da ogni punto di vista, pertanto l'Amministrazione Comunale di Calliano, unita a quella di Besenello, ha deciso di riproporlo e se possibile, potenziarlo, nel corso dell'anno 2022.

Nel 2022 si riproporrà, in collaborazione con i Comuni limitrofi, l'organizzazione di "Estate al fresco", che consiste nel far trascorrere agli anziani durante i mesi più caldi giornate in montagna, stando insieme e dedicandosi a piacevoli attività ricreative.

Analogamente si riprenderanno i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile, con inclusione dell'attività motoria all'aperto.

7) Spazio ascolto

La condizione di isolamento sociale cui siamo obbligati per la fase di emergenza Covid può indurre le persone a ricercare nei canali multimediali quel contatto sociale e interpersonale che è venuto meno, e le espone quotidianamente alla comunicazione di notizie drammatiche.

L'incertezza lavorativa, l'impatto della pandemia sul tessuto economico e sociale, la solitudine interiore, lo stravolgimento delle proprie abitudini di vita in brevissimo tempo, l'adattamento a condizioni impositive relative alla sfera personale hanno creato un diffuso stato di angoscia e preoccupazione. In qualche caso, la costrizione a vivere insieme molte più ore rispetto a prima, ha prodotto momenti di squilibrio psicologico.

Creare dei momenti di incontro, ascolto, confronto, condivisione, orientamento lavorativo, di consulenza in uno Spazio Ascolto diviene quanto mai opportuno.

Il Comune lo organizzerà entro l'anno 2022, affinché le persone che vivono un momento di difficoltà, da loro ritenuta grave, e che avvertono l'esigenza di essere ascoltate da un professionista esperto, possano trovarvi un aiuto nel trovare soluzioni ai loro problemi.

Ambiente e qualità della vita

1) Giornata Ecologica

Nel corso dell'anno, per sensibilizzare il tema dell'ecologia e creare un'occasione di incontro tra le famiglie, si organizzerà una giornata ecologica con l'intenzione di coinvolgere volontari anche per la pulizia del territorio.

2) Adeguamento della viabilità interna del paese

Il Comune di Calliano ha istituito una apposita commissione per la viabilità interna del paese.

Uno degli obiettivi di tale commissione è quello di predisporre un piano di interventi per garantire la sicurezza dei pedoni all'interno del centro abitato, con un'attenzione particolare a bambini e famiglie.

3) Servizio Pedibus

Dal 2015 è attivo il Progetto Pedibus, servizio di accompagnamento dei bambini nel tragitto casa-scuola grazie all'impegno di un comitato di volontari.

Questa iniziativa ha permesso e permetterà anche quest'anno ai bambini di fare del sano movimento e di apprendere i fondamenti dell'educazione stradale oltre ad essere un'occasione per incontrarsi e socializzare.

Questo servizio permette inoltre di agevolare le famiglie con entrambi i genitori che lavorano in un'ottica di conciliazione famiglia/lavoro.

4) Collegamento del paese con la pista ciclopedonale provinciale

Dopo la realizzazione della passerella ciclopedonale sul Rio Cavallo è in fase di ultimazione, con la collaborazione del SOVA, il tratto di ciclopedonale all'interno del Parco Europa, che collegherà il paese con la rete ciclabile provinciale.

N. 15

**COMUNE DI
CANAL SAN BOVO**

Numero di registro: 111



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 10 del Consiglio comunale

Adunanza URGENTE di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari(Piano Famiglia).

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventiquattro** del mese di **maggio**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano famiglia di mandato amministrativo 2020/2025 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 6 dd. 27/01/2021 che al punto 6.1 PROGRAMMAZIONE E VERIFICA prevede che:

La Commissione Famiglia, attraverso l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie, redige il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari ed, entro la data di scadenza individuata dall'Agenzia, compila il documento di autovalutazione richiesto.

Il monitoraggio annuale del grado di gradimento delle attività avverrà attraverso il coinvolgimento delle famiglie mediante strumenti di verifica e consultazione.

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 26 dd. 25/05/2021 di nomina della Commissione famiglia;

Visto il Piano annuale per l'anno 2022 degli interventi in materia di politiche familiari redatto dalla Commissione famiglia ai sensi dell'art. 5 del Regolamento della Commissione Famiglia approvato con delibera di Consiglio comunale n. 9/2021 e s.m nel testo allegato al presente atto;

Visto il codice degli enti locali C.E.L. della Regione T.A.A. approvato con L.R. n. 2/2018;

Visto il Regolamento di Contabilità in vigore;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del CEL, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e della Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile e copertura finanziaria;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 10 voti favorevoli, n.0 astenuti e n 0 contrari espressi per alzata di mano su numero 10 Consiglieri presenti in aula;

d e l i b e r a

1.- di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Piano annuale per l'anno 2022 degli interventi in materia di politiche Familiari redatto dalla Commissione Famiglia nel testo allegato al presente atto;

2.- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile , con separata votazione favorevoli 10, contrari 0 ed astenuti 0 su numero 10 consiglieri presenti e votanti, vista la necessità e l'urgenza di dare attuazione a quanto in essa stabilito nei termini fissati dalla PAT;

3.- di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.20170, n. 104;

- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPRReg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **25/05/2022** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **04/06/2022**.

Canal San Bovo, li 25/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m. e i., **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, li 25/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

(Parte integrante e sostanziale della delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 24.05.2022)

Pareri resi in data **24.05.2022** ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale, avente ad oggetto:

Approvazione piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari(Piano Famiglia).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 24/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 24/05/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Canal San Bovo, 24/05/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)



PIANO FAMIGLIA 2022

Approvato con delibera di Consiglio comunale n.10 dd. 24/05/2022



INDICE

1. PREMESSA
2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
4. COMMISSIONE FAMIGLIA
5. PROGRAMMA DI MANDATO
6. AREE D'AZIONE
 - 6.1. PROGRAMMAZIONE E VERIFICA
 - 6.2. SERVIZI ALLE FAMIGLIE
 - 6.3. TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI
 - 6.4. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA
 - 6.5. COMUNICAZIONE
7. NUOVE PROGETTUALITÀ

PREMESSA

Il Comune di Canal San Bovo, comune Amico della Famiglia e dotato di Marchio Family, si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia con il Primiero, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare, creando condizioni favorevoli di vita ed opportunità sul territorio.

Rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico evidenzia che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il supporto e la consulenza qualificata dell'Agenzia per la Famiglia Provinciale sono determinati per accompagnare i Comuni nello sviluppo delle politiche familiari e il Piano Famiglia 2022 del Comune di Canal San Bovo riafferma il valore di lavorare in rete per una contaminazione tra politiche e collaborazione tra enti. Viene riconfermata l'adesione al Distretto Family Green di Primiero, al Tavolo delle Politiche Giovanili, al Tavolo sociale della Comunità di Valle e al Focus Group Immigrazione.

Per l'anno 2022 la Commissione Famiglia riconferma l'impianto generale del Piano Famiglia presentato l'anno scorso, ma apporta delle proposte e delle modifiche scaturite in fase di valutazione.

Per la Commissione il valore della famiglia risiede nella sua natura intrinseca di essere luogo di creazione di legami primari, ambito capace di prestare funzioni di cura e valorizzazione delle persone, luogo di produzione di senso della vita, soggetto costruttore di sviluppo sociale ed economico e di coesione sociale.

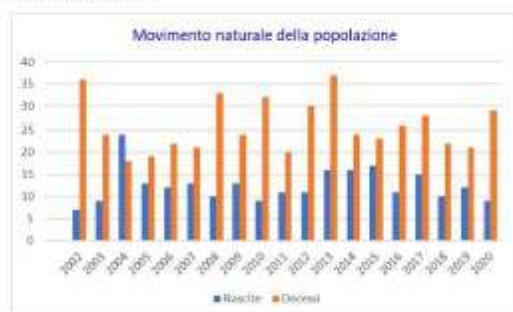
Il Piano in coerenza con questo enunciato propone azioni che possano essere generative di stili educativi sempre più aperti ai valori dell'accoglienza, dello scambio e della relazione.

2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

Viviamo in un comune **demograficamente fragile**.



Se fra il 1999 ed il 2008 l'andamento demografico sostanzialmente è stato stabile, dal 2009 evidenzia una marcata contrazione (- 10%), dovuta da una continua contrazione del movimento naturale della popolazione,



mitigata da un positivo apporto del flusso migratorio.



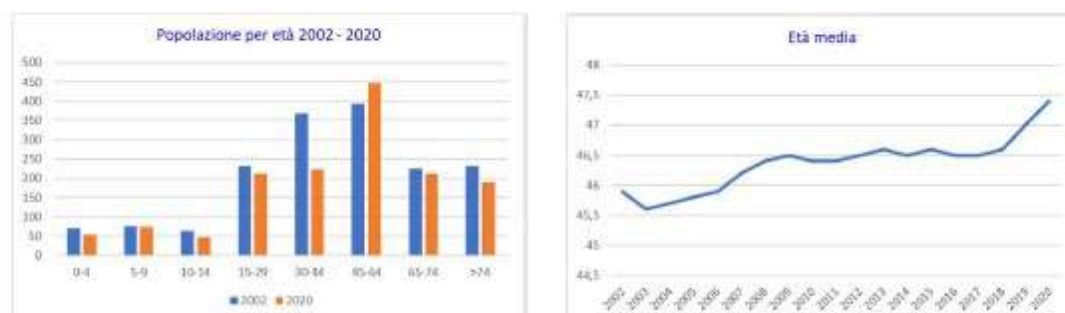
Tale fragilità, se persistente, potrebbe generare un'emergenza sociale e un'emergenza economica, ripercuotendosi sulle famiglie (*di dimensioni sempre più piccole, sempre più anziane e con reti parentali/amicali sempre più ridotte*) e sulle attività economiche locali (*mananza di lavoro - di manodopera*).

Riteniamo che la dinamica demografica possa diventare uno dei fattori sfidanti.

Lo sviluppo socio-economico della Valle del Vanoi dipenderà sempre più, oltre che dalle politiche economiche, anche dalle politiche sul benessere delle persone, in primis le famiglie.

Favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio e creando attrattività territoriale, possiamo innescare dinamiche demografiche positive con rapporti sostenibili tra giovani ed anziani, garantendo anche alle generazioni future benessere economico unitamente a prestazioni socio-sanitarie e previdenziali sostenibili e di qualità.

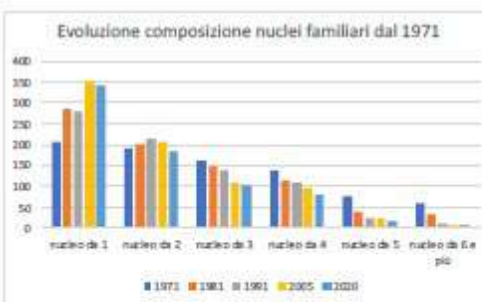
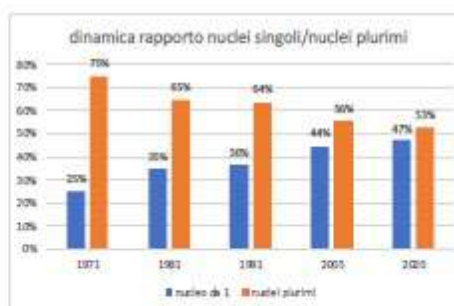
Per capire il cambiamento del contesto sociale è utile osservare l'andamento dell'età media, la suddivisione della popolazione per fasce di età e la loro evoluzione prospettica.



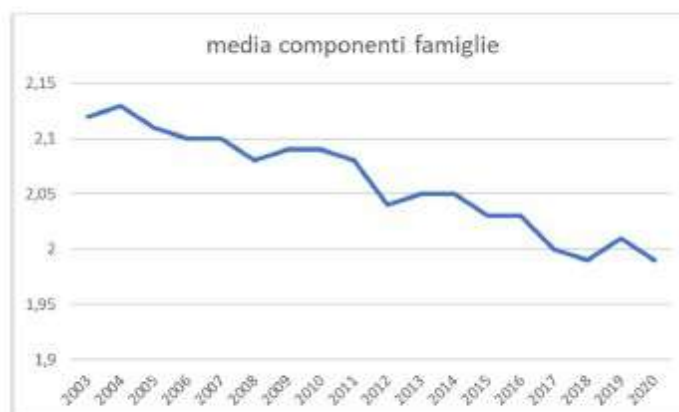
Osservando questi numeri è inevitabile preoccuparsi. Il graduale e costante spostamento verso valori che denotano un invecchiamento rapido della popolazione, conseguente al calo delle nascite e all'aumento della vita media, porterà un sovraccarico sociale sempre più marcato verso l'anziano. Tradotto in processi sociali, tutto questo significa sempre meno persone attive e sempre più anziani che necessitano di previdenza, servizi socio-assistenziali e sanitari.

3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

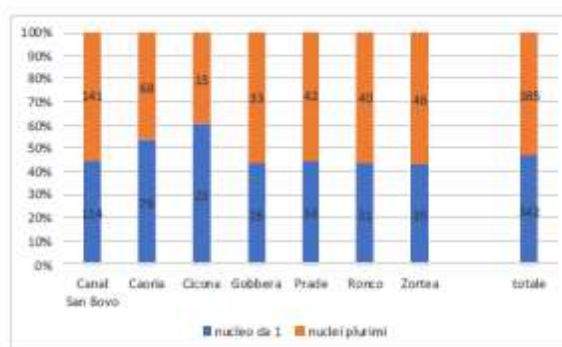
Nel comune di Canal San Bovo al 31/12/2020 si registrano 733 nuclei familiari di cui il **47%** composti da una persona.



Analisi della struttura della famiglia: componenti dei nuclei familiari nel comune di Canal San Bovo al 31 dicembre 2020



	nucleo da 1		nucleo da 2		nucleo da 3		nucleo da 4		nucleo da 5		nucleo da 6		nucleo da 7		
Canal San Bovo	114	44,71%	58	22,75%	38	14,90%	38	14,90%	6	2,35%	1	0,39%		0,00%	255
Caorna	79	53,74%	37	25,17%	20	13,61%	7	4,76%	3	2,04%	1	0,68%		0,00%	147
Cicona	23	60,53%	8	21,05%	2	5,26%	3	7,89%	1	2,63%	1	2,63%		0,00%	38
Gobbera	26	44,07%	19	32,20%	6	10,17%	5	8,47%	1	5,08%		0,00%		0,00%	59
Prade	34	44,74%	20	26,32%	12	15,79%	9	11,84%	1	1,32%		0,00%		0,00%	76
Ronco	31	43,66%	24	33,80%	9	12,68%	6	8,45%	1	1,41%		0,00%		0,00%	71
Zortea	35	43,21%	19	23,46%	14	17,28%	9	11,11%	2	2,47%	1	1,23%	1	1,23%	81
totale	342	47,04%	185	25,45%	101	13,89%	77	10,59%	17	2,34%	4	0,55%	1	0,14%	727



Analizzando la dinamica delle famiglie nel Comune di Canal San Bovo, negli ultimi 15 anni possiamo sintetizzare:

- un calo dei nuclei familiari dell'8%;
- si consolida la dinamica di prevalenza di nuclei familiari composti da unica persona (47%), la cui età media è molto elevata;
- una riduzione della composizione media delle famiglie del 6%, da 2,12 a 1,99.

4. COMMISSIONE FAMIGLIA

La **Commissione Famiglia**, costituita ufficialmente con delibera consiliare n. del , è lo strumento operativo per definire i bisogni, raccogliere le idee ed individuare azioni attuabili sul nostro territorio rispetto le politiche familiari.

La Commissione è composta da cinque famiglie provenienti dalle varie frazioni del Comune, da un rappresentante del Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale del Vanoi, un rappresentante delle famiglie single e da una pedagoga.

L'operato della Commissione Famiglia è normato da uno specifico **Regolamento**.

La Commissione redige il **Piano Annuale** in coerenza con la valutazione del Piano dell'anno precedente, i bisogni che emergono in sede di valutazione, il programma di mandato

dell'Amministrazione, ma nel contempo sia anche documento che contiene azioni innovative e propositive.

All'interno della struttura comunale viene individuato come **referente tecnico** per i progetti inerenti alle politiche familiari la bibliotecaria.

5. PROGRAMMA DI MANDATO

Le azioni riguardanti le politiche familiari contenute nel programma di mandato amministrativo vengono confermate e possono essere così sintetizzate:

- recuperare l'identità di Valle;
- arginare l'andamento demografico negativo attraverso progetti innovativi e/o sperimentali (saturazione del capitale territoriale esistente, progetto Coliving, Cooperativa di Comunità);
- mantenere i servizi culturali, scolastici, sociali, sanitari, di trasporto, ecc..., presenti in Valle;
- implementare l'occupazione per permettere alle persone di rimanere, di rientrare o trasferirsi in Valle;
- incentivare i servizi per la conciliazione famiglia-lavoro;
- elargire degli incentivi a sostegno della natalità;
- organizzare dei percorsi a sostegno delle giovani coppie e della genitorialità e di informazione/formazione sulla parità e rispetto di genere;
- proporre iniziative e percorsi volti a contrastare le dipendenze (ludopatia, alcool, droghe, cyberbullismo, ...);
- rafforzare il dialogo con il Servizio Sociale della Comunità di Valle, con le strutture provinciali dell'Agenzia per la Famiglia e della Sanità Territoriale e Provinciale;
- valorizzare le potenzialità dei pensionati;
- progettare in collaborazione con l'APSP "Valle del Vanoi" azioni rivolte agli anziani della Valle (progetto Spazio Argento);
- interagire con i referenti dei Piani Giovani per creare opportunità di coinvolgimento dei giovani per una cittadinanza attiva e responsabile in Valle.

6. AREE D'AZIONE

Gli indirizzi generali per le politiche Familiari del Comune di Canal San Bovo vengono espressi in coerenza con il Disciplinare provinciale per le Politiche Familiari e si raggruppano nelle seguenti aree d'azione:

- 6.1 programmazione e verifica
- 6.2 servizi alle famiglie
- 6.3 tariffe e interventi economici
- 6.4 ambiente e qualità della vita
- 6.5 comunicazione

6.1 PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

La Commissione Famiglia, attraverso l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie, redige il **Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari** ed entro la data di scadenza individuata dall'Agenzia, compila il **documento di autovalutazione** richiesto.

Il monitoraggio annuale del grado di gradimento delle attività avverrà attraverso il **coinvolgimento delle famiglie** mediante **strumenti di verifica e consultazione**.

6.2 SERVIZI ALLE FAMIGLIE

6.2.1 Servizi per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Il Comune di Canal San Bovo continuerà a sostenere i **servizi** già attivi sul territorio comunale **per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni** (asilo nido e convenzione servizio Tagesmutter secondo quanto stabilito nel "Regolamento relativo alla Promozione e al Sostegno del Servizio Nido Familiare – Tagesmutter").

6.2.2 Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio).

a. Continuare a sostenere economicamente e logisticamente iniziative a sostegno della conciliazione dei tempi lavoro/famiglia quali:

- i centri estivi per coprire l'intero periodo estivo di vacanza con attività di promozione ed animazione ludico sportiva rivolti ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il Grest parrocchiale, anche con il sostegno della Biblioteca comunale nell'organizzazione delle attività rivolte ai ragazzi,

- la colonia marina;
- b. Porre attenzione affinché gli **orari degli uffici comunali, della Biblioteca e** gli orari di **ricevimento degli amministratori** rispondano al meglio alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie.
- c. Favorire ed incentivare l'utilizzo della forma **contrattuale part-time** tra i dipendenti comunali e all'interno della Cooperativa di Comunità per favorire l'occupazione femminile.
- d. **proseguire nella realizzazione di** una copertura internet adeguata e capillare sul territorio comunale per promuovere e favorire il **telelavoro**.

6.2.3 Interventi e servizi di carattere ludico/ricreativo

- a. Mettere a disposizione gratuitamente:
- **sale e spazi comunali** per favorire l'incontro e l'aggregazione (sale prova per gruppi musicali, sale per incontri o riunioni);
 - **la palestra comunale** per le associazioni locali che organizzano eventi o corsi sportivi, culturali, educativi o di intrattenimento per le famiglie ed i bambini.
- b. Organizzare la **"Festa della famiglia"** proponendo un Meeting della Famiglia: raggiungere una malga comunale a piedi proponendo vari percorsi, offrire il pranzo e un momento ludico/formativo con qualche esperto, differenziando la proposta tra bambini e adulti.
- c. Organizzare la **"Festa dell'Anziano"** in collaborazione con le Pro Loco della Valle quali occasione per dedicare un momento di incontro e convivialità per gli anziani che vivono nella nostra comunità.

6.2.4 Interventi e servizi a carattere didattico/educativo e formativo

- a. Confermare l'impegno economico alla Biblioteca per:
- organizzare attività culturali (spettacoli teatrali, reading letterari e incontri con presentazione di libri ed autori), di formazione (corsi di lingua, di fotografia,...) ed aggregazione;

- organizzare laboratori esperienziali rivolti ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie con l'obiettivo di incentivare alla lettura ed alla creatività, stimolando la curiosità dei bambini e nel contempo creando occasioni di incontro e scambio fra le famiglie;
 - collaborare con il mondo della scuola per supportare e/o proporre progetti volti a promuovere la lettura ed arricchire le esperienze culturali;
 - realizzare progetti di avvicinamento alle istituzioni finalizzati a far conoscere il funzionamento della "macchina comunale" rivolti sia ai ragazzi della scuola primaria che ai giovani adulti.
- b. Promuovere la partecipazione alla progettualità del **Piano Giovani di Zona** confermando la partecipazione del rappresentante dell'Amministrazione al Tavolo delle Politiche Giovanili.
- c. Rinnovare la disponibilità ad accogliere presso il Comune e la Biblioteca comunale:
- giovani studenti per il progetto "**alternanza scuola-lavoro**" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Primiero, ENAIP e le scuole Secondarie di secondo grado di Feltre, Borgo;
 - giovani che aderiscono ai **progetti occupazionali promossi dal Piano Giovani Territoriale** per il periodo estivo.
- d. **Promuovere** la conoscenza e la partecipazione alle proposte del **Servizio Civile Universale** e verificare la possibilità di **effettuare l'iscrizione del Comune di Canal San Bovo all'albo degli enti di Servizio Civile Universale**, essendo condizione necessaria per la presentazione di programmi di intervento.
- e. **Proporre azioni di prevenzione**
- Proseguire il percorso di sensibilizzazione sul tema della **ludopatia** rilanciando l'impegno a mettere in campo azioni concrete finalizzate a prevenire e contrastare il gioco d'azzardo patologico in accordo con le altre Amministrazioni del territorio nell'ambito della programmazione condivisa come **Distretto Famiglia**.
 - Continuare a sostenere i gruppi ACAT locali e le loro attività, con la finalità di promuovere un approccio ecologico-sociale ai **problemi alcool correlati** e diffondere stili di vita volti al benessere personale e dell'intera comunità, mettendo a disposizione gratuita gli spazi per incontrarsi.
 - Promuovere, all'interno della programmazione del Distretto Famiglia e con i servizi sociali e sanitari che operano sul territorio, la scuola e le associazioni locali,

iniziative volte a prevenire e contrastare il **tema delle dipendenze** avvalendosi della collaborazione di esperti. Particolare attenzione verrà data ai temi del bullismo, dell'uso corretto delle tecnologie informatiche, del cyberbullismo, delle dipendenze alimentari, dei nuovi rapporti familiari e della separazione dei genitori.

- f. Promuovere in collaborazione con il **Distretto Famiglia** dei **percorsi formativi per coppie e genitori** quale strumento per acquisire competenze e capacità utili nell'affrontare i veloci cambiamenti culturali, sociali ed economici che la quotidianità presenta. Le proposte dovranno essere coordinate con gli altri enti, associazioni e soggetti attivi sul territorio (Comunità di Valle, Comuni, Istituto Comprensivo, ENAIP, Unità Pastorali del Primiero-Vanoi,...) al fine di evitare sovrapposizioni ed ottimizzare le risorse.
- g. Organizzare momenti di approfondimento sulle tematiche della responsabilità e del **rispetto di genere**, in rete con gli altri Comuni ed Associazioni sensibili al tema, all'interno della programmazione del **Distretto Famiglia**, per consolidare l'annuale percorso strutturato in più serate e dislocato sull'intero territorio della Comunità e portare il **Festival delle Pari Opportunità** un appuntamento fisso anche per le vallate di Primiero - Vanoi.
- h. Confermare il rappresentante dell'Amministrazione all'interno del **Focus Group Immigrazione** promosso dalla Comunità di Valle per collaborare a livello territoriale a promuovere buone pratiche per il **dialogo interculturale**.

6.2.5 Servizi specifici e promozionali

- a. **Sostenere economicamente e logisticamente le associazioni** (U.S.Vanoi, Ecomuseo del Vanoi, Pro Loco locali ed altre associazioni culturali e ricreative operanti sul territorio) che propongono progetti ed iniziative rivolte a famiglie, giovani, ragazzi, anziani. In particolare l'Amministrazione intende sostenere l'**organizzazione di momenti di aggregazione tra le famiglie** (uscite sul territorio, escursioni e passeggiate a misura di famiglia) con lo scopo di favorire esperienze di condivisione, di conoscenza del territorio ed uno sviluppo di una maggior sensibilità ecologica.
I contributi verranno assegnati in coerenza con il Regolamento specifico che prevede un sistema premiante di punteggio per attività specifiche rivolte alle famiglie.
- b. Informare le famiglie dei contributi messi in campo dall'Agenzia per la Famiglia della PAT attraverso il **"Voucher sportivo"** per sostenere le spese d'iscrizione alle attività sportive

dei figli minorenni.

- c. Dotare e arricchire ulteriormente la **Biblioteca comunale "Amica della famiglia"** di materiali bibliografici, video, audio, di letteratura per l'infanzia, l'adolescenza e la sezione dedicata ai genitori (lo "Scaffale dei genitori") riservando una percentuale specifica del budget destinato all'incremento del patrimonio documentario.
- d. Continuare a sostenere la **consegna a domicilio dei farmaci** da parte della Croce Rosso Italiana di Canal San Bovo agli anziani e/o le persone in difficoltà sul territorio comunale.
- e. Attivare delle azioni che avvicinino la **Biblioteca Comunale** e i servizi che offre ai cittadini tra cui il prestito a domicilio dei libri.
- f. Sostenere economicamente e logisticamente la presenza degli **ambulatori frazionali** affinché il medico di base possa continuare ad essere presente in modo capillare sul territorio della Valle.
- g. Rafforzare il dialogo con l'APSS locale e provinciale per condividere l'importanza che i **servizi sanitari** presenti sul territorio non vengano meno: medico di base, ambulatorio infermieristico, ambulatorio pediatrico ed ostetrico.
- h. Confermare l'**adesione al Distretto Famiglia "Family Green Primiero"** considerandola un'occasione preziosa per promuovere su vasta scala servizi e benefici a favore di cittadini ed ospiti dell'intero Primiero, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale. Riconfermare la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del gruppo di lavoro impegnato nella programmazione delle azioni e delle iniziative finalizzate ad accrescere la qualità della vita e dell'abitare della popolazione. Collaborare per la realizzazione del **Progetto strategico** condiviso a livello territoriale "**Refill**".

6.3 TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI

- 6.3.1 Sostenere ed incentivare la natalità nelle famiglie residenti nel Comune di Canal San Bovo attraverso un **Bonus Bebè**, un contributo una tantum a crescere per numero di figli e accumulabile con quello provinciale e/o nazionale.
- 6.3.2 Un contributo pari al **50% della tassa rifiuti** relativa al costo degli svuotamenti per le famiglie con adulto certificato all'**uso di pannolone** per abbattere il costo dello smaltimento.
- 6.3.3 Garantire un adeguato servizio **Tagesmutter** preferibilmente in accordo con gli altri

Comuni della Comunità per una proposta uniforme sul territorio.

- 6.3.4** Sostenere l'avvio di un servizio Tagesmutter extra domiciliare a Canal San Bovo, mettendo a disposizione un appartamento di proprietà comunale e aprendo il servizio a tutto il territorio della Comunità di Primiero.
- 6.3.5** Richiedere alle associazioni culturali, sportive e ricreative che ricevono contributi comunali che adottino **tariffe agevolate per le famiglie**.
- 6.3.6** Adottare **convenzioni** per abbattere i costi di gestione ed offrire servizi alle famiglie con **tariffe agevolate**:
- con la **Scuola Musicale di Primiero**;
 - per la gestione dei Servizi Intercomunali quali la piscina comprensoriale di Primiero, l'Università della terza età e del tempo disponibile, il trasporto urbano turistico e mobilità vacanze e le Politiche giovanili.

6.4 AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

- 6.4.1** Garantire la presenza dei **parchi gioco** sul territorio comunale, avviando un percorso di rivisitazione degli stessi per renderli spazi sicuri di socialità realizzando dei pomeriggi di animazione durante i mesi di luglio ed agosto.
- 6.4.2** Mantenere presso la Biblioteca comunale e negli stabili comunali spazi Family friendly (angolo **fasciatoio** in bagno, **angolo allattamento**).
- 6.4.3** Confermare e implementare il servizio di "**Amico vigile**".
- 6.4.4** Promuovere la frequentazione del ristrutturato Parco **Fluviale del torrente Vanoi** valorizzando le nuove installazioni ludiche realizzate in esso.
- 6.4.5** Proseguire nella realizzazione della **pista ciclabile di fondo Valle** (Canal San Bovo – Caoria) a misura di famiglia.
- 6.4.6** Riproporre la **Giornata Ecologica di Valle** con il coinvolgimento delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie, per sensibilizzare alla cura e al rispetto dell'ambiente.
- 6.4.7** Rilanciare la progettualità legata al **Biodistretto del Vanoi** per la promozione del territorio e dei suoi prodotti attraverso il marchio **Vanoi Quality**, rivedendo il ruolo dell'Associazione del Biodistretto del Vanoi.

6.5 COMUNICAZIONE

6.5.1 Per informare in modo tempestivo e chiaro i singoli cittadini e le famiglie rispetto alle politiche familiari a livello locale, provinciale e/o nazionale si intendono utilizzare i **canali informativi** attivati dall'Assessorato alla comunicazione (**albo comunale, pagina istituzionale del Comune, pagina Facebook, newsletter, sportello mobile, espositori dedicati, periodico Vanoi Notizie, link relativi a iniziative, proposte ed opportunità dedicate alle famiglie promosse anche da Distretto Famiglia "Family Green Primiero", Tavolo Politiche Giovanili e Agenzia per la Famiglia**).

6.5.2 Mappare le **risorse *family friendly*** esistenti sul territorio valorizzando quanto già esiste e sensibilizzare e promuovere una maggiore conoscenza dei **marchi "Esercizio amico dei bambini" e "Family in Trentino" e le opportunità che questi offrono**.

6.5.3 Il Comune di Canal San Bovo è diventato Comune Amico della Famiglia nel 2009 con l'acquisizione del **Marchio Family in Trentino**. Tale marchio **dovrà apparire su ogni documento ufficiale del Comune di Canal San Bovo** in quanto permette di comunicare gli indirizzi politici dell'Amministrazione e promuoversi quale territorio accogliente per le famiglie residenti e ospiti.

7. NUOVE PROGETTUALITÀ

7.1 PROGETTO COLIVING

Il **progetto Coliving** è stato attuato e si va chiudendo la sua prima fase che vede l'assegnazione di cinque appartamenti ad altrettante famiglie con l'arrivo in Valle di ben dieci minori.

Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti e la Commissione Famiglia è attivamente coinvolta nelle azioni di accoglienza delle nuove famiglie offrendo informazioni, e/o partecipando a progetti specifici (es. progetto TUTTO IL MONDO NEI MIEI OCCHI).

La seconda fase prevede il coinvolgimento dei privati disponibili a mettere a disposizione degli appartamenti per accogliere famiglie che decidono di trasferirsi nella valle del Vanoi. Questa azione vede la collaborazione del Comune di Canal San Bovo, dell'Agenzia per la Famiglia Provinciale, della Fondazione Demarchi, di ITEA e della

Comunità di Primiero, che in questa fase si stanno confrontando per individuare la procedura amministrativa/burocratica idonea per attuare tale obiettivo.

Il progetto Coliving rimane un'azione innovativa del Piano Famiglia in quanto pone in atto tutta una serie di azioni che mettono in discussione il senso di comunità e delle relazioni che in essa si sviluppano.

La situazione demografica del comune di Canal San Bovo è e rimane di estrema fragilità (denatalità, invecchiamento della popolazione) e il **progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare"** si dimostra uno degli strumenti per arginare l'andamento demografico negativo, creare opportunità e benefici sociali, economici ed ambientali per la collettività.

Attraverso la saturazione del capitale territoriale esistente (mettere a disposizione il patrimonio immobiliare pubblico e/o privato inutilizzato) e il trasferimento in Valle di nuove famiglie, si vuole dare nuova linfa alla comunità per un welfare generativo grazie all'interazione tra politiche giovanili, abitative, sociali e lavorative.

7.2 SATURAZIONE DEL CAPITALE IMMOBILIARE PRIVATO

Incentivare economicamente, abbattendo la tariffa IMU, i proprietari privati a mettere a disposizione i propri immobili per affittanze residenziali e contrastare il calo demografico e lo spopolamento del Comune di Canal San Bovo.

7.3 ACCOGLIENZA DEI NUOVI NATI

Dare il benvenuto ai nuovi nati attraverso una cerimonia ufficiale durante la quale ad ogni famiglia viene consegnato un certificato di benvenuto nella comunità del Vanoi e un segno simbolico di accoglienza.

7.4 SALUTO AI DICIOTTENNI

Festeggiare il passaggio alla maggiore età dei diciottenni della Valle del Vanoi creando un'occasione ufficiale nella quale rendere consapevoli i giovani dei diritti e doveri acquisiti e quindi della necessità di assumersi nuove responsabilità, con l'invito a partecipare alla vita pubblica in maniera sempre più consapevole anche attraverso la partecipazione attiva alle associazioni di volontariato locali. Ad ognuno verrà consegnata una copia della Costituzione Italiana, dello Statuto del Comune a simbolo

dell'importanza e del valore di diventare cittadini attivi e una lettera di saluto da parte dell'Amministrazione con allegato l'elenco delle associazioni presenti in Valle che molto volentieri accoglierebbero i "nuovi cittadini".

N. 16

**COMUNE DI CANAZEI
COMUN DE CANACEI**

Numero di registro: 025

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE CIANACEI
PROVINCIA DE TRENT

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 18
VERBAL DE DELIBERAZION
DELLA GIUNTA COMUNALE/DE LA JONTA DE COMUN

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2022.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **18:00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Ai vintetrei de firè del doimilevintedoi da les sie da sera, te la sala de la scontrèdes, aldò de avisc regolères porté fora descheche pèrvait la lege, se à binà la Jonta de Comun.

BERNARD GIOVANNI	<i>Sindaco/Ombolt</i>
DEMARCHI DIMITRI	<i>Assessore/Assessor</i>
NEMELA RICCARDO	<i>Assessore/Assessor</i>
FOSCO DORIS	<i>Assessore/Assessor</i>
DEL FAVERO SABRINA	<i>Assessore/Assessor</i>

ASSENTI NO TOL PÉRT	
Giustificato <i>Giustificà</i>	Ingiustificato <i>No giustificà</i>

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa LARA BRUNEL. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Dott. GIOVANNI BERNARD, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Toi pèrt l Secretèr de Comun Dotora LARA BRUNEL. Dà aer recognosciù legal l numer de chi che tol pèrt, l segnor Dotor GIOVANNI BERNARD, Ombolt de Comun l tol sù la funzion de president e l declarea orida la sentèda per descorer fora l'argoment scrit de sora.

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE CIANACEI
PROVINCIA DE TRENT

ALLEGATO A DELIBERA GIUNTALE N. 18

23.02.2022

OGGETTO:	Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2022.
-----------------	--

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

(art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.)

FAVOREVOLE

DATA 23.02.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Lara Brunel

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

(art.17, comma 27, della L.R. 10/98)

Capitolo di PEG	Importo €

DATA

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2022.

Delibera n. 18 d.d. 23.02.2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante accordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire

SE TRATA: Zertificazion "Family in Trentino" – Aproazion del pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Cianacei per l'an 2022.

Deliberazion n. 18 dai 23.02.2022

LA JONTA DE COMUN

Dit dantfora e osservà che:

La Provinzia Autonoma de Trent l'à aproà ai 10 de messèl del 2009 l Liber Bianch en cont de la politiches outes a la familia e ai nascimenc, document che fèsc besogn per meter en esser na politica de valorisazion e de didament per la funzioms desvalives che la familia á delaita de la sozietà, en referiment a n sistem che sie bogh de mudèr dalbon la politiches outes a la familia e de meter en esser la condizioms per endrezèr n teritorie sensibol e amich de la familia.

Co la Lege Provinzièla dai 2 de mèrz del 2011, n. che trata "Sistem integrà de la politiches structurèles per la promozion del benstèr de la familia e di nascimenc", l'é stat endrezà da nef l sistem de la politiches outes a la familia de la provinzia, metan en esser n sistem integrà de politiches structurèles out a la politiches de mantegniment del benstèr de la families per dèr segurezza a la families medemes, con chela de arjonjer bogh ejic sun sie projec de vita. La politiches structurèles outes a la familia l'é n grop de intervenc e servijes che serf a meter en esser la responsabilitèdes de la familia, a didèr i genitores e l nascimenc, a endrezèr i tempes anter familia/lurier, a miorèr i leames de fa familia e i lames anter la families, a meter a jir na rei de solidarietà locala.

En curt la finalitèdes de la lege l'é meter a jir n sistem integrà de intervenc, che vegn metù en doura tras colemanc de colaborazion e strukturèi anter la politiches per l'educazion, per l'istruzion, per la formazion profescionèla e per l lurier, per la cultura, per i joegn, per l'ambient e per l'urbanistica, per la gestion del temp ledech, per la enrescida e per la outra politiches che deida dò l benstèr de la familia.

Renforzèr la politiches per la familia aldò del benstèr sozièl dèsc l met de smendrèr l pericol de perder n leam sozièl e de prevegnir situazioms de dejèje, smaoran

di aggiornamento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" per il Comune di Canazei.

Visto il piano di interventi in materia di politiche famigliari del Comune di Canazei, elaborato dagli uffici comunali secondo le direttive impartite dall'Assessore competente, allegato alla presente e dismesso agli atti del comune.

Visti gli atti citati in premessa.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Presa visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese

DELIBERA

1. Di approvare il piano di interventi in materia di politiche famigliari del Comune di Canazei, elaborato dagli uffici comunali secondo le direttive impartite dall'Assessore competente, allegato alla presente deliberazione e dismesso agli atti del comune.
2. Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m. che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
 - b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

Categoria Comuni" per l Comun de Cianacei.

Vedù l pian di intervenc en cont de la politiches per la familia del Comun de Cianacei, lurà fora dai ofizies de comun aldò de la diretives dates sù da l'assessor competent, che l'è chiò enjontà, ai ac de comun.

Vedù la documentazion recordèda dantfora.

Vedù l Codesc di Enc Local del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vedù i pareres de l' art. 185 c. 1 Codesc di Enc Local del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Azertèda la competenza, aldò de l' art. 53 c. 2 del Codesc di Enc Local del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con duta la stimes a una dates jù aldò de la lege,

DELIBEREA

1. *De aproér l pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Cianacei, lurà fora dai ofizies de comun aldò de la diretives dates sù da l'assessor competent, che l'è chiò enjontà, ai ac de comun.*
2. *De dèr at, aldò de l'articol 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23, che contra chesta deliberazion vegn ametù recors a:*
 - a) *La Jonta de Comun dant che sie fora l temp de sia publicazion aldò de l'articol l'articol 183, coma 5, del Codesc di Enc Local del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2;*
 - b) *Al President de la Republica dant che sie fora 120 dis dal tèrmen de la publicazion, aldò de l'articol 8 del*

c) Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

D.P.R. dal 24 de november del 1971, n. 1199.

c) Al Tribunal regional de Giustizia Aministrativa da portèr dant dant che sie fora 60 dis dal tèrmen de la publicazion, aldò de l'articòl 29 del D.Lgs. dai 02.07.2010, n 104

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Verbal let, aproà e sotscrit

F.TO

IL SINDACO
L' OMBOLT
Dott. Giovanni Bernard

F.TO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **25.02.2022** per restarvi giorni 10 consecutivi.

RELAZION DE PUBLICAZION

Zertifichee, Gé sotscrit Secretèr de Comun, che na copia de chest verbal la vegn publichèda ai **25.02.2022** su l'albo pretorie, olache la restarà tachèda fora per 10 dis a dò a dò.

F.TO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno **08.03.2022** ai sensi dell'art. 183 c.3 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

ZERTIFICAT DE ESECUTIVITÀ

Vegn zertificà che chesta deliberazion la é stata tachèda fora su l'albo pretorie per diesc dis a dò a dò, e no l'é stat denunzià iregolaritèdes, donca la medema la é doventèda esecutiva ai **08.03.2022** aldò de l'art. 183, coma 3 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma del Trentin, aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.

F.TO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Canazei/Cianacei,

SOBITO EN DOURA

Deliberazion declarèda, per la prescia en doura da sobito, aldò de l'art. 183, coma 4 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma del Trentin, aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Copia valiva a l'originèl, sun papier zenza bol per doura amministrativa.

Canazei/Cianacei, **08.03.2022**



IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
Dott.ssa Lara Brunel

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CANAZEI PER L'ANNO 2022**

Approvato con delibera della Giunta comunale n. 18 d.d. 23.02.2022

F.TO Il Sindaco
Dott. Bernard Giovanni

F.TO Il Segretario comunale
Dott.ssa Lara Brunel



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità".

Con delibera della Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012 è stato infine approvato il nuovo disciplinare per ottenere il marchio Family in Trentino.

Il Comune di Canazei, dopo il conseguimento del marchio Family avvenuto nel 2012, nell'ambito dei propri interventi in materia di politiche sociali e familiari, intende recepire tali strumenti legislativi al fine di sostenere le politiche per il benessere familiare, promuovere nuove opportunità per i propri residenti e rendere il territorio comunale sempre più attrattivo per i nuclei familiari.

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 63 del 30 maggio 2013 si è provveduto ad approvare il disciplinare di aggiornamento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" per il Comune di Canazei.

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 130 del 16 settembre 2021 si è provveduto ad aderire alla rete europea dei comuni amici della famiglia – European Network of Family Friendly Municipalities.

OBBIETTIVI

Il Comune di Canazei, a seguito di un'attenta disamina dei nuclei familiari attivi sul territorio e delle diverse realtà economiche, sociali e assistenziali operanti in esso, individua i seguenti obiettivi che intendono guidare l'Amministrazione comunale nella predisposizione degli interventi da promuovere nell'anno 2022.

1. Promozione della famiglia quale centro della comunità e partecipazione della medesima alle decisioni di politiche sociali.
2. Mantenere e migliorare i servizi già presenti sul territorio a favore delle famiglie e in particolare della natalità con l'attivazione di nidi familiari tagesmutter in collaborazione con la Cooperativa "Il Sorriso", attuale gestore del servizio.
3. Promuovere nuove iniziative volte a favorire socio-economicamente le famiglie, attraverso l'attivazione/mantenimento di servizi, aiuti economici di vario tipo, incentivi per l'accesso a complessi sportivi e culturali presenti sul territorio, ecc.

4. Coinvolgere le diverse realtà locali – associazioni, gruppi informali e società sportive / culturali – nell'offrire servizi alle famiglie e nell'essere centri di aggregazione sociale. In particolare si prevede di proseguire nell'applicazione dell'accordo tra il Comune di Canazei e le associazioni culturali e sportive per tariffe a misura di famiglia, nonché all'interno di esso nel progetto "Associazioni in rete".
5. Progettare eventi, manifestazioni e sensibilizzare la vita in ambiente sano ed ecosostenibile anche secondo i goals dell'Agenda 2030, in particolare far crescere nelle famiglie e nei giovani maggior senso civico, aggregazione sociale e cultura dell'attenzione all'ambiente e alle risorse naturali.
6. Mantenimento dei requisiti per il marchio "Family in Trentino".

PIANO DI INTERVENTO

I. INTERVENTI A NATURA PREVALENTEMENTE ECONOMICA

1. Contributi per i Nuovi Nati - Ecopannolini

Il Comune di Canazei intende sostenere la natalità delle proprie famiglie, nonché un agire responsabile nella gestione dei rifiuti prodotti con maggiore attenzione all'ambiente. A tal fine per ogni bambino nato il Comune concede tre buoni del valore di 50,00 euro ciascuno, per comperare eco pannolini, da utilizzare entro i due anni di vita del bambino. Gli eco pannolini sono comperati dalle famiglie liberamente in negozi o su web e il Comune rimborsa fino alla concorrenza del buono il costo dei prodotti acquistati.

2. Contributi per i Nuovi Nati – “Jon en Cerchegna”

La parola ladina "*cerchegna*" fa riferimento alla tradizione secondo la quale si facesse visita alle puerpere donandole del cibo o altri beni di necessità come segno di felicitazione e solidarietà da parte della comunità. È intenzione del Comune di Canazei far rivivere la tradizione della "*cerchegna*" attraverso l'erogazione di un sostegno economico che prevede un contributo di € 150,00 per i nuovi nati residenti nel Comune di Canazei. Il contributo sarà spendibile presso la Famiglia Cooperativa di Canazei.

3. Contributi di sostegno alle famiglie per l'accesso al servizio Nido Familiare Tagesmutter

Il Comune di Canazei nell'ambito del sostegno alla natalità e, sulla base del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, intende riconoscere un contributo annuo per sostenere l'iscrizione al servizio Nido Familiare Tagesmutter. A tal fine con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 17.10.2018 è stato approvato il regolamento a sostegno del servizio Nido Familiare Tagesmutter. Il Comune di Canazei promuove quindi il nido familiare - servizio Tagesmutter mediante la concessione di un sussidio corrispondente ad un contributo orario erogato alle famiglie per la copertura anche parziale della spesa dalle medesime

sostenuta per la fruizione del servizio. Il sussidio è rivolto alle famiglie residenti nel territorio del Comune di Canazei i cui bambini fruiscono, anche al di fuori del territorio comunale, del servizio di nido familiare - Tagesmutter, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni o che, al compimento del terzo anno di età, non possano accedere alla frequenza della scuola per l'infanzia di riferimento; il contributo viene erogato per un massimo di 200 ore per mese. L'entità del sostegno economico è determinata, fra un importo minimo (erogabile con l'ICEF uguale o inferiore di 0,13) ed uno massimo (erogabile con un ICEF non superiore a 0,40), tenendo conto del costo complessivo del servizio e dell'entità del contributo provinciale quantificandolo per ogni famiglia degli utenti sulla base della valutazione ICEF annuale e partendo da un minimo di € 4,46 ad un massimo di € 7,00 per ora/bambino. Il contributo ordinario (minimo) è applicato anche alle famiglie che non chiedono le agevolazioni tramite ICEF. Il valore del contributo orario viene ridotto o aumentato di un importo derivante dal rapporto tra la differenza tra trasferimento provinciale e contributo erogato dal Comune.

Nel corso dell'anno 2019 con la Cooperativa Tagesmutter del Trentino Il Sorriso sono stati attivati tre nidi di infanzia Tagesmutter (siti in tre appartamenti in gestione alla Cooperativa) già visionati dai competenti uffici provinciali.

Dal mese di febbraio 2019 (frequenza da gennaio 2019) il Comune di Canazei ha provveduto all'erogazione del contributo di sostegno alle famiglie per l'accesso al servizio Nido Familiare Tagesmutter, mentre dal 2020 il sistema di erogazione del contributo è stato modificato: le famiglie pagano al soggetto erogatore del servizio il costo del servizio già al netto del contributo comunale, che il Comune di Canazei eroga direttamente alla Cooperativa gestrice. In tale maniera le famiglie non anticipano l'intera quota, ma pagano esclusivamente la quota che resta a loro carico senza dover attendere il rimborso mensile da parte del Comune.

La misura proseguirà anche negli anni seguenti.

4. PONTON VIA ENDÒ ENSEMA, sosteniamo sport e cultura (3-18 anni)

L'iniziativa prevede un contributo alle famiglie vincolato all'iscrizione dei propri figli, dai 3 ai 18 anni, ad associazioni sportive e culturali.

Il contributo è stato erogato per la prima volta nel corso dell'anno 2021 in concomitanza con i contributi a favore della ripresa economica post-emergenza sanitaria di cui il Comune ha potuto beneficiare. Visto il buon esito dell'iniziativa *Ponton via endò ensema* è intenzione del Comune di Canazei impegnarsi per proseguire tale progetto. È previsto un contributo economico di massimo € 250 per ogni bambino/adolescente residente nel Comune di Canazei da dividere in base al numero delle richieste pervenute e fino ad eventuale concorrenza della somma totale prevista a bilancio.

II. SERVIZI

1. Servizio Nido Familiare Tagesmutter

Dall'anno 2019 la Cooperativa Tagesmutter – Il Sorriso ha istituito nel Comune di Canazei il servizio Nido Familiare Tagesmutter su tre appartamenti messi di proprietà del Comune di Canazei.

Il Comune di Canazei come indicato nel presente piano ha approvato un nuovo regolamento a sostegno del servizio Nido Familiare Tagesmutter in sostituzione del precedente in quanto lo stesso non risultava aggiornato. La nuova regolamentazione del

sostegno comunale è stata necessaria in quanto il precedente servizio integrativo alla prima infanzia denominato "Progetto piccoli passi col sorriso" è venuto meno alla fine dell'anno 2018, ed è stato sostituito dall'attivazione della Cooperativa Tagesmutter del Trentino Il Sorriso di tre nidi familiare Tagesmutter.

Il servizio accoglie circa 15 utenti in compresenza.

Si precisa che parte dell'edificio sede delle Tagesmutter nel corso del 2019 è stato oggetto di lavori per renderlo maggiormente fruibile alle famiglie e consentire di attivare un totale di 20 posti in compresenza nei tre appartamenti previsti.

Secondo le richieste che pervengono al Comune di Canazei questo soddisfa le necessità di accesso al servizio in tempi brevi delle famiglie residenti nel Comune di Canazei.

2. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola materna attività straordinarie

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini del servizio di scuola materna si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria. Quest'ultima in parte è poi rimborsata dalla Provincia.

Di recente è stata fatta la ristrutturazione ed ampliamento della Scuola dell'Infanzia. Il progetto ha previsto una spesa di euro 963.930,00 dei quali una parte, pari al 90% dell'importo dell'opera, è stata finanziata con il contributo in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento di euro 867.537,00, ed euro 96.363,00 pari al 10% dell'intervento è stato coperto con fondi del Comune di Canazei. L'intervento ha permesso di ampliamento della scuola dell'Infanzia, dando spazi nuovi ad alcune attività che prima trovavano collocazione in una sala pluriuso. In particolare è stato creato un apposito spazio per la psicomotricità, una sala sonno e tutte le sale di sezione sono state dotate di bagni. Contemporaneamente l'intervento ha permesso di riqualificare l'intera struttura anche dal punto di vista energetico, dando spazi ristrutturati e riarredati agli utenti dell'edificio. Nel corso del 2020 inoltre sono stati fatti ulteriori lavori per aggiungere un nuovo bagno e permettere di avere una sezione in più in caso di necessità. Tali lavori sono stati fatti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nell'arco dell'anno il Comune inoltre sostiene numerose attività proposte dal Comitato di gestione della scuola tra cui visite guidate, spettacoli interattivi per bambini, ecc., oltre a concedere gratuitamente con assistenza tecnica l'utilizzo del Cinema Teatro per spettacoli dei bambini.

Nell'anno 2019 è stato attivato il progetto "orto didattico" che prevede il coinvolgimento della famiglia nella cura dell'orto preparato all'asilo. Con tale progetto sono stati coinvolti anche i nonni valorizzando le loro conoscenze. Tale progetto ha durata triennale e l'intendimento del Comune è di proseguire anche negli anni futuri aderendo al triennio 2022-2024.

Nel corso dell'anno 2021 si è stato installato un access point presso la Scuola dell'Infanzia per andare incontro alle esigenze legate alle nuove tecnologie e all'insegnamento. Tale iniziativa è legata all'iniziativa promossa dalla Scuola Ladina di Fassa "Le nuove tecnologie parlano anche ladino – La neva technologies rejona enche per ladin".

La spesa varia di anno in anno e in relazione alle attività effettuate; in media si attesta attorno ai tremilacinquecento euro annui con un aumento di contribuzione rispetto all'anno passato previsto in millecinquecento euro in più.

Per l'anno 2022 si prevede di proseguire il sostegno di un progetto di integrazione linguistica con la lingua tedesca, ove insegnanti di madrelingua tedesca si affiancheranno per alcuni mesi alle maestre della scuola al fine di consentire ai bambini un primo

approccio con il tedesco. Tale progetto, già fatto negli anni passati, ha trovato favorevoli riscontri tra i bambini e genitori, nonché apprezzamento da parte delle insegnanti sia della scuola dell'infanzia che della scuola materna. Nel corso dell'anno inoltre è previsto l'acquisto di materiale informatico (schermo televisivo) per favorire la didattica a distanza.

3. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola materna estiva

Il Comitato di gestione dell'asilo ogni anno in sede di decisione sulla calendarizzazione delle attività opta per la possibilità di adottare il calendario turistico, tenendo aperta la scuola nel periodo estivo (mesi di luglio ed agosto) in maniera tale da agevolare le famiglie del posto che hanno bisogno di un luogo di cura ed assistenza per i propri figli nei mesi di notevole afflusso turistico e di stagione lavorativa.

Il Comune anche per l'anno in corso ha proposto tale calendarizzazione.

4. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Colonia estiva "Estate ragazzi"

Il Comune di Canazei (comune capofila) in convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Mazzin organizza durante i mesi estivi di luglio ed agosto un servizio di colonia estiva. I bambini vengono affidate alle cure di educatori e durante la giornata svolgono diverse attività sportive, avvalendosi anche del supporto di professionisti in ambito sportivo e conoscitivo del territorio, (pattinaggio, piscina, mountain bike, giri a cavallo, tennis, ecc.) e ludico-ricreative (giochi di gruppo, partecipazioni a percorsi didattici, visita al museo ladino, ecc.). Il servizio, affidato a locali associazioni sportive, viene svolto normalmente dalle 9.00 alle 17.00 ed è comprensivo del trasporto alunni fino alla sede presso la Scuola di Sci Marmolada di Canazei, nonché del pasto in mensa.

Questo servizio agevola le famiglie del posto che necessitano di un luogo di cura ed assistenza per i propri figli (età 6-11 anni) nei mesi di notevole afflusso turistico e di stagione lavorativa.

La quota di iscrizione varia in relazione al numero di figli iscritti all'attività in maniera decrescente per il secondo e terzo figlio.

Il servizio verrà organizzato anche per l'anno 2022.

5. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola elementare e scuola media attività straordinarie

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini del servizio di scuola elementare si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria. Quest'ultima poi viene divisa in base al numero degli alunni facenti parte dei Comuni che usufruiscono dell'istituto (Campitello di Fassa e Mazzin). Recentemente sono state acquistate n. 8 lavagne interattive multimediali (L.I.M.), con la collaborazione di altri enti (2 Comune di Canazei, 2 Frazioni di Canazei e Gries, 2 Comune di Campitello, 1 Comune di Mazzin, 1 S.i.t.c. Spa) al fine di incrementare le diverse attività all'interno del plesso. Le lavagne hanno ottenuto ampio gradimento e sono state utilizzate da tutte le classi sempre con maggiore frequenza e consentendo ai bambini di apprendere con una metodologia diversa. Nel corso dell'anno 2021 l'amministrazione ha deciso di acquistare un ulteriore LIM che dovrebbe essere posizionata a breve presso le scuole elementari.

Ogni anno il Comune ha sostenuto, anche attraverso la concessione di spazi idonei, numerose attività proposte dalla scuola al fine di dare opportunità ulteriori di approfondimento e conoscenza. Anche nel corso del corrente anno il Comune di Canazei si impegnerà al sostegno delle attività e dei progetti proposti dalla Scuola. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato inoltre attivato il progetto scuola e sport che ha richiesto l'impegno finanziario del Comune per euro 1.600,00.

Nel corso del 2021, in collaborazione con la biblioteca comunale, sono stati proposti alcuni progetti che hanno ottenuto un buon riscontro da parte di alunni, insegnanti e famiglie. Progetti simili verranno proposti anche nel corso del 2022.

Nei prossimi anni inoltre intende aumentare il benessere dei bambini all'interno della struttura provvedendo ad una riqualificazione energetica dell'edificio scolastico.

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini/ragazzi del servizio di scuola media si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria insieme ai Comuni di Campitello di Fassa (Ente capofila) e Mazzin. La scuola media è sul territorio del Comune di Campitello di Fassa. Nel corso del 2021 al fine di avviare un progetto sperimentale di educazione la scuola media verrà dotata di nuovi banchi, sedie e armadietti. Il Comune di Canazei partecipa alla spesa.

6. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Spazi gioco, percorsi vari

All'interno del territorio comunale vi sono varie zone che favoriscono l'autonomia e lo sviluppo di attività psicomotorie. Si cita ad esempio i parchi gioco nelle frazioni di Gries, Alba e Penia, nonché la realizzazione, nell'abitato di Penia di un nuovo percorso didattico culturale denominato "Ega te cuna – Acqua bambina". Il percorso si sviluppa lungo il torrente Avisio e racconta attraverso pannelli didattici con piccoli giochi il ciclo dell'acqua, dal suo nascere fino all'arrivo nel mare, nonché la flora e fauna che vivono in prossimità dei fiumi.

7. Servizi alle famiglie con figli da 12 a 14 anni – Progetto "Ensema se muda"

Anche per l'anno scolastico in corso prosegue il progetto realizzato insieme alla Cooperativa Progetto 92 denominato "Ensema se muda" prevede il coinvolgimento dei ragazzi delle Scuole Medie che, durante il periodo scolastico possono trovare sostegno e aiuto per lo svolgimento dei compiti scolastici durante le ore pomeridiane. Il progetto viene svolto presso la scuola Elementare di Pozza di Fassa un/due pomeriggi alla settimana dalle 14.30 alle 17.30.

8. Servizi alle famiglie con figli da 12 a 16 anni – Progetto di colonia estiva diurna per adolescenti.

Il Comune di Canazei ha sostenuto, partecipando alle spese, un progetto estivo per ragazzi dai 12 ai 16 anni organizzato dall'Associazione "InOut". Il campus estivo prevede una serie di attività all'aria aperta e educa i ragazzi a stare in gruppo in un periodo di vita, qual'è l'adolescenza, ove la crescita formativa dei medesimi è molto delicata e gli stessi non possono ancora accostarsi all'attività lavorativa.

Il progetto proposto dall'Associazione "InOut" è stato molto apprezzato da famiglie e dai ragazzi. È intenzione del Comune sostenere questa associazione e il suo progetto anche negli anni a seguire, nella speranza di avere un numero di iscritti sempre maggiore.

9. Servizi alle famiglie con figli da 16 a 30 anni – Piano Giovani di Zona "La Risola"

Il Comune di Canazei e gli altri Comuni della Valle di Fassa contribuiscono (con la quota di due euro a residente e con la messa a disposizione gratuita di strutture pubbliche) alla formazione del Piano Giovani di Zona "La Risola". Il Piano sviluppa principalmente progetti ideati da giovani del territorio per favorire il protagonismo dei medesimi e l'aggregazione giovanile. Negli anni passati le iniziative hanno riguardato diversi campi (cultura, crescita sociale, sportivo, imprenditorialità giovanile, ecc.) e si prevede di proseguire con iniziative simili anche per gli anni a venire.

10. Servizi alle famiglie con figli da 14 anni in su – "Escape Room".

Su iniziativa dell'Associazione "InOut" e in collaborazione con il Museo Ladino di Fassa è stato organizzato un "Escape Room" presso l'edificio comunale "Ex scuole medie" ad Alba di Canazei.

Il progetto prevede che i ragazzi, chiusi in una stanza, risolvano enigmi ed indovinelli sulla Guerra Bianca nella Dolomiti (1^a Guerra mondiale) imparando a pianificare tattiche per scappare dalla guerra ed evitare di essere prigionieri. Attraverso il gioco l'"Escape Room" consente ai giovani di sviluppare nuove abilità e attività di teambuilding.

11. Servizi specifici – Biblioteca comunale

Il Comune di Canazei è dotato di servizio di biblioteca con apposita sezione dedicata ai bambini. In particolare risultano a carico del bilancio comunale tutte le spese ordinarie e straordinarie, comprensive della dotazione annua di libri ed attività culturali organizzate dalla biblioteca medesima. Vengono inoltre organizzati incontri per conoscere da vicino autori ed illustratori di libri per ragazzi, dialogare con loro e porgergli domande.

Nel corso delle annualità 2020-2021 il Comune grazie al Fondo emergenze imprese Biblioteche - Decreto ministeriale rep 267 del 04/06/2020 recante "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria" il patrimonio librario è stato notevolmente arricchito ed innovato di nuovi volumi per bambini ed adulti. Il Comune continuerà ad incrementare il patrimonio librario anche attraverso l'attivazione di libri on line o altre forme culturali anche nei prossimi anni.

12. Diventiamo lettori per i nostri bambini

Il Comune di Canazei attraverso il servizio biblioteca intende promuovere incontri rivolti agli adulti con l'intento di promuovere e sensibilizzare la figura degli adulti lettori per bambini. Il progetto prevede una serie di incontri attraverso i quali i genitori, o adulti

interessati, potranno imparare a leggere in maniera significativa ed efficace fiabe e racconti ai più piccoli.

13. Servizi specifici – Punto internet gratuito e possibilità di connettersi con WiFi

Nella biblioteca comunale è inoltre prevista la possibilità di utilizzare un servizio di internet gratuito, previa registrazione presso la struttura medesima. A tal fine è messo a disposizione un pc oppure gli utenti possono utilizzare la rete WiFi.

Al fine di favorire la possibilità di utilizzare i servizi on line con il proprio pc è attivo un nodo di connessione WiFi nei pressi del Cinema Comunale – Parco pubblico di Canazei, nella piazza di Canazei e nell'abitato di Alba. L'Amministrazione sta inoltre attivando punti WiFi in altre zone di pubblica fruizione, oltre che presso la scuola dell'infanzia per sostenere l'apprendimento attraverso il canale digitale.

14. Servizi alle famiglie – Università della Terza Età e Circola Anziani

Gli anziani rappresentano una ricchezza sociale a cui può essere dato un ruolo rinnovato e attivo nell'ambito della comunità, come già fatto dal Comune di Canazei nel progetto "orti didattici" con la scuola dell'infanzia.

Il Comune di Canazei contribuisce annualmente alle spese di funzionamento dell'Università della Terza Età, con sede a San Giovanni di Fassa.

Il Comune di Canazei contribuisce alle spese di trasporto anziani per la partecipazione alle attività del Circola Anziani con sede in San Giovanni di Fassa.

Tali contribuzioni favoriscono la partecipazione attiva degli anziani ad attività di gruppo e riceveranno il sostegno comunale anche nei prossimi anni.

Il Comune di Canazei intende attivare nel 2022 e anni seguenti un circolo anziani quale luogo di incontro e scambio sociale/culturale, sostenendo percorsi formativi per anziani e realizzare laboratori – studio attraverso cui gli anziani diventino "protagonisti" e abbiano la possibilità di trasmettere le loro conoscenze e le loro esperienze, anche in attività manuali. Giovani ed anziani potranno essere inseriti in progetti di cura di spazi ed aree pubbliche.

III. CONVENZIONI PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI VARI

1. Progetto Associazioni in Rete e valorizzazione dell'associazionismo.

Il Comune di Canazei è da sempre ricco di gruppi di volontariato, associazione culturali e sportive. Proprio in ragione di tale peculiarità e credendo molto nelle potenzialità di tali gruppi, ha da sempre investito molto sull'associazionismo, attraverso contributi diretti ed indiretti, sino ad approvare nel 2011 (delibera della Giunta Comunale n. 168 del 22 dicembre 2011) un accordo tra il Comune di Canazei e le associazioni culturali e sportive per tariffe a misura di famiglia. Tale accordo è stato rinnovato nel corso dell'anno 2021 (delibera della Giunta comunale n. 10 del 04.02.2021. Con tale "patto territoriale" sono

state raccolte molto delle Associazioni locali che offrono servizi per la famiglia nel campo sportivo e culturale con la previsione di impegno per ogni soggetto firmatario a conseguire in aggiunta ai fini sociali uno o più dei seguenti obiettivi:

- promuovere la partecipazione a più di una attività sportiva o culturale permettendo a chi si avvicina all'attività promossa dall'Associazione di poterla praticare ad un costo inferiore a quello di mercato, attraverso fornitura di materiale o di attività didattica a prezzi minori;
- dare la possibilità ai nuclei familiari numerosi di far praticare i propri figli ad almeno uno sport o un attività didattico - culturale attraverso l'adesione del progetto "ASSOCIAZIONI IN RETE" di cui all'articolo 3 dell'accordo;
- creare momenti di aggregazione sociale attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni e in particolar modo a creare occasioni in cui la famiglia possa partecipare nella totalità del nucleo e riscoprire il piacere di essere "Famiglia vera all'interno della propria comunità";
- attivare nuovi servizi per la famiglia nel suo complesso e far sì che la fruizione degli stessi avvenga gratuitamente o a tariffe minori rispetto a quelle di libero mercato.

In particolare all'interno dell'accordo è previsto il progetto "Associazioni in rete" per far sì che le diverse Associazioni del Comune di Canazei o operanti nell'ambito della comunità cooperino l'una con l'altra e attivino nuovi servizi, agevolazioni, promozione di sport e cultura di interscambio didattico – creativo o altro a favore delle famiglie, con una particolare attenzione ai nuclei numerosi.

L'adesione al progetto comporta per il soggetto firmatario l'obbligo di:

- praticare sconti per il secondo, terzo, quarto, ecc., figlio appartenente al medesimo nucleo familiare che sia in grado di dimostrare che all'interno della famiglia vi sia già un altro figlio che paga la tariffa piena praticando un attività culturale o sportiva aderente al progetto;
- rilasciare gratuitamente dichiarazioni relativamente alla partecipazione alle attività culturali o sportive da parte di persone al fine di ricevere la scontistica di cui al punto precedente;
- attivare una collaborazione di interscambio al fine di facilitare la fruizione di tariffe minori o scontate per il secondo, terzo, quarto, ecc. figlio da parte delle famiglie residenti all'interno del Comune di Canazei.

Attualmente le associazioni aderenti sono: Associazione Cacciatori Canazei, Sportiva Hockey Club Fassa S.D.R.L., Fassactive ASD, Gruppo Folk Canazei e Sezione CAI SAT Alta Val di Fassa.

Stiamo attendendo l'adesione al progetto di altre associazioni.

2. Agevolazione per fruizione di servizi culturali: cinema comunale

Il Comune di Canazei possiede all'interno del territorio comunale un cinema, affidato in gestione esterna. Il Comune ha chiesto che le tariffe praticate tengano conto dei nuclei familiari con più figli: Le tariffe del cinema sono ridotte per le persone con meno di 14 anni e per gli over 65 anni. Per le famiglie numerose viene applicata una scontistica sul prezzo del biglietto.

3. Agevolazione per fruizione di servizi sportivi: stadio del ghiaccio, campo da calcio e altri.

Il Comune di Canazei possiede all'interno del territorio comunale uno stadio del ghiaccio. Negli anni lo sforzo del Comune nell'affidare la gestione è stato inteso alla scontistica per le famiglie, in specie quelle con più figli a carico. In particolare il gestore attuale, sulla base del contratto stipulato, pratica sconti sulle entrate delle famiglie in base al numero di figli a carico (es. famiglia con due bambini – un bambino entra gratis, famiglia con tre bambini – un bambino entra gratis, un bambino paga al 50% e un bambino paga il prezzo intero).

Si prevede di seguire tali intendimenti per tutta la durata del contratto di gestione attuale e di inserirli nel contratto la cui procedura di gara è in corso di formazione. Per favorire la miglior fruizione possibile del complesso sportivo, il fabbricato è stato oggetto di lavori che hanno riqualificato la parte degli spogliatoi compresi quelli per i bambini.

Il Comune di Canazei intende proseguire come negli anni passati, chiedendo la fruizione libera del campo da calcio, al gestore del complesso, in determinate fasce orarie a disposizione della popolazione residente, nonché per l'associazione calcistica di Valle.

Nel corso del 2018 inoltre il parco pubblico sito nella frazione di Gries è stato completato con la costruzione da parte del Comune di Canazei di spogliatoi a servizio del campo da calcio consentendo alle associazioni che praticano lo sport del calcio nei bambini di fruire degli spazi. Il Comune di Canazei provvederà a stipulare apposita convenzione con le associazioni per la fruizione degli spazi degli spogliatoi.

Recentemente l'amministrazione comunale ha aderito al progetto voucher sportivi della Provincia di Trento. Il Progetto "Voucher sportivo per le famiglie" prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale. Il Comune di Canazei è in attesa di verificare se le associazioni del territorio aderiscono al progetto.

4. Agevolazioni tariffarie

La scuola materna di Canazei prevede agevolazioni tariffarie in relazione ai nuclei familiari con più figli, nonché di iscrizione in relazione alla precedenza per bambini che hanno fratelli e sorelle già iscritti. Anche il servizio di scuola estiva per i bambini 6-11 anni prevede agevolazioni tariffarie in relazione al numero dei figli, come pure il servizio Tagesmutter alla prima infanzia.

Si prevede di proseguire tali politiche anche nei prossimi anni.

IV. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

1. Informativa Nuovi Nati – Benefici e servizi sul territorio

Il Comune di Canazei consegna ad ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato un'informativa relativa ai benefici economici attivati sul territorio e disponibili a sostegno della natalità, nonché della conciliazione famiglia – lavoro.

2. Informativa Nuovi Nati – Pigotta Unicef

Il Comune di Canazei consegna ad ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato una pigotta dell'Unicef i cui abiti sono realizzati dagli anziani della casa di riposo di San Giovanni di Fassa (unica struttura di Valle). In questo modo ogni nuovo nato o meglio ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato prende coscienza e conoscenza di quest'iniziativa Unicef e virtualmente "adotta" un "nonno" della casa di riposo, a cui viene rispedita la cartolina contenenti i dati del bambino nato.

3. Percorsi informativi – Progetto percorso didattico denominato "Ega te cuna – Acqua bambina"

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2012 ha realizzato un percorso didattico denominato "Ega te cuna – Acqua bambina". Nell'ambito di questo progetto sono state organizzate delle visite al percorso aperte alla popolazione, nonché dei momenti didattico ricreativi rivolti ai bambini delle scuole.

Al fine di aumentare la conoscenza delle tradizioni del territorio dal dicembre 2020 è stata allestita una bacheca nei pressi del parco giochi / cinema comunale, dove vengono descritti aspetti culturali e storici delle tradizioni ladine e del nostro paese, tematizzando gli argomenti a ciascun mese dell'anno.

4. Percorsi informativi – Progetto percorsi storico- culturale

Nel corso del 2015 il Comune di Canazei ha realizzato un percorso storico – culturale rivolto alle famiglie. Il percorso prevede varie tappe nelle zone del Centro del Paese e nei dintorni con la presenza di tabelle che descrivono tratti di storia e leggende delle nostre zone.

Al fine di aumentare la conoscenza delle tradizioni del territorio dal dicembre 2020 è stata allestita una bacheca nei pressi del parco giochi / cinema comunale, dove vengono descritti aspetti culturali e storici delle tradizioni ladine e del nostro paese, tematizzando gli argomenti a ciascun mese dell'anno.

5. Percorsi informativi – Progetto percorso geologico

Nel corso del 2020 il Comune di Canazei ha realizzato un percorso geologico rivolto alle famiglie. Il percorso prevede varie tappe nel parco adiacente al Comune con la presenza di rocce e tabelle che descrivono i diversi tipi di roccia presenti in zona. Il percorso termina nell'atrio della sede municipale dove sono presenti delle rocce di maggior valore e una collezione di minerali. Il percorso è indicato in inglese e in ladino ed è stato finanziato con il contributo della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

6. Percorsi – Incontri formativi aperti a tutta la popolazione di prevenzione e contrasto alle dipendenze

Il Comune di Canazei, anche in collaborazione con gli altri Comuni della Valle di Fassa, organizza delle serate tematiche e sportelli di ascolto aperti a tutta la popolazione al fine di informare e formare su diverse tematiche sociali (disagio giovanile, problematiche da

dipendenze tra i quali il gioco d'azzardo e l'abuso di alcool/droghe, violenza di genere, incontri per genitori-figli o problemi di coppia) o culturali (incontri con gli autori, tematiche ambientali, ecc.). Anche per gli anni futuri proseguiranno i seguenti sportelli ed organizzati incontri:

- In collaborazione con l'Associazione provinciale per le Dipendenze patologiche Onlus è attivo uno sportello che svolge un'attività di prevenzione e consulenza ed orientamento dedicata a persone che hanno incontrato sulla loro strada una dipendenza (gioco, alcool, disturbi alimentari etc.). Lo sportello gestisce colloqui di approfondimento psicologico singoli, di coppia e per le famiglie. Le attività vengono svolte tutto l'anno con cadenza mensile.

- in collaborazione con l'Associazione Alcolisti Anonimi della Valle di Fassa a cadenza settimanale incontri volti ad aiutare a superare i disturbi di alcool e droga. Il Comune di Canazei mette a disposizione gratuitamente una sala presso l'edificio denominato ex Teatro di Alba.

- incontri con gli autori: in particolare durante il periodo estivo vengono organizzati, in collaborazione con la biblioteca comunale e associazioni presenti sul territorio comunale alcuni incontri con autori sia di libri per adulti che per ragazzi. Lo scopo, in particolare per bambini e ragazzi è quello di far sì che percepiscano la scrittura e la lettura come attività piacevoli oltre che formative.

V. ALTRE ATTIVITA'

1. Animazione ed intrattenimento dedicato a famiglie, bambini e ragazzi

Il Comune di Canazei, in collaborazione con l'Associazione Antermoia (già promotrice di altri eventi nel territorio valligiano), ed in collaborazione con la locale Azienda di Promozione Turistica, organizza varie proposte di animazione ed intrattenimento per bambini e ragazzi. Il programma varia di anno in anno, ma l'offerta aperta a tutta la popolazione, è varia e permette anche di accrescere il proprio patrimonio culturale, oltre che di vivere in varie occasioni la meravigliosa natura di Dolomiti – Patrimonio Unesco.

In particolare si segnala il festeggiamento ogni primavera della Festa della Famiglia, ricorrenza per passare una giornata in famiglia in allegria e iniziativa che si intende proseguire anche negli anni futuri.

Nell'anno 2021 e 2022 si intende organizzare una rassegna di teatro pensata per i più piccoli "Ragazzi a Teatro" offrendo sia alle famiglie di Canazei che ai turisti la possibilità di assistere a spettacoli teatrali anche con artisti che lavorano sul mondo dell'infanzia.

2. Fruizione dell'ambulatorio comunale

Al fine di favorire maggiormente e più agevolmente l'accesso all'ambulatorio comunale, negli anni passati sono stati realizzati nuovi parcheggi pubblici nelle vicinanze consentendone la sosta libera per due o tre ore. Alcuni parcheggi sono stati, con il colore rosa ad indicare la riserva a favore di donne incinte o con bambini piccoli.

Presso l'ambulatorio comunale è già attivo un fasciatoio per il cambio bambini.

3. Fruizione servizi pubblici

Nell'ambito dei servizi alla popolazione nel corso del 2014 il Comune di Canazei ha messo a disposizione della popolazione e dei turisti il servizio di bagni pubblici nella zona del centro e del parco giochi.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione comunale installerà due zone di sosta con bagno chimico (a Canazei loc. piazzale fronte Hotel Faloria ed ad Alba loc. parco) ove vi sarà apposito spazio per il cambio bimbi.

Nel corso degli anni passati, al fine di favorire la mobilità sicura dei bambini frequentanti la scuola elementare, il Comune ha installato un semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale sulla SS. 48 delle Dolomiti. Inoltre già nel corso del 2016, con continuità negli anni a seguire, si è disposto che il servizio di polizia municipale favorisca gli attraversamenti dei bambini in punti pericolosi del paese nell'entrata/uscita alla scuola elementare. Nel corso del 2018/2019 si è proceduto anche alla chiusura al pubblico della strada che porta alla scuola elementare in determinati orari per favorire la percorrenza casa/scuola e viceversa in sicurezza anche attraverso percorsi accompagnati come il progetto pedibus, segnalato con apposita cartellonistica acquistata dal Comune.

4. Fruizione di sala pubblica per compleanni ai bambini

Il Comune di Canazei, dall'anno 2012, mette a disposizione gratuitamente di chi lo richiede una sala comunale, con il solo onere delle pulizie al termine di utilizzo, per compleanni o altre ricorrenze. Questo intervento permette anche a famiglie, che non hanno adeguati spazi in casa e soprattutto nei mesi invernali, di festeggiare il compleanno dei propri figli in un luogo adeguato. La fruizione della sala verrà resa disponibile anche negli anni avvenire.

5. Fruizione uffici comunali oltre il normale orario di apertura al pubblico

Il Comune di Canazei, dall'anno 2012, consente all'utenza di recarsi anche in orari in cui gli uffici non sarebbero aperti al pubblico previo accordo telefonico con il funzionario / dipendente richiesto. Ciò al fine di consentire di conciliare esigenze personali con quelle di apertura degli uffici comunali.

Si prevede di proseguire anche per il 2022 con le medesime modalità.

VI. MARCHIO FAMILY

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2013 (delibera della Giunta comunale n. 63 del 30 maggio 2013) ha approvato l'aggiornamento dei requisiti per l'ottenimento del Marchio Family in base al nuovo disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012.

Nell'anno 2021, con delibera della Giunta Comunale n. 130 del 16 settembre 2021 ha aderito alla rete europea dei comuni amici della famiglia – European Network of Family Friendly Municipalities.

VII. AGGIORNAMENTO DEL PIANO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il presente piano viene aggiornato annualmente sulla base dei servizi o attività attivati e mantenuti in essere dal Comune di Canazei, in coerenza con le disposizioni per il mantenimento del Marchio Family in Trentino da parte dell'Ente.

Nel corso del corrente anno le attività indicate nel presente piano potranno subire modifiche o limitazioni (soprattutto per le attività di gruppo in presenza) a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19 e delle norme che lo stato italiano e la Provincia Autonoma di Trento adotteranno per contrastare la pandemia.

N. 17

**COMUNE DI
CARISOLO**

Numero di registro: 010



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

☎ 0465 501176 – Fax 0465 501335

Site: www.comune.carisolo.tn.it

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **18.10** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Maestri Richard	X		
Beltrami Cesare	X		
Maestri Monica	X		

Assiste il Segretario Comunale Lochner dott.ssa Paola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che i criteri per l'assegnazione ai comuni certificati "Family in Trentino" di contributi a sostegno delle azioni contenute nei Piani comunali delle politiche familiari, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 dd. 13.04.2017, prevedono, all'art. 3 comma 2, la scadenza perentoria del 31 marzo di ciascun anno successivo al 2017 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari.

Vista la nota da ultimo pervenuta al protocollo prot. comunale n. 1484 del 23.03.2022 da parte dell'Agenzia per la coesione sociale, Ufficio per le politiche familiari contenente ulteriori indicazioni per l'approvazione e la trasmissione del piano di cui in oggetto.

Esaminato lo schema di Piano annuale delle politiche familiari predisposto dal Consigliere Delegato appositamente designato dal Sindaco, Sig.ra Rina Fioroni, allegato sub lettera "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le azioni che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nell'anno 2022 anche ai fini dell'eventuale ottenimento del contributo e ritenuto meritevole di approvazione.

Precisato che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.

Visto l'art. 1 del vigente Statuto comunale, il quale al comma 1 testualmente recita: "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Ritenuto di procedere con urgenza, al fine di trasmettere sollecitamente il Piano ai competenti uffici provinciali.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisito, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 03.05.2018, n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale.

Dato atto che in merito al presente provvedimento non necessita acquisire né il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, non comportando lo stesso impegni di spesa immediati.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022 predisposto dal Consigliere Delegato appositamente designato dal Sindaco, Sig.ra Rina Fioroni, nel quale sono indicate le azioni in favore della famiglia che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nel corso del corrente anno, allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento gli eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso delle iniziative.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente all'allegato Piano comunale, all'Agenzia provinciale per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, con voti favorevoli unanimi, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare **ai capigruppo consiliari** il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione **è ammesso ricorso** amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lochner dott.ssa Paola

(firmato digitalmente)

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile;
- attestazione pubblicazione ed esecutività.



Proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DELLE POLITICHE FAMILIARI PER L'ANNO 2022.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno di spesa.

Carisolo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Carisolo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Segreteria, esprime parere favorevole che la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Carisolo, 28.03.2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 di data 31-03-2022.

Allegato sub. lettera "A" alla deliberazione della Giunta
comunale n. 20 dd. 31.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Lochner dott.ssa Paola
(firmato digitalmente)

COMUNE DI CARISOLO

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CARISOLO

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	ARTURO POVINELLI
Indirizzo email del rappresentante legale	SEGRETERIA@COMUNE.CARISOLO.TN.IT
Telefono rappresentante legale	0465501176
Nome e cognome referente del marchio Family	RINA FIORONI
Indirizzo email referente del marchio Family	SEGRETERIA@COMUNE.CARISOLO.TN.IT
Telefono referente del marchio Family	0465501176

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val Rendena**

Data inizio adesione: **18/01/2010**

Coordinatore: **No**

Proponente: **SI**



Family
In TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CARISOLO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **30**

Data determina di assegnazione: **23/09/2010**

Numero di registrazione: **010**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) COLLABORAZIONE CON DISTRETTO FAMIGLIA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Prosegue la collaborazione con il Distretto Famiglia Val Rendena nell'ideare, proporre e promuovere progetti, servizi, tariffe a favore delle famiglie e della loro crescita, nell'ottica allargata di accrescere il benessere per quelle che vivono nel nostro territorio, ma anche per quelle che sono ospiti della Val Rendena. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere e consente soprattutto di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia per la coesione della comunità locale

Obiettivo:

Rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive ma rappresentano "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Governance

2) MESSA A DISPOSIZIONE E-MAIL

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Attività: Monitoraggio continuo

Messa a disposizione per gli utenti dell'indirizzo e-mail dell'Ufficio Segreteria (segreteria@comune.carisolo.tn.it) con la disponibilità di un addetto alla raccolta di tutti i suggerimenti, le critiche, le opinioni che vi perverranno, catalogandole e portandole alla conoscenza del Delegato del Sindaco. E' stato inserito nella home page del Comune di Carisolo (www.comune.carisolo.tn.it) un apposito link riportante l'e-mail dell'Ufficio.

Obiettivo:

Possibilità oltre che di dare un contributo per migliorare la qualità dei servizi attraverso suggerimenti o critiche, anche di avere un riscontro ogniqualvolta ci sia un dubbio che concerne l'attività del Comune.

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Contributi a famiglie con più di un figlio per dar la possibilità a tutti di partecipare alle varie attività svolte sul territorio comunale. Il contributo viene debitamente diversificato se i figli iscritti sono due, tre, ecc.

Misure economiche

2) ATTIVITA' INTEGRATIVE SCUOLA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

L'Amministrazione comunale ha stabilito di sostenere, al posto delle famiglie, l'intera spesa relativa alle attività integrative programmate dall'Istituto Comprensivo Val Rendena a cui abbiano partecipato gli alunni frequentanti la Scuola Primaria di Carisolo

Obiettivo:

Intervenire economicamente in favore delle famiglie privilegiando iniziative che siano di ausilio alla crescita ed alla formazione personale dei ragazzi sia nel contesto sociale in cui si svolge la loro quotidianità che nell'ambiente scolastico

Misure economiche

3) CONTRIBUTO PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Contributo di euro 150,00 per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili presso negozi o farmacie che abbiano presentato idonea richiesta di inserimento nell'elenco, e agevolazioni sulla tariffa di Igiene Ambientale agli anziani che fanno uso di pannolini, il tutto attestato da una dichiarazione presentata e conservata agli atti del Comune.

Misure economiche

4) SOSTENTAMENTO PRO LOCO PER ATTIVITA', CORSI ECC.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Sostentamento della locale Pro Loco di Carisolo tramite la concessione di contributi ordinari e straordinari per l'organizzazione di attività, corsi, ecc. ed inoltre contributi ordinari e straordinari alle varie Associazioni presenti sul territorio comunale (Ass. Porte Aperte, U.S. Carisolo, ecc.) tutti volti al coinvolgimento delle famiglie e al sostegno di eventi culturali o progetti specifici rivolti a bambini, ragazzi e genitori (corsi di fondo per adulti e bambini, Restate Splash, il Paese dei Sogni, ecc.) e la creazione della Mini Pro Loco, formata da ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 13 anni.

Obiettivo:

Dare l'opportunità a tutte le famiglie della Comunità di essere coinvolte nelle varie attività del Paese

Comunicazione

Comunicazione

1) PUNTO INFORMATIVO DIGITALE

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Il Comune si è prefissato di creare un Punto Informativo, nelle vicinanze della sede, dedicato all'approfondimento del tema "Distretto Famiglia" con l'illustrazione delle molteplici iniziative intraprese dall'Amministrazione a favore delle famiglie.

Obiettivo:

Dare la possibilità alle famiglie che ne hanno necessità di conoscere i vari servizi a loro disposizione attraverso informazioni utili a facilitarne l'accesso.

Comunità educante

Comunità educante

1) CARNEVALE DEI BAMBINI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Finalmente quest'anno, dopo due anni di fermo forzato causa pandemia, a Carisolo è stato organizzato il Carnevale dei bambini, festa alla quale partecipano le famiglie non solo dei residenti ma anche quelle dei comuni limitrofi.

Martedì primo marzo in piazza due maggio ha preso animazione l'evento con distribuzione di coriandoli e stelle filanti alle mascherine e l'offerta da parte della pro loco di Carisolo degli gnocchi al ragù e di grostoli e di uno spettacolo di animazione.

Obiettivo:

Promuovere momenti di aggregazione e socializzazione per i bambini e per tutta la famiglia

Comunità educante

2) CERIMONIA DEI 18 ANNI

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: assessorato alle politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

L'amministrazione comunale, in collaborazione con i Comuni di Pinzolo, Giustino e Massimeno, ha previsto un momento di incontro con i ragazzi diciottenni dei quattro comuni, con una breve cerimonia nella quale viene consegnato loro una copia della Costituzione e dello Statuto di Autonomia e l'incontro/scambio con due figure politiche nazionali, residenti nelle nostre realtà.

Obiettivo:

Celebrare l'ingresso nella società civile, sancito dall'acquisizione di nuovi diritti, doveri e responsabilità.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Pinzolo, Giustino e Massimeno

Comunità educante

3) CERIMONIA DEI 18 ANNI

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: assessorato alle politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

L'amministrazione comunale, in collaborazione con i Comuni di Pinzolo, Giustino e Massimeno, ha previsto un momento di incontro con i ragazzi diciottenni dei quattro comuni, con una breve cerimonia nella quale viene consegnato loro una copia della Costituzione e dello Statuto di Autonomia e l'incontro/scambio con due figure politiche nazionali, residenti nelle nostre realtà.

Obiettivo:

Celebrare l'ingresso nella società civile, sancito dall'acquisizione di nuovi diritti, doveri e responsabilità.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Pinzolo, Giustino e Massimeno

Comunità educante

4) DONI AI NUOVI NATI

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Mantenimento della donazione a tutte le famiglie dei nuovi nati di n. 2 libri ("Ci sono anch'io" e "I diritti del bambino") in conformità con il progetto "Nati per leggere".

Obiettivo:

In questo modo si vuole avvicinare i bambini fin da piccoli al magico mondo delle storie, delle favole e dei libri.

Comunità educante

5) FESTA DEL PAPÀ

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Il 19 marzo è stata organizzata, presso il circolo Casa Rosa di Carisolo, la festa del papà, cena alla quale si partecipava previa iscrizione con al massimo 40 partecipanti.

Comunità educante

6) GEMELLAGGIO DAUN

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Gemellaggio effettuato con la città di Daun (D), motivo di orgoglio per la comunità e per i nostri ragazzi in quanto si recano periodicamente presso la città con l'opportunità di visionare ambienti nuovi ed arricchirsi culturalmente

Obiettivo:

Avere la possibilità di ampliare i propri orizzonti culturali

Comunità educante

7) INSTALLAZIONE PANCHINA ROSSA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: ASSESSORATO PER LE POLITICHE SOCIALI

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

In collaborazione con le amministrazioni comunali di Pinzolo, Giustino e Massimeno, l'Istituto Comprensivo Val Rendena ed il gruppo scout di Pinzolo, è stato organizzato un percorso di riflessione per i ragazzi scout e delle classi seconde della scuola primaria di secondo grado, sulla violenza di genere.

Obiettivo:

Affiancati da una professionista discuteranno sulla tematica della violenza, conosceranno la realtà dei servizi inerenti all'argomento e concluderanno il percorso dipingendo ed installando una panchina rossa nel piazzale della scuola primaria di secondo grado di Pinzolo.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Pinzolo, Giustino, Massimeno, l'Istituto Comprensivo di Pinzolo, Gruppo Scout Pinzolo

Comunità educante

8) ORGANIZZAZIONE SERATE A TEMA

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Organizzazione di serate a tema dedicate alle problematiche della vita quotidiana, quali alcolismo, bullismo, droga, ecc., il tutto scaturito dalle vicende che investono i nostri ragazzi e/o bambini (giornali, televisione, ecc.), con la partecipazione di idonee figure rappresentative quali Polizia Postale, Polizia Stradale, psicologi, ecc., che giornalmente sono presenti in prima linea nella nostra quotidianità.

Obiettivo:

Sensibilizzare e responsabilizzare genitori, giovani e bambini rispetto a temi particolarmente delicati

Comunità educante

9) SENSIBILIZZAZIONE ATTIVITA' COMMERCIALI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Continuazione nell'attività di sensibilizzazione delle attività commerciali presenti sul territorio con particolari iniziative dedicate alla famiglia (es. sconti, promozioni o creazione di angoli gioco per bambini o angoli per parcheggio passeggini)

Obiettivo:

Agevolare l'accesso alle famiglie alle attività commerciali

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) ANALISI DEI BISOGNI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE OVER 75

Assessorato coinvolto: ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

L'amministrazione, in collaborazione con i Comuni di Pinzolo, Giustino e Massimeno, stilerà un questionario da sottoporre a tutta la popolazione over 75.

Obiettivo:

tale analisi è volta a rilevare i bisogni pratici, emotivi e relazionali di questa fascia d'età a volte più fragile. Le assessorato alle politiche sociali analizzeranno poi i dati raccolti per programmare le azioni migliori da avanzare sul territorio per il 2023.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni di Pinzolo, Giustino e Massimeno

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) ASILO NIDO SOVRACOMUNALE

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Prosecuzione del servizio provvisorio di micro-nido d'infanzia istituito sul territorio comunale al quale possono aderire tutti i Comuni della Val Rendena con sottoscrizione di apposita convenzione

Obiettivo:

Offrire la possibilità di gestire contemporaneamente famiglia e lavoro attraverso una struttura competente e organizzata

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) EVENTI FORMATIVI: STILI DI VITA SANI

Assessorato coinvolto: assessorato alle politiche sociali

Le amministrazioni di Carisoo, Pinzolo, Giustino e Massimeno, in collaborazione con il Consultorio, i professionisti del territorio e le associazioni dei quattro comuni, presenteranno delle serate sugli stili di vita che spazieranno dalla cultura , con momenti legati all'arte ed alla letteratura, incontrando professionisti che possano affrontare problemi legati al linguaggio soprattutto nei più piccoli, all'alimentazione e allo sport, addentrandosi in un corso di cucina per esempio, o alle problematiche che si possono incontrare non seguendo un corretto stile di vita e che di conseguenza portano alla creazioni di dipendenze. Ogni incontro verrà promosso dalle quattro amministrazioni ma itinerante tra i comuni promotori.

Obiettivo:

Promuovere tra la popolazione lo sviluppo di condizioni ambientali che favoriscano tali stili di vita.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni di Pinzolo, Giustino e Massimeno, Pro loco, associazione sportiva di Carisolo

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) ATTIVITA' LUDICHE

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Rinnovo delle aree parco giochi con l'installazione di nuove strutture adibite all'attività ludica. Sarà impegno di questa Amministrazione integrare, durante il 2021, dette zone

Obiettivo:

Creare spazi adeguati ai momenti ricreativi della famiglia

Ambiente e qualità della vita

2) ATTIVITA' LUDICHE PRESSO IL PALAZZETTO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Sulla scorta degli accordi intercorsi tra l'Amministrazione comunale e la locale Associazione Pro Loco, è stato realizzato, presso il Palazzetto dello Sport (composto da palestra, campi da gioco ed annesso bar), un angolo giochi per bambini con il posizionamento di calci balilla e l'installazione di una connessione wireless per i più grandi. Inoltre lo stesso offre la possibilità di ottenere, su richiesta, la concessione dell'area bar ed annessi locali ricreativi per l'organizzazione di compleanni, feste di laurea, ecc.

Obiettivo:

Tutta l'area risulta un ottimo punto di ritrovo per le famiglie con bambini, ragazzi di tutte le età e anziani, grazie alle molteplici attività che offre

Ambiente e qualità della vita

3) BABY LITTLE HOME

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Viene messa a disposizione una Baby Little Home nel vicino Comune di Pinzolo presso la "Casa della Cultura"

Obiettivo:

Dare un luogo dove i genitori possono accedere per prendersi cura dei propri bebè

Ambiente e qualità della vita

4) PARCHEGGI ROSA

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Il Comune di Carisolo si è attivato per riservare parte dei parcheggi pubblici alle famiglie con bambini ed alle donne in stato di gravidanza, in particolar modo in luoghi adiacenti ad attività commerciali

Obiettivo:

Agevolare mamme, papà e bambini nelle operazioni di carico e scarico di pesi, passeggini, carrozzine dando la possibilità di trovare parcheggi comodi in prossimità di luoghi molto frequentati

Ambiente e qualità della vita

5) SENTIERI A MISURA DI FAMIGLIA

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Promozione, in collaborazione con il Parco Adamello Brenta, dell'utilizzo dei sentieri presenti sul territorio comunale contrassegnati di colore diverso a seconda della difficoltà che essi presentano

Obiettivo:

I colori permettono a tutti i tipi di famiglia di intraprendere un percorso con difficoltà abbinate alle proprie necessità con la possibilità di concentrarsi sulle bellezze dei paesaggi naturali che ci circondano senza preoccuparsi della laboriosità degli ostacoli

N. 18

**COMUNE DI
CARZANO**

Numero di registro: 048

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CARZANO - ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.
- Sostanzialmente le finalità della legge sono quelle di realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2, che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Ricordato che con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 106 dd. 19.05.2014 è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" al Comune di Carzano.

Atteso con propria deliberazione n. 4 del 27.01.2021 è stato approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2021.

Vista la nota dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili prot. S162/2021/23.11-2015-80/FTF dd. 10.12.2021, acquisita a prot. com.le 3737/A dd. 10.12.2021 e successiva nota prot. S162/2022/23.11-2015-80/FTF dd. 15.02.2022, acquisita a prot. com.le 439/A dd. 15.02.2022, nella quale si indica la scadenza del 31 marzo 2022 per la trasmissione del Piano 2022 approvato da parte dell'organo comunale competente;

Ritenuto di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 stante l'urgenza di trasmettere la documentazione al competente Servizio della P.A.T.;

Visto il parere espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

- dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-;
- dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria;

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 10/2022 di data 31.01.2022, con la quale si approvava il Bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, il documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio.

Visto l'atto programmatico di indirizzo (PEG) dell'esercizio 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11/2022 dd. 31.01.2022;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2017;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, mediante appello nominale

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;
2. DI DARE ATTO che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa;
3. DI INVIARE COPIA della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. DI DICHIARARE per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 stante l'urgenza di trasmettere la documentazione al competente Servizio della P.A.T.;

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub c)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Trentinaglia dott.ssa Nicoletta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to luni dott.ssa Silvana

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.carzano.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addì 18/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to luni dott.ssa Silvana

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Carzano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
luni dott.ssa Silvana

COMUNE DI CARZANO

**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	NICOLETTA TRENTINAGLIA
Indirizzo email del rappresentante legale	comune@comune.carzano.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461766021
Nome e cognome referente del marchio Family	DANIELA TOMASI
Indirizzo email referente del marchio Family	daniela.tomasi@ecoopera.coop
Telefono referente del marchio Family	0461766021

Composizione della giunta comunale

SINDACO : TRENTINAGLIA DOTT.SSA NICOLETTA

FRANCESCHINI ROBERTO - VICESINDACO - ASSESSORE: ENERGIA RINNOVABILE ,
COMMERCIO, RAPPORTI CON IL CITTADINO, ARTIGIANATO.

PIVA MAURO - ASSESSORE : AGRICOLTURA , TURISMO

TOMASI DANIELA - ASSESSORE : CULTURA , SPORT, POLITICHE SOCIALI , VOLONTARIATO ,
PERSONALE , ASILO NIDO, ISTRUZIONE .

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Carzano intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

In questo contesto il Comune di Carzano ha partecipato alle fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle Bassa Valsugana e Tesino del Distretto famiglia.

Nel corso del 2012 il Comune di Carzano ha manifestato formale interesse ad aderire al Distretto famiglia. La sottoscrizione è avvenuta a maggio 2013.

L'accordo stabilisce quanto segue:

il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare i processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;

2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "Trentino Distretto per la famiglia" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità " e ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia;

3. attivare sul territorio del Comune di Roncegno, della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Carzano, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad approvare mediante deliberazione giunta n. 116 dd. 19.12.2013 il Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari per gli anni 2013-2014, il quale è stato annualmente aggiornato mediante in seguenti atti :

- deliberazione di giunta n. 14 del 04.03.2015 prevedendo le azioni per il 2015 ;
 - deliberazione di giunta n. 28 del 27.04.2016 prevedendo le azioni per il 2016 ;
 - deliberazione di giunta n. 34 del 27.03.2017 prevedendo le azioni per il 2017 ;
 - deliberazione di giunta n. 33 del 03.04.2018 prevedendo le azioni per il 2018 ;
 - deliberazione di giunta n. 18 del 18.03.2019 prevedendo le azioni per il 2019 ;
 - deliberazione di giunta n. 20 del 27.02.2020 prevedendo le azioni per il 2020 ;
- Con deliberazione n. 4 del 27.01.2021 è stato approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2021.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CARZANO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **106**

Data determina di assegnazione: **19/05/2014**

Numero di registrazione: **048**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Il progetto "Distretto Famiglia".

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Il Comune ha aderito al progetto "Distretto Famiglia", iniziativa della Comunità Valsugana e Tesino. Si tratta di un progetto per il benessere familiare con momenti di formazione sulle competenze relazionali, genitoriali ed educative ma anche con incontri e opportunità di scambio tra genitori e famiglie. Scopo del progetto è potenziare la relazione adulto e bambino all'interno della famiglia, tra famiglie e comunità e anche tra famiglie, servizi e istituzioni e offrire spazi specifici per genitori e bambini quali occasioni di gioco, incontro, dialogo, confronto ma anche iniziative che consentano di armonizzare e di equilibrare i tempi di vita familiari con i tempi di vita lavorativa.

Governance

2) Progetto "Destinazione famiglia".

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Il nostro Comune, in qualità di partner del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, ha dato la propria adesione al progetto "destinazione famiglia". L'obiettivo è principalmente quello di sostenere iniziative volte alla promozione di relazioni familiari e di comunità finalizzate a favorire il protagonismo; delle famiglie sul territorio locale e la produzione di capitale sociale e relazionale, favorendo la sussidiarietà orizzontale. Inoltre si andranno a sostenere le politiche di conciliazione dei tempi con riferimento ad iniziative che consentano di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vitalavorativa. In particolare, il comune, attraverso l'assessore alle politiche sociali, parteciperà attivamente a tutte le iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e promozionale, metterà a disposizione eventuali spazi e strutture per momenti di aggregazione tra famiglie, laboratori ludico-creativi, eventi; promuoverà il benessere familiare e sociale delle famiglie residenti e ospiti; facilitandola creazione di reti solidali tra famiglie, bambini della stessa età, coinvolgendo attivamente il mondo dell'associazionismo e del volontariato valorizzandone le specificità, pubblicherà la diffusione, sul territorio comunale, delle iniziative e degli eventi previsti dal progetto. Inoltre provvederà ad inviare dei questionari a tutte le famiglie interessate residenti e offrirà supporto in tutte le azioni di monitoraggio; promuoverà le iniziative formative sul proprio territorio di riferimento, mettendo a disposizione eventuali strutture per la realizzazione della formazione.

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Il Comune di Carzano intende sostenere la natalità delle proprie famiglie. Per tutti i bambini delle famiglie residenti nel Comune, è intenzione del Comune proporre l'erogazione di un assegno una tantum di importo pari a 200,00,- euro o di altra utilità di valore corrispondente. Il provvedimento è valido per i nati a partire dal 01 Gennaio 2015 residenti nel Comune di Carzano. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parte di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino. Il contributo sarà elevato ad euro 220,00,- per i nuovi nati (terzogeniti e seguenti).

Misure economiche

2) Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività ricreative ed educative estive dei bambini/ragazzi.

Attività: Rendicontazione

Il Comune, ha approvato il nuovo "regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati" approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 11.07.2013, il Capo II prevede, al fine di promuovere iniziative a sostegno delle famiglie residenti nel Comune che iscrivano i loro figli ad attività ricreative ed educative, la concessione, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, ad associazioni, enti e soggetti erogatori del servizio, che propongano tariffe agevolate, un contributo settimanale massimo di euro 25,00,- per bambino iscritto.

Misure economiche

3) Tariffe familiari comunali.

Nel caso di famiglie con bambini di età fino a due anni oppure con anziani e/o portatori di handicap, il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa per la gestione dei rifiuti nella misura corrispondente al costo dovuto per 50 lt mensili.

Comunicazione

Comunicazione

1) Standard family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Comunità educante

Comunità educante

1) Contributi Associazioni, enti e soggetti. Contributi Associazioni, enti e soggetti.

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Il Comune ha approvato il regolamento per le contribuzioni alle Associazioni il quale prevede un contributo ad Associazioni, enti e soggetti, che svolgano attività sul e per il territorio del comune di Carzano.

Comunità educante

2) Formazione e informazione

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito stiamo collaborando attivamente con i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia ed il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per proporre degli incontri informativi e formativi rivolti agli amministratori, alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia.

Comunità educante

3) Piano giovani e comunicazione.

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Con delibera della Giunta comunale n. 13 del 23.02.2022, il Comune ha aderito al Piano Giovani di Zona per l'anno 2022, con la finalità di dare la possibilità ai/alle giovani residenti di partecipare alle iniziative previste dal Piano stesso.

Comunità educante

4) Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

In collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia, la Consigliera di Parità, i partner del Distretto Famiglia, il Forum trentino delle associazioni familiari del Trentino, vengono proposti uno più incontri informativi per illustrare quali siano le opportunità offerte alle famiglie, in particolare quelle numerose. Vengono inoltre presi in considerazione i diritti dei genitori lavoratori in relazione agli strumenti che permettono di assentarsi dal lavoro per provvedere alla cura dei figli.

Comunità educante

5) Spazi di socializzazione per adulti.

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Come previsto dal Regolamento per l'uso di sale comunali ad Enti, Associazioni e privati per finalità culturali, ricreative, sociali, educative e sportive, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.04.2013; il Comune, qualora pervengano richieste, mette a disposizione i locali di proprietà comunale, non occupati per finalità istituzionali, al fine di favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per adulti.

Comunità educante

6) Violenza di genere.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Si intende promuovere e sostenere in collaborazione con altri enti ed istituzioni, l'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione nella prevenzione della violenza di genere.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Patto educativo con il territorio

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabile nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso educativo e formativo. Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa. S'intende quindi proseguire e rafforzare la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio ed il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Servizi alla Prima Infanzia.

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Il Comune propone tra i propri servizi sul territorio, quello di asilo nido sovra comunale istituito nell'anno 2006.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Servizi per la Conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio.

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Il Comune intende mantenere il proprio orario di apertura al pubblico, prevedendo delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. In particolare in Comune è aperto con orario continuato ogni venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Contrasto al gioco d'azzardo.

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune sensibilizzerà gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande nel dismettere dai propri locali l'installazione di slot machine ed altri dispositivi "mangia soldi".

N. 19

**COMUNE DI
CASTEL CONDINO**

Numero di registro: 104



**COMUNE DI
CASTEL CONDINO**
Provincia di Trento

Deliberazione numero 12 di data: 24.03.2022

della Giunta comunale

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022: approvazione.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** ad ore 20,00 si è riunita la Giunta comunale

Sono presenti i signori:

Bagozzi Stefano	Sindaco e presidente
Bagozzi Gianni	Vicesindaco
Bagozzi Giada	
Bagozzi Fabrizio	

Assenti: -

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Bagozzi Stefano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 12 del 24.03.2022

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022: approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si è inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione comunale ha inteso sostenere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

- Sulla base di tali indirizzi, la giunta comunale di Castel Condino ha approvato con delibera 52 dd. 3.11.2016 l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del «Distretto Famiglia» nella valle del Chiese. Detto accordo, al quale hanno aderito oltre alla Pat tutti i comuni della valle del Chiese, il Bim del Chiese, il Consorzio turistico valle del Chiese e l'Ecomuseo, è stato sottoscritto il 3.07.2017 al rep. 1313/ap del Comune di Storo che ne è il capofila ed è stato rinnovato fino al 2.07.2023;

- L'obiettivo dell'accordo volontario è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare finalizzato ad accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del territorio. Nell'accordo sono stati stabiliti gli impegni concreti delle organizzazioni proponenti per realizzare i contenuti e le finalità della collaborazione. In base all'accordo di area il Comune di Castel Condino si impegnava ad orientare la propria politica ed i propri interventi con l'obiettivo di ottenere la certificazione «Family in

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti

Trentino», in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche e iniziative promozionali di sostegno per le famiglie;

DATO ATTO che il Comune di Castel Condino ha ottenuto la certificazione «Family in Trentino» con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 87 dd. 27.03.2019;

CONSIDERATO che ai sensi del Disciplinare per l'assegnazione del marchio è obbligatoria la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che coinvolgano sia i giovani che le persone anziane con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero;

ELABORATO per l'anno 2022 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Condino, allegato e parte integrante della presente, e ritenuto di approvarlo;

RITENUTO necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di rispettare la scadenza del 31.03.2021 per l'invio del Piano in Pat, come stabilito da ultimo con nota pervenuta al prot. 390 dd. 15.02.2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il vigente statuto comunale;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

delibera

1.- Di approvare, per le ragioni meglio illustrate in premessa narrativa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Condino - anno 2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2.- Di dare atto che la presente non comporta spese a carico del bilancio comunale e di demandare l'assunzione delle spese conseguenti il presente atto al funzionario di merito;

3.- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammessa entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Sindaco
(Stefano Bagozzi)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti



COMUNE
DI
CASTEL CONDINO

**PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI**

ANNO 2022

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”.

Il Comune di Castel Condino intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica, ed attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Castel Condino intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il territorio della valle del Chiese si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e della Valle del Chiese in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

In questo contesto il Comune di Castel Condino ha promosso e coordinato le fasi

preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle del Chiese del Distretto famiglia.

Il Distretto è stato sottoscritto, oltre che dal Comune di Castel Condino, dai Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Pieve di Bono-Prezzo, Storo, Valdaone, Sella Giudicarie, dal Consorzio Turistico Valle del Chiese e dal BIM del Chiese, Ecomuseo Valle del Chiese.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Storo il 25 novembre 2016.

Prima di delineare il programma del 2022 è fondamentale considerare il periodo storico in cui ci troviamo. In questi ultimi anni la pandemia COVID-19 ha costretto l'intera popolazione mondiale a rivalutare e ridimensionare la propria esistenza. Anche nelle comunità più piccole come la nostra, Castel Condino infatti è un comune con poco più di 220 abitanti, si è radicalmente cambiato modo di vivere, partendo dal singolo individuo fino ad arrivare all'intera comunità.

Momenti ricreativi come pranzi comunitari, manifestazioni, concerti, serate informative, danzanti e culturali, che caratterizzavano l'esistenza di ognuno di noi sono scomparsi, lasciando spazio ad un profondo senso di tristezza e solitudine.

Tutte le associazioni di Castel Condino, "Alpini", "Fanti", "Banda musicale San Giorgio", "Pro Loco", "Cacciatori", "Vigili del Fuoco" che da sempre si sono adoperate per organizzare delle attività che coinvolgessero la popolazione, anche quest'anno si sono attivate per offrire alla popolazione momenti di condivisione e spensieratezza.

Ovviamente, il programma del 2022 è stato stilato con la consapevolezza che le iniziative possano essere rinviate o sospese, causa COVID-19.

AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

A1 ALLOGGI PUBBLICI

Il comune di Castel Condino mette a disposizione la casa di Boniprati e di Table.

A2 FASCIATOIO

Presso i servizi igienici del municipio c'è un fasciatoio a disposizione delle mamme.

A4 SENTIERISTICA

È in programma una nuova segnaletica per indicare tutte le località con i toponimi appropriati.

A6 PARCHI E GIARDINI/CAMPO SPORTIVO

L'amministrazione annualmente, su indicazioni dell'ufficio tecnico comunale e su segnalazione dei privati, verifica lo stato delle attrezzature ludiche presenti sul territorio integrandone eventualmente le parti mancanti o ammalorate, e valuta la necessità di acquistare attrezzature ad integrazione o a sostituzione di quelle esistenti presenti nel Parco Arianna.

A13 TURISMO A MISURA DI FAMIGLIA

Albergo diffuso

Il comune in collaborazione con i privati ha promosso una nuova iniziativa per incrementare le presenze turistiche nel paese volta ad offrire una nuova opportunità economica alle famiglie che metteranno a disposizione degli appartamenti inutilizzati.

Il progetto è integrato all'interno di una visione più ampia di turismo sostenibile ponendo particolare attenzione alle esigenze delle famiglie.

A14 EDUCAZIONE AMBIENTALE

La giornata ecologica

Le associazioni e i cacciatori organizzano una giornata ecologica in primavera per sensibilizzare la comunità a una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali.

La giornata del Malgaro

Nella seconda settimana di agosto l'associazione Pro Loco organizza la "Giornata del Malgaro", un momento di ritrovo collettivo per promuovere la vita all'aria aperta, il rispetto degli animali e della natura e l'avvicinamento ai prodotti tipici delle nostre malghe.

A15 CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Approvazione del regolamento canne fumarie

Il regolamento provinciale detta una disciplina minima uniforme per quanto riguarda la manutenzione degli impianti alimentati con combustibile solido, allo scopo di sensibilizzare le amministrazioni comunali in merito alla necessità di definire attraverso propri regolamenti le modalità volte al loro controllo, onde ridurre il rischio di incendio; l'esperienza dimostra infatti che gli incendi sono causati principalmente dal deposito e adesione nel tempo della fuliggine sulla superficie interna della canna fumaria, fenomeno che può essere evitato attraverso una corretta e periodica pulizia dei camini, in modo da garantire il mantenimento dei sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione in perfetta efficienza, liberi da depositi di materiale incombusto. L'Amministrazione comunale di Castel Condino intende approvare nel 2022 il regolamento dei camini.

Certificazione ambientale

La sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, nella seduta del 23/10/2018 ha deliberato la concessione della deroga secondo l'articolo 7 del Regolamento CE n. 1221/09 e la registrazione EMAS della sua organizzazione attribuendo il n. IT-001909 con validità fino al 24/05/2022.

COMUNICAZIONE

B2 PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE EVENTI FAMILY

Alcuni rappresentanti del distretto Family partecipano annualmente alle Convention Comuni amici della Famiglia o alle convention rivolte ai distretti Family.

B3 STRUMENTI E SISTEMI INFORMATIVI

Il comune di Castel Condino utilizza l'applicazione TELEGRAM per dare informazioni utili ai cittadini.

B4 PROMOZIONE CERTIFICATI FAMILY

Presso lo stabile comunale e precisamente nella sala utilizzata in precedenza come bancomat, è presente un espositore con tutte le informazioni per le famiglie.

B5 MATERIALE PROMOZIONALE/INFORMATIVO FAMILY

Tramite il Consorzio Turistico Valle del Chiese e la collaborazione con tutti i comuni membri del distretto si è potuta procedere ad una mappatura delle passeggiate e sentieri Family della Valle del Chiese, nonché a promuovere puntuale informazione alle famiglie sulle attività settimanali estive programmate sul territorio, rivolte a bambini e ragazzi, creando uno strumento cartaceo che possa orientare le famiglie nelle loro scelte.

COMUNITÀ EDUCANTE

C 1 ATTIVITÀ PROGETTI PER BAMBINI E RAGAZZI

I sabati animati

La pro Loco di Castel Condino organizza con cadenza settimanale delle attività rivolte ai più piccoli (cineforum, laboratori didattici, percorsi sensoriali).

La merenda del soldato

Attività giornaliera destinata ai più piccoli, presso le Trincee in località “Plaze”, dove saranno organizzate attività didattiche e ludiche.

La merenda in Malga

In questa giornata i bambini scopriranno il mondo della Malga, con attività destinate alla mungitura degli animali, alla lavorazione del latte e all'alimentazione. Alla fine delle attività i bambini gusteranno i prodotti tipici .

Notte e colazione in Malga

Animazione diurna e serale, durante i mesi estivi, offre un importante servizio di animazione serale ed un servizio di Grest estivo rivolto ai bambini dai 3 agli 11 anni.

C 14 PROMOZIONE/ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI

Banda S. Giorgio

- Serata dedicata alla presentazione del libro;
- Concerto per S. Giorgio;
- Concerto di Ferragosto.

Commemorazione prima guerra mondiale

In collaborazione con l'associazione Alpini verrà organizzata una serata di commemorazione dei nostri caduti durante la prima guerra mondiale (16/10/2022).

Commemorazione dei “Brusign” - Anniversario 1884- 2022

Era il 31 gennaio del 1884 quando un incendio provocato incautamente da due ragazzini aveva devastato gran parte del paese. Ogni anno la comunità di Castel Condino ricorda questo tragico evento depositando la corona presso il municipio.

Giornata della memoria – Primo Levi

L'incontro percorrerà la vita di Primo Levi da partigiano piemontese al campo di concentramento ad Auschwitz, al ritorno a casa, alle sue opere più conosciute

C 16 VISITE CULTURALI/ DIDATTICHE PER FAMIGLIE

La Banda di Castel Condino organizza una gita a Roma aperta a bandisti e famiglie.

In questa occasione la banda suonerà in Piazza San Pietro.

C18 SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI

Il comune di Castel Condino nel corso del 2022 sosterrà economicamente le associazioni nelle proprie attività.

C 19 SALE E SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI

Il Comune proseguirà nel corso del 2022 a mettere a disposizione delle associazioni che organizzano feste per l'aggregazione delle famiglie gli spazi comunali.

GOVERNANCE

D5 ADESIONE/SUPPORTO DISTRETTO FAMIGLIA/NETWORK

Il comune di Castel Condino aderisce alle attività organizzate dal Distretto Family della valle del Chiese.

D6 ADESIONE/SUPPORTO PIANO GIOVANI

Il comune di Castel Condino aderisce anche 2022 al Piano Giovani di Zona

MISURE ECONOMICHE

E2 AGEVOLAZIONE PER I SERVIZI

Convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo centro sci "coste di Bolbeno.

Allo scopo di consentire l'apprendimento e l'esercizio della disciplina sportiva dello sci alpino, quale veicolo di socializzazione e quale volano di sviluppo economico sociale del territorio e del turismo, con importanti ricadute positive anche sulle prospettive economiche del comune amministrato ed allo scopo di garantire alle giovani generazioni la fruizione di momenti di sport e aggregazione a condizioni gratuite o particolarmente vantaggiose, il comune di Castel Condino, con delibera nr. 20 del 26/10/2016 ha approvato la convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo scivola "Coste di Bolbeno" 2021 – 2026.

E3 CONTRIBUTI NUOVI NATI

Kit benvenuto nuovi nati e comunicazione alla cittadinanza

L'amministrazione di Castel Condino intende qualificare il proprio comune come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, seguendo le indicazioni della politica provinciale, nazionale e europea che evidenziano la necessità di orientare le proprie attività in una logica family friendly. Nell'ambito pertanto di questo obiettivo, si inserisce la proposta della Giunta di fornire alle famiglie un aiuto concreto alle necessità dei primi mesi di vita dei loro figli tramite la predisposizione di un "kit di benvenuto" per tutti i nati dell'anno. Si tratta di una carta prepagata da 50 € e da una confezione regalo, forniti dalla Famiglia Cooperativa Val del Chiese.

E6 AGEVOLAZIONE PER SERVIZI DI CONCILIAZIONE

La risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale sottolinea che la conciliazione tra vita professionale e privata deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri, ai padri o a chi fornisce assistenza.

In particolare, il Parlamento europeo sostiene il "lavoro agile" (smart working), un approccio

all'organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione, che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi.

L'art. 3 della convenzione rep. 1220/2016, approvata dai Consigli comunali di Storo, Bondone e Castel Condino, per lo svolgimento in forma associata obbligatoria dei compiti e delle attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014 (di seguito "gestione associata"), stabilisce che nell'esercizio delle attribuzioni in materia di organizzazione dei servizi e nel rispetto dei CCPL, il capofila Comune di Storo adotta modalità e articolazioni dell'orario di lavoro

dirette a conciliare le esigenze della vita privata con quelle professionali.

Già in sede di prima applicazione della citata convenzione per la gestione associata dei servizi, nel luglio 2016, è stato convenuto il trasferimento del personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino in comando presso il Comune di Storo.

Nella prima fase di avvio della gestione associata, è stato altresì convenuto - al fine di razionalizzare gli spazi fisici disponibili - di individuare un settore di attività da dislocare presso un Municipio diverso dalla sede di lavoro originaria, mantenendo inalterata e semmai riducendo la distanza tra la residenza del/della dipendente ed il luogo di lavoro e selezionando tale settore di attività in base al più alto grado di autonomia e al minor grado di interazione con gli altri servizi comunali. Tale settore di attività opera quindi utilizzando la rete informatica del Comune di Storo da remoto.

A 5 anni di distanza dall'avvio della gestione associata dei servizi, il capofila Comune di Storo conferma lo sviluppo di nuove forme di lavoro che offrano vantaggi all'organizzazione del lavoro e ai/alle dipendenti in un'ottica di conciliazione vita privata e professionale, con l'obiettivo primario del miglioramento continuo dei servizi offerti ai cittadini.

Le nuove tecnologie di produzione di tipo digitale consentono infatti di superare il concetto di presenza fisica in ufficio o di prestazione lavorativa svolta in orari necessariamente prestabiliti.

E' stato quindi approvato un documento programmatico che ha lo scopo di introdurre nell'ambito della gestione associata la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con lo scopo di conseguire i seguenti benefici, già evidenziati dalle amministrazioni pubbliche che hanno sperimentato nuove forme di prestazione lavorativa:

- conciliazione tempi vita/lavoro con conseguente aumento della motivazione e della prestazione;
- creazione di soluzioni innovative;
- aumento del benessere organizzativo e miglioramento delle condizioni ambientali;
- aumento della flessibilità.

Il comune di Castel Condino ha realizzato un locale dedicato ai lavoratori che hanno necessità di svolgere la propria attività lavorativa in smart-working. Tale servizio è gratuito.

WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

F1 SUPPORTO SCOLASTICO

Il comune di Castel Condino valuterà se attivare il servizio aiuto compiti in funzione alle necessità delle famiglie.

F3 ORARI UFFICI COMUNALI

Il comune di Castel Condino adegua gli orari degli uffici comunali in base alle necessità della comunità.

F5 COLONIA/ASILO ESTIVO

Le associazioni di Castel Condino organizza il grest estivo rivolto ai bambini dai 3 agli 11 anni.

F6 CENTRI DI AGGREGAZIONE PER BAMBINI/RAGAZZI

Sul territorio comunale sono presenti degli spazi di aggregazione, sia presso l'edificio comunale che presso il Parco Arianna, luogo attrezzato per il gioco all'aperto. Questi spazi sono gestiti da associazioni con la finalità di organizzare momenti, eventi, incontri rivolti all'aggregazione giovanile. L'amministrazione comunale interviene finanziando tali progetti oppure investendo con interventi nelle strutture.

F7 BIBLIOTECA FAMILY-ORIENTED

Free Little Library

È stata installata una cassetta di legno con vetrina da cui si possono consultare e prelevare libri. L'installazione delle cassette rientra nel progetto Little free library a cui il comune ha aderito attraverso il servizio interbibliotecario. Un progetto volto a promuovere la lettura e la condivisione del piacere di leggere attraverso una modalità che auspichiamo possa suscitare curiosità da parte degli utenti. È importante sensibilizzare i cittadini sull'importanza del libro e della sua libera diffusione, sviluppare ed espandere il senso di comunità attorno al libro e alla lettura.

Dotazione del servizio biblioteca e attivazione punto di accesso internet

Presso il municipio di Castel Condino c'è la sala "progetto Gabriele" adibita come servizio di biblioteca e punto accesso internet gratuito per tutti gli utenti.

F9 SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio farmaco pronto

All'interno della convenzione di multiservizi, dal 2021 è stato integrato un nuovo servizio fornito dalla Famiglia Cooperativa di Valle per la consegna di farmaci a domicilio per le persone impossibilitate ad andare in farmacia.

F11 AMBULATORI MEDICI E ALTRI SERVIZI

Il comune di Castel Condino mette a disposizione l'ambulatorio medico gratuitamente.

F14 ASILO NIDO COMUNALE PRIVATO

Dal 2013 il comune di Castel Condino ha stipulato convenzioni con il comune di Sella Giudicarie e di Storo per la gestione del servizio di asilo nido.

Data: 22/03/2022

Firma:

N. 20

**COMUNE DI
CASTEL IVANO**

Numero di registro: 099



COMUNE DI CASTEL IVANO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 51

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2022 DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTITRE** del mese di **MARZO**, alle ore 17.00, in videoconferenza, come disposto dal decreto del Sindaco prot. n. 4200 dd. 30.03.2020, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Sono presenti i signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BOZZOLA EZIA	X		
CESCATO EZIO	X		
PEDENZINI ATTILIO	X		
PURIN ANTONIO	X		
SANDRI MARIO	X		
VESCO ALBERTO	X		

Assiste il Segretario Comunale Reggente, dott.ssa Feller Lucia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor dott. Alberto Vesco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- con L.P. 2 marzo 2011, n. 1 è stato quindi approvato il "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e, all'art. 35, istituito il "Fondo per la famiglia" destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- in data 13.05.2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;
- il comune di Castel Ivano intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 81 dd. 27.03.2019 con la quale è stato assegnato al comune di Castel Ivano il marchio "Family in Trentino-categoria comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Ivano – per l'anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità;

Visti:

- la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni";

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 54 dd. 29.12.2021 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la nota integrativa, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m..

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 38 di data 07.10.2021

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile, e ritenuto pertanto di non dover acquisire il parere di regolarità contabile;

Ritenuto di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire l'inserimento della documentazione nel portale Trentino Famiglia entro la scadenza del 31.03.2022;

con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il "piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Ivano – per l'anno 2022", nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia provinciale per la famiglia;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
4. di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo telematico, la presente ai capigruppo consiliari ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Alberto Vesco

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
dott.ssa Lucia Feller

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 N. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

COMUNE DI CASTEL IVANO

**Piano Comunale COMUNE DI
CASTEL IVANO**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	sindaco del Comune di Castel Ivano
Nome e cognome del rappresentante legale	Alberto Vesco
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comunecastel-ivano.it
Telefono rappresentante legale	338 1769867
Nome e cognome referente del marchio Family	ezia bozzola
Indirizzo email referente del marchio Family	ezia.bozzola@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	339 4142652

Composizione della giunta comunale

Composizione della giunta comunale

Alberto Vesco: Sindaco: competenze in materia di bilancio e programmazione economico-finanziaria, Personale, Organizzazione, Lavori pubblici, Valorizzazione del territorio, Urbanistica ed edilizia privata, Sicurezza e protezione civile, rapporti con le frazioni

Mario

Sandri: Vice Sindaco con funzioni vicarie con competenze in materia di Patrimonio, Cantiere Comunale, Ambiente, Agricoltura e Foreste.

Ezia Bozzola: Assessore con competenze in materia di Politiche Sociali e Familiari, rapporto con la Scuola.

Ezio Cescato: Assessore con competenze in materia di Attività Economiche e rapporto con le Associazioni.

Attilio Pedenzini: Assessore con competenze in materia di Cultura, Comunicazione e Innovazione.

Antonio Purin: Assessore con competenze in materia di Sport, ivi compresa la valorizzazione delle strutture esistenti

Premessa

Il Comune di Castel Ivano è molto giovane. Nasce dalla fusione dei comuni di Strigno,

Spera e Villa Agnedo il primo gennaio 2016, ai quali si è aggiunto nello stesso anno il Comune di Ivano Fracena: un caso unico in Italia di "doppia fusione". Stiamo parlando di comuni molto piccoli, che insieme raggiungono i 3.300 abitanti. Ricalibrare la macchina amministrativa sulle nuove esigenze e concretizzare le aspettative dei cittadini non è semplice, ma uno dei capisaldi della programmazione è stato individuato da subito nelle politiche per le famiglie e in particolare per bambini e ragazzi, partendo dall'assunto che se le soluzioni vanno bene per i bimbi funzionano per tutta la popolazione.

Come molti comuni montani scontiamo un innalzamento dell'età media (44,5 anni nel 2019) e una significativa variabilità del tasso di natalità, a fronte di un incremento dei residenti nell'ultimo ventennio. Sono fenomeni molto diffusi, sui quali un piccolo comune può incidere fino a un certo punto. Abbiamo individuato nel network "Family" uno strumento efficace a creare il migliore contesto possibile e a potenziare la rete di servizi in favore delle famiglie. La certificazione "Family in Trentino", ottenuta a questo scopo, risale al 28 marzo 2019.

Il coronavirus ha comportato un disagio, anche di natura economica, nel nostro tessuto sociale. La chiusura delle attività ha impattato direttamente sulle famiglie per quanto riguarda la produzione del reddito e in particolare sui bambini per la difficile gestione dell'attività scolastica. Questo particolare momento impone la ridefinizione dei piani di politica familiare. Siamo consapevoli, infatti, che gli aiuti economici (bonus nuovi nati, riduzione della tariffa rifiuti per bambini e anziani, bonus alimentare) possono rappresentare una risposta immediata all'emergenza ma non possono essere considerati interventi strutturali. Per questo il Comune si è impegnato nella realizzazione di un asilo nido e nel mettere sempre più in rete, con un occhio di riguardo alle famiglie, le numerose opportunità del territorio sul piano culturale (con le sue due scuole per l'infanzia, le duescuole primarie, la scuola media e la biblioteca, ma anche la "Casa delle arti Eugenio Prati" di prossima realizzazione), sportivo (con i due centri sportivi, le piscine, il tiro a segno nazionale, la palestra di arrampicata sportiva di prossima apertura) e sociale (con i servizi pubblici ma anche con le numerose associazioni che operano nel territorio).

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Comune di Castel Ivano ha fatto propri due strumenti legislativi. Il primo è il "Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità" approvato dalla Provincia di Trento il 10 luglio 2009, con il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di

creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Il secondo è la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 ("Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"), con la quale viene ribadita l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Questi strumenti informano l'operato dell'Amministrazione comunale nel rendere il proprio territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Ne deriva un piano degli interventi che si pone questi obiettivi strategici:

- rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta coesione e capitale sociale.
- individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema trentino;
- rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;
- intervenire, attraverso il potenziamento delle politiche familiari, sulla dimensione del benessere sociale riducendo la disgregazione sociale, prevenendo potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto comunitario e dando evidenza all'importanza della famiglia nel promuovere coesione, sicurezza e qualità della vita all'interno della comunità.

A livello sovra comunale il Comune di Castel Ivano ha aderito nel 2016 al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino sottoscrivendo l'Accordo Volontario di Area con l'obiettivo di realizzare un percorso di certificazione territoriale per la famiglia, l'attrattività territoriale nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi".

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **01/01/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CASTEL IVANO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **81**

Data determina di assegnazione: **27/03/2019**

Numero di registrazione: **099**

Azioni del piano

Governance

1) ADESIONE AL DISTRETTO FAMIGLIA

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari - Cultura

2) PIANO GIOVANI E GRUPPO GIOVANI

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e giovanili

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONE TARIFFARIA PER FAMIGLIE CON ANZIANI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Il Comune manterrà la gratuità (fino a 50 lt. mensili) anziani e/o portatori di handicap, costretti all'uso di pannoloni.

Misure economiche

2) AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER FAMIGLIE CON FIGLI FINO A DUE ANNI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Il Comune manterrà la gratuità (fino a 50 lt. mensili) dello svuotamento dei rifiuti per le famiglie nel cui nucleo sono presenti bambini fino ai due anni di età. Inoltre dal 2020 il Comune riconosce alle famiglie numerose, minimo tre figli minorenni, la gratuità di ulteriori 20 lt mensili.

Misure economiche

3) ATTIVITA' ESTIVE CON BAMBINI E RAGAZZI

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, Assessorato allo Sport e alla Cultura

Le associazioni comunali, che ne fanno richiesta, usufruiscono gratuitamente nel periodo estivo di strutture in alta quota dove organizzare campeggi estivi, della durata di una settimana, con bambini e ragazzi; in questo modo l'Amministrazione comunale agevola le famiglie sulle quote d'iscrizione. Inizieranno nel 2021 i lavori per l'elettrificazione della località in cui è sita una di queste strutture.

La stessa Amministrazione sta ipotizzando una collaborazione con una società sportiva locale (certificata con Marchio Family) per l'organizzazione di alcune settimane di colonia estiva diurna per bambini

dai 6 ai 13 anni; rimane per ora in attesa di sapere sia le eventuali norme restrittive a causa della pandemia sia la consistenza dei contributi provinciali.

Obiettivo:

Obiettivo:

-
Sostenere economicamente le famiglie, a cui resta la quota relativa al solo vitto e assicurazione: infatti l'organizzazione e la presenza h 24 presso le colonie in alta montagna è svolta dai/dalle volontari/e delle associazioni "Oratorio".

-
Favorire le famiglie e i genitori lavoratori che possono affidare i loro figli ad adulti competenti durante l'intera giornata.

-
Accostare i bambini alla cultura e all'educazione ambientale, portandoli alla conoscenza del loro territorio.

Avvicinare i bambini a diverse discipline sportive le cui strutture sono presenti sul territorio comunale (piscina, poligono di tiro, palestra di roccia, campi di calcio, di pallacanestro...)

Misure economiche

4) ATTIVITA' ESTIVE CON BAMBINI E RAGAZZI

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, Assessorato allo Sport e alla Cultura

Misure economiche

5) CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

6) CONTRIBUTI PER INCENTIVARE L'USO DEI PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: politiche sociali e familiari

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Misure economiche

7) CONTRIBUTO ALLA NATALITA'

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali

Dal 2017 il Comune riconosce un contributo a sostegno delle famiglie residenti di euro 100,00 per ogni figlio nato elevabile a 130,00 dal terzo figlio, spendibile per l'acquisto di prodotti per l'infanzia, esclusi i farmaci, presso due farmacie della zona

Obiettivo:

Sostenere tutte le famiglie e in particolare quelle numerose, con un aiuto economico da utilizzare nei primi mesi dopo la nascita del figlio.

Misure economiche

8) PROMOZIONE SPORT TEMPO LIBERO E SALUTE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport - Politiche familiari

Comunicazione

Comunicazione

1) MOMENTI DI ASCOLTO

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Sindaco e Assessori sono disponibili ad incontrare il singolo cittadino per ascoltare bisogni, problematiche e suggerimenti.

Comunicazione

2) STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALI

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Cultura, Comunicazione e Innovazione.

Pubblicazione del giornalino comunale ogni quattro mesi; aggiornamenti del sito del Comune e della pagina in Facebook

Affissione di avvisi sulle bacheche del Comune

Affissione e comunicazioni social degli avvenimenti promossi dal Comune

Comunità educante

Comunità educante

1) ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE PER BAMBINI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura e politiche familiari e sociali

Attività di animazione territoriale "Dai Libri alla Natura" in collaborazione con INCONTRA SCS per bambini fino ai nove anni per la scoperta del territorio.

Comunità educante

2) CACCIA AL TESORO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Per conoscere tutte le frazioni che compongono il paese di Castel Ivano, sarà organizzata una caccia al tesoro per famiglie.

Comunità educante

3) CONCERTO DELLA BANDA E DEL CORO PARROCCHIALE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Concerto della banda locale e del coro parrocchiale che ha accompagnato l'accensione delle luci sull'albero di Natale regalato dal Comune di Castel Ivano alla comunità di Assisi.

Comunità educante

4) CENA ESTIVA SOTTO LE STELLE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Con il supporto di alcune associazioni del paese, verrà organizzata una cena nella piazza nella frazione del paese, con il supporto delle attività economiche del settore presenti nella frazione.

Comunità educante

5) COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

L'Amministrazione comunale ha presentato al Ministero per le politiche familiari un Progetto "Educare in Comune" che se accolto, sarebbe finanziato dal Ministero stesso.

E' rivolto agli studenti della primaria e secondaria di primo grado ed è suddiviso in tre macro aree: conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico, artistico...(collaborazione con CNR di Firenze), conoscenza del mondo delle api (con associazione APIVAL), settimane estive sempre per conoscere il territorio e per praticare diversi sport.

Comunità educante

6) CONCERTI ESTIVI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

E' prevista una rassegna di concerti di diversa tipologia nelle frazioni del paese, nel corso dell'estate

Comunità educante

7) CONCERTO DEL PRIMO MAGGIO

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Concerto del coro Val Bronzale nella piazza della frazione di Strigno con spaghetтата finale

Comunità educante

8) CORSO PER UTILIZZO CORRETTO DELLE APP SPID E TREC

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Corso con supporto scritto per utilizzo delle due app Spid e Trec, in collaborazione con il circolo pensionati di Strigno.

Comunità educante

9) GIORNATA DELLA MEMORIA

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

Mostra "Almeno il nome" con i deportati nei campi di concentramento.

Comunità educante

10) GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: politiche sociali e familiari

E? prevista una catena umana in tutte le frazione e alla stessa ora per manifestare contro la violenza sulle donne. L'attività è condivisa anche dai comuni vicini.

Comunità educante

11) INCONTRO DICIOTTENNI

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: politiche familiari e cultura

Incontro di benvenuto nella Comunità con i diciottenni da parte del Consiglio comunale e distribuzione di un testo adatto all'età.

Comunità educante

12) MERCATINO DELLE "TATARE"

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura

Scambio e vendita di giochi da parte dei bambini, nella piazza della frazione di Strigno

Comunità educante

13) MERCATO DEL RIUSO

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Attività Economiche e rapporto con le Associazioni.

Il Comune ospiterà le bancarelle del mercato del riuso, nella piazza della frazione di Strigno, come fatto lo scorso anno.

Comunità educante

14) MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Il Comune ha sempre messo a disposizione delle associazioni alcune salette per riunioni, due centri polifunzionali e alcuni locali adibiti a deposito.

Comunità educante

15) MOSTRE DI OPERE PITTORICHE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

In collaborazione con l'associazione Croxarie, verranno allestite alcune mostre di opere pittoriche aperte durante l'estate.

Comunità educante

16) PROGETTI SOCIUO-EDUCATIVI

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Cultura

Progetto "Sopra la panca" per educare i bambini al rispetto della REs pubblica

Comunità educante

17) PROMOZIONE DELLA LETTURA AD ALTA VOCE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

Letture ad alta voce in biblioteca o all'aperto, fatte da educatrici o da volontari

Comunità educante

18) SIMPOSIO DI SCULTURA SUL GRANITO

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

Artisti provenienti da diverse parti del mondo, scolpiranno le loro opere sui sassi di granito che verranno poi posizionati, in una mostra permanente, sulle sponde lungo il torrente Chieppena.

Comunità educante

19) SUPPORTO UNIVERSITA' TERZA ETA' E TEMPO DISPONIBILE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura e politiche familiari

Supporto finanziario e messa a disposizione del locale per gli iscritti alle lezioni

Comunità educante

20) VIETATO AI MINORI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

Rassegna di spettacoli teatrali, circensi e film per i bambini

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) AGEVOLAZIONE PER MEDICI DI BASE E ALTRI SPECIALISTI

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari
Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Il Comune agevola il costo dell'affitto per i medici di base, per il pediatra, per la logopedista, la psicologa e il massoterapista.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) ATTIVITA' IN BIBLIOTECA

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented
Assessorato coinvolto: Cultura e politiche familiari e sociali

Corsi e serate su diverse tematiche anche in collaborazione con il servizio sociale e con la PAT
Promozione della piccola ludoteca presente nei locali della biblioteca.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) CONTRIBUTI ALLE SCUOLE (una scuola infanzia, due scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado)

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)
Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Acquisto di beni per i piccoli e per gli studenti
Aiuto economico per corsi sportivi, artistici, musicali...

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) INTEGRAZIONE LAVORATORI DEBOLI (33D)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Progetti occupazionali in Lavori socialmente utili per accrescere l'occupazione e per il recupero sociale di persone deboli (ex intervento 19)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) INTEGRAZIONE STRANIERI

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

L'Amministrazione collabora con l'associazione Mondinsieme per l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri, in particolar modo per i richiedenti asilo.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) PROMOZIONE ALLA LETTURA

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: politiche familiari e sociali e cultura

Ai genitori dei bambini, all'atto dell'iscrizione all'anagrafe del comune viene regalato un libro da ritirare in biblioteca, dove viene data anche la relativa tessera

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) SVOLGIMENTO TIROCINI FORMATIVI

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) UTILIZZO WI FI

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Cultura, Comunicazione e innovazione

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) ABBELLIMENTO DEL PAESE

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Concorso per l'abbellimento del paese con fiori sui balconi, aiuole...

Concorso per la legnaia artistica

Ambiente e qualità della vita

2) ALLESTIMENTO DI FASCIATOI E SPAZI PER ALLATTAMENTO

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Ottimizzazione degli spazi con fasciatoi e predisposizione di spazi per allattamento

Ambiente e qualità della vita

3) ALLESTIMENTO PARCO CALISTENICS

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Sport

Allestimento di un parco Calistenics per praticare disciplina sportiva incentrata sullo sviluppo della forza relativa, eseguita usando il terreno e diversi tipi di barre, e che coinvolge diversi esercizi e routine di difficoltà progressiva che richiedono potenza e controllo del proprio peso corporeo.

Ambiente e qualità della vita

4) CORNICI ARTISTICHE PER VALORIZZARE IL PAESAGGIO

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Alcuni artisti del legno saranno chiamati a scolpire cornici che andranno posizionate in particolari luoghi del territorio per inquadrare scorci suggestivi o panorami ripresi dall'artista Eugenio Prati, pittore originario di Villa Agnedo, nei suoi quadri.

Ambiente e qualità della vita

5) OASI FAUNISTICA

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Verranno posizionati totem con le descrizioni di alcuni animali ospitati nell'oasi faunistica di Agnedo.

E' a disposizione delle famiglie anche il gioco Memory, appositamente preparato per far conoscere gli animali del territorio.

Ambiente e qualità della vita

6) PASSEGGIATE PER FAMIGLIE CON LABORATORIO

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Passeggiate per famiglie con semplici laboratori (preparazione del formaggio, della marmellata o di succo alla mela, lavorazione della lana...) in collaborazione con APT

Ambiente e qualità della vita

7) PRIMA FASE DEL SENTIERO DELLE API

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Il Comune di Castel Ivano è certificato "Comune amico delle api"; è previsto l'allestimento di un sentiero con tavole per descrivere l'indispensabile lavoro delle api per la Terra.

Ambiente e qualità della vita

8) PROMOZIONE DEI PARCHI GIOCO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Mantenimento dei parchi giochi con acquisto di nuove attrezzature.

Ambiente e qualità della vita

9) PROMOZIONE SPORT, TEMPO LIBERO E SALUTE

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Sport

Incontro con sportivi di successo e con medici dello sport per promuovere sane abitudini alimentari e di vita

Ambiente e qualità della vita

10) PULIZIA SENTIERI DI MONTAGNA

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Giunta comunale

Pulizia di alcuni sentieri che portano in montagna di di altre zone all'interno del paese

Ambiente e qualità della vita

11) STRUTTURE SPORTIVE

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Sport

N. 21

**COMUNE DI
CASTELLO – MOLINA DI FIEMME**

Numero di registro: 051



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. **15**
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022".

L'anno duemilaventidue addi dieci del mese di febbraio alle ore 17.40, nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.		REPERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2)	
Presenti i signori:		Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14.02.2022 all'Albo telematico del Comune ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi. Addì 14.02.2022	
		Presente	Assente
Larger Marco	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Betta Andrea	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ianniello Elena	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tenaglia Francesca	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zorzi Fulvio	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assiste il Segretario Comunale dott. Marcello Lazzarin.		IL SEGRETARIO Dott. Marcello Lazzarin F.to	
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Marco Larger, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.			

Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 10.02.2022.

OGGETTO: Approvazione del *“Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022”*.

Si premette quanto segue.

La Provincia Autonoma di Trento ha adottato una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile ed amico della famiglia.

Con la L.P.02.03.2011 n.1 è stato a tal fine approvato il *“Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”* e, con l'art. 35 di detta legge, istituito il *“Fondo per la famiglia”*, destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale di Trento ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione ed, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, etc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

In questo contesto, l'Amministrazione comunale ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'Accordo volontario di area del *“Distretto Famiglia”* – avvenuta a Cavalese in data 05 giugno 2014.

Con deliberazione G.C. nr. 89 dd. 12.09.2014, esecutiva, sono stati approvati il *“Piano degli interventi in materia di politiche familiari per il 2014”*, nonché il disciplinare per l'assegnazione del marchio *“Family del Trentino”*. L'assegnazione di tale marchio al nostro Comune è intervenuta con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nr. 196 del 16.09.2014.

Con deliberazione G.C. nr. 137 del 09.11.2015, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2015.

Con deliberazione G.C. nr. 34 del 23.03.2016, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2016.

Con deliberazione G.C. nr. 27 del 27.03.2017, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2017.

Con deliberazione G.C. nr. 23 del 26.03.2018, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018.

Con deliberazione G.C. nr. 28 del 20.03.2019, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2019.

Con deliberazione G.C. nr. 29 del 14.04.2020, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2020.

Con deliberazione G.C. nr. 19 del 08.03.2021, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021;

Da parte del competente Assessore comunale Sig.ra Ianniello Elena è stato predisposto l'unito *“Piano di interventi in materia di politiche familiari anno 2022”*, di cui si propone l'approvazione, per la successiva compilazione nella modalità on line secondo le istruzioni ed entro i termini indicati dalla P.A.T. (28.02. p.v.), al fine dell'eventuale ottenimento del sistema premiante di cui alla deliberazione della Giunta provinciale di Trento nr. 582 del 13.04.2017, modificata con deliberazione della Giunta provinciale di Trento nr. 1195 del 28.07.2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente la premessa;

Visto ed esaminato l'unito *“Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022”* e ritenuto lo stesso meritevole di integrale approvazione;

Con nota registrata al nostro protocollo n. 8569 di data 10.12.2021 l'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità ha ricordato che entro il 28 febbraio 2022 andava presentato il Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno 2022 approvato dall'organo comunale competente;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, al fine di consentire una tempestiva esecuzione degli adempimenti conseguenti;

Dato atto che sono stati espressi favorevolmente il parere di regolarità tecnica da parte del Segretario comunale e quello di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio contabilità, bilancio ed economato ex art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm., pareri allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale sub A);

Vista la L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.;

Vista la L.P. 02.03.2011, n. 1;

Visto lo Statuto comunale, approvato con delibera C.C. nr. 29/2006 e ss.mm.;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il bilancio di previsione 2022-2024, in esercizio provvisorio;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022”, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di provvedere alla conseguente compilazione del Piano nella modalità on line secondo le istruzioni ed entro i termini indicati dalla P.A.T. (28.02. p.v.);
3. di dichiarare la presente deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata ed unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm..

Al sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2e dell'art. 35 dello Statuto comunale;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D. Lgs. 02.07.2010, n.104.

MLA/mla
SEGR/RAG

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

F.to
IL SINDACO
- Marco Larger -



F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Marcello Lazzarin -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castello di Fiemme, li 14.02.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Marcello Lazzarin -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico del Comune senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Castello di Fiemme, li 14.02.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Marcello Lazzarin -

F.to

Si certifica l'inserimento della presente deliberazione all'interno del portale albotematico.tn.it in data 14.02.2022.

L'atto, copia conforme all'originale, depositato e sottoscritto dai soggetti competenti, rimarrà consultabile sul portale per giorni 10 consecutivi, fino a tutto il 24.02.2022.

Castello di Fiemme, li 14.02.2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Marcello Lazzarin -

F.to



Comune di
Castello-Molina di Fiemme

PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

ANNO 2022

PREMESSE GENERALI

LE POLITICHE FAMILIARI DELLA P.A.T.

- Gennaio 2009: affidamento dell'incarico speciale di "Coordinamento politiche famigliari e di sostegno alla natalità".
- Luglio 2009: approvazione del "Libro Bianco" sulle politiche famigliari (definizione degli obiettivi da raggiungere per il benessere della famiglia in Trentino).
- Marzo 2011: Legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere famigliare e la natalità".
- Luglio 2011: nasce l'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento

www.trentinofamiglia.it

AGENZIA PER LA FAMIGLIA: COMPITI

- Realizzazione degli interventi previsti dalla legge 1/2011 sul benessere familiare.
- Cura delle azioni a sostegno della natalità
- Gestione degli standard famiglia (marchio Family in Trentino, Esercizio amico della famiglia e Audit Famiglia e Lavoro) a livello provinciale e sovra provinciale.
- Attuazione degli interventi inerenti le politiche a sostegno dei giovani.
- Attuazione delle azioni a favore della promozione delle pari opportunità garantendo il supporto all'attività della Commissione provinciale pari opportunità e della Consigliera di parità
- Cura degli interventi di sostegno alle attività sportive, con particolare riferimento alla promozione delle stesse nel mondo giovanile.
- Promozione del servizio civile e gestione delle connesse attività amministrative.
- Attuazione di ogni altro intervento che le è affidato dalla Giunta provinciale.

I PIANI FAMIGLIA DEL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Anno 2014 - Delibera G.C. n. 89 del 12 settembre 2014
Anno 2015 - Delibera G.C. n. 137 del 09 novembre 2015
Anno 2016 - Delibera G.C. n. 34 del 23 marzo 2016
Anno 2017 - Delibera G.C. n. 27 del 27 marzo 2017
Anno 2018 - Delibera G.C. n. 23 del 26 marzo 2018
Anno 2019 - Delibera G.C. n. 28 del 20 marzo 2019
Anno 2020 - Delibera G.C. n. 29 del 14 aprile 2020
Anno 2021 - Delibera G.C. n. 19 del 08 marzo 2021

AZIONI DEL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

PREMESSA

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme, ha ottenuto, nell'anno 2014, il marchio "Family" per diventare così "Comune amico della famiglia".

Il nostro Ente intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie azioni la famiglia, al fine di perseguirne la piena promozione, superando la vecchia logica assistenzialistica ed intraprendendo un nuovo corso di politiche nei diversi settori (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il territorio della Valle di Fiemme si vuole qualificare sempre più come accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Valle.

Per questo motivo, il Comune di Castello-Molina di Fiemme ha altresì sottoscritto l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo, in Valle di Fiemme, del Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi - per ambiti di attività e mission - perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che l'Amministrazione comunale intende porre in essere nel corso del 2022 pur con le limitazioni che potranno esserci collegate alla diffusione della pandemia del COVID-19.

E' per noi doveroso procedere con la programmazione e sperare di poter lavorare il più possibile.

SENSIBILIZZAZIONE

Il Comune:

- pone in luoghi ben visibili la vetrofania del marchio "Family in Trentino", la certificazione di avvenuta consegna del marchio e la lettera di impegno;
- provvede ad informare al meglio la popolazione sugli eventi, convegni ed attività dei Distretti, pubblicizzando le iniziative tramite l'esposizione dei materiali Family forniti dalla Provincia;
- aggiorna i materiali negli appositi espositori presso il Municipio e nella sede frazionale di Molina di Fiemme;
- pubblica sul sito istituzionale del Comune e trasmette tramite newsletter agli utenti che hanno aderito a questo servizio tutte le informazioni di cui sopra.

COMUNICAZIONI DEI CITTADINI

Nel sito del Comune è presente il link al "SensorCivico" attraverso il quale ogni cittadino può inviare all'Amministrazione proposte, commenti, reclami.

Per chi non è avvezzo alla tecnologia all'esterno del Municipio vi è una cassetta dove inserire comunicazioni in formato cartaceo.

PARITA' DI GENERE

Nell'autunno 2020 è stato eletto il nuovo Consiglio Comunale ed in esso sono rappresentati, come previsto entrambi i generi (9 uomini e 6 donne). Nell'ambito del rinnovamento dei componenti del Consiglio ne sono entrati a far parte 6 under 40. Nella successiva nomina della Giunta Comunale sono state rispettate le percentuali di genere rapportate alla composizione del Consiglio.

La scelta dei rappresentanti nelle varie commissioni presenti sul territorio è stata fatta rispettando competenze e rappresentanza di genere.

SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE

A livello di Valle è stato confermato il sostegno allo Spazio Giovani l'Idea ed al Piano Giovani di zona: sarà cura del Comune di pubblicare sul sito istituzionale del Comune tutte quelle che saranno le iniziative intraprese.

Non sappiamo se durante questo periodo potranno essere confermate le iniziative in presenza aperte alle famiglie come momento di incontro ma nel caso in cui sia possibile forniremo il nostro sostegno.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Al momento della registrazione del proprio figlio all'Anagrafe comunale, viene consegnata la guida ai servizi ed alle opportunità che la Val di Fiemme offre per i nuovi nati/e e le loro famiglie. La guida viene periodicamente aggiornata, in collaborazione con la Comunità territoriale, l'associazione GEBI e le Amministrazioni comunali di Fiemme.

A Castello di Fiemme è stata aperta da poco la cooperativa "Il Pettiroso" che propone di ampliare i servizi già presenti sul territorio e di diventare un punto di incontro per le famiglie promuovendo il benessere della persona nella sua unicità e collettività. Se verrà richiesto il Comune offrirà il proprio sostegno a questa iniziativa importante.

La pandemia ci ha finora impedito di aprire il Baby Pit Stop realizzato presso la Casa Sociale di Molina di Fiemme, uno spazio dedicato alle mamme che allattano o alimentano i bambini o devono fare un cambio di pannolini. Chissà se riusciremo a farlo nel 2022.

Nel nostro Comune esistono:

- struttura dedicata ad Asilo Nido,
- servizio Tagesmutter presso la ex Canonica di Castello di Fiemme,
- due Scuole Materne una a Castello ed una a Molina,
- diverse aree giochi per bambini e ragazzi (l'ultima quella di Predaia è in fase di progettazione) realizzate rispettando le normative previste e la cui manutenzione è curata dagli operai comunali,
- un'area con attrezzi ginnici adatti sia a ragazzi che ad adulti in località Piscorte,
- all'interno del nuovo polo scolastico di Molina vi è una bellissima palestra che viene utilizzata sia dagli scolari di Molina che da quelli di Castello per i quali è stato istituito un servizio di trasporto con autobus,
- la palestra di Molina viene messa a disposizione delle società che lo richiedono provenienti dal Comune, dalla Valle di Fiemme e anche da fuori valle.

Per il nostro Comune stiamo valutando di aderire alla proposta di creare:

- un parco giochi esteso all'interno di diversi luoghi pubblici o privati che possono essere: il cortile della scuola, una piazza o una via pedonale con giochi che rispettino le normative COVID;
- un parco giochi inclusivo in località Piazzol dove i giochi che verranno montati siano adatti ad essere utilizzati indifferentemente da tutti i bambini: normodotati o con qualche problema.

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme ha aderito al "Network nazionale – Comuni amici della famiglia", promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose, che costituisce la rete dei Comuni che a livello nazionale intendono promuovere politiche per il benessere familiare. Aderire al network significa entrare a far parte di un processo culturale di avvicinamento, sensibilizzazione e di orientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete è un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

Anche quest'anno, durante l'estate è intenzione di questo Comune di organizzare a "Festa della Natalità" in collaborazione con le ACLI Trentine, per festeggiare l'ingresso nella nostra Comunità dei bambini nati nel 2021. Nella splendida cornice del parco di "Piazzol" dove verrà messo a dimora "L'albero per i Coscritti del 2021" e verrà posizionata una targa con impressi i nomi dei neonati.

Accoglieremo nella nostra Comunità anche i ragazzi del 2004 che nel 2022 compiranno i 18 anni organizzando una serata dedicata a loro.

Sperando che la situazione migliori è nostra intenzione rinominare il Consiglio dei Giovani il cui compito era in particolare di assicurare un ampio confronto fra i giovani ed il Comune.

INTERVENTI ECONOMICI

Nel 2022 il Comune di Castello-Molina di Fiemme intende confermare l'intervento finanziario a sostegno delle famiglie dei nuovi nati.

Ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale in cui, nel corso del 2022, è nato/nascerà un figlio verrà riconosciuto un contributo per concorrere alle maggiori spese generali che il lieto evento comporta per il bilancio della famiglia. L'entità del contributo sarà commisurata al numero di bambini nati nel corso dell'intero anno ed al numero dei componenti del nucleo familiare. L'ammontare massimo del contributo, per i nuclei familiari con tre o più figli, non potrà essere maggiore di € 200,00 (duecento) su base annua; per i nuclei familiari con meno di tre figli non potrà essere maggiore di € 100,00 (cento) su base annua. In entrambi i casi, il contributo non potrà comunque superare l'importo annuo dovuto dalla famiglia quale corrispettivo per il servizio idrico (acqua-fognatura-depurazione). Il beneficio verrà riconosciuto in automatico dal Comune, senza necessità di alcun adempimento da parte degli interessati, con detrazione dalla fattura emessa relativamente al servizio idrico nell'anno 2023.

All'inizio di ogni anno la Giunta Comunale assume la delibera per l'assegnazione del beneficio a favore delle famiglie dei nuovi nati. Con la delibera nr. 05 del 13 gennaio 2022 la Giunta Comunale ha preso atto che nel Comune di Castello Molina di Fiemme nel 2021 sono nati 14 bambini. A 13 famiglie spetta il beneficio massimo di euro 100,00 e ad una famiglia quello di 200,00 euro.

A dimostrazione della sensibilità da sempre dimostrata dal ns. Comune verso le famiglie questo beneficio viene erogato automaticamente detraendolo dalle bollette dell'acqua così da liberare le famiglie da obblighi burocratici aggiuntivi.

Al contributo diretto di cui sopra da parte del Comune, si aggiunge un ulteriore beneficio economico riconosciuto alle famiglie numerose dalla Famiglia Cooperativa di Cavalese all'interno degli accordi stipulati a livello di Distretto e consistente in uno sconto mensile del 10% sul carrello della spesa.

Va inoltre ricordato che, alle famiglie di tutti i nuovi nati che ne fanno richiesta, il Comune - già da diversi anni - aderendo al "Progetto Famiglia" promosso dalla Società Fiemme Servizi Spa e dai Comuni di Fiemme, fornisce un utile regalo: al momento della registrazione del proprio figlio presso l'Ufficio Anagrafe, viene consegnato un buono per il ritiro di un kit di pannolini ecologici e relativi accessori.

Nei confronti delle famiglie con anziani o con persone portatrici di handicap, il Comune interviene da tempo con un contributo per l'abbattimento del costo dello

smaltimento R.S.U.; lo stesso avviene nei confronti delle A.P.S.P. (Case di Riposo) di Tesero e Predazzo, erogando un contributo per l'abbattimento delle spese di tale tipologia.

Le varie associazioni del Comune praticano diversificate riduzioni alle quote di iscrizioni:

- l'Associazione Pescatori dilettanti Castello-Molina di Fiemme, ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni accompagnati da un adulto, concede l'iscrizione gratuita;
- il G.S. Castello di Fiemme e l'A.S.D. Polisportiva Molina di Fiemme concedono la riduzione sulle tariffe di iscrizione ai vari corsi che organizzano, dal 2. bambino in poi facente parte di una stessa famiglia;
- l'A.D.S. Fiemme Casse Rurali, società che raggruppa la maggior parte degli atleti calciatori della nostra Valle, concede la riduzione sulla quota di iscrizione dal 2. bambino in poi componente di una stessa famiglia.

Le attività sottoelencate applicano sconti per le famiglie ed i ragazzi. Speriamo che a breve possano riprendere il loro lavoro a pieno regime:

- il Cinema di Predazzo applica la tariffa ridotta nei giorni scolastici agli studenti possessori della tessera "IO studio";
- il Cinema di Tesero applica la tariffa ridotta ai ragazzi di età inferiore ai 13 anni.
- la piscina di Predazzo applica tariffe agevolate sugli ingressi dei ragazzi residenti in Valle e la tariffa agevolata "Biglietto famiglia domenica" sugli ingressi alle famiglie in tale giornata.
- la piscina di Cavalese applica "Tariffa family" per ingressi contemporanei di madre, padre e figli.
- lo Stadio del ghiaccio di Cavalese applica la Tariffa family indipendentemente dal numero dei componenti del nucleo familiare.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AI TEMPI FAMILIARI

Per permettere di osservare l'orario delle lezioni organizzato con il modello della "settimana corta", ovvero, lo svolgimento delle lezioni stesse dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano al martedì ed al giovedì ed il sabato libero, in collaborazione con la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme e l'Istituto Comprensivo di Cavalese:

- * continua l'effettuazione del servizio mensa per i bambini della scuola primaria di primo grado di Molina di Fiemme, presso il nuovo polo scolastico;
- * il servizio mensa è attivo per i bambini della scuola primaria di primo grado di Castello di Fiemme.

Gli uffici comunali, pur con le difficoltà legate alla pandemia COVID 19 mantengono degli orari che permettono ai cittadini di accedere in fasce comode

Sempre riguardo agli Uffici, l'Amministrazione ha sempre cercato e cerca tutt'ora ove possibile e compatibilmente con la propria organizzazione, caratterizzata da un organico molto contenuto, di venire incontro alle richieste formulate dai dipendenti comunali al fine di conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari degli stessi; ciò sia attraverso una riduzione dell'orario di servizio (part time), sia attraverso un'articolazione dello stesso atto a soddisfare i bisogni singolarmente manifestati.

ADESIONE AI SERVIZI SOVRACOMUNALI

Il Comune intende dare continuità alle iniziative già intraprese negli scorsi anni nel raccordare le azioni legate al piano Family con quelle inerenti le politiche giovanili, con attenzione particolare al Piano Giovani della Valle di Fiemme "Ragazzi all'opera" ed allo Spazio Giovani "L'Idea".

In coerenza con i contenuti del Programma di lavoro del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme a cui il nostro Comune aderisce, ci attiveremo nel corrente anno, per realizzare le azioni che verranno previste.

Nel limite del possibile alcune di esse avranno luogo nel nostro comune.

Il Piano Giovani di Zona ogni anno apre un bando per la presentazione di iniziative da inserire nel programma sulla base di una serie di temi da esso fissati che però ad oggi non sono ancora stati fissati.

VIOLENZA DI GENERE

La subalternità della donna è ancora molto presente nella nostra società e anche nella nostra realtà valligiana. Si vogliono favorire percorsi che puntino l'attenzione sulla parità tra i sessi e che tengano al contempo vivo lo spirito di comunità. Forti relazioni sociali possono interrompere questi episodi perché la solitudine e l'isolamento sono gli strumenti di cui si avvalgono gli uomini per sottomettere le donne.

Oltre al sostegno a quanto verrà programmato dal Piano Giovani continuerà il sostegno all'Associazione "La Voce delle donne" che in occasione della giornata contro la violenza sulle donne realizza delle installazioni nei vari Comuni per sensibilizzare la popolazione su tale tematica.

EUROPA E EUROPEISMO

In questo momento di crisi identitaria e politica sembra fondamentale incentivare percorsi che sottolineino il grande valore dell'Europa e della multiculturalità.

LUDOPATIA

Sempre al centro dell'attenzione del nostro Comune è l'irrisolto problema della ludopatia, sia a livello di adulti che di giovani.

Cercheremo di organizzare in collaborazione con la Comunità Territoriale e gli altri Comuni dei momenti di sensibilizzazione.

COLLABORAZIONE E CONTRIBUTI

Come avviene da molti anni, il Comune sostiene - sia finanziariamente, sia collaborando attivamente - le associazioni del paese o che comunque operano a favore della Comunità locale nell'organizzazione di attività ed eventi.

Le sale comunali ed attrezzature varie (tendoni/palchi ecc.), vengono concesse a titolo gratuito a tutte le associazioni locali stabilmente e/o in funzione di singole manifestazioni.

Le manifestazioni vengono ideate e realizzate grazie alla collaborazione stretta tra Amministrazione, associazioni ed operatori economici, allo scopo di tenere in considerazione le esigenze e le richieste di tutte le fasce della popolazione.

Le manifestazioni a favore delle famiglie e dei bambini sono fra le più partecipate ed apprezzate.

BIBLIOTECHE

Nella nostra valle esistono tre biblioteche pubbliche Cavalese, Tesero e Predazzo che pur nelle limitazioni dovute alla pandemia hanno trovato il modo di lavorare anche in questo periodo.

Il nostro Comune è sensibile a questo argomento e già da molti anni sostiene l'Associazione Culturale la Bifora che a Castello di Fiemme ha aperto un punto di lettura.

All'interno della Sala di Lettura, concessa in uso gratuito dal Comune, l'Associazione ha un buon numero di volumi e la parte dedicata ai bambini è molto ben fornita.

Pur non facendo parte del sistema bibliotecario Trentino riesce a soddisfare le esigenze del nostro paese.

N. 22

**COMUNE DI
CASTELLO TESINO**

Numero di registro: 049



COMUNE DI CASTELLO TESINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 58

della Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022".

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle **ore 13:00** in seduta mista, nella sala delle riunioni ed in video conferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

GRAZIELLA MENATO	SINDACA
JOCHEN AMBROSINI	ASSESSORE
FRANCESCO MORANDUZZO	ASSESSORE

Assenti giustificati:

FABIO FRANCESCHINI	VICE SINDACO
FRANCESCA DORIGATO	ASSESSORE

Assiste il Segretario Comunale Amelia Zanettin.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **Menato Graziella** nella sua qualità di **Sindaca** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento attraverso il quale, nel corso della legislatura 2009 – 2013, intendeva perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- con L.P. 02.03.2011 n° 1, è stato quindi approvato il "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" e, all'art. 35, istituito il "Fondo per la famiglia", destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- in data 13 maggio 2011, la Giunta provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;
- il Comune di Castello Tesino, avendo conseguito il Marchio Family in Trentino, ha inteso fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- s'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità;
- con questo spirito il Comune di Castello Tesino ha aderito nel 2013 al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, sottoscrivendo l'Accordo Volontario di Area;
- successivamente l'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune ha curato le fasi preparatorie per il conseguimento del Marchio Family ed ha contattato gli operatori del territorio, affinché anch'essi venissero a conoscenza del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino e prendessero in considerazione la possibilità di farne parte;

- con determinazione del Dirigente generale dell'agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 130 dd. 04.06.2014 il Comune di Castello Tesino ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni";
- l'Accordo Volontario di Area, sottoscritto nel 2013, stabilisce quanto segue:
Il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella L.P. n° 1 del 2011, recante "Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:
 1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
 2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV, "Trentino Distretto per la famiglia" della L.P. 2 marzo 2011, n° 1, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
 3. attivare sul territorio della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
 4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022" nel testo allegato.

Richiamata la L.P. 02.03.2011 n° 1 e s.m..

Visto lo Statuto comunale vigente.

Vista la L.P. 09.12.2015 n° 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. n° 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Considerato che, in esecuzione della L.P. 09.12.2015 n° 18, dal 01 gennaio 2016, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n° 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n° 18, che prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n° 267 e s.m..

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n° 15 dd. 31.07.2018, esecutiva a' sensi di legge.

Preso atto che il Consiglio comunale ha approvato con provvedimento n. 33 dd. 23.12.2021, dichiarato immediatamente eseguibile, il D.U.P ed il bilancio di previsione con relativi allegati per il periodo 2022-2024.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 231 dd. 23.12.2021 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2022 e sono stati individuati i responsabili dei servizi e gli atti di loro competenza.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n° 2 e ss.mm.;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n° 2, modificato con Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6, espresso in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale.

Preso atto che l'impegno di spesa derivante dall'approvazione del Piano approvato avverrà contestualmente all'adozione del provvedimento che autorizzerà ogni singola iniziativa.

Accertata l'urgenza di provvedere, al fine di rispettare il termine stabilito al 31.03.2022 per l'inserimento dei dati relativi alla deliberazione giunta all'interno del nuovo portale Family Plan, creato per la gestione e conservazione dei piani comunali e per l'ottenimento del sistema premiante di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1195 dd. 28.07.2017.

A seguito di distinte votazioni, con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI per l'anno 2022", nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale.
2. Di dare atto che l'impegno di spesa derivante dall'approvazione del presente programma avverrà contestualmente all'adozione del provvedimento che autorizzerà ogni singola iniziativa.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per quanto premesso in narrativa, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n° 2 e ss.mm.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n° 2 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro n. 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010 n° 104 e s.m.; oppure, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro n. 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199 e s.m..

Letto, approvato e sottoscritto.

<p>La Sindaca <i>Graziella Menato</i></p>		<p>il Segretario Comunale <i>Amelia Zanettin</i></p>
---	--	--

Alla presente sono uniti:

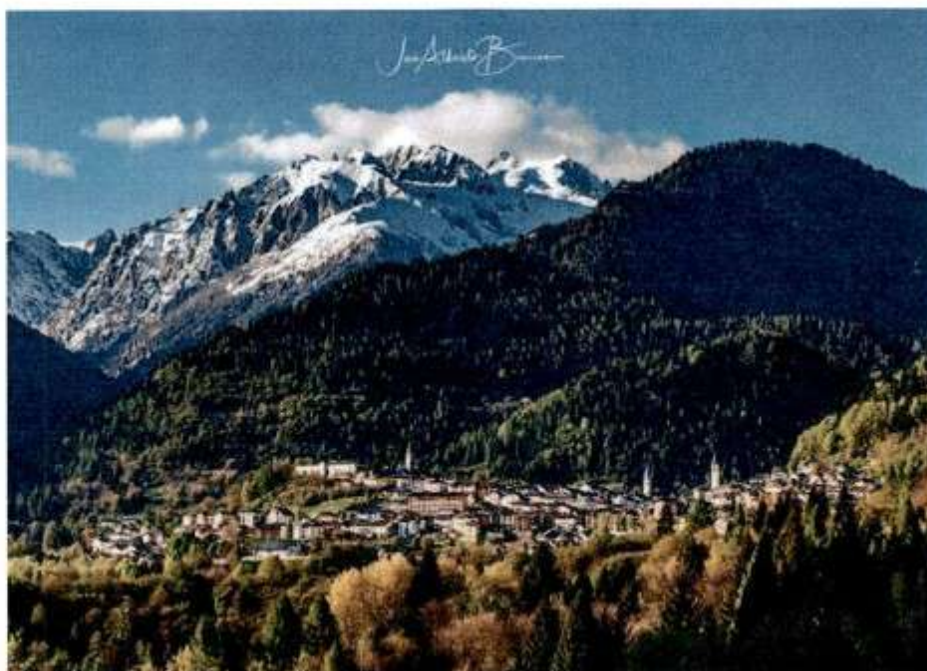
- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**COMUNE DI CASTELLO
TESINO**

**Piano Comunale COMUNE DI
CASTELLO TESINO 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Graziella Menato
Indirizzo email del rappresentante legale	graziellamenatopodesta@gmail.com
Telefono rappresentante legale	3494384960
Nome e cognome referente del marchio Family	Graziella Menato
Indirizzo email referente del marchio Family	info@comune.castello-tesino.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461594152

Composizione della giunta comunale

Graziella Menato

Sindaca - Rapporti con altri enti, Regolamenti, Politiche sociali, Turismo e Pari Opportunità

Fabio Franceschini

Vicesindaco - Sanità, Rapporti con il personale, Istruzione e Educazione, Attività culturali, Promozione del territorio, Comunicazione

Francesco Moranduzzo

Assessore Lavori pubblici, Energia, Cantiere comunale

Jochen Ambrosini

Assessore Agricoltura e Foreste

Francesca Dorigato

Assessora Commercio, Artigianato, Promozione professionale, Politiche del Lavoro

Premessa

Il Comune di Castello Tesino ribadisce l'importanza, il valore e il ruolo della famiglia, della genitorialità e ne promuove la natalità. La famiglia deve, pertanto, diventare protagonista del contesto sociale in cui vive in modo da poter esercitare la propria fondamentale funzione creando, in forma diretta, benessere familiare e, in forma indiretta, coesione e capitale sociale. L'obiettivo è, infatti, quello di offrire un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie, un luogo capace di garantire servizi ed opportunità rispondenti ai bisogni di residenti e non residenti al fine di accrescere il benessere familiare del paese.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CASTELLO TESINO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **130**

Data determina di assegnazione: **04/06/2014**

Numero di registrazione: **049**



**Network
Family**
in ITALIA

Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**

Data inizio adesione: **09/04/2018**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni tariffarie

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Agevolazione tariffaria per lo smaltimento di pannolini fino a 3 anni di età del bambino nella misura annua di 600 litri. Per i nuclei familiari numerosi (3 o più figli minorenni) è prevista un'ulteriore agevolazione per lo smaltimento dei rifiuti nella misura annua di 240 litri. Il Comune interviene nella misura del 100% del costo complessivo della tariffa dei rifiuti per i nuclei familiari che beneficiano dell'assistenza minimo vitale per un periodo continuativo di almeno 3 mesi.

Sono inoltre state introdotte anche delle agevolazioni per l'acquisto dei pannolini riutilizzabili, proponendo l'utilizzo di tali pannolini rispetto a quelli monouso, con un contributo pari al 50% della spesa e fino ad un importo massimo di 150,00 € per bambino all'anno.

Obiettivo:

Garantire un'attenzione particolare all'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti. Prendersi cura delle famiglia significa anche porre particolare attenzione all'inquinamento e alla gestione sostenibile dei rifiuti.

Indicatore:

Diminuzione della produzione di rifiuti

Misure economiche

2) Sostegno attività sportive e/o culturali promosse dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune interviene a sostegno delle attività sportive e/o culturali proposte dalla Scuola Elementare o Media, mediante la compartecipazione alla spesa del trasporto degli alunni, residenti a Castello Tesino, che frequentano tali attività.

Obiettivo:

Incentivare la partecipazione degli alunni di Castello Tesino ad attività sportive e/o culturali.

Indicatore:

Aumento/mantenimento del numero di alunni di Castello Tesino che partecipano ad attività sportive e/o culturali.

Misure economiche

3) Sostegno economico alle famiglie per corso di sci in collaborazione con Funivie Lagorai S.p.A. e Scuola Italiana Sci Lagorai

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune si impegna a sostenere con un contributo economico l'iscrizione dei figli delle famiglie della Valle al corso di sci organizzato da Funivie Lagorai S.p.A. in collaborazione con Scuola Italiana Sci Lagorai.

Obiettivo:

Incentivare l'attività sportiva invernale sfruttando le strutture ed infrastrutture locali.

Indicatore:

Coinvolgimento delle famiglie e riuscita dell'iniziativa.

Organizzazioni coinvolte:

FUNIVIE LAGORAI S.P.A.
COMUNE DI CINTE TESINO
COMUNE DI PIEVE TESINO

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Italiana Sci Lagorai

Comunicazione

Comunicazione

1) Mantenimento del Marchio Family in Trentino per le categorie "Comuni" e "Musei"

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Castello Tesino intende lavorare per mantenere il Marchio Family sia nella categoria "Comuni" che "Musei".

Obiettivo:

Implementare sul territorio gli standard Family.

Indicatore:

Mantenimento del marchio family sia nella categoria Comuni che Musei.

Comunicazione

2) Promozione del marchio "Esercizio Amico dei Bambini"

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Castello Tesino continuerà a realizzare una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli Esercizi Pubblici presenti in paese affinché possano adeguare la loro offerta ed i loro servizi, garantendo un occhio di riguardo nei confronti dei più piccoli.

Obiettivo:

Ottenimento del marchio "Esercizio Amico dei Bambini".

Indicatore:

Ottenimento del marchio "Esercizio Amico dei Bambini".

Comunicazione

3) Sportello Family e Spazio Ascolto

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Sportelli rivolti all'ascolto delle esigenze e/o problematiche delle famiglie.

Obiettivo:

Dare supporto, ascolto e voce alle famiglie.

Indicatore:

Capacità di interagire con le famiglie e rilevarne i bisogni.

Comunità educante

Comunità educante

1) Babbo Natale e Santa Lucia in collaborazione con le Associazioni

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Realizzazione del Villaggio di Babbo Natale, incontro con Babbo Natale e Santa Lucia lungo le vie del paese; abbellimento di vie e contrade con decorazioni a tema natalizio.

Obiettivo:

Creare momenti di incontro durante il periodo natalizio ed incentivare l'abbellimento di vie e contrade.

Indicatore:

Numero dei partecipanti ed interesse dimostrato alle iniziative

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni comunali

Comunità educante

2) Benvenuto ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

A tutti i nuovi nati viene inviata una lettera di benvenuto da parte dell'Amministrazione all'interno della quale viene ricordato ai genitori quelle che sono le agevolazioni che il Comune mette loro a disposizione, alcuni suggerimenti utili e i servizi presenti sul territorio (iscrizione all'asilo nido e altre iniziative).

Obiettivo:

Rendere edotti i genitori circa quelli che sono i servizi che il Comune di Castello Tesino mette a disposizione per i nuovi nati.

Indicatore:

Adesione ai servizi per i nuovi nati messi a disposizione dal Comune di Castello Tesino.

Comunità educante

3) Campagna di sensibilizzazione contro alcool e sostanze stupefacenti negli adolescenti

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Castello Tesino intende attuare una campagna di sensibilizzazione idonea a fornire corretta informazione sui rischi e sui danni causati dall'abuso di alcool e sostanze stupefacenti negli adolescenti. I mezzi scelti sono: incontri con esperti del settore (restrizioni anti-Covid permettendo), annunci stampa sui quotidiani provinciali, collaborazioni con il Gruppo Giovani del Tesino, spot sul web e sui canali social, coinvolgimento delle Forze dell'ordine per un controllo condiviso circa la vendita dialcool ai minori. Contestualmente si attueranno, al fine di contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope, un programma specifico per limitare la problematica anche attraverso l'acquisto di etilometri che verranno messi a disposizione della cittadinanza. Saranno inoltre promossi specifici interventi (serate a tema, pubblicazioni) atti a contrastare il fenomeno della ludopatia, in particolare negli adolescenti, grazie al supporto di professionisti qualificato.

Obiettivo:

Diffondere una corretta informazione sui rischi e sui danni causati dall'abuso di alcool, sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo negli adolescenti.

Indicatore:

Smantellare il modello comportamentale che associa l'atto del bere, l'assunzione di droghe e il gioco d'azzardo a successo, svago, fascino, proponendo contestualmente l'alternativa di un divertimento senza l'assunzione di sostanze in grado di alterare lo stato psicofisico dell'individuo.

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Giovani del Tesino e Forze dell'Ordine

Comunità educante

4) Concessione contributo alle Associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali
Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Nel 2022 il Comune sosterrà le Associazioni del paese con contributi ordinari e straordinari volti al coinvolgimento delle famiglie e al sostegno di eventi culturali o progetti specifici rivolti a bambini e giovani.

Obiettivo:

Incentivare la partecipazione di giovani e famiglie ad eventi culturali e progetti specifici aumentando così il numero di soggetti coinvolti in iniziative promosse dalla comunità.

Indicatore:

Incremento del numero di progetti, iniziative ed eventi culturali, specificamente rivolti a giovani e famiglie.

Comunità educante

5) Incontri formativi ed informativi

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Castello Tesino si propone di promuovere incontri formativi rivolti alle famiglie (conferenze e attività sul benessere comunitario) attraverso il coinvolgimento di partner impegnati in diversi ambiti, da quello sociale a quello educativo.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di offrire strumenti e fornire informazioni per aumentare il benessere comunitario, la cultura della famiglia e la consapevolezza dei cittadini su tali temi.

Indicatore:

Aumento del numero di iniziative (conferenze ed attività) incentrate sul benessere comunitario e sulla cultura della famiglia.

Comunità educante

6) Laboratori Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

La collaborazione e condivisione di progettualità con l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori ha permesso l'inserimento, anche nel programma 2022, di numerose attività formative che coinvolgono i bambini e famiglie in generale, in continuità con i desideri espressi dalle famiglie stesse.

Obiettivo:

Stimolare la sensibilità creativa dei bambini offrendo loro una zona in cui esprimersi liberamente, sviluppare spirito di empatia, socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Indicatore:

Partecipazione alle attività formative che coinvolgono i bambini e famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori

Comunità educante

7) Orto didattico presso la Scuola Provinciale dell'Infanzia di Castello Tesino

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Percorso Orto didattico attivato presso la Scuola dell'Infanzia Provinciale di Castello Tesino con la presenza di nonni intervistati sulla tenuta dell'orto e sulla stagionalità. Partecipazione dell'Ente per eventuali necessità di fornitura materiali o esigenze particolari manifestate dalla Scuola.

Obiettivo:

Incentivare l'attività all'aria aperta e la conoscenza della coltivazione degli orti e della stagionalità dei prodotti.

Indicatore:

Soddisfazione manifestata da parte della famiglie e delle maestre della scuola.

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola dell'Infanzia Provinciale di Castello Tesino

Comunità educante

8) Passaporto culturale del Tesino

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Creazione di una card per bambini e ragazzi che certifica la visita di determinate attrazioni disseminate sul territorio di Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte Tesino o partecipazione ad attività culturali realizzate sempre nei tre paesi e che premia chi colleziona un numero variabile di adesioni certificate.

Attrazioni di Castello Tesino coinvolte nel progetto: Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina, Centro documentazione del lavoro dei boschi, Chiesetta di S. Ippolito, Scavi archeologici di S. Ippolito, Grotte di Castello Tesino, Osservatorio Astronomico di Celado, Mulini di Cainari.

Obiettivo:

Favorire la riscoperta e la conoscenza del patrimonio culturale della Valle del Tesino.

Indicatore:

Numero di bambini e ragazzi che ritireranno la card e aderiranno al progetto.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI PIEVE TESINO
COMUNE DI CINTE TESINO

Comunità educante

9) Spazi di socializzazione per adulti

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune mette a disposizione a titolo gratuito alcune sale comunali per le Associazioni e per privati che propongono incontri o serate a tema culturale, sociale, sportivo.

Obiettivo:

Favorire momenti di formazione, aggregazione, socializzazione e svago per adulti.

Indicatore:

Aumento numero di incontri o serate a tema culturale, sociale, sportivo.

Comunità educante

10) Visite guidate al Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina e all'Osservatorio Astronomico del Celado

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Assessorato coinvolto: Turismo

Organizzazione di visite guidate all'Osservatorio Astronomico del Celado e al Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina rivolte alle famiglie.

Obiettivo:

Incentivare la conoscenza delle strutture presenti sul territorio.

Indicatore:

Numero di visite organizzate.

Organizzazioni coinvolte:

CENTRO PERMANENTE DELLA FLORA E DELLA FAUNA
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DEL CELADO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Book sharing: condivisione libri

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Presso la biblioteca comunale di Castello Tesino prosegue l'iniziativa, attivata nel 2015, concernente il servizio di condivisione di libri gratuito e senza il vincolo di restituzione.

Obiettivo:

Diffondere la cultura, ridare vita a libri usati e incentivare la presenza delle famiglie e dei bambini in biblioteca.

Indicatore:

Aumento del numero degli accessi delle famiglie e dei bambini presso la biblioteca.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Conciliazione tempi lavoro/famiglia

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Su appuntamento gli uffici comunali sono disponibili a ricevere gli utenti al fine di consentire la conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia. Contestualmente viene mantenuto un angolo appositamente allestito per i bimbi al fine di catalizzare la loro attenzione mentre i genitori fruiscono dei servizi presso gli uffici comunali.

Obiettivo:

Migliorare la qualità della programmazione familiare.

Indicatore:

Verifica degli accessi su appuntamento al di fuori dell'orario di normale apertura al pubblico

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Contributo nuovi nati

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Al compimento del 5° anno d'età, ai nuovi nati residenti nel Comune di Castello Tesino dalla nascita, verrà erogato un contributo in legname pari a 60 metri cubi, previa verifica dell'avvenuta frequenza ininterrotta alla Scuola Provinciale dell'Infanzia di Castello Tesino.

Ad ogni bimbo di età inferiore ai 10 anni che, pur avendo avuto alla nascita diversa residenza, abbia mantenuto almeno per 5 anni la residenza nel Comune di Castello Tesino, comprovata dalla frequenza della Scuola Provinciale dell'Infanzia di Castello Tesino e della Scuola Elementare del Tesino, e purché ancora residente alla data di presentazione della domanda, è corrisposto del legname da opera mediante assegno di piante in piedi per un volume totale stimato di mc. 60.

Obiettivo:

Il contributo economico erogato servirà di sostegno alle famiglie con l'obiettivo di favorirne la permanenza all'interno del territorio comunale ed evitare così lo spopolamento del paese.

Indicatore:

Abbassamento del tasso di spopolamento.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Punto di ritrovo bambini e famiglie

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Castello Tesino si propone di riqualificare la struttura "ex Baretto", situata in località San Rocco, destinandola a punto di ritrovo per famiglie e bambini. La struttura in questione verrà dotata di fasciatoi, un piccolo punto di ristoro ideato per consentire alle mamme di riscaldare pietanze e latte per i bimbi oltre a tavoli e sedie di misure ridotte ed angolo giochi. Tale punto di ritrovo si inserirà in un progetto di più ampio respiro che prevede la riqualificazione delle strutture ludico-sportive situate nelle immediate vicinanze al fine di coinvolgere non solo i più piccoli, ma anche i ragazzi: parco giochi, palestra fitness da esterno, campo da calcio a 5 in sintetico, campo da pallavolo e campo da basket.

Obiettivo:

Individuare una zona specifica del paese che possa fungere da luogo di aggregazione e collante sociale.

Indicatore:

Numero accessi presso la struttura riqualificata.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Servizi per la prima infanzia

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Castello Tesino porta avanti la stipulazione di apposite convenzioni per garantire l'accessibilità ai Servizi socio-educativi della prima infanzia (asilo nido).

Obiettivo:

Consentire alle famiglie di usufruire del "servizio asilo nido" all'interno del territorio della valle senza vedersi costretti ad iscrivere i propri bimbi presso l'asilo nido sito in Valsugana.

Indicatore:

Aumento del numero di bambini iscritti all'asilo nido sovracomunale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Spazio Mamme

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini
Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Messa a disposizione di una sala interamente dedicata all'interno del Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina per la realizzazione dello "Spazio Mamme" in collaborazione con la Comunità Valsugana e Tesino. Si ritiene che la collocazione sia idonea alla realizzazione di uno spazio dedicato a genitori e futuri genitori per le seguenti motivazioni:

- disponibilità di uno spazio adiacente al Museo adibito a zona parcheggio;
- area parco giochi nelle immediate vicinanze con servizio bar ed impianto sportivo con campo da calcio e Biolago aperto durante la stagione estiva;
- parco adiacente al Centro della Flora e della Fauna Alpina dove è possibile organizzare attività all'aperto per genitori e futuri genitori, con auditorium open air;
- auditorium interno al Centro con proiettore,utilizzabile su richiesta per proiezione video/documentari, svolgimento conferenze o altri incontri informativi;
- servizi igienici direttamente all'interno del Centro;

- possibilità per le famiglie coinvolte di visitare, su richiesta, in collaborazione con i nostri custodi forestali ed il personale incaricato all'apertura del museo, il Centro permanente della Flora e della Fauna Alpina;

- possibilità per le famiglie di essere coinvolte nella attività che si svolgono al Centro: "Orto dei bambini" ed "Educare alla natura 2.0", attività settimanali organizzate da Ecomuseo del Tesino n e l l ' a m b i t o del progetto Vivi Tesino per i mesi di luglio e agosto 2022;

- possibilità per le famiglie di aderire, facoltativamente e gratuitamente, all'iniziativa "Passaporto turistico del Tesino", realizzata nel corso del 2021 per il Comune di Castello Tesino ed in fase di realizzazione per il periodo estivo 2022 in collaborazione con i tre comuni della Valle del Tesino.

Obiettivo:

Incentivare i momenti di incontro in uno spazio dedicato per genitori, neogenitori e futuri genitori anche accompagnati dai rispettivi figli.

Indicatore:

Grado di soddisfazione manifestato dagli utenti e numero di partecipanti.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Aree gioco e laboratori ricreativi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Condividendo l'importanza di dotare le famiglie di spazi adeguati, il Comune si prenderà cura del mantenimento dei diversi parchi giochi attrezzati disseminati all'interno del territorio comunale e usufruibili sia da tutte le famiglie del Tesino che dai turisti. Contestualmente saranno organizzati e verranno riproposti diversi laboratori ludico educativi.

Obiettivo:

Consentire alle famiglie e ai bambini di ritrovarsi in spazi adeguati che consentano loro non solo di divertirsi, ma anche di "fare comunità" consolidando relazioni e, al contempo, instaurandone di nuove.

Indicatore:

Aumento del numero di accessi ai diversi parchi giochi attrezzati disseminati all'interno del territorio comunale

Ambiente e qualità della vita

2) Eventi estivi

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Anche nell'elaborazione del programma estivo si è cercato di dare spazio ad attività di intrattenimento per i più piccoli. Al Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina saranno, pertanto, realizzate settimanalmente attività didattiche per bambini sulla natura (accesso libero e gratuito).

Sempre per le famiglie sarà possibile partecipare a visite guidate al Centro con anche possibilità di visite in notturna. Durante l'estate la Chiesetta di Sant'Ippolito, come l'Osservatorio Astronomico del Celado ed il Museo Luci ed Ombre del Legno a Palazzo Gallo, diverranno sede di numerose visite guidate family. Durante tutte le domeniche di luglio e agosto, verranno, inoltre, realizzati dei laboratori da parte di esperti del settore. Nel mese di agosto Castello Tesino ospiterà la "Settimana del Benessere", 10 giornate dedicate interamente allo stare bene ed in armonia sia con se stessi che con gli altri. Verranno realizzati specifici laboratori e attività (corsi yoga, meditazione, Tai Chi) con un occhio di riguardo anche ai bambini.

Dai primi giorni di luglio 2021 è attivo il biolago comunale con area specificatamente dedicata ai più piccoli in modo implementare l'offerta di servizi rivolti a giovani e famiglie.

Obiettivo:

Diventare anche sotto il profilo turistico un paese sempre più adatto alle famiglie e ai bambini.

Indicatore:

Numero di adesioni relative alle attività estive proposte dal Comune.

Ambiente e qualità della vita

3) L'Orto fiorito dei bambini

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Anche quest'anno verrà realizzato, nell'ambito del progetto "Vivi Tesino", con l'aiuto di un esperto, l'orto fiorito dei bambini. A partire dal mese di giugno, presso il Centro Permanente della Flora e della Fauna sarà possibile, per i bambini e famiglie, partecipare alla realizzazione dell'orto-giardino didattico. Il laboratorio è libero, gratuito e senza prenotazione. In questo giardino verranno coltivati tra la primavera e l'autunno ortaggi, frutta, ma soprattutto fiori.

Obiettivo:

Stimolare la sensibilità creativa dei bambini offrendo loro una zona in cui esprimersi liberamente, sviluppare spirito di empatia, socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

Indicatore:

Numero di bambini che partecipano alla realizzazione dell'orto fiorito.

Altre organizzazioni coinvolte:

Ecomuseo del Tesino, Terra di Viaggiatori

Ambiente e qualità della vita

4) Parcheggi rosa

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Nel 2022 verranno mantenuti due parcheggi rosa. Il primo è situato in via Dante vicino al Comune e alla farmacia, ed il secondo in via Maestro Piero di fronte all'ambulatorio medico e pediatrico. Sono aree di cortesia, gratuite, create per permettere di parcheggiare comodamente, negli orari di apertura dei servizi nelle vicinanze, alle donne in gravidanza, alle neo-mamme o a chiunque (papà, nonne, nonni, zii) accompagni bambini fino a tre anni d'età.

Obiettivo:

Agevolare a vita delle mamme e non solo, in relazione agli spostamenti a bordo della propria autovettura.

Indicatore:

Utilizzazione continua e regolare dei parcheggi rosa da parte dei soggetti a cui è indirizzato il servizio.

Ambiente e qualità della vita

5) Passeggiate ed escursioni a misura di famiglia

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il territorio di Castello Tesino presenta innumerevoli passeggiate e percorsi escursionistici per famiglie. In collaborazione con l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori parte anche per il 2022 il progetto Vivi Tesino il quale si articola in tre filoni: Cammina Tesino (escursioni a piedi), Educational Tesino (laboratori per bambini) e Bike Tesino (escursioni in mountain bike).

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di promuovere, in maniera innovativa, la Valle del Tesino con passeggiate a tema e attività adatte a tutta la famiglia.

Indicatore:

Aumento numero di partecipanti alle iniziative rientranti nel progetto Vivi Tesino 2022.

Altre organizzazioni coinvolte:

Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori

Ambiente e qualità della vita

6) Spazi a misura di bambino e collocazione fasciatoi

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Castello, così come la biblioteca comunale ed il Centro Permanente della Flora e Fauna Alpina, sono stati dotati di fasciatoi posizionati presso i rispettivi servizi igienici oltre ad uno spazio dedicato ai bambini e al loro intrattenimento. In particolare, all'interno della biblioteca comunale è presente un'area completamente dedicata ai bimbi, uno spazio per i più piccoli con tavoli e sedie di misure ridotte, angolo giochi e numerose letture e pubblicazione per le varie fasce d'età. Si tratta di uno spazio non solo a misura di bambino, ma dove anche i genitori possono condividere momenti con i propri figli.

Obiettivo:

Incentivare i momenti di incontro e condivisione dei bambini e dei loro genitori con altre famiglie.

Indicatore:

Numero di accessi nelle strutture dove sono presenti i fasciatoi ed angoli dedicati all'intrattenimento e loro effettivo utilizzo.

Ambiente e qualità della vita

7) Spazi pedonabili accessibili con passeggini

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Individuazione di nuovi spazi pedonabili e accessibili con passeggini.

Attualmente vi sono già parchi attrezzati, come il Centro Permanente della Flora e della Fauna, dotato di ampio parco con stradine asfaltate per l'ingresso anche a genitori con passeggini, ma anche a tutti coloro che hanno difficoltà a muoversi e che si muovono con l'ausilio di carrozzine o altro.

Obiettivo:

Creare un paese sempre più agibile e sicuro negli spostamenti a piedi e con passeggini.

Indicatore:

Aumento del numero di spazi pedonabili e accessibili con passeggini.

N. 23

**COMUNE DI
CASTELNUOVO**

Numero di registro: 038



COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia Autonoma di Trento
e-mail: comune.castelnuovo@comune.castelnuovo.tn.it
pec: comune@pec.comune.castelnuovo.tn.it



Castelnuovo, prot. n. 1360 del 25/03/2022

Spett. le
PAT – Agenzia per la coesione sociale
agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

e p.c. SERVIZIO FINANZIARIO
SEDE

Inviata esclusivamente via PITRE

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022.
Delibera giunta n. 33 dd 21.03.2022

Con la presente si invia in allegato quanto in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti porgo distinti saluti.



Il Segretario comunale
funz. dott.ssa Silvana

COMUNE DI CASTELNUOVO (C.F. 00291140226 – P.IVA 00423290220)
Piazza Municipio, 1 – 38050 Castelnuovo (TN) – Tel. 0461-753442 / Fax 0461-751110
Sito Istituzionale: www.comune.castelnuovo.tn.it



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 33

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventuno** del mese di **marzo**, alle ore 18.45, in videoconferenza, come disposto dal Decreto del Sindaco n. 1 dd 14 gennaio 2021, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Luni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Atteso che:

- la giunta comunale con delibera n. 65 dd. 11.07.2012 ha deliberato di aderire al "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino;
- la giunta comunale con delibera n. 100 dd. 29.11.2012 ha deliberato di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2012/2013 al fine di ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni;
- il Comune di Castelnuovo in data 18.12.2013 (giusta determina n. 359 del Dirigente Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) ha conseguito il Marchio Family, previa adozione della delibera giuntale n. 73/2013 e 95/2013, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari conformi a quanto stabilito dalla provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio;

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Atteso che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità;

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sono stati acquisiti:

- il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso in modo favorevole dal Segretario comunale;
- il preventivo parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni";

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Bilancio di Previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dd. 31.01.2022;

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 12.11.2008 e s.m.;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, quale requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, prevista nel disciplinare del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

2. Di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di procedere con celerità ai conseguenti adempimenti.
3. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;*
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*
- I ricorsi b) e c) sono alternativi.*

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;*
- non è ammesso il ricorso sub c).*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.castelnuovo.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addi 22/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Castelnuovo, li 22 MAR. 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana



COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia Autonoma di Trento
Piazza Municipio, 1 – 38050 Castelnuovo



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO PER L'ANNO 2022

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento da sempre intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un **territorio sensibile e amico della famiglia**.

In seguito a ciò su tutto il territorio provinciale sono stati siglati degli accordi volontari di area, tra soggetti pubblici e privati, per favorire lo sviluppo dei cosiddetti "**Distretti Famiglia**", all'interno dei quali soggetti diversi, per ambito di attività e scopi, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Uno degli obiettivi di tali accordi di area è quello di realizzare un percorso di **certificazione territoriale familiare**, al fine di essere sempre più attrattivo per il territorio, sostenere lo sviluppo locale e garantire gli standard familiari.

In data 11 novembre 2011 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di accordo volontario di area per lo sviluppo del **Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino** e con delibera di giunta n. 65 dd. 11.07.2012 vi ha aderito anche il Comune di Castelnuovo, il quale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre la famiglia al centro delle proprie politiche, per perseguirne la piena promozione e valorizzazione.

Il territorio della Valsugana e del Tesino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia.

Il Comune di Castelnuovo, inoltre, nel dicembre 2013 ha conseguito il Marchio Family, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari, conferme a quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono riportate le azioni che il Comune di Castelnuovo intende realizzare nel corso dell'anno 2022 in materia di politiche familiari. Tali interventi sono coerenti con l'accordo sopra citato per sviluppare il Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1 Contributo legna per famiglie numerose.

Il Comune di Castelnuovo assegna in forma gratuita il lotto di legname alle famiglie residenti con tre o più figli a carico, con età non superiore ai 25 anni.

1.2 Tariffe famigliari comunali.

Il Comune di Castelnuovo intende mantenere il contributo determinato con delibera giuntale n. 4 dd. 24.01.2012 e s.m.i., al fine di ridurre le tariffe per lo svuotamento rifiuti per le famiglie con:

- Bambini fino ai 2 anni di età;
- Persone anziane o portatori di handicap che utilizzano pannoloni;
- Famiglie composte da tre o più figli minorenni.

1.3 Contributo per la partecipazione alle colonie estive organizzate sul territorio della Bassa Valsugana.

Il Comune intende agevolare le famiglie che iscrivono i propri figli alle colonie estive presenti sul territorio della Bassa Valsugana, ad esempio: Associazione Borgo Sport Insieme, Associazione Noi Oratorio, Associazione Amici del Cavallo della Valsugana Orientale, Ecomuseo del Lagorai.

1.4 Contributo acquisto pannolini lavabili.

Il Comune di Castelnuovo intende mantenere l'incentivo finanziario sull'acquisto di pannolini lavabili per tutte le famiglie residenti con figli di età inferiore ai 2 anni, con le modalità stabilite dalla delibera giuntale n.17 dd. 10.02.2012.

1.5 Contributo nuovi nati.

Il comune di Castelnuovo intende mantenere il buono nascita, donato a tutti i nuovi nati del Comune di Castelnuovo al momento della registrazione all'anagrafe, per un valore di 150€, spendibile presso diversi esercizi comunali che hanno disponibilità di prodotti per l'infanzia.

2. SERVIZI

2.1 Servizio di supporto scolastico.

Il Comune intende mantenere l'iniziativa del Pomeriggio Insieme, rivolta ai bambini della Scuola Primaria. Il servizio intende supportare le famiglie coprendo il pomeriggio non coperto dall'orario scolastico e, oltre ad essere un momento di supporto dei compiti scolastici, ha l'obiettivo anche di favorire la socializzazione e l'integrazione tra i vari bambini attraverso momenti ludico-ricreativi.

2.2 Attività ricreative per bambini e ragazzi.

Il Comune si impegna ad organizzare iniziative di vario genere rivolte a bambini e ragazzi, con l'obiettivo di creare aggregazione e socializzazione, di diffondere e promuovere aspetti importanti della cultura, attraverso, ad esempio, momenti di lettura per i più piccoli, attività laboratoriali, ludico e ricreative e spettacoli.

2.3 Supporto e sostegno alla Scuola Materna e alla Scuola Primaria.

Il Comune intende collaborare con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio attraverso azioni di sostegno e supporto.

Inoltre, si intende collaborare anche con eventuali contributi alla Scuola Primaria per la realizzazione di corsi e attività scolastiche nelle ore opzionali facoltative.

2.4 Punto Lettura a dimensione di famiglia

L'Amministrazione Comunale intende incrementare e aggiornare l'offerta dei testi presenti al Punto Lettura. Si continuerà, inoltre, a mantenere lo spazio riservato ai più piccoli con testi per tutte le età.

Si intende, inoltre, collaborare con le Istituzioni Scolastiche frequentate dai residenti per incrementare la presenza di libri che le stesse richiedono come lettura agli alunni, ad esempio nel periodo estivo.

2.5 Supporto e sostegno alle associazioni del territorio rivolte alla famiglia.

Il Comune si impegna a sostenere logisticamente le attività organizzate dalle associazioni del paese, esplicitamente rivolte alla famiglia, come il grest e il campeggio organizzato dall'oratorio G.P.C. di Castelnuovo.

2.6 Servizi di sostegno e supporto agli anziani.

Il Comune intende continuare a mantenere il servizio ausiliario di tipo sociale, nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex Intervento 19 - Lavori Socialmente Utili) finalizzato al sostegno di persone anziane che sono ancora attive e autosufficienti ma che hanno difficoltà di varia natura, legate a solitudine, depressione e disagi familiari. Inoltre, tale progetto intende sostenere le persone anziane nello svolgimento di alcune attività, quali lavori domestici, azioni di accompagnamento nei vari servizi e spesa, in particolare agevolando chi ha l'abitazione lontana dai diversi servizi.

L'Amministrazione Comunale intende attivare un progetto analogo non solo per la primavera/estate ma anche nei mesi invernali, così da avere tale servizio per tutto l'anno.

Il Comune intende, inoltre, supportare e favorire i servizi per persone anziane che favoriscono l'incontro e la socializzazione, utilizzando strutture già attive sul territorio dell'Azienda Sanitaria e del servizio socioassistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, tenendo informati i propri residenti sui servizi presenti.

2.7 Sistemazione e mantenimento dei parchi giochi comunale

Il Comune intende valorizzare e sistemare il parco giochi comunale adiacente la chiesa, nonché mantenere i parchi di competenza comunale nell'ottica di promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie che lo utilizzano.

3. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

3.1 Organizzazione incontri formativi rivolti alle famiglie.

Il Comune intende organizzare incontri informativi di presentazione degli interventi dedicati alla famiglia, nonché collaborare con il Distretto Famiglia e la Comunità Valsugana e Tesino nell'organizzazione di serate informative per la prevenzione e sensibilizzazione di tematiche sociali, oltre ad incontri di supporto della genitorialità.

3.2 Prosecuzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Comune intende riunire i giovani del nostro territorio attraverso l'organizzazione di incontri di socializzazione. Intende poi proseguire con il percorso iniziato del Consiglio Comunale dei ragazzi, con la finalità di avvicinare le nuove generazioni alla vita politica.

3.3 Organizzazione di un corso di alfabetizzazione informatica.

Il Comune intende organizzare un corso di alfabetizzazione informatica, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini, in particolare gli anziani, all'uso delle nuove

tecnologie ed educare alle nuove forme di partecipazione ed interazione con il comune.

3.4 Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia.

Il Comune si impegna a far sì che il fenomeno del gioco d'azzardo patologico non venga minimizzato, per questo si collaborerà con la Comunità Valsugana e Tesino per sensibilizzare i cittadini sulla tematica.

3.5 Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere.

Il Comune si impegna a promuovere iniziative volte a sensibilizzare la popolazione riguardo la violenza di genere, in particolare verso le donne, con progetti mirati e collaborando con la Comunità Valsugana e Tesino.

4. PIANO GIOVANI DI ZONA

4.1 Adesione al Piano Giovani di Zona.

Il Comune intende confermare la propria adesione al Piano Giovani di Zona, attraverso la partecipazione alle riunioni del Tavolo Territoriale e la collaborazione alle iniziative che vengono proposte.

5. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

5.1 Organizzazione della "Festa della famiglia".

Il Comune intende organizzare la "Festa della famiglia" in località Civerone presso le strutture comunali, in collaborazione con le associazioni del territorio. Tale giornata vuole essere un importante momento di aggregazione tra le famiglie della Comunità ed un momento ricreativo e ludico per i bambini.

5.2 Supporto alla Scuola Primaria nell'organizzazione della "Festa degli alberi"

Il Comune intende sostenere la scuola primaria nell'organizzazione della "Festa degli alberi", come momento di formazione e informazione su tematiche ambientali.

6. STANDARD FAMILY

6.1 Attività di sensibilizzazione ad altre realtà in merito alla certificazione Family Audit.

Il Comune intende mantenere gli obiettivi che hanno permesso la certificazione Family, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie ed inserendo, ove possibile, nei bandi comunali un punteggio superiore a chi si presenta con delle certificazioni Family.

Inoltre, si intende sensibilizzare alcune realtà associative ed economiche presenti sul territorio riguardo tale certificazione.

N. 24

**COMUNE DI
CAVALESE**

Numero di registro: 014



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE – ANNO 2022. IMPEGNO DI SPESA

L'anno **duemilaventidue**, addì **otto** del mese di **Febbraio**, alle ore **16:00**, a seguito di regolare convocazione, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Assenti
SERGIO FINATO	Sindaco	
ALBERTO VAIA	Assessore	
GUIDO DELLAFIOR	Assessore	
CARLA VARGIU	Assessore	
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Assessore	
TIZIANO BERLANDA	Assessore	

Assiste il Segretario Comunale dott. Nicola Paviglianiti

L'Assessora Carla Vargiu assiste in videoconferenza.

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE – ANNO 2022. IMPEGNO DI SPESA

Deliberazione nr. 15

Si premette.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha ordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente, le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi, che si attua mediante accordi sinergici e strutturali tra le politiche di educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale ha deciso pertanto di adottare azioni, attività e progetti per sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione, e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

In questo contesto il Comune di Cavalese ha già in passato promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Val di Fiemme del "Distretto Famiglia" - sottoscritto in data 02 febbraio 2011, dal Comune di Cavalese, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Consigliere di parità, dal Forum Trentino Associazioni Familiari, dalla Magnifica Comunità di Fiemme, e da diversi operatori commerciali o sociali del territorio.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Con nota registrata al nostro protocollo n. 17580 di data 10.12.2021 l'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità ha ricordato che entro il 28 febbraio 2022 andava presentato il Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno 2022 approvato dall'organo comunale competente.

Alla luce di queste considerazioni, sono stati individuati gli obiettivi che guideranno le linee di azione che si intende continuare a promuovere nell'anno 2022. Le stesse sono dettagliatamente descritte nell'allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

La pandemia Covid-19 ha influenzato inevitabilmente la stesura di questo Piano annuale, in quanto molte azioni previste potranno essere attuate solo con le dovute attenzioni e molte altre potranno essere realizzate portando innovazione nell'organizzazione. Altre, invece, potrebbero non essere realizzate. Le azioni descritte sono state illustrate prevedendo una certa possibilità di azione, ma prevedendo pure, per eventuali restrizioni sanitarie, iniziative alternative.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2022".

Vista la L.P. 02.03.2011, n. 1.

Visto il bilancio di previsione triennale 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare n. 38 dd. 28.12.2021.

Richiamata la delibera di giunta n. 2 dd. 11.01.2022, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022-2024 e dato atto che il Piano, relativamente alle competenze ed all'organizzazione generale degli uffici, vige fino all'approvazione del successivo o fino all'assunzione di eventuali altri provvedimenti modificativi.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale, e di esso, in particolare, l'art 42, comma 1, lett. f).

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 24, dd. 28.12.2017.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 185 del Codice medesimo, che si allegano al presente provvedimento, (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2022", che viene allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
2. di prendere atto che gli adempimenti di ordine gestionale conseguenti saranno svolti dal funzionario responsabile competente.
3. di impegnare, per le motivazioni in cui in premessa, la somma complessiva di Euro 5.000,00 a carico del cap. 1945, codice 12.05-1.04 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2022, gestione di competenza, che presenta adeguata ed opportuna disponibilità. Cig **Z5A351C736**
4. ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge Regionale n. 2/2018;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13

e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO
F.to DOTT. SERGIO FINATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo telematico dal 09/02/2022 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 09/02/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 09/02/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 09/02/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Allegato unico alla deliberazione della
Giunta comunale n. XX del XX.2022

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE PER L'ANNO 2022

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*".

Il Comune di Cavalese intende sostenere le politiche per il benessere familiare, nella convinzione che il rafforzamento di tali politiche intervenga anche sul benessere sociale dell'intera comunità. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Cavalese intende rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive.

Il territorio della Val di Fiemme si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Obiettivo principale è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e della Val di Fiemme in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema

economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

In questo contesto il Comune di Cavalese ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Val di Fiemme del Distretto famiglia.

Il Distretto è stato sottoscritto, oltre che dal Comune di Cavalese, dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Consigliera di parità, dal Forum Trentino Associazioni Familiari, dalla Magnifica Comunità di Fiemme e da diversi altri operatori sociali e commerciali presenti sul territorio.

L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Cavalese il 2 febbraio 2011.

Il territorio della Valle di Fiemme intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*";
3. attivare sul territorio del Comune di Cavalese in particolare e della Val di Fiemme in generale, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia;
5. coniugare i temi della sostenibilità ambientale con quelli del benessere del cittadino e della famiglia.

Il Piano Famiglia del Comune di Cavalese riferito all'anno 2021 è stato solo parzialmente realizzato, in quanto alcune azioni non sono state possibili a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

La verifica sullo stato di attuazione del piano è resa possibile grazie al sistema di controllo e di monitoraggio online messo a disposizione dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento.

PIANO DI INTERVENTI

Il presente piano di azioni in Materia di Politiche Familiari si articola in 17 azioni che il Comune di Cavalese intende realizzare nel 2022.

1. GOVERNANCE

1.1 Co-finanziamento delle attività promosse dal Piano Giovani di Zona della Val di Fiemme "Ragazzi all'Opera"

Il Comune di Cavalese continua a sostenere finanziariamente le attività del Piano Giovani di Zona della Val di Fiemme "Ragazzi all'Opera" in collaborazione con la Comunità di Valle e i Comuni della Val di Fiemme.

2. MISURE ECONOMICHE

2.1. Risparmio famiglia per le famiglie numerose

Il Comune di Cavalese intende proseguire nel sostenere la natalità delle proprie famiglie. Nel rispetto dei criteri individuati successivamente dagli uffici competenti, per i bambini delle famiglie numerose, quelle con tre e più figli, che nasceranno a Cavalese, è intenzione del Comune proseguire nell'erogazione di un assegno una tantum di importo pari a € 500,00. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parte di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al distretto.

2.2 Dono per nascita

Come negli anni precedenti, anche durante il 2022 sarà consegnato ad ogni famiglia che accoglierà una/un nuova/o bimba/o nata/o di Cavalese un buono del valore di € 50,00 per il ritiro, presso le farmacie/parafarmacie presenti sul territorio comunale, di un pacco contenente prodotti per l'igiene della/del neonata/o. Inoltre, come negli scorsi anni, sarà possibile ritirare presso la Fiemme Servizi S.p.A. il kit, sempre messo a disposizione dal Comune, di pannolini lavabili e di una confezione di mollettoni di ricambio.

2.3 Contributo per acquisto medicine per famiglie meno abbienti

Il Comune stanZIA una somma pari a € 1.000,00 per l'anno 2022, per l'acquisto di medicinali, prescritti e necessari a famiglie di Cavalese, che su segnalazione dei pediatri di Cavalese, non sono in grado di provvedere da sole all'acquisto e non sono coperte dal Servizio sanitario provinciale.

2.4 Contributo per lo smaltimento rifiuti – intervento di carattere sociale ed assistenziale a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio nel Comune di Cavalese

Al fine di limitare l'onerosità dello smaltimento dei rifiuti nei casi di nuclei famigliari con persone non del tutto autosufficienti che necessitano dell'uso di pannoloni, l'Amministrazione comunale interviene con un contributo sulla quota parte dei costi variabili; tale contributo andrà a coprire il 50% della quota variabile della tariffa applicata ad utenze domestiche che, per motivi sanitari, devono fare uso di pannoloni, per persone non più autosufficienti, nel rispetto di determinati criteri/requisiti.

2.5 Agevolazioni tariffarie per famiglie con figlie/i minori per visite guidate organizzate dal Comune di Cavalese

Al fine di promuovere la cultura e la storia del territorio, il Comune di Cavalese stabilirà delle tariffe agevolate per le visite guidate del paese promosse dall'Amministrazione comunale.

3. COMUNICAZIONE

3.1 Comunicazioni relative ai temi della famiglia

Il Comune di Cavalese comunicherà tramite gli appositi canali social notizie dedicate ai temi della famiglia, in modo da permettere alle famiglie di restare sempre aggiornate su iniziative e informazioni a loro dedicate.

3.2 Rubrica del Notiziario comunale dedicata ai giovani

In ottica di un miglior coinvolgimento dei giovani della comunità, a partire dall'anno 2022 sarà dedicata una rubrica fissa del Notiziario comunale alle storie delle e dei giovani di Cavalese. Tale rubrica permetterà di veicolare messaggi positivi tra le giovani generazioni, facendole sentire protagoniste della vita di Cavalese.

4. COMUNITÀ EDUCANTE

4.1 Iniziative dedicate alle Pari Opportunità

Il Comune organizzerà diversi eventi nel corso dell'anno per sensibilizzare la cittadinanza all'importanza delle relazioni di genere e alla parità di genere. Le iniziative avverranno con la collaborazione di esperte/i, docenti, associazioni locali, autrici/autori.

4.2 Evento dedicato all'educazione di genere all'interno delle famiglie

Parallelamente alle iniziative dedicate alla sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla violenza sulle donne, è intenzione del Comune di Cavalese, in collaborazione con la Commissione Provinciale Pari Opportunità, organizzare un evento in cui si possa riflettere sull'importanza dell'educazione di genere all'interno delle famiglie.

4.3 Festa della Natalità

Il Comune intende evidenziare l'importanza della famiglia nel favorire solide radici per la crescita sociale della comunità con la Festa della Natalità. In tale occasione sarà messa a dimora una pianta con la relativa targa in cui saranno impressi i nomi delle/dei neonate/i dell'anno 2021.

4.4 Festa dei maggiorenni

L'amministrazione comunale organizzerà un incontro con i maggiorenni dell'anno 2020 e del 2021, per un momento di confronto tra istituzione e giovani cittadine e cittadini. In tale occasione si tratteranno vari temi, tra i quali l'importanza della cittadinanza attiva, del volontariato, del rispetto ambientale, del lavoro, della cultura e dello sport. Sarà consegnato un libro alle/ai giovani dedicato alla nostra Costituzione. A fine anno sarà organizzato un ulteriore incontro dedicato ai maggiorenni dell'anno 2022.

5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

5.1 Servizio di supporto scolastico

Il Comune intende proseguire anche per il 2022 nel suo impegno di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro integrandosi con le politiche scolastiche. Il servizio mette in campo risorse per dare continuità a progetti già attivati dall'amministrazione in questo ambito. Si tratta di un luogo di socializzazione e di condivisione per svolgere assieme ad attività di supporto scolastico anche di attività ludiche, sportive, ricreative e culturali. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di operatori del territorio nell'erogazione del servizio ed è reso in rete con altri comuni della valle.

5.2 Fornitura legna

Verrà mantenuta per l'anno 2022 l'assegnazione di legna da ardere, su segnalazione da parte di addetti, alle famiglie residenti all'interno del cui nucleo familiare vi sia un anziano, una persona con disabilità e ai nuclei familiari con 4 o più figli.

6. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

6.1 Giornata ecologica

Il Comune di Cavalese organizzerà assieme alle associazioni locali e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavalese una giornata ecologica dedicata ai valori ambientali e alla cura del territorio.

6.2 Servizio di accompagnamento a/da scuola “Pedibus”

Sempre in ottica di conciliazione famiglia-lavoro, il Comune di Cavalese prevede per l'anno scolastico 2022-2023 l'attivazione di un servizio di accompagnamento a/da scuola “Pedibus” per la Scuola Primaria di Primo Grado di Cavalese organizzato e gestito in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavalese e le associazioni locali. Il Pedibus vuole essere un'occasione per le bambine e i bambini che non usufruiscono dei servizi di trasporto scolastico per condividere il percorso casa-scuola in compagnia e in sicurezza, sviluppando una particolare attenzione al rispetto del codice della strada.

6.3 Servizio Skibus gratuito per i residenti

L'Amministrazione comunale di Cavalese ha tra i suoi obiettivi quello di mantenere alta la qualità della vita dei suoi cittadini e la salvaguardia dell'ambiente. Per fare ciò promuove interventi volti a fornire servizi per agevolare gli spostamenti favorendo l'utilizzo del mezzo pubblico riducendo così l'inquinamento e agevolando gli spostamenti dei cittadini privi di automezzo privato. Fra gli altri interventi in tal senso le amministrazioni della valle concorrono alla copertura di una parte dei costi del servizio di skibus. È in quest'ottica che dall'inverno 2017 tutte le amministrazioni della Valle hanno deciso di promuovere l'utilizzo dello skibus consentendo ai valligiani di qualsiasi età di usufruire gratuitamente di questo servizio.

N. 25

**COMUNE DI
CAVARENO**

Numero di registro: 069



COMUNE DI CAVARENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10
della Giunta comunale

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Cavareno - anno 2022.

L'anno duemilaventidue addì ventidue del mese di marzo alle ore 21:20 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	Giust.	ing.
ZINI Luca Sindaco		
de BERTOLDI Monika		
BATTOCLETTI Raffaella	x	
SPRINGHETTI Filippo		
SPRINGHETTI Federico		

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Giovanna Loiotila.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
il signor ZINI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 22 marzo 2022

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria Comuni - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Cavareno - anno 2022.

Premesso e rilevato che:

La PAT ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La L.P. 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la LP 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà ad approvare il disciplinare per poter acquisire il marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni".

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 2103 dd. 27.11.2015 avente ad oggetto: "Rideterminazioni e modifiche in ordine alla certificazione territoriale familiare relative ad alcuni standard di qualità familiare. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 17. Trentino "Distretto per la famiglia"."

Dato atto che:

- con Deliberazione della Giunta comunale n. 18 dd. 23 marzo 2016 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2016-2017, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni";
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 20 dd. 31 marzo 2016 si approvava il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" - anno 2016;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 28 marzo 2017 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2017;

- con Deliberazione della Giunta comunale n. 17 dd. 28 marzo 2018 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2018;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 69 dd. 16 agosto 2018 si integrava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018, approvato con deliberazione giuntale n. 17 dd. 28 marzo 2018;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 09 dd. 13 marzo 2019 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2019;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 12 dd. 29 aprile 2020 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2020;

Vista la Determinazione del Dirigente Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 117 di data 05 Maggio 2016 con la quale si assegnava il marchio "Family in Trentino" al Comune di Cavareno per la categoria "comuni", in base al disciplinare approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 di data 27 novembre 2015.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato quanto sopra;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa espressa dal Responsabile del Servizio Segreteria, nonché il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 20.04.2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021-2023.

Vista la deliberazione della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 12 dd. 26 aprile 2021 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2021-2023. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi";

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 22 dd. 28.04.2021 avente ad oggetto: "Presa d'atto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2021-2023. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi" approvato con delibera Giunta Unione n. 12/2021 ed estensione al bilancio 2021-2023 del Comune di Cavareno";

Visto il Verbale di Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 109 dd. 31.12.2021, avente ad oggetto "Proroga atto di indirizzo 2020 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2021";

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale.

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di nomina del Responsabile del Servizio.

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Considerato che si rende opportuno e necessario al fine di mantenere il marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, come previsto dalla normativa provinciale, per mantenere il marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese per gli obiettivi del Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 si provvederà con atti successivi.
3. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 – comma 3 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. Il presente provvedimento contestualmente alla pubblicazione all'albo informatico, verrà comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVARENO
PER L'ANNO 2022**



Allegato alla deliberazione giuntale n. 10 del 22.03.2022

IL SINDACO
Luca Zini





**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CAVARENO
PER L'ANNO 2022**

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Per meglio valorizzare il territorio della Valle di Non e renderlo sempre più a misura di famiglia, riconoscendo l'importanza di un progetto per rafforzare le politiche familiari, la Comunità della Valle di Non, insieme ad alcuni operatori ed enti locali, ha aderito al progetto proposto dalla Provincia Autonoma di Trento, istituendo il Distretto Famiglia Valle di Non, un progetto che vede coinvolti molteplici attori, sia pubblici che privati, operanti in vari settori, ma tutti impegnati a realizzare ed operare in un contesto amichevole nei confronti della famiglia, rispondendo sempre più efficacemente e prontamente alle sue domande di servizi e di benessere.

In data 07/06/2016 il Comune di Cavareno ha aderito al Distretto della Valle di Non.

Il Comune di Cavareno intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune intende intraprendere un corso di politiche nei diversi settori d'intervento (assistenza, servizi, tempo libero, conciliazione famiglia/lavoro, ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Comune di Cavareno si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, perseguendo l'obiettivo di accrescere sul Territorio il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e del proprio Comune in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CAVARENO
PER L'ANNO 2022**

Al Comune di Cavareno con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia n. 117 del 05 maggio 2016 è stata assegnata la certificazione "Family in Trentino".

Gli ultimi due anni sono stati davvero eccezionali, senza precedenti. Come conseguenza della pandemia Covid-19, tutti gli aspetti della vita sociale e lavorativa sono stati vissuti in condizione di emergenza, come mai sperimentato prima dalle generazioni nate nell'Italia repubblicana. Lo scoppio della pandemia ha avuto importanti ripercussioni anche sull'operatività dell'amministrazione comunale. Si è cercato per quanto possibile di portare avanti i programmi, ma tante azioni in ambito di politiche familiari, cultura, politiche giovanili hanno subito un brusco rallentamento.

Tutto questo non ci impedisce comunque di programmare degli interventi per l'anno 2022 che ci permettano di stare vicini alle famiglie, nella speranza di poterli realizzare e nella consapevolezza che lungo il cammino possano prospettarsi nuovi bisogni e interventi. L'amministrazione comunale si impegna inoltre a promuovere e sollecitare per il periodo Covid e post-Covid una sinergia con Famiglie, Scuola, associazioni di volontariato, Parrocchia, società sportive, esercizi pubblici per favorire la socialità, i valori della solidarietà, il senso di vicinanza, creare una rete di relazioni ma anche assieme vigilare sulle situazioni di fragilità economiche, relazionali, culturali, emotive presenti sul territorio. In coerenza con questi obiettivi il Comune di Cavareno ha redatto il seguente Piano comunale degli interventi per l'anno 2022 da realizzare anche in collaborazione con l'Unione Comuni Alta Anaunia.



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CAVARENO
PER L'ANNO 2022

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

- Con l'obiettivo di monitorare il grado di realizzazione delle attività previste dal Piano di Interventi in materia di politiche familiari, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, si relazionerà su tutte le iniziative e attività realizzate nel corso dell'anno verificando l'attuazione delle attività previste dal precedente Piano annuale.
- Al fine di raccogliere il livello di gradimento delle famiglie sulle iniziative effettuate e comunque di acquisire segnalazioni sui bisogni effettivi delle famiglie residenti, è stato attivato l'indirizzo email dedicato, pubblicizzato sul sito del comune e sul notiziario. rato
- Per monitorare e sensibilizzare sulla composizione di genere dell'Ente si farà una rilevazione periodica a cadenza annuale.
- L'assessorato alle politiche familiari si impegna ad effettuare una rilevazione statistica dei vari parametri che interessano le politiche familiari confrontandoli con gli stessi dati rilevati a livello di Comunità di Valle e a seguirne il trend nel corso degli anni.



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CAVARENO
PER L'ANNO 2022**

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

- **Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni.**
I servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni (Nido sovracomunale – Tagesmutter – nido conciliativo ecc.) verranno mantenuti ed eventualmente allargati con servizi aggiuntivi in convenzione con altri comuni.
- **Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia/lavoro/territorio.**
Si ripropongono attività estive per bambini che frequentano la scuola primaria , in via sperimentale, per la scuola secondaria di primo grado. Le attività verranno affidate alle Cooperative Sociali La Coccinella e Kaleidoscopio.

Si aderirà ad eventuali progetti dei paesi limitrofi per scuole o asili estivi a copertura del restante periodo per venire incontro a problemi di conciliazione vita-lavoro delle famiglie durante l'estate.

L'Amministrazione mette a disposizione i locali e le strutture per la realizzazione di detti progetti.

Qualora fosse organizzato dalle Parrocchie, rimane il sostegno al Grest attraverso la possibilità di utilizzare le proprie strutture in forma gratuita.

- **Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo: iniziative volte a sostenere l'impegno civico.**
Per rafforzare il senso civico e contribuire a far crescere l'impegno della comunità a farsi carico del proprio territorio l'amministrazione comunale si impegna ad organizzare una giornata ecologica con il coinvolgimento delle associazioni locali. L'amministrazione attraverso lo strumento del notiziario comunale invita espressamente i privati cittadini a mettere in campo comportamenti socialmente responsabili e a cooperare per il bene comune.
- **Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo: iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia.**
L'Amministrazione comunale si rende disponibile a supportare eventuali iniziative del locale Gruppo ACAT per combattere il gioco d'azzardo patologico. Inoltre l'amministrazione comunale promuoverà degli incontri formativi anche attraverso iniziative delle associazioni e della Comunità di Valle.
- **Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo: iniziative volte alla tutela delle donne.**
Ci si impegna a riservare il Posto Occupato in tutte le iniziative culturali organizzate dal Comune. Si mantiene sempre il Posto Occupato presso gli uffici comunali. Si pubblicheranno inoltre le serate informative-culturali organizzate dalla Comunità di Valle mettendo eventualmente anche a disposizione gli spazi.



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CAVARENO
PER L'ANNO 2022**

- **Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo: formazione a sostegno della genitorialità e a supporto della relazione di coppia.**
Si valuteranno incontri o eventi a sostegno della genitorialità con esperti del campo. A supporto della relazione di coppia ci rendiamo disponibili a sostenere e promuovere eventuali iniziative della Comunità di Valle.
- **Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo: sviluppo e promozione di politiche sportive comunali.**
Il Comune si impegna a riproporre il progetto scuola e sport in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il Coni rivolto alle classi quarte della scuola primaria Carlo Collodi di Cavareno.
- **Servizi alla persona: conferimento rifiuti CRM**
Chi non è in grado di conferire autonomamente i rifiuti al CRM di Cavareno, essendo persona sola senza nessun vincolo di parentela ed anziana, può accedere al servizio di assistenza nel conferimento a cura del personale comunale.
- Vengono patrocinate o comunque sostenute (attraverso contributi economici oppure mettendo a disposizione le sale o comunque promuovendo) iniziative per bambini curate dalle associazioni, quali laboratori creativi, lettura di fiabe, ecc... favorendo anche lo scambio generazionale.



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

DEL COMUNE DI CAVARENO

PER L'ANNO 2022

TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI

- Nell'ambito delle attività estive, al fine di fornire un servizio il più accessibile possibile si è deciso di intervenire per abbattere la quota per gli iscritti residenti nei Comuni dell'Unione Alta Anaunia.
- Il Comune di Cavareno ha aderito al progetto voucher sportivo che prevede la concessione di contributi da parte della Provincia alle famiglie in difficoltà economica o numerose per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni.
- Vengono mantenute le convenzioni stipulate dall'Unione dei comuni per agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi della scuola musicale.
- **Contributi nuovi nati**
E' stata predisposta la consegna di un omaggio riservato ai nuovi nati. Si tratta di un libro perché siamo convinti dell'importanza di sensibilizzare le famiglie alla lettura. Si aderisce alla campagna di sensibilizzazione promossa dalla Comunità della Val di Non denominata "START –UP "per l'incentivazione all'utilizzo dei pannolini lavabili, con l'assunzione a carico del bilancio di quota parte della spesa per l'acquisto del kit;



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CAVARENO
PER L'ANNO 2022**

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

- Con l'obiettivo di rendere gli spazi sicuri e a misura di famiglia, rilevata una situazione di pericolo per la numerosa frequentazione della gelateria da parte di famiglie con bambini, l'Amministrazione ha deliberato la chiusura del tratto di strada che collega Via Roma a Piazza G.Prati durante la stagione estiva. Visto il favorevole accoglimento delle famiglie, l'iniziativa verrà riproposta e possibilmente implementata.
- Nell'ambito della riqualificazione della sentieristica del parco alla Pineta, si prevede la realizzazione di un percorso ludico-didattico a misura di famiglia
- In questi ultimi anni l'amministrazione comunale ha promosso una campagna di sensibilizzazione al corretto utilizzo delle stufe e delle caldaie. Ritiene ora fondamentale il contributo che i bambini possono dare facendo arrivare il messaggio nelle famiglie e in generale a tutti i cittadini. A questo si propone un progetto in collaborazione con la scuola primaria.
- Si procede ad una manutenzione straordinaria dei giochi sia del Parco de Zinis che del Parco Pineta. Verrà inoltre potenziata l'attuale area giochi del parco de Zinis. Questo parco giochi è maggiormente utilizzato da famiglie con bambini piccoli, per questo motivo si intende potenziare i giochi per la fascia di età più bassa offrendo anche delle opportunità ai bambini con abilità diverse.

COMUNICAZIONE

- Con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e promuovere gli interventi di politica familiare comunale, l'amministrazione si impegna a realizzare e aggiornare un'area del sito internet comunale appositamente dedicata alle politiche familiari. Inoltre sarà previsto uno spazio riservato ai temi della famiglia sul notiziario comunale.

Nel corso del 2022 altre potranno essere le iniziative messe in atto rispondenti a proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, da enti e istituzioni, l'adesione alle quali presupporrà una ricaduta positiva sulla famiglia sul suo benessere ed un coinvolgimento attivo sulla stessa.

N. 26

**COMUNE DI
CAVEDINE**

Numero di registro: 065



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 38

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2022 in materia di politiche familiari del Comune di Cavedine.

L'anno duemila ventidue addì ventotto del mese di marzo alle ore 16.30 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco
CALDERA	ELISA	- Assessore
COMAI	ELEONORA	- Assessore
COMAI	GIANNI	- Assessore
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale dott. Gianni Gadler

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

dei Laghi;

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Cavedine – anno 2022, e ritenuto lo stesso strumento di fondamentale programmazione delle azioni;

Atteso che, in ordine alla proposta di deliberazione, è stato acquisito per la regolarità tecnico – amministrativa il parere favorevole (senza osservazioni) con firma digitale in data 28.03.2022 del Segretario Comunale, dando atto che l'adozione della presente delibera non comporta alcun impegno di spesa pertanto non necessita di parere del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss. mm.

Visto il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 26.04.2021 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, del Bilancio di Previsione 2021-2023 e della Nota integrativa";

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Cavedine - anno 2022, che si allega alla presente;
2. di trasmettere alla PAT - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili I.S. per le Politiche Familiari la presente deliberazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
3. di conferire alla presente, per le motivazioni in premessa espresse, mediante distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2,
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2022 in materia di politiche famigliari del Comune di Cavedine.

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* ribadisce il concetto di *“Distretto per la famiglia”*, *“...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...”*
- il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della P.A.T. ha come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono *“investimenti sociali”* strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

Rilevato che, sulla base delle indicazioni e delle finalità sopra indicate la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle dei Laghi, il Comune di Cavedine, il Comune di Vallelaghi, il Comune di Madruzzo, il Forum delle associazioni familiari del trentino, il ristorante pizzeria *“Giardino delle spezie”*, il ristorante pizzeria *“Genzianella”*, la Cassa Rurale Valle dei Laghi, l' Azienda per il Turismo Monte Bondone e Valle dei laghi, Fondazione Aida, hanno aderito ad un accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del *“Distretto Famiglia”* nella Valle dei Laghi, approvato con deliberazione giuntale n. 80 dd. 03.06.2013;

Ritenuto opportuno condividere le finalità e gli obiettivi contenuti nel Piano degli interventi 2020 e tenuto presente che il Comune di Cavedine si impegna da sempre per sostenere le politiche dedicate alla famiglia e per affiancare i propri censiti nello sviluppo del nucleo famigliare;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Richiamata integralmente la deliberazione giuntale n. 80 dd. 03.06.2013 con la quale si aderiva all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del *“Distretto Famiglia”* nella Valle

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno

Codice Classif.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

COMUNE DI CAVEDINE

**Piano Comunale COMUNE DI
CAVEDINE 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Composizione della giunta comunale

David Angeli

Sindaco

- Personale
- Vigilanza Urbana
- Sanità e qualità della vita
- Lavori pubblici
- Rapporti con la stampa
- Istruzione
- Cantiere comunale-lavori pubblici
- Urbanistica e territorio

Andrea Travaglia

Vice Sindaco

- Pulizia strade e sgombero neve
- Manutenzione parchi ed aree verdi
- Azione 19
- Foreste
- Turismo
- Servizi cimiteriali
- Manutenzioni ordinarie cantiere comunale
- Protezione civile

Gianni Comai

Assessore

- Bilancio e finanze
- Sviluppo economico
- Industria, artigianato, trasporti e commercio
- Problematiche del lavoro
- Patrimonio
- Viabilità generale
- Impianti a rete

Eleonora Comai

Assessore

- Cultura e biblioteca
- Gemellaggio
- Ambiente
- Rifiuti solidi urbani
- Formazione sistema informatico
- Sociale

**Elisa
Caldera**

Assessore

- Agricoltura
- Viabilità agricola e forestale
- Politiche giovanili e della terza età
- Rapporti con le Associazioni
- Sport

Premessa

Le Amministrazioni Comunali della Valle dei Laghi e la Comunità della Valle dei Laghi, hanno elaborato ed approvato il Piano Sociale di Comunità (deliberazione Consiglio Comunale n. 39 dd. 31.10.2017) che prevede:

- 1. Il piano sociale di comunità costituisce lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio e concorre alla formazione del programma sociale provinciale secondo quanto previsto dall'articolo 9. La comunità approva il piano sulla base della proposta formulata dal tavolo territoriale di cui all'articolo 13.*
- 2. La comunità disciplina la durata, comunque pluriennale, e le modalità di approvazione e di aggiornamento del piano, individua idonei strumenti per la raccolta dei dati funzionali alla definizione dei suoi contenuti e assicura la valutazione strategica degli interventi da inserire in esso.*
- 3. Il piano individua:*
 - a) I bisogni riscontrati e le risorse del territorio;*
 - b) L'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti;*
 - c) Le priorità d'intervento;*
 - d) Gli interventi da erogare, comprese le prestazioni aggiuntive rispetto a quelle essenziali specificate dal programma sociale provinciale;*
 - e) Le forme e strumenti comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali;*
 - f) I casi di adozione di accordi di collaborazione previsti dall'articolo 3, comma2, di competenza della comunità."*

Tali obiettivi generali saranno le linee guida dell'operato delle Amministrazioni e delle realtà legate alla famiglia che con esse hanno collaborato e collaborano. Tali iniziative e proposte sono da considerarsi realizzabili compatibilmente allo stato dell'emergenza sanitaria attuale.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Valle dei Laghi**
Data inizio adesione: **27/08/2013**
Coordinatore: **No**
Proponente: **Si**



Organizzazione: **COMUNE DI CAVEDINE**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **176**
Data determina di assegnazione: **21/05/2015**
Numero di registrazione: **065**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Il Comune di Cavedine intende sostenere il Distretto Famiglia aderendo alle iniziative proposte e attuando il Piano di Interventi in materia di Politiche familiari dando le giuste attenzioni alle necessità delle famiglie.

Governance

2) Partecipazione delle famiglie nelle decisioni politico/amministrative

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Il Comune di Cavedine intende garantire un continuo colloquio con le famiglie e con gli enti preposti (Istituto comprensivo Valle dei Laghi- Dro), affinché si possano adottare azioni concrete calibrate sulle effettive richieste ed esigenze. L'Amministrazione Comunale opera già a fianco dei direttivi delle associazioni che si occupano di benessere familiare e sociale, come le associazioni di genitori, i Circoli Anziani, i Gruppi Giovanili

Governance

3) Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Dal 2007 i Comuni della Valle dei Laghi hanno istituito il Tavolo Giovani di Zona che da allora promuove il protagonismo giovanile all'interno della comunità. Il Comune di Cavedine intende supportare il Piano Giovani promuovendo progetti ed attività proposte da quest'ultimo e confermando la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione all'interno del Tavolo.

Governance

4) RAFFORZARE LA RETE

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Con la nascita della Comunità della Valle dei Laghi è stato attivato il Tavolo Sociale di Comunità al quale le amministrazioni partecipano attivamente. In questa sede, vengono monitorati e discussi i bisogni delle famiglie. Lavorando insieme è possibile dare risposte valide alle complesse ed importanti problematiche che sorgono dalla gestione delle politiche familiari.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per utilizzo impianti sciistici

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Sono in atto due convenzioni, con il Comune di Bolbeno e con Trento Funivie, che offrono alle famiglie residenti nel Comune di Cavedine agevolazioni per l'utilizzo di impianti sciistici invernali.

Inoltre nel Centro Sci di Borgo Lares viene organizzata, a titolo gratuito, una giornata sulla neve per i bambini delle scuole materne dei Comuni convenzionati.

Misure economiche

2) Assegno natalità

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Da diversi anni l'Amministrazione interviene a favore delle famiglie con nuovi nati.

Misure economiche

3) Contributo per il servizio di Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Il Comune di Cavedine sostiene il servizio di Tagesmutter con un contributo orario concesso alle famiglie attraverso la sottoscrizione di una convenzione con la Cooperativa "Il Sorriso".

Misure economiche

4) Convenzione Scuola Musicale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Considerando che molti bambini e ragazzi intraprendono lo studio di uno strumento musicale e cercando di incentivare i ragazzi a conoscere il mondo della musica, il Comune di Cavedine vuole stipulare una convenzione con la Scuola Musicale Alto Garda per agevolare le famiglie con figli iscritti ai corsi svolti tramite la Banda Sociale di Cavedine.

Altre organizzazioni coinvolte:

Banda Sociale di Cavedine

Scuola Musicale Alto Garda

Misure economiche

5) Servizio di anticipo e posticipo scolastico

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Presso la scuola primaria di Cavedine gli alunni richiedenti hanno a disposizione il servizio di anticipo e posticipo dove il Comune contribuisce alla spesa sostenuta dalle famiglie.

Comunicazione

Comunicazione

1) Certificazioni Family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Il Comune di Cavedine si impegna a coinvolgere sempre più organizzazioni ed associazioni presenti sul territorio ad aderire alle certificazioni Family. L'intento è quello di adeguare sempre più strutture, offerte e proposte alle esigenze delle famiglie.

Comunicazione

2) Comunicazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune di Cavedine si avvale di diversi servizi per la divulgazione delle informazioni: il sito internet del Comune, il sito della biblioteca, la newsletter ed i social network. L'intenzione è quella di integrare sempre più gli strumenti di comunicazione.

Comunicazione

3) Divulgazione servizi

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Il Comune di Cavedine intende realizzare volantini e pubblicazioni per raggiungere e coinvolgere tutta la comunità.

Comunicazione

4) Promozione attività

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune di Cavedine si impegna a promuovere e pubblicizzare le attività organizzate dal Distretto Famiglia, in collaborazione con gli altri Comuni della Valle dei Laghi.

Comunicazione

5) Promozione eventi Family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Il Comune di Cavedine intende promuovere eventi e convention organizzati dal Distretto Famiglia partecipando ad essi con grande interesse.

Comunità educante

Comunità educante

1) Associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Le associazioni presenti sul territorio hanno a disposizione sale e spazi di proprietà del Comune che utilizzano come punti di ritrovo per svolgere le loro attività.

Comunità educante

2) Cittadinanza attiva

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Il Comune di Cavedine intende promuovere attività che valorizzino la cittadinanza attiva: gemellaggio con il Comune di Eggolsheim, la Giornata Ecologica per raccogliere i rifiuti per strada, aiuto compiti ecc..

E' importante mantenere lo scambio interculturale con la cittadina di Eggolsheim, comune tedesco con il quale il nostro comune è gemellato da anni.

A partire dal 2022 partirà il progetto "Sindaco per un giorno" in collaborazione con le scuole, dove i ragazzi potranno scoprire cosa accade in una giornata tipo del nostro Sindaco.

Comunità educante

3) Contributi alle associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Ogni anno il Comune di Cavedine prevede la liquidazione di contributi a favore delle associazioni del territorio che non riescono autonomamente a coprire le spese sostenute nelle loro attività.

Comunità educante

4) Corsi per ragazzi

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

In collaborazione con enti ed associazioni del territorio si pensa all'organizzazione di corsi e laboratori per i ragazzi e le loro famiglie

Comunità educante

5) Eventi culturali

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

In collaborazione con associazioni ed enti del territorio (Biblioteca Valle di Cavedine, Ecomuseo Valle dei Laghi ecc..) si vuole perseguire la promozione ed organizzazione di eventi a carattere culturale quali cinema, mostre, concerti ecc...

Comunità educante

6) Eventi ricreativi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Da diversi anni il Comune di Cavedine organizza i mercatini di Natale, l'obiettivo è quello di coinvolgere maggiormente i bambini e le loro famiglie. Con la fine della pandemia si può prevedere l'organizzazione di ulteriori eventi pensati per le famiglie.

Comunità educante

7) Eventi sportivi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

In collaborazione con le associazioni sportive del territorio il Comune di Cavedine intende organizzare eventi sportivi quali tornei, Festa dello sport ecc..

Comunità educante

8) Genitorialità: sostegno e formazione

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Il Comune di Cavedine intende promuovere, come già avvenuto in passato, momenti di formazione dedicati alla genitorialità e al benessere familiare. Inoltre, fondamentale sarà rendere più accessibili le buone prassi legate alle politiche familiari presso operatori pubblici e privati che operano sul territorio.

Comunità educante

9) Laboratori per bambini e ragazzi con genitori e nonni

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

E' importante che i bambini ed i ragazzi imparino dalle generazioni precedenti tradizioni ed attività che non si praticano più, a questo scopo si pensa a laboratori di cucina, cucito, lavorazioni del legno ecc..

Comunità educante

10) Progetti formativi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

In collaborazione con enti ed associazioni del territorio il Comune intende organizzare progetti formativi dedicati a bambini e ragazzi. Nel 2021 è stato realizzato in collaborazione con Ecomuseo Valle dei Laghi un progetto dedicato alla cerealicoltura.

Comunità educante

11) Stage per studenti

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

I ragazzi hanno la possibilità di effettuare uno stage presso il Comune di Cavedine.

Comunità educante

12) Visite didattiche per le famiglie

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

E' importante far conoscere ai bambini e ragazzi il territorio in cui vivono, a questo scopo si pensa all'organizzazione di visite didattiche, escursioni ed uscite in collaborazione con associazioni ed esperti presenti nella nostra comunità.

Comunità educante

13) Visite didattiche per le famiglie

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

E' importante far conoscere ai bambini e ragazzi il territorio in cui vivono, a questo scopo si pensa all'organizzazione di visite didattiche, escursioni ed uscite in collaborazione con associazioni ed esperti presenti nella nostra comunità.

Sul nostro territorio sono presenti diverse testimonianze storiche, a partire dal sentiero archeologico fino ad arrivare alla grande guerra con le trincee ed il percorso storico realizzato dal Gruppo Alpini sul monte Gaggio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatori e servizi sanitari frazionali

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Nelle frazioni del Comune di Cavedine sono presenti diversi ambulatori pediatrici e altri servizi sanitari utili alle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo Nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Il Comune di Cavedine ha concordato una convenzione con l'asilo nido di Lasino al quale hanno diritto di accesso n. 5 bambini provenienti dal territorio del nostro comune, attualmente sono in corso trattative per portare il numero di bambini a 8.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Biblioteca Valle di Cavedine

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

La Biblioteca Valle di Cavedine è "amica delle famiglie" e propone attività formative, momenti di lettura con esperti per coinvolgere i bambini ed invogliare le famiglie a frequentare la biblioteca.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Campo da Basket Vigo Cavedine

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Il campo da basket di Vigo Cavedine è aperto ed è a disposizione di tutti i bambini e ragazzi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Colonia estiva

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

La colonia estiva è un'offerta per le famiglie che i Comuni della Valle dei Laghi a livello di Comunità di Valle per garantire un servizio efficiente e garantire la presenza della colonia su tutto il territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Conciliazioni dei tempi Famiglia- Lavoro-Territorio

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Il Comune propone il proprio orario di apertura al pubblico identificando delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Palestra Comunale

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

La Palestra Comunale è a disposizione delle associazioni locali per eventi o corsi sportivi, intrattenimento per i bambini e le loro famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Rete tra Comuni della Valle dei Laghi

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

I Comuni della Valle dei Laghi collaborano tra loro per centrare gli obiettivi riguardo le tematiche familiari, coinvolgendo numerose persone ed associazioni del territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Servizio di anticipo e posticipo

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Sono attivi i servizi di anticipo e posticipo scolastico

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Baby Pit Stop

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Il Comune di Cavedine ha aderito da diverso tempo alla campagna Baby Pit Stop proposta da Unicef, per le sedi della Biblioteca Valle di Cavedine al fine di accogliere le mamme ed i loro bambini "piccolissimi".

Ambiente e qualità della vita

2) Educazione ambientale

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

E' importante insegnare a bambini e ragazzi a rispettare e valorizzare l'ambiente che ci circonda, a questo scopo si promuovono giornate ecologiche, laboratori ed incontri con esperti, custodi forestali ecc..

Ambiente e qualità della vita

3) Escursioni per famiglie

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

In collaborazione con associazioni del territorio si promuovono escursioni adatte a famiglie e bambini. E' importante lavorare costantemente con il territorio per renderlo il più possibile attivo e reattivo nei confronti dei minori e delle loro famiglie.

Ambiente e qualità della vita

4) Escursioni per famiglie

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Ambiente e qualità della vita

5) Parchi per bambini

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

N. 27

**COMUNE DI
CEMBRA LISIGNAGO**

Numero di registro: 123



Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)
C.F./P.IVA 02401660221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito www.comune.cembralisignago.tn.it

Email protocollo@comune.cembralisignago.tn.it

Pec comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 24

della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022 PROPEDEUTICO ALL'ACQUISIZIONE DEL MARCHIO "Family in Trentino".

L'anno duemilaventidue addì sedici del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- 1 FERRAZZA Alessandra - Sindaco
- 2 TABARELLI Laura - Vicesindaco
- 3 PAOLAZZI Diego - Assessore
- 4 GOTTARDI Fabrizio - Assessore
- 5 ZANOTELLI Damiano - Assessore

ASSENTE	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott.ssa Alessandra Ferrazza nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022 PROPEDEUTICO ALL'ACQUISIZIONE DEL MARCHIO "Family in Trentino".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 219 dd. 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino".

Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 dd. 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio, è stato approvato "Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", che ha introdotto il programma "Distretto per la famiglia", per riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive missioni, lavorano con l'obiettivo di promuovere la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la stessa assolve nella società.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle persone, residenti e non, in un contesto all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e missioni perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere sociale.

Le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della Provincia Autonoma di Trento hanno come fulcro la famiglia che diventa protagonista del contesto sociale in cui vive in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere per sé e, in forma indiretta, coesione e capitale sociale. Si vuole per tanto rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono improduttive, ma sono da ritenersi "investimenti sociali" strategici, atti a sostenere lo sviluppo del sistema economico locale, creando rete di servizi tra le diverse realtà.

Obiettivo primario è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema locale. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e concorre a ridurre la disgregazione sociale e a contrastare lo spopolamento, aumentando e consolidando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rinforzare coesione, sicurezza e ricchezza sociale delle comunità locali. Sostanzialmente le finalità della legge tendono a realizzare un sistema integrato di interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, del benessere e dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il welfare familiare e la conciliazione.

Tenuto conto che, sulla base delle indicazioni e delle finalità sopraindicate, l'Amministrazione comunale ha sottoscritto, in data 15/5/2017, l'Adesione all'Accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia della Valle di Cembra, ai sensi della L.P. 1/2011 con l'impegno a:

- diventare Organizzazione "amica della famiglia" nel senso di orientare la propria attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia;
- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'Accordo volontario di area;
- attivare sul territorio un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche familiari, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare.

Considerato che l'Amministrazione comunale di Cembra Lisignago intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porlo al centro delle proprie politiche, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio, superando la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo, come attestato già nel processo virtuoso portato avanti dal lavoro del tavolo di Distretto Famiglia della Valle di Cembra.

Esaminato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO "PIANO degli INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022" del Comune di Cembra Lisignago e ritenuto lo stesso strumento fondamentale per la programmazione delle azioni in esso individuate che richiamano ad una responsabilità:

- a livello comunale, ricordando il tema del benessere dei cittadini e della famiglia nell'azione delle politiche pubbliche dei vari assessorati comunali;
- a livello sovra comunale, consolidando l'azione del Distretto Famiglia della Valle di Cembra in grado di creare una filiera territoriale, con il supporto di tutte le amministrazioni di Valle a favore di cittadini residenti e non;
- a livello provinciale, in sinergia con altre realtà, in un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle strategie dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia.

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e ss. mm.;

Richiamata la deliberazione n. 2103 di data 27 novembre 2015, con la quale la Giunta provinciale ha approvato un nuovo disciplinare che individua una serie di requisiti obbligatori e facoltativi necessari per l'attribuzione del marchio "Family in Trentino" alla categoria "comuni".

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 40 del 26.11.2020.

Preso atto del parere di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica.

Preso atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale e pertanto non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il DOCUMENTO PROGRAMMATICO "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022" del Comune di Cembra Lisignago, che forma parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, quale strumento contenente i requisiti necessari per l'accreditamento;

2. di trasmettere alla Provincia di Trento la presente deliberazione, unitamente alla domanda di assegnazione del marchio "Family in Trentino";
3. di dare atto che gli obiettivi previsti nel DOCUMENTO PROGRAMMATICO "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022" per l'anno 2022 potranno essere portati in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici con relativo impegno di spesa sul bilancio comunale.

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2016, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;
- b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

"PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022"

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali e ne ha definito le finalità atte a realizzare un sistema integrato di interventi per creare raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, del benessere e dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il welfare familiare e la conciliazione nella nostra società.

Alla luce di ciò il Comune di Cembra Lisignago si impegna a diventare comune amico della famiglia ed ottenere il marchio family attraverso la presentazione del piano di interventi in materia di politiche familiari qui allegato e attraverso la compilazione del disciplinare di autovalutazione che verrà sottoposto alla verifica dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nel quale vengono riepilogate molte delle attività e delle azioni sostenute dall'amministrazione fino ad ora. Intende inoltre fare proprie queste indicazioni normative in modo da proseguire in maniera costruttiva la collaborazione per rendere sempre più attrattivo il proprio contesto abitativo, competitiva l'offerta di servizi e le opportunità per le famiglie residenti e non, operando sinergicamente con gli stakeholder pubblici e privati locali, al fine di accrescere il benessere su tutto il territorio sostenendo lo sviluppo economico e sociale e contrastando lo spopolamento.

Questo soprattutto alla luce del difficile periodo che tutte le comunità, da quella internazionale alle nostre piccole realtà locali, stanno attraversando, come conseguenza dell'emergenza sanitaria e del distanziamento sociale forzato che hanno contraddistinto l'ultimo biennio e la complessa fase geopolitica attuale, che ha già sortito effetti devastati rispetto alla vita e alla migrazione forzata di civili dall'Ucraina all'Europa. Un periodo difficile e doloroso che in parte però ci permette di valorizzare alcuni aspetti positivi del nostro territorio: con la pandemia abbiamo potuto riscoprire il valore di vivere nei piccoli paesi immersi nella natura dove la solidarietà non è mai venuta a mancare e dove, nonostante le difficoltà contingenti, la qualità della vita si è mantenuta alta, anche grazie agli sforzi congiunti delle amministrazioni locali. Paesi che contano con un patrimonio immobiliare inutilizzato e che potrebbero costituire una nuova opportunità di vita per molti.

L'amministrazione di Cembra Lisignago rinnova rafforzato il proprio impegno per ripartire dalla comunità e dal concetto di resilienza, onorando il compito che le è proprio, ovvero quello di estendere lo sguardo verso il futuro, cercando di saper cogliere il senso di un progetto complesso e il valore di un territorio prezioso. È necessario proseguire il lavoro corale di questi anni per continuare ad educare le nostre comunità e i nuovi cittadini alle più importanti sfide che oggi ci attendono, intensificate, e che non sono più procrastinabili, come testimonia la loro inclusione nell'Agenda 2030: dalle tematiche inerenti l'approvvigionamento energetico, alle politiche e le sfide ecologiche, dalla tutela dei soggetti più deboli, allo sviluppo di opportunità paritarie per le cittadine e i cittadini indipendentemente da genere, ruolo, etnia.

Con il presente Piano di interventi in materia di politiche familiari il Comune di Cembra Lisignago intende esplicitare i propri impegni in coerenza con le indicazioni dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, e in accordo con gli impegni assunti nei confronti del Distretto Famiglia e quindi con le altre amministrazioni di ambito e con la Comunità della Valle di Cembra.

Questo documento programmatico sarà sottoposto all'approvazione della giunta comunale e vede implicito l'impegno di formulare per l'anno prossimo, e poi per i successivi, un piano di autovalutazione per confermare l'effettiva realizzazione delle azioni qui promosse.

INTERVENTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Il Comune di Cembra Lisignago si impegna ad incentivare e favorire la comunicazione multicanale e transgenerazionale con i cittadini e con le famiglie della comunità, al fine di pubblicizzare le iniziative, le attività e le azioni concrete che quest'amministrazione, insieme al Distretto Famiglia della Valle di Cembra, mettono in atto e per favorire l'espressione e il dialogo dei cittadini, e in particolare delle famiglie con l'amministrazione.

- rafforzare il ruolo centrale del servizio biblioteca che, attraverso i suoi luoghi fisici (la biblioteca di Cembra e il Punto Cultura di Lisignago) è un punto di contatto strategico con le famiglie:
 - mantenere in questi luoghi i box per ricevere commenti, suggerimenti, reclami e idee;
 - dare evidenza attraverso le bacheche fisiche e digitali - è previsto prossimo il lancio di una nuova pagina FB dedicata al servizio- alle iniziative che questo comune e gli altri comuni promuovono in favore delle famiglie anche attraverso il Distretto Famiglia Valle di Cembra;
 - arricchire le sezioni e le selezioni di riviste e pubblicazioni dedicate alla genitorialità, all'educazione, alla familiarità;
 - adesione e promozione dei progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica e dell'Euregio Family Pass;
 - coordinare e sostenere per l'intero comprensorio scolastico il progetto Soeglibro;
 - accogliere in questi spazi classi e progetti promossi in collaborazione con i servizi educativi di tutta la valle;

- realizzare in collaborazione con il Distretto Famiglia Valle di Cembra un ciclo di serate per promuovere la salute - anche nel senso più ampio di benessere - dentro le nostre comunità, collaborando con i vari stakeholder e professionisti presenti sul territorio (i servizi educativi per l'infanzia e l'istituto comprensivo, medici, pediatri, i servizi socio assistenziali, l'RSA, il servizio ostetrico di recente attivazione nella nostra comunità, la fitta e ricca rete associativa locale) affrontando in particolari temi come la legalità, la genitorialità, la condivisione, la parità di genere, lo sport, l'ecologia;

- riprendere l'iniziativa del "Consiglio Comunale dei diciottenni", con il quale accogliere i nuovi cittadini in società, sospeso negli ultimi 2 anni a causa della pandemia;

- integrare i canali di comunicazione del Comune:
 - realizzazione di una nuova versione del sito istituzionale del Comune, secondo il layout già adottato dal sito della PAT e dell'APSS, per offrire una navigazione più semplice agli utenti. Su questa piattaforma sarà possibile sviluppare la sezione Famiglia dove raccogliere le iniziative promosse dall'ente stesso e dal Distretto Famiglia della Valle di Cembra;
 - apertura di una pagina Facebook del servizio biblioteca da integrare con quella già esistente del Comune aperta durante la pandemia per agevolare il rapporto con i cittadini;

- realizzare un pieghevole da consegnare ai genitori che si presentano all'ufficio anagrafe per registrare i nuovi nati, dove riepilogare i servizi a disposizione delle famiglie, con particolare attenzione alle offerte per i più piccoli, come i progetti Nati per Leggere e Nati per la Musica e dove promuovere l'Euregio Family Pass;

- promuovere in collaborazione con il Distretto Famiglia Valle di Cembra, il progetto provinciale voucher sportivo, al fine di sensibilizzare le società e le associazioni sportive all'adesione e le famiglie alla conoscenza dello strumento;

- proseguire con la pubblicazione e la distribuzione del notiziario comunale "Cembra Lisignago Notizie" a scadenza semestrale;

- proseguire nella promozione dei canali relativi al Piano Giovani di Zona, di recente creazione, e quelli che verranno creati dedicati al Distretto famiglia Valle di Cembra, con particolare attenzione ai progetti finanziati e promossi da queste realtà sovracomunali.

INTERVENTI ECONOMICI

L'amministrazione comunale di Cembra Lisignago intende impegnarsi anche economicamente per sostenere le seguenti iniziative e attività a supporto della comunità e delle famiglie in particolare:

- sostenere e migliorare i servizi educativi all'infanzia, apportando continue migliorie alla struttura di Lisignago che ospita il Nido intercomunale e rinnovando il sostegno all'Ente gestore della Scuola Materna di Cembra per la realizzazione della nuova scuola, sia con il mantenimento della convenzione in essere che nel prolungamento della messa a disposizione gratuita dei locali temporaneamente in uso;
- sostenere e migliorare i servizi educativi presenti nel comune, collaborando con l'Istituto comprensivo per garantire il mantenimento e il costante miglioramento della struttura e il supporto a progetti specifici definiti annualmente;
- mantenere il patrimonio pubblico dei parchi e delle aree gioco apportando migliorie e sostituzioni laddove necessario;
- sostenere l'organizzazione delle attività estive per i più piccoli in collaborazione con le altre amministrazioni della Valle;
- sostenere il Piano di politiche giovanili della Valle di Cembra onorando la convenzione in essere e promuovendo e agevolando la realizzazione dei progetti che saranno finanziati sul territorio, con la volontà di ospitare nel comune il PGZ Day per l'anno 2022;
- mettere a disposizione gratuitamente o a prezzi convenzionati sale comunali e attrezzature su tutto il territorio comunale per associazioni o gruppi che organizzano attività per favorire l'incontro e la socializzazione, sia come sedi che come utenze;
- mettere a disposizione a costo agevolato l'utilizzo e l'affitto di sale e attrezzature comunali per le famiglie residenti nel comune e in Valle di Cembra;
- mettere a disposizione gratuitamente gli ambulatori e le utenze a medici condotti e pediatri nelle sedi comunali, per incentivare la loro permanenza e il loro esercizio in loco;
- integrare almeno uno degli spazi comunali con un angolo allattamento e un servizio fasciatoio;
- rinnovare il sostegno ai progetti e alle iniziative proposte dalle associazioni locali e non, che promuovano la coesione sociale e il benessere della comunità, soprattutto se con prospettiva sovracomunale;
- sostenere l'avvicinamento alla musica tramite l'intervento economico a favore delle associazioni e dei maestri, garantendo sconti alle famiglie con più figli frequentanti;
- sostenere le associazioni sportive locali e la loro promozione alla salute attraverso contributi, tariffe agevolate per le palestre e spazi oltre al sostegno nell'adesione al progetto provinciale del voucher sportivo;
- promuovere e co-organizzare i corsi UTEDT insieme a Fondazione Demarchi e con il sostegno della Comunità di Valle per la fascia più anziana della popolazione, per promuovere socialità e benessere, attraverso lezioni culturali e di attività fisica;
- sostenere la fruizione delle iniziative culturali promosse al Teatro Cinema di Cembra, incentivando la collaborazione con le altre amministrazioni e offrendo ingressi ridotti per i minori, gli anziani e le famiglie;
- sostenere le famiglie con bambini fino a 3 anni, con anziani o membri dalle necessità sanitarie particolari, sostituendosi in parte nel pagamento della tariffa rifiuti.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E TEMPI DI CONCILIAZIONE STANDARD FAMILY

L'amministrazione di Cembra Lisignago intende inoltre:

- sostenere il servizio di nido intercomunale come da convenzione sottoscritta con la Comunità di Valle e il sostituito servizio di Tagesmutter;
- promuovere la realizzazione coordinata con tariffe sovracomunali per i servizi delle colonie estive, garantendo alle famiglie la spendibilità dei buoni di servizio;
- aderire all' "Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili" (ex intervento 19) con progetti comunali e sovracomunali (squadra in condivisione con il Comune di Altavalle);
- accettare e supportare all'interno dei propri uffici e dei propri servizi gli studenti che richiedono di poter realizzare progetti di alternanza scuola lavoro;
- riattivare presso la biblioteca, con il supporto del Distretto Famiglia, uno sportello di Pronto soccorso digitale per favorire il superamento del gap informatico e la comunicazione transgenerazionale;
- garantire l'apertura degli uffici sulla sede municipale di Lisignago con tutti i servizi almeno un giorno la settimana e riprendere post pandemia l'apertura della sede del Punto Cultura;
- garantire almeno un giorno alla settimana l'apertura prolungata dei servizi comunali al completo nella sede di Cembra in orario prolungato (fino alle 18) per favorire la fruizione alle famiglie lavoratrici;
- incentivare e supportare i cittadini nello svolgimento online delle pratiche anche attraverso il nuovo sito in realizzazione;
- garantire l'apertura prolungata fino alle 20 almeno un giorno alla settimana del servizio biblioteca e l'apertura del sabato mattina;
- garantire la messa a disposizione delle aule studio dentro palazzo Maffei con accesso gratuito alla rete internet;
- garantire il servizio di attraversamento in sicurezza per i bambini e i ragazzi di ritorno da scuola, con il personale comunale e il servizio di "nonno vigile";
- contribuire e sostenere il progetto di riqualificazione dei laboratori didattici "agili" con particolare focus sull'informatica, del I.C. di Cembra attraverso la Comunità di Valle.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott.ssa Alessandra Ferrazza

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Leg. no 82/2005).

N. 28

**COMUNE DI
CINTE TESINO**

Numero di registro: 060



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 25
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI -
APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CINTE TESINO -
ANNO 2022.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addi TRENTA del mese di MARZO alle ore 18.³⁸, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Rugiada

Assenti i Signori:

Busana Pietro (Piero) – giustificato -

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zanettin dott.ssa Amelia**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 25 dd. 30/03/2022

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI -
APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI" DEL COMUNE DI CINTE TESINO - ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n° 1 e ss.mm. *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Evidenziato che con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Ricordato che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n° 1 e ss.mm. recante *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.
- Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- Con determinazione del Dirigente generale dell'agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n° 47 dd. 5 marzo 2015 il Comune di Cinte Tesino ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni".
- L'Amministrazione comunale, come da indirizzo programmatico generale di governo, approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 35 del 6 novembre 2020 intende sostenere anche per l'anno 2022 le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla

persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Preso atto dell'innovazione digitale per i comuni certificati Family, realizzata dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con la collaborazione del Consorzio dei Comuni e di Trentino Digitale, che prevede da quest'anno il caricamento dei piani comunali nella piattaforma Family Plan - Comun Web.

Vista la presentazione tramite webinar del nuovo progetto di interoperabilità ed integrazione territoriale fra la piattaforma "Family Plan" e l'applicativo ComunWeb, che prevede al suo interno la compilazione delle diverse azioni messe in campo dal Comune e che riguardano i seguenti ambiti: Governance, Misure economiche, Comunità educante, Welfare territoriale e servizi alle famiglie, Ambiente e qualità.

Vista la nota dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con la quale sono state comunicate le modalità operative per la compilazione on line dei piani comunali, nella piattaforma Family Plan.

Preso atto che il Servizio Segreteria generale ha provveduto alla compilazione on line del Piano comunale che si propone per l'approvazione e che esplicita tutte le azioni che il Comune di Cinte Tesino intende realizzare durante l'anno 2022. Tale piano deve essere approvato entro il 31 marzo 2022 ed inoltrato all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, unitamente a copia della delibera giuntale di approvazione, unicamente tramite la predetta piattaforma on line.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 e ss.mm. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
- lo Statuto comunale vigente.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n° 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Preso atto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 – 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 8 dd. 23 febbraio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il segretario comunale (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022, nel testo che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n° 2 e ss.mm., per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Segreteria generale a trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, tramite la piattaforma on line denominata Family Plan - Comun Web.
3. di dare atto che le spese per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari sono già state inserite nel Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 8 dd. 23 febbraio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile.
4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi del comma 4, dell'art. 183 della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal 01/04/2022 al 11/04/2022 senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNE DI CINTE TESINO

Piano delle politiche familiari

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Infrastrutture Family

Centri di aggregazione per bambini (ludoteca, centri aperti...) - via 1° Maggio, 18 -

Centri di aggregazione per famiglie - via don Dalmonego -

Parchi e giardini per bambini - VIA 1° MAGGIO -

Parchi e giardini per bambini - VIA DON DALMONEGO -

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Leonardo Ceccato
Indirizzo email del rappresentante legale	cintetesino@comune.cintetesino.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461594143
Nome e cognome referente del marchio Family	Sergio Oss
Indirizzo email referente del marchio Family	sergio.oss@comune.cintetesino.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461594143

Composizione della giunta comunale

Signor CECCATO LEONARDO, Sindaco

BUSANA PIETRO, nato a Borgo Valsugana il 4 maggio 1960 con le seguenti deleghe: Vice Sindaco, patrimonio forestale compresa la viabilità forestale e la gestione dei danni causati dalla Tempesta "Vaia", usi civici.

Signor BUSANA PIETRO (Piero) nato a Borgo Valsugana il 27 dicembre 1974 con le seguenti deleghe: lavori pubblici, gestione acquedotti, reti elettriche, rete metano.

Signora BUSANA RUGIADA nata a Borgo Valsugana il 27 gennaio 1982 con le seguenti deleghe: politiche sociali, parchi pubblici ed arredo urbano, sport, manifestazioni ed utilizzo delle proprietà comunali per eventi, Ecomuseo del Viaggio e Museo del "Moleta".

Premessa

Sono trascorsi ormai più di 10 anni dal giorno in cui la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità; il documento, che porta la data del 10 luglio 2009 intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. In seguito la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e s.m. ed integrazioni recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ha ribadito l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia. Con delibera della Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012 è stato infine approvato il nuovo disciplinare per ottenere il marchio Family in Trentino. Il Comune di Cinte Tesino, dopo il conseguimento del marchio Family avvenuto nel 2015, nell'ambito dei propri interventi in materia di politiche sociali e famigliari, intende sempre più e sempre in modo migliore recepire tali strumenti legislativi al fine di sostenere le politiche per il benessere famigliare, promuovere nuove opportunità per i propri residenti e rendere il territorio comunale sempre più attrattivo per i nuclei famigliari. Il Comune di Cinte Tesino, a seguito di un attenta disamina dei nuclei famigliari attivi sul territorio e delle diverse realtà economiche, sociali e assistenziali operanti in esso, individua i seguenti obiettivi che intendono guidare l'Amministrazione comunale nella predisposizione degli interventi da promuovere nell'anno 2022 e seguenti:

1. Promozione della famiglia quale centro della comunità e partecipazione della medesima alle decisioni di politiche sociali.

2. Limitazione dello spopolamento: fra gli indirizzi di governo, approvati lo scorso autunno, ad inizio del mandato amministrativo, l'Amministrazione comunale ne ha inserito uno che riguarda la creazione di nuovi posti di lavoro. Questo garantirà a nuove persone ma soprattutto a nuove famiglie di poter venire a vivere in Tesino e a Cinte in particolare lasciando una realtà caotica e poco sicura per venire a vivere in una valle stupenda come la nostra. Il patto fra la famiglia ed il Comune è vantaggioso per entrambi: il Comune ti offre un lavoro e ti paga l'affitto dell'appartamento per un anno; tu ti trasferisci con la tua famiglia e ci aiuti a dividere i nostri costi (acquadotti, fognature, pulizia strade, rifiuti ecc.) e mandi i tuoi figli nei nostri asili e scuole. Il patto potrà realizzare vantaggi per l'intera collettività:

§ L'imprenditore realizza i suoi investimenti

§ La Provincia riesce a contenere uno spopolamento oramai incontrastabile della montagna

§ Scuole e asili del Tesino potranno continuare a restare aperti

§ I proprietari di immobili che vorranno affittare un appartamento potranno farlo con l'intermediazione del Comune che garantirà sia il pagamento dell'affitto che la conduzione dell'appartamento stesso.

§ Gli esercizi commerciali potranno avere qualche cliente in più che aiuterà loro a supportare i costi di esercizio.

3. Mantenimento e miglioramento dei servizi già presenti sul territorio a favore delle famiglie.

4. Attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali.

5. Attivazione e rafforzamento di una rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri.

6. Promozione di nuove iniziative volte a favorire socio-economicamente le famiglie, attraverso l'attivazione/mantenimento di servizi, aiuti economici di vario tipo, incentivi per l'accesso a complessi sportivi e culturali presenti sul territorio, ecc.

7. Mantenimento dei requisiti per il marchio "Family in Trentino". Nel corso dell'anno 2021, a causa del rallentamento causato dalla pandemia, peraltro ancora in atto, non si sono potute attuare tutte le iniziative previste nel piano ma ci si è dovuti limitare alla realizzazione di attività che garantivano il distanziamento dei partecipanti in piena sicurezza sanitaria.

Nel corso del 2021 sono stati realizzati i seguenti interventi:

- attivazione del percorso dell'Università della terza età e del tempo disponibile.

- applicazione lo sconto sulla tariffa rifiuti alle famiglie con bambini al di sotto dei tre anni e/o con anziani che utilizzano pannoloni.

Anche per l'anno 2022, malgrado la continua diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione, il Comune intende approvare, per il mantenimento del marchio Family conseguito, un Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari. Tutte le attività previste peraltro dovranno fare i conti con l'incognita della pandemia in atto e perciò sottostare alle disposizioni sanitarie che via via verranno emanate dalle competenti Autorità.

Si intende inoltre avviare un progetto coliving che ha già ottenuto il nulla osta da parte dell'Assessorato provinciale alla Salute, Politiche Sociali, Disabilità e Famiglia. Il progetto punta ad invertire le tendenze di spopolamento e prevede la messa a disposizione di alcuni alloggi di proprietà del Comune di Cinte Tesino, con contratto di comodato a titolo gratuito (le spese per le utenze sono a carico del locatario) per un periodo di 5 anni. In cambio, i partecipanti dovranno impegnarsi nei confronti della comunità contribuendo con attività di volontariato a favore del benessere di tutti e della crescita sociale e culturale del territorio.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CINTE TESINO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **47**

Data determina di assegnazione: **05/03/2015**

Numero di registrazione: **060**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Piano giovani di zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani
Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune aderisce anche per l'anno 2021 al Piano giovani di zona promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino

Obiettivo:

Offrire ai giovani del territorio opportunità di crescita

Indicatore:

Partecipazione alle proposte del Piano da parte delle realtà giovanili

Altre organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Misure economiche

Misure economiche

1) Bonus bebè

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Erogazione del bonus bebè al momento dell'iscrizione alla scuola materna di uno dei comuni del Tesino per i nuovi nati residenti a Cinte Tesino.

Obiettivo:

Frenare la continua emigrazione di giovani coppie in altri territori M

Misure economiche

2) Contributi studenti meritevoli

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Concessione di contributi per il conseguimento di titoli di laurea o similari e per studenti meritevoli in occasione del conseguimento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore.

Obiettivo:

Incrementare il livello di istruzione nella popolazione residente

Indicatore:

Numerosità domande presentate dagli aventi diritto

Misure economiche

3) Sostegno delle famiglie

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria nazionale Covid-19, sono stati garantiti dei servizi a domicilio per le famiglie più bisognose, quali la consegna a domicilio della spesa, il bonus alimentare.

L'impegno dell'Amministrazione sarà proseguire, anche nella fase post emergenza, ad impegnare fondi a sostegno delle famiglie che ne avranno più bisogno.

Obiettivo:

garantire servizi alla popolazione, per una ripresa nel rispetto della salute.

Indicatore:

Interesse da parte degli aventi diritto a richiedere i servizi

4) Tassa rifiuti

Misure economiche

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Sconto sulla tariffa rifiuti, per una quota al 50% nei seguenti casi:

famiglie con presenza di bambino, sino a tre anni

famiglie con presenza di disabile o anziano affetto da incontinenza urinaria certificata da dichiarazione sanitaria

Obiettivo:

Agevolare famiglie con bambini piccoli ed anziani con problemi di salute

Indicatore:

Presentazione delle richieste da parte degli aventi diritto

Comunicazione

Comunicazione

1) Cassetta reclami e suggerimenti

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

All'ingresso della sede municipale viene posta una cassetta dove i cittadini possono liberamente, in qualsiasi ora del giorno, depositare le proprie proposte per migliorare i servizi comunali o per segnalare disservizi.

Obiettivo:

Risolvere problemi segnalati dai cittadini e valutare ed attuare le richieste presentate dai cittadini

Comunicazione

2) Notiziario comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Inserimento nel notiziario comunale di una rubrica dedicata alla famiglia, al fine di informare e coinvolgere genitori e figli nelle iniziative proposte dal Comune e dalla Provincia.

Obiettivo:

Tenere costantemente informata la cittadinanza sulle iniziative che il Comune e gli altri Enti collegati promuovono a favore delle politiche sociali e familiari

Comunicazione

3) Rilascio identità digitale SPID

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune rilascia ai cittadini gratuitamente l'identità digitale in collaborazione con LEPIDA Spa.

Il cittadino può essere anche aiutato nella compilazione della richiesta di identità digitale da parte dell'addetto del Comune.

Obiettivo:

Consentire ai cittadini di entrare in possesso dell'identità digitale per poter usufruire dei servizi pubblici autonomamente attraverso la rete Internet.

Altre organizzazioni coinvolte:

LEPIDA SPA

Provincia Autonoma di Trento

Comunità educante

Comunità educante

1) Dichiarazioni fiscali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Messa a disposizione gratuita, da parte del Comune, dei locali, a dei CAAF, per la raccolta dati per elaborazione dichiarazioni fiscali dei cittadini.

Obiettivo:

Consentire alla popolazione di usufruire del servizio fiscale senza dover muoversi dal paese

Altre organizzazioni coinvolte:

CAAF ACLI

Comunità educante

2) Corsi università terza età e tempo disponibile

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Organizzazione in presenza o mediante il sistema di didattica a distanza dei corsi dell'Università della Terza età e del tempo disponibile

Obiettivo:

Dare possibilità anche alla popolazione anziana di tenersi aggiornata ed approfondire con esperti varie tematiche

Altre organizzazioni coinvolte:

UTETD di Trento

Comunità educante

3) Messa a disposizione di sale

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

Il Comune mette a disposizione di sale per le associazioni di volontariato, gruppi di cittadini per l'organizzazione di incontri di formazione/spettacoli/dibattiti/etc.

Obiettivo:

Agevolare le azioni migliori per dare vita e corpo alla Comunità distanzata a causa della pandemia

Indicatore:

Numero delle richieste di utilizzo delle strutture

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Apertura uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Gli uffici comunali aprono al pubblico dalle ore 7.30 del mattino

Obiettivo:

Agevolare le persone che lavorano

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Associazione pro loco - messa a disposizione di spazi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Viene messa a disposizione della pro loco la sala al piano superiore della palazzina del centro sportivo, per la realizzazione di un centro giochi

Obiettivo:

Creare spazi di svago per i bambini più piccoli ed i ragazzi, creare rete fra le diverse famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

PRO LOCO DI CINTE TESINO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Colonia estiva

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Supporto nella preparazione, in collaborazione con la pro loco di Cinte Tesino e l'associazione NOI TESINO APS, durante il periodo estivo, di una colonia estiva, per bambini da 6 a 14 anni con attività ludico didattiche aperta a residenti e turisti.

Obiettivo:

favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia

Indicatore:

Partecipazione delle famiglie agli eventi proposti

Altre organizzazioni coinvolte:

PRO LOCO DI CINTE TESINO avente sede legale in Cinte Tesino

NOI TESINO APS avente sede legale in Pieve Tesino

4) Legna uso civico

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Fornitura legna
Assessorato coinvolto: Foreste

Il Comune porta nel centro abitato la legna tagliata ed esboscata per i cittadini aventi diritto all'uso civico

Obiettivo:

Consentire ai cittadini di acquistare a prezzo agevolato della legna di faggio ad uso combustibile

5) WIFI FREE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Wifi free
Assessorato coinvolto: Cultura

Il Comune vuole promuovere un progetto che consenta a tutti i cittadini di utilizzare il Wifi free liberamente

Obiettivo:

Dare opportunità ai residenti di fruire di un collegamento Internet veloce sempre più necessario per i video collegamenti

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Manutenzione parchi e giardini

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Manutenzione dei parchi comunali con inserimento negli stessi di nuove panchine, tavoli e giochi e sistemazione delle attrezzature già esistenti

Obiettivo:

Consentire alle famiglie di fruire di spazi all'aria aperta più confortevoli e sicuri

Ambiente e qualità della vita

2) Accoglienza profughi guerra Ucraina

Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune mette a disposizione degli alloggi per ospitare i profughi provenienti dalla guerra di Ucraina

Obiettivo:

Partecipare all'emergenza umanitaria

Altre organizzazioni coinvolte:

PAT Protezione civile

CINFORMI TRENTO

Ambiente e qualità della vita

3) Passeggiate/escursioni per famiglie

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Foreste

Verranno mantenuti efficienti i sentieri presenti nel territorio comunale, provvedendo alla pulizia da arbusti

Obiettivo:

Consentire escursioni nel bosco

N. 29

**COMUNE DI
CLES**

Numero di registro: 013



DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 196 del 05/09/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2022.

L'anno duemilaventidue addì cinque del mese di settembre alle ore 14:00 nella Sala comunale, in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunita la **GIUNTA MUNICIPALE**.

Sono intervenuti i Signori:

MUCCHI RUGGERO
CASULA AMANDA
DALPIAZ ALDO
FONDRIEST DIEGO
GIRARDI MASSIMILIANO
MARCHESOTTI CRISTINA

SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Presente	Assente
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-

Assiste la Segretaria Generale dott.ssa Erica Roncato

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Arch. Ruggero Mucchi nella sua qualità di Sindaco, il quale, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare in merito all'argomento in oggetto.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2022.

RELAZIONE:

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

In particolare, con l’istituzione del “Distretto famiglia”, di cui al Capo IV della legge, la Provincia favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale. Obiettivo principale è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole dunque rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

La Deliberazione n. 2318 del 15 ottobre 2010 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento “Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità” della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Valle di Non”, con cui si individuano gli attori della Val di Non che intendono sperimentare sul loro territorio la realizzazione del Distretto famiglia.

Il territorio della Valle di Non, rappresentato da Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta e Cooperativa Sociale La Coccinella, ha dunque inteso dare vita e consolidare progressivamente nel corso a partire dal 2010 un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

I programmi di lavoro che hanno scandito l’attività dei soggetti aderenti al Distretto famiglia della Val di Non si pongono i seguenti obiettivi fondamentali:

1. *implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;*
2. *dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";*
3. *attivare sul territorio della Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;*
4. *implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.*

Tra gli strumenti previsti dai programmi di lavoro del Distretto famiglia della Val di Non per concretizzare le esigenze di valutazione in un'ottica di accountability, vi è il piano degli interventi in materia di politiche familiari, che gli enti locali aderenti all'accordo sono tenuti a realizzare, ricercando il coinvolgimento degli stakeholders a vario titolo coinvolti nel processo decisionale in quanto destinatari delle politiche attuate.

I piani famiglia comunali sono ispirati ad una visione il più possibile partecipata nella programmazione, messa in atto e rendicontazione delle singole azioni, in coerenza con le linee guida provinciali per la costruzione dei piani sociali di comunità di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 3179 del 30/12/2010.

La redazione del piano di interventi in materia di politiche familiari quest'anno è stata effettuata tramite compilazione di apposito portale online sulla piattaforma Trentino Famiglia. Nella redazione del piano si è tenuto conto della valutazione, in termini di impatto, delle azioni dei piani degli scorsi anni. Il nuovo piano individuava una serie numerosa di azioni, suddivise in cinque macro-aree (programmazione e rendicontazione, servizi alle famiglie, politiche tariffarie e di sostegno alle famiglie in difficoltà, formazione e comunicazione, territorio amico della famiglia).

Le singole azioni saranno realizzate dai relativi referenti individuati tra gli organi dell'amministrazione comunale (suddividendo, ove necessario, l'aspetto politico e l'aspetto gestionale), secondo le tempistiche indicate. Le azioni previste saranno oggetto di un'attività di monitoraggio longitudinale lungo tutto il periodo, mentre l'intero piano sarà oggetto di verifica e aggiornamento con cadenza annuale.

Si dà atto che la definizione delle modalità di realizzazione delle singole azioni del piano, ivi comprese l'eventuale assunzione di spese a carico del bilancio comunale, saranno oggetto di successivi provvedimenti della Giunta comunale.

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione che precede e riconosciutane la validità;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità",

Vista la propria precedente Deliberazione n. 250 del 6/10/2010, avente per oggetto “Approvazione accordo volontario di area per lo sviluppo del distretto famiglia a Cles e nella Val di Non”;

Visto il documento “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – 2022” di cui all’Allegato 1) alla presente Deliberazione;

Ritenuto opportuno realizzare gli obiettivi del Distretto famiglia della Valle di Non secondo quanto previsto dai provvedimenti sopra citati;

Dato atto che il Comune di Cles si è dotato con la deliberazione giunta n. 258 del 09.10.2014 del Codice di comportamento dei dipendenti.

Richiamato il piano prevenzione corruzione approvato con deliberazione giunta n. 96 di data 26.04.2022;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di data 22 dicembre 2021, n. 40 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024, provvedimento immediatamente esecutivo;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Segretaria Geerale ai sensi dell’articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – 2022” di cui all’Allegato 1) alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
3. ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

N. 196 Registro Delibere

IL SINDACO
Arch. Ruggero Mucchi

LA SEGRETARIA GENERALE
dott.ssa Erica Roncato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CLES

Piano Comunale COMUNE DI CLES 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Ruggero Mucchi
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.cles.tn.it
Telefono rappresentante legale	0463.662050
Nome e cognome referente del marchio Family	Erica Roncato
Indirizzo email referente del marchio Family	erica.roncato@comune.cles.tn.it
Telefono referente del marchio Family	046.662050

Composizione della giunta comunale

Mucchi Ruggero, in veste di Sindaco del Comune di Cles

Casula Amanda, assessore

Dalpiaz Aldo, assessore

Fondriest Diego, assessore

Girardi Massimiliano, assessore

Marchesotti Cristina, assessore

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle di Non**

Data inizio adesione: **21/10/2010**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CLES**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **34**

Data determina di assegnazione: **11/07/2011**

Numero di registrazione: **013**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Customer satisfaction asilo nido

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Raccolta soddisfazione delle famiglie utenti in merito alla qualità del servizio di asilo nido comunale, attraverso questionari e incontri.

Obiettivo:

Valutare la soddisfazione dell'utenza.

Indicatore:

Risposta ai questionari e partecipazione agli incontri.

Governance

2) Customer satisfaction servizio Gandalf

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Monitoraggio continuo

Valutazione della soddisfazione delle famiglie utenti del servizio di Centro Aperto Gandalf, attraverso questionari e incontri.

Obiettivo:

Valutare la soddisfazione dell'utenza.

Indicatore:

Risposte ai questionari e partecipazione agli incontri.

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributi associazioni sportive family oriented

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Attività: Promozione attività sportiva

Bonus contributivi per le associazioni sportive che prevedano sconti per la frequenza di secondo e terzo figlio.

Obiettivo:

Sostenere le politiche tariffarie a vantaggio delle famiglie numerose.

Indicatore:

Numero di Associazioni che propongono tariffe agevolate per frequenza secondo e terzo figlio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive del territorio.

Misure economiche

2) Contribuzione alle famiglie per partecipazione a attività ricreative estive

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Contribuzione alle famiglie residenti per partecipazione ad attività ricreative estive; ulteriore contribuzione per partecipazione secondo e terzo figlio, a vantaggio delle famiglie numerose.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella partecipazione alle attività ricreative estive.

Indicatore:

Iscrizioni alle attività.

Comunicazione

Comunicazione

1) Materiale promozionale / informativo family

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Realizzazione e promozione di materiale promozionale e informativo attraverso il distretto Famiglia Val di Non.

Obiettivo:

Riuscire a comunicare in maniera efficace con la collettività, in particolare con le famiglie.

Comunicazione

2) Partecipazione / Promozione eventi family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Partecipazione e promozione sui propri canali degli eventi Family.

Obiettivo:

Promuovere la cultura del sistema Family.

Comunicazione

3) Promozione cultura di rete

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Divulgazione di progetti e elaborati provenienti da altri soggetti del territorio ad elevato contenuto di interesse sociale e per le famiglie.

Obiettivo:

- Promozione dei progetti e degli elaborati formulati da soggetti del territorio.
- Promozione della cultura ai bambini e alla collettività.

Indicatore:

Verifica a campione delle views online sul sito comunale e sui vari social network gestiti dal comune.

Comunicazione

4) Strumenti e sistemi informatici

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Costante aggiornamento del sito online del Comune, della pagina Facebook, della pagina Instagram, della piattaforma Telegram e della newsletter.

Disponibilità della "Stanza del Sindaco", ossia di uno strumento di comunicazione il più efficace possibile per la diffusione di notizie di rilevanza sociale e di interesse pubblico.

Obiettivo:

Riuscire a comunicare nella maniera più efficace, rapida e accessibile possibile con la collettività.

Indicatore:

Verificare il numero di iscritti a tali piattaforme online.

Comunità educante

Comunità educante

1) Attività / formazione sui giovani e politiche giovanili

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

- Formazione Piano Strategico, Piano Giovani
- MAPS - Migliori
Amici Per Sempre - è un progetto nato per offrire una occasione di crescita e apprendimento per ragazzi dal 2006 al 2010 residenti nel comune di Cles. Residenziale.
- Finalmente Liberi

Obiettivo:

Promozione delle attività di informazione e consulenza per i giovani; rafforzamento delle possibilità di codecisione dei ragazzi; miglioramento dell'integrazione dei giovani con le istituzioni e con la collettività in generale.

Comunità educante

2) Attività / Progetti per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Promozione e organizzazione di diverse attività progettate per i bambini di diverse età:

- Nati per leggere : si tratta di alcuni incontri nel corso dell'anno per promuovere la pratica della lettura ad alta voce fin dalla più tenera età;
- Notte in biblioteca;
- In biblioteca vengono proposte numerose attività di vario tipo per bambini e ragazzi.

Obiettivo:

Promuovere ed educare alla lettura in modo piacevole e divertente i bambini e i giovani.

Indicatore:

Verifica circa quanti giovani e bambini parteciperanno alle attività e ai progetti proposti.

Comunità educante

3) Azioni per la disabilità

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

La biblioteca di Cles aderisce al protocollo inbook per favorire lo scambio di libri tradotti in simboli inbook con lo scopo di favorire una lettura per tutti, accessibile anche a chi presenti difficoltà di lettura e di comunicazione. Si è dotata inoltre di una collezione di documenti per la lettura accessibile "senza barriere": libri in simboli, inbook, audiolibri, libri ad alta leggibilità, libri grandi caratteri. Collabora con la cooperativa GSH e con il Centro Neuropsichiatria Infantile di Cles per sensibilizzare in merito all'importanza della lettura ai fini comunicativi anche in situazioni di disabilità.

Progetto teatrale "Da vicino nessuno è normale" in collaborazione con utenti Centro Salute Mentale e ragazzi istituti superiori.

R.I.e S.CO: doposcuola specialistico rivolto a bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento o con altri bisogni educativi speciali con caratteristiche simili. Non sono ripetizioni ma occasioni di rinforzo e valorizzazione delle proprie competenze.

Obiettivo:

Sostegno ed aiuto alla famiglia della persona disabile, condivisione e collaborazione nello sviluppo educativo.

Sviluppo delle capacità e degli strumenti relazionali con gli altri, attività di integrazione sociale nei diversi contesti comunitari, allontanamento dallo stato di emarginazione sociale e solitudine.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti disabili e non parteciperanno a tali attività e usufruiranno dei servizi messi a disposizione all'interno della biblioteca.

Comunità educante

4) Contrasto alle dipendenze

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Promozione delle seguenti attività:

- Progetto IndipendeteMente, proposto in collaborazione con Piano Giovani di Zona (PGZ).

- Alcool, smarphone e... Quanto i comportamenti influenzano la salute.

Obiettivo:

Sensibilizzare i giovani e la collettività in generale sul tema delle dipendenze in modo tale da prevenirle.

Costruire azioni di prevenzione primaria e organiche politiche giovanili di contrasto ai nuovi stili di consumo ed ai comportamenti a rischio di dipendenza.

Informare sui fattori di rischio e ridurre l'adozione di comportamenti "non sani" e "corretti". Promuovere i fattori protettivi.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti a tali attività ed eventi.

Comunità educante

5) Genitorialità, vita di coppia, violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

- Organizzazione di diverse attività inerenti alla sensibilizzazione di tali tematiche:

Pensare altrimenti alla donna : momenti di riflessione e dibattito aperti alla comunità con particolare attenzione al coinvolgimento della fascia giovanile;

- Incontro/dibattito in biblioteca in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Obiettivo:

Sensibilizzare ed educare piccoli e adulti al rispetto e alla non violenza. Prevenire e contrastare la violenza di genere.

Educare all'affettività, al rispetto e alla coscienza civile.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti a tali attività.

Comunità educante

6) Politiche di pari opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Promozione linguaggio di genere nelle comunicazioni.

Obiettivo:

Rimozione degli stereotipi di genere, dei pregiudizi e delle discriminazioni all'interno delle comunicazioni.

Indicatore:

Verifica a campione per quanto concerne il linguaggio utilizzato all'interno delle comunicazioni.

Comunità educante

7) Promozione della cittadinanza attiva

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Promozione di 3 gemellaggi:

- Suzdal (Russia);
- Pemba (arcipelago di Zanzibar, Tanzania)
- Slawno (Polonia);

In collaborazione con Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) e progetto Scar Scuola e cittadinanza attiva con il coinvolgimento degli Istituti Comprensivi di Cles.

Progetto Mentoring: iter formativo basato sul dialogo e il mutuo aiuto, sulla fiducia e il rispetto reciproco tra un giovane e un bambino/ragazzo finalizzato alla crescita personale e delle proprie competenze sia sociali che professionali. In collaborazione con l'istituto comprensivo di Cles, le scuole superiori e il centro socio-educativo Gandalf.

Obiettivo:

Mettere al centro scuola, salute ed empowerment come motori propulsivi per la valorizzazione del territorio e la coesione sociale.

Il proposito principale è educare i giovani cittadini all'intercultura. Promuovere all'eliminazione delle differenze reciproche ed i pregiudizi e rinsaldare il sentimento di coesione dei cittadini.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti parteciperanno a tali progetti e gemellaggi.

Comunità educante

8) Promozione di percorsi lavorativi

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Progetti di stage , alternanza scuola-lavoro per studenti degli istituti superiori / professionali e per studenti dell'Università.

Obiettivo:

- Affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali e gli interessi;
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato e al mondo del lavoro.
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extra-scolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità.

Indicatore:

Verifica circa quanti studenti richiedono di svolgere tirocinio, alternanza scuola lavoro, presso il comune.

Comunità educante

9) Scambio intergenerazionale

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Attività: Servizi prima infanzia

Comunità educante

10) Tema dell'intercultura

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Scuola d'Arabo.

Si tratta di un'organizzazione di corsi di lingua araba per adulti e bambini, arabofoni e non. I corsi infatti sono aperti a tutti coloro che vogliono imparare o conoscere da vicino la lingua araba.

Obiettivo:

Sensibilizzare adulti e bambini all'intercultura.

Promuovere la conoscenza di lingue e culture differenti da quelle del territorio locale.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti parteciperanno al corso in questione.

Sensibilizzare adulti e bambini all'intercultura.

Promuovere la conoscenza di lingue e culture differenti da quelle del territorio locale.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti parteciperanno al corso in questione.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Alloggi pubblici

Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Messa a disposizione di Casa Juffmann e Ex Caseificio, edifici di proprietà comunale, destinati a persone anziane autosufficienti, singoli individui e piccoli gruppi familiari con problematiche a livello economico e/o particolari condizioni psico-fisiche o socio-relazionali che manifestano un bisogno abitativo e un livello moderato o lieve di necessità di assistenza e protezione sociale.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie e alla collettività in generale e garanzia di integrazione e inclusione sociale.

Indicatore:

Verifica del numero di persone che richiedono di poter alloggiare in tali edifici.

Ambiente e qualità della vita

2) Azioni su salute / sport

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Progetto "Terra, cibo e salute": si tratta di un percorso svolto per parlare di scelte consapevoli in tema ambientale, alimentare e di salute;

Antibiotici e ormoni nel cibo che mangiamo (serata pubblica che è trasformata in incontro online).

Obiettivo:

Incentivare la conoscenza per un'alimentazione corretta e consapevole e promuovere la cultura per uno stile di vita sano e salutare.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti all'incontro in questione.

Ambiente e qualità della vita

3) Certificazioni ambientali

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Possesso certificazione FSC.

Questo marchio identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Obiettivo:

Garantire che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta sia proviene da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Indicatore:

Verifica a campione di quanti prodotti certificati FSC vengono acquistati.

Ambiente e qualità della vita

4) Educazione ambientale

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Cles X l'Agenda 2030 è un progetto che prende le mosse dall'assessorato alla cultura ma mira a coinvolgere tutti gli assessori e i consiglieri del Comune di Cles.

Gli obiettivi sono:

- Informare e far conoscere l'Agenda 2030 ai nostri concittadini
- raccontare, valorizzare, condividere le buone pratiche di sostenibilità che esistono già e ricollocarle all'interno degli obiettivi dell'Agenda
- stabilire azioni concrete e radicate nella specificità del nostro territorio che possiamo programmare e realizzare nei prossimi anni per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda

Progetti previsti:

- attività bimestrali sui singoli obiettivi dell'agenda 20/30 per ogni fascia d'età.
- Messa a disposizione di orti comunali
- Progetto I care per sensibilizzare i cittadini contro l'abbandono dei rifiuti

e il decoro urbano (coinvolgimento scuola Istituto Comprensivo Cles.)

Obiettivo:

Sensibilizzare la tematica ambientale ai giovani e alla collettività in generale. Promuovere conoscenze relative ai sistemi ambientali e ai problemi ambientali; far comprendere ai giovani l'importanza di azioni responsabili e consapevoli che rispettino i vincoli e sappiano cogliere opportunità per lo sviluppo eco-sostenibile.

Sensibilizzazione dei cittadini contro l'abbandono dei rifiuti e il decoro urbano.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti all'iniziativa in questione.

5) Eventi Sportivi

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Organizzazione e promozione della Festa dello Sport Clesiano e collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Organizzazione del progetto "Terra, Cibo, Salute" promosso dalla biblioteca di Cles.

Obiettivo:

Avvicinare bambini e ragazzi ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; incentivare i giovani alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione;

favorire situazioni di apprendimento nelle quali ognuno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato;

Incentivare la partecipazione di bambini e della collettività in generale alle attività sportive.

Indicatore:

Verifica circa quanti bambini e ragazzi partecipano a tali attività sportive.

6) Fasciatoi

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Disponibilità di un fasciatoio nella biblioteca di Cles.

Obiettivo:

Garantire la possibilità anche a neo-mamme e mamme di poter frequentare la biblioteca e usufruire dei vari servizi dalla stessa proposti anche se accompagnate da figli piccoli / neonati.

Indicatore:

Verifica di quante neo-mamme effettivamente frequenteranno la biblioteca e usufruiranno di tale servizio.

Ambiente e qualità della vita

7) Favorire la sicurezza

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Previsione di 4 incontri per parlare di sicurezza a 360 gradi coinvolgendo la collettività.

I progetti in questione sono:

- Un'emergenza? Basta un numero. Chiama 112;
- Prevenire le truffe;
- Il piano di protezione civile comunale;
- SOCIALmente sicuri.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei vari servizi di protezione e sicurezza che vengono offerti sul territorio;

Promozione e attuazione di un sistema unitario e integrato dalla sicurezza per il benessere della comunità.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti parteciperanno ai progetti sulla sicurezza che il Comune propone.

Ambiente e qualità della vita

8) Housing sociale

Tipo di azione: Housing sociale

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Disponibilità di alloggiare a Casa Cles - Cooperativa SAD. Si tratta di una soluzione abitativa che consente agli anziani non solo di dividere le spese di alloggio e di assistenza, ma soprattutto di far fronte alla solitudine.

Obiettivo:

Garantire servizi di cura e aiuto alla persona;

Sostenere interventi volti a migliorare la condizione abitativa delle persone in difficoltà favorendo la formazione di un ambiente abitativo e sociale dignitoso all'interno del quale sia possibile accedere non solo a un alloggio adeguato, ma anche a servizi che consentano la creazione di relazioni umane ricche e significative.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti richiedono alloggio nell'edificio in questione.

Ambiente e qualità della vita

9) Parcheggi e giardini / campo sportivo

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Cles offre circa 35 parchi gioco/aree attrezzate in cui è possibile giocare liberamente e svolgere attività motoria.

Si tratta di spazi pensati e organizzati per l'intrattenimento di famiglie e bambini.

Obiettivo:

Realizzare spazi sicuri destinati al tempo libero e allo svago per bambini e famiglie;

Incentivare i più piccoli e le loro famiglie a costruire nuove relazioni promuovendo l'inclusione sociale e giocando all'aria aperta.

Indicatore:

Verifica a campione per capire se effettivamente tali parchi vengono utilizzati da parte della collettività.

Ambiente e qualità della vita

10) Parcheggi rosa/per famiglie

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Le donne in stato di gravidanza o i genitori che accompagnano il/i figlio/i fino al compimento del 2^a anno di età e residenti nel Comune di Cles potranno richiedere i contrassegni per i "Parcheggi Famiglia", tramite i quali si potrà usufruire di parcheggi auto-riservati e gratuiti. Tali parcheggi sono identificati con segnaletica orizzontale (di colore giallo o rosa) e verticale (formata da un cartello che indica - area riservata - "Parcheggi Famiglia").

I parcheggi in questione sono situati in Piazza Granda e al parcheggio dell'ospedale di Cles.

Obiettivo:

Mobilità e fruibilità dei servizi per donne in stato di gravidanza o genitori che accompagnano il/i figlio/i fino al compimento del 2^a anno di età;

Miglioramento della qualità della vita per i cittadini con particolare attenzione alle famiglie.

Indicatore:

Verifica circa quanti contrassegni vengono richiesti da parte della collettività per usufruire del servizio in questione.

Ambiente e qualità della vita

11) Passeggiate / escursioni per le famiglie

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Organizzazione di percorsi guidati tematici nel territorio urbano a cura della Biblioteca - Progetto Pinocchio.

Obiettivo:

Realizzazione di un programma coordinato di interventi per le diverse fasce d'età fra i bambini per garantire il raccordo con il sistema educativo territoriale. Aiutare le famiglie circa i propri bisogni di conciliazione durante i periodi di vacanza. Promuovere attività sportive e l'amore verso la natura.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti a tali attività.

Ambiente e qualità della vita

12) Percorsi sicuri

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Promozione attività sportiva

Organizzazione di 3 linee pedibus.

Si tratta dell'accompagnamento a scuola dei bambini da parte di adulti volontari sostituendosi all'uso dell'auto privata e dei servizi di trasporto pubblico o scuolabus.

Tale mobilità alternativa è costituita da fermate predefinite ed è indirizzata principalmente per gli alunni delle scuole elementari e medie per raggiungere la scuola a piedi.

Obiettivo:

Promuovere l'esercizio fisico nei bambini educandoli a muoversi a piedi preferendo, nelle piccole distanze, questa modalità all'auto o al trasporto pubblico.

Il fine ultimo è quello di educare ad una cultura ambientale e salutistica.

Indicatore:

Verifica effettiva circa quanti alunni usufruiscono di tale servizio.

Ambiente e qualità della vita

13) Pianificazione urbanistica

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Progetto partecipato "Cles Together" costituito per pianificazione del centro storico come luogo di comunità.

Ambiente e qualità della vita

14) Spazio allattamento/Baby Little Home

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Allestimento di una poltrona per allattamento presso la Biblioteca di Cles.

Obiettivo:

Permettere a neo-mamme e mamme di poter frequentare la Biblioteca e di poter usufruire dei servizi dalla stessa proposti anche se accompagnate da figli piccoli/neonati.

Indicatore:

Verifica effettiva circa quante neo-mamme effettivamente frequenteranno la Biblioteca e usufruiranno di tale servizio.

Ambiente e qualità della vita

15) Turismo a misura di famiglia

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

In occasione dell'estate il centro storico viene adibito di aree verdi con piante, fiori e installazioni, divenendo un microcosmo dove si esalta il dialogo tra ambienti : quello naturale e quello urbano e i cambiamenti che li coinvolgono. In questa suggestiva cornice verranno organizzati vari eventi ed iniziative a tema - laboratori, mercatini creativi, serate gastronomiche, spettacoli, animazione, musica e tanto altro. In tale circostanza, al fine di garantire le iniziative di cui sopra, viene predisposta la chiusura al traffico nel centro storico. Inoltre vi saranno delle giornate dedicate all'apertura serale dei negozi.

Obiettivo:

Valorizzazione dei luoghi storici del commercio clesiano, con il fine ultimo di incentivare il turismo sul territorio, di mantenere la comunità clesiana viva e dinamica, di rendere il borgo attrattivo e innovativo.

Sostenere l'indotto commerciale, turistico-ricettivo ed economico di Cles con iniziative di qualità sempre maggiore che possano attirare un pubblico sempre più vasto e che siano a misura di famiglia, per grandi e piccini.

Indicatore:

Verifica partecipazione della comunità e di turisti a queste iniziative.

N. 30

**COMUNE DI
COMANO TERME**

Numero di registro: 081



COMUNE DI COMANO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione N. 36
della Giunta del Comune**

ORIGINALE

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI COMANO TERME - ANNO 2022.

L'anno Duemilaventidue addì Trentuno del mese di Marzo alle ore 17.00, in modalità mista a seguito di regolare avviso, si è convocata la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

ZAMBOTTI FABIO – Sindaco
ONORATI ACHILLE – Vice Sindaco
BURATTI MAURO - Ass.Eff.
PEDERZOLLI GIULIA - “
PIROLA CHIARA - “

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	
X	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 03.05.2018 n.2)

Certifico io sottoscritto Segretario del Comune su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05.04.2022 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Addì, 05.04.2022

IL SEGRETARIO DEL COMUNE
f.to dott. Nicola Dalfovo



Assiste il Segretario Comunale Dalfovo dott. Nicola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zambotti Fabio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Firma autografa su originale (depositata presso il comune)
Il Segretario comunale dott. Nicola Dalfovo

Deliberazione della Giunta comunale n. 36 dd. 31.03.2022

OGGETTO: Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Comano Terme - anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio segreteria su indicazione della Giunta e ritenuta meritevole di adozione come qui di seguito riportato.

Rilevato che, nell'ambito dell'attuale sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Evidenziato che con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Ricordato che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;
- il Comune di Comano Terme ha costituito, insieme ai Comuni di Bleggio Superiore, Fivè, Stenico e San Lorenzo Dorsino, nonché all'Azienda di Promozione Turistica Terme di Comano – Dolomiti di Brenta il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;
- in data 19.05.2017 al comune di Comano Terme è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" quale riconoscimento dell'impegno e dell'attenzione rivolta alle problematiche ed ai bisogni delle famiglie.

Considerato che per effetto della L.P. 8/2020 riguardante la riforma del turismo, l'APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta, capofila del progetto, da giugno 2021 è stata inglobata in APT Garda Trentino e pertanto dopo un'attenta valutazione ed un confronto fra gli enti interessati tale

ruolo è stato affidato alla Fondazione Don Lorenzo Guetti vista l'esperienza maturata in questi anni anche nelle politiche sociali e il suo ruolo collettore di diversi soggetti territoriali.

Rilevato che il Comune di Comano Terme intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, vista l'adesione fatta al disciplinare previsto per il marchio "distretto di Famiglia".

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante " Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Visto ed esaminato il piano per l'anno 2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B), così come proposto dall'Assessore competente e che ricomprende sia iniziative già realizzate nel corso dell'anno che iniziative da realizzare prima della fine dell'anno, e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte al rafforzamento del sistema dei servizi e alla promozione del benessere familiare.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari relativo al Comune di Comano Terme per l'anno 2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B);
2. di trasmettere copia della presente deliberazione con il Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ed alla Fondazione Don Lorenzo Guetti;
3. di dare atto che della presente delibera viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2
4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di rispettare la tempistica prevista dalla normativa;
5. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

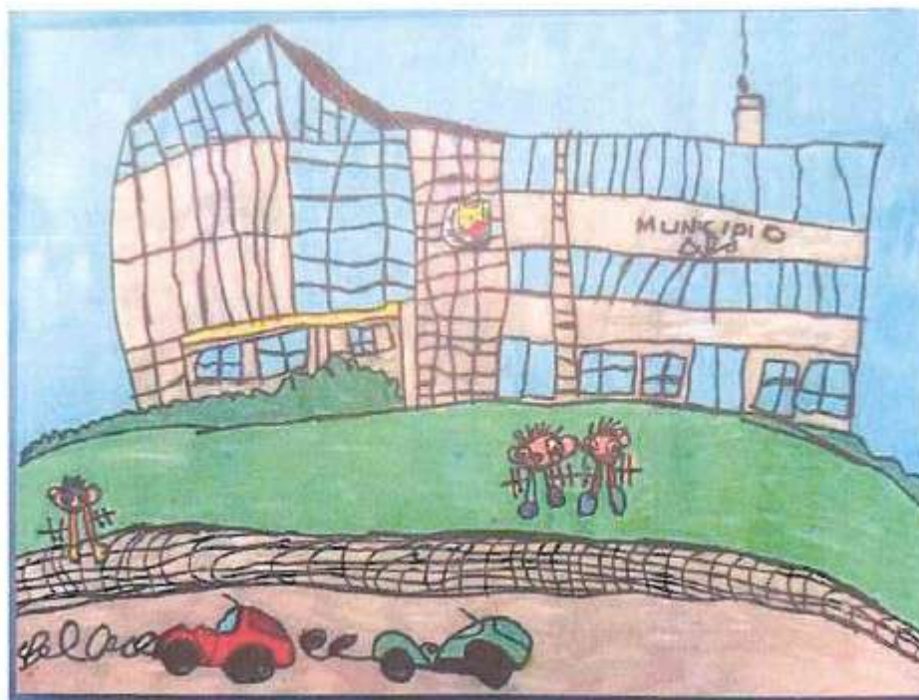
ALLEGATO **B** ALLA
DELIBERAZIONE GIUNTALE
CONG. RE
N° **36** DD. **31.03.2022**
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo



COMUNE DI COMANO TERME

Piano per le Politiche Familiari del COMUNE DI COMANO TERME 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Fabio Zambotti
Indirizzo email del rappresentante legale	protocollo@comune.comanoterme.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465701434
Nome e cognome referente del marchio Family	Giulia Pederzoli
Indirizzo email referente del marchio Family	protocollo@comune.comanoterme.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465701474

Composizione della giunta comunale

Fabio Zambotti (Sindaco)

Competenze in materia di: Ufficiale di Governo, Protezione Civile, Turismo, Agricoltura e Foreste, Attività Economiche, Personale, Urbanistica, Cantiere Comunale

Achille Onorati (Vicesindaco)

Con competenze in materia di: Lavori Pubblici, Energie rinnovabili, Patrimonio, Viabilità, Rapporti con il Parco Naturale

Giulia Pederzoli (Assessore)

Con competenze in materia di: Associazionismo, Cultura, Recupero ed avviamento Convento di Campo, Politiche sociali e famigliari, Asilo Nido, Lavori socialmente utili – Intervento 3.3.D (ex intervento 19)

Chiara Pirola (Assessore)

Con competenze in materia di: Istruzione, Gestione e sviluppo parco giochi, Ambiente, Gestione e calendarizzazione attività ed iniziative dell'Amministrazione

Mauro Buratti (Assessore)

Con competenze in materia di: Bilancio, Programmazione e verifica puntuale, Organizzazione sistemi informatici, Gestione tributi e tariffe

Premessa

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti. Con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Il Comune di Comano Terme costituisce, insieme ai comuni di Bleggio Superiore, Stenico, Fivè, San Lorenzo Dorsino e alla Fondazione Don Lorenzo Guetti, il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia

Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio.

L

L'Amministrazione comunale intende, pertanto, continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventi, di diritto, soggetto attivo e propositivo.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Giudicarie Esteriori -
Terme di Comano**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Sì**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI COMANO TERME**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **170**

Data determina di assegnazione: **05/05/2017**

Numero di registrazione: **081**

Azioni del piano

Governance

1) Distretto Famiglia

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Comano Terme aderisce al Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di collaborare e cooperare tutti assieme per valorizzare e implementare le politiche a favore delle famiglie.

Indicatore:

Numero di incontri effettuati

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Bleggio Superiore

Comune di Fivè

Comune di Stenico

Comune di San Lorenzo Dorsino

2) Piano Giovani

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Comano Terme aderisce e supporta il Piano Giovani di Zona.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di creare e cooperare insieme per attuare politiche a favore dei giovani di cui loro stessi siano i protagonisti.

Indicatore:

Contributi destinati al Piano Giovani

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Bleggio Superiore

Comune di Fivè

Comune di Stenico

Comune di San Lorenzo Dorsino

Misure economiche

1) Associazioni Sportive

Misure economiche

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Sport

Attività: Promozione attività sportiva

Le Associazioni Sportive del Territorio adottano politiche tariffarie agevolate in base al numero di figli all'interno della stessa famiglia

Obiettivo:

Promuovere l'attività sportiva ed adottare misure di supporto alle famiglie numerose

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive che operano sul territorio comunale e nei territori limitrofi

2) Convenzione con Villaggio

Misure economiche

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Comano Terme ha fatto una convenzione con un privato per la realizzazione e la gestione di un centro di animazione e servizi rivolto alle famiglie.

Le famiglie di Comano Terme hanno la possibilità di avere agevolazioni sui biglietti di ingresso e sugli abbonamenti;

Obiettivo:

Offrire servizi alle famiglie

Indicatore:

Numero abbonamenti e biglietti

Altre organizzazioni coinvolte:

In Trenino SNC

Misure economiche

3) Convenzione Impianti Sportivi

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Sport

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Comano Terme ha firmato delle convenzioni con gli impianti sportivi presenti in zona per agevolare le famiglie che usufruiscono di questi servizi

Obiettivo:

Promuovere lo sport e offrire supporto alle famiglie

Indicatore:

Numero abbonamenti e biglietti

Altre organizzazioni coinvolte:

Piscina San Lorenzo

Impianto Sciistico Bolbena

Misure economiche

4) Investimenti per Impianti Sportivi Comunali

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Sport, Lavori Pubblici

Il Comune di Comano Terme ha inserito nel bilancio previsionale importanti somme per la creazione e implementazione di impianti sportivi sul territorio comunale

Obiettivo:

Promuovere l'attività sportiva

Offrire servizi alle famiglie

Indicatore:

Importo a bilancio da investire in attività sportive

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia Autonoma di Trento

Associazioni Sportive

Misure economiche

5) Supporto alle famiglie per l'utilizzo dei pannolini

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Ambiente

In collaborazione con la Comunità di Valle si è attivato un regolamento che prevede un limite di svuotamenti in rifiuti tessili sanitari, sia utilizzati da bambini che da anziani, oltre il quale non sarà fatturato in bolletta alle famiglie,

Obiettivo:

Andare incontro alle esigenze delle famiglie

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle

Misure economiche

6) Voucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Sport

Sostegno alle famiglie per promuovere le attività sportive presso associazioni del territorio.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie per promuovere le attività sportive presso associazioni del territorio.

Indicatore:

Numero famiglie che hanno ottenuto il voucher

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle

Associazioni Sportive

Comunicazione

1) Family Point

Comunicazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

"Family Point" è una bacheca riservata alle informazioni e comunicazioni riguardo alle Politiche Familiari Comunali che si trova all'esterno del Comune di Comano Terme. Questa bacheca è a disposizione degli enti e delle strutture che collaborano con il Comune di Comano Terme, al fine di comunicare e informare le famiglie sulle attività dedicate a loro.

Obiettivo:

Informare e comunicare con la popolazione

2) Notiziario Comunale

Comunicazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il Notiziario Comunale di Comano Terme, riserva in ogni suo numero, una sezione del notiziario dedicata alle Politiche Familiari e del Distretto Famiglia.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di promuovere e informare la popolazione riguardo alle attività e alle politiche riservate e dedicate alle famiglie all'interno del territorio comunale e in coordinamento con i comuni limitrofi.

Indicatore:

Numeri pubblicati

3) Servizio Telegram

Comunicazione

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Il servizio Telegram è stato attivato per informare la popolazione in modo facile e veloce sulle attività e gli eventi organizzati dal Comune di Comano Terme e dedicati alle Famiglie

Obiettivo:

Il servizio Telegram è stato attivato per informare la popolazione in modo facile e veloce sulle attività e gli eventi organizzati dal Comune di Comano Terme e dedicati alle Famiglie

Indicatore:

Numero comunicazioni inviate

Comunicazione

4) Sito Internet

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Sito comunale prevede una sezione dedicata alle Politiche Familiari nel quale vengono pubblicate e promosse attività legate alle famiglie.

Obiettivo:

Dare informazione e promuovere le attività dedicate alle famiglie

Comunicazione

5) Sportello con l'Assessore

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Le Assessore e il Sindaco sono disponibili tramite uno sportello presso la struttura comunale ad ascoltare e informare coloro che avessero necessità e bisogno.

Comunità educante

1) Associazioni

Comunità educante

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e familiari

Il Comune di Comano Terme sostiene le proprie associazioni promuovendo la socialità e la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti.

Obiettivo:

Sostenere l'operato delle associazioni in funzione del benessere della comunità

2) La Biblioteca sul Territorio

Comunità educante

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Cultura

La Biblioteca organizza momenti ed eventi di promozione delle letture e della cultura in collaborazione con gli istituti scolastici

Obiettivo:

Promuovere la cultura della lettura e incentivare le famiglie a frequentare la biblioteca

3) Locali a disposizione

Comunità educante

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Il Comune di Comano Terme offre da sempre la propria disponibilità a mettere a disposizione di associazioni sale e locali per le attività sociali e ricreative.

Obiettivo:

Promuovere spazi di comunità in cui i cittadini possano socializzare, fare volontariato, rendersi utili al prossimo.

Comunità educante

4) Nati per Leggere

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Cultura

Attività in collaborazione con la Biblioteca Comunale

Obiettivo:

Promuovere la cultura e incentivare l'utilizzo della biblioteca

Comunità educante

5) Progetto Panchine Rosse

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Le Associazioni del Territorio, su spunto dell'amministrazione comunale e il supporto del cantiere si sono organizzate per creare delle panchine rosse nelle varie frazioni come azione di sensibilizzazione contro la violenza di genere

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione sulla violenza di genere

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del Territorio

Comunità educante

6) Servizio Accompagnamento Anziani

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Servizio a supporto degli anziani con servizi di compagnia, aiuto per la spesa, per andare in farmacia, dal medico.

ATTIVITÀ SOSTENUTE

Obiettivo:

Supportare gli anziani del territorio e tenerli monitorati.

Dare opportunità lavorative a persone in difficoltà e/o disoccupate.

Comunità educante

7) Tirocini formativi e sociali in Biblioteca

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Cultura

In collaborazione con l'Assistenza Sociale, la Cooperativa Incontra e la Biblioteca Comunale vengono organizzati tirocini formativi per persone in difficoltà.

Obiettivo:

Sostenere le persone in difficoltà e cooperare con il territorio

Comunità educante

8) Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, uted, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Il Comune di Comano Terme crede fortemente nella formazione continua e nelle opportunità di apprendimento e di socializzazione offerte alla popolazione attraverso l'Uted.

A sostegno di questa politica l'Amministrazione Comunale si è resa disponibile a trovare soluzioni per far riprendere le attività appena sia possibile attenendosi a tutte le normative sanitarie.

Obiettivo:

Promuovere la formazione continua e la socializzazione tra persone. Sostenere i bisogni delle persone adulte ed anziane.

Indicatore:

Numero iscritti

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo Nido Comunale

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Il Comune di Comano Terme promuove e offre servizi rivolti alle famiglie tramite il continuo miglioramento e implementazione dei servizi presso il Nido Comunale.

Obiettivo:

Offrire servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo Nido Privato

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Campeggi per bambini e adolescenti

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Emergenza Ucraina

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Protezione Civile

Il Comune di Comano Terme ha messo a disposizione un immobile per supportare le persone in difficoltà in questo momento di emergenza sociale internazionale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) La Bussola - Colonia Estiva

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il Comune di Comano Terme in collaborazione con la Cooperativa Sociale Incontra organizza una colonia estiva con l'obiettivo di dare un servizio alle famiglie durante i mesi estivi.

La colonia è organizzata tra attività culturali, di animazione e sportive grazie alla collaborazione di associazioni sportive del territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Sezione Famiglie nella Biblioteca Comunale

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Cultura

All'interno della biblioteca comunale c'è un'intera sezione dedicata alle famiglie

Obiettivo:

Promuovere la cultura, la lettura e incentivare all'utilizzo della biblioteca

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Spazio Compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Il Comune, grazie alla Cooperativa INCONTRA offre servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

1) Giornate Ecologiche

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Ambiente

Il Comune di Comano Terme organizza insieme alle associazioni della zona momenti di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

2) Laboratori ed Eventi per Bambini

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Il Comune di Comano Terme in collaborazione con associazioni ed enti del territorio organizza laboratori ed eventi dedicati ai bambini ed alle famiglie

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio

3) Parcheggi Rosa

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Il Comune di Comano Terme ha implementato la presenza di parcheggi rosa sul territorio comunale

4) Parchi Giochi

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Ambiente, Parchi Gioco

Il Comune di Comano Terme ha inserito nel bilancio di previsione un'importante somma per sistemare ed implementare i parchi giochi comunali

Obiettivo:

Offrire servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

5) Servizio di Videosorveglianza di Valle

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Urbanistica

Ambiente e qualità della vita

6) Spazio Fasciatoio

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e familiari

Ambiente e qualità della vita

7) Spazio per l'allattamento

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e familiari

N. 31

**COMUNE DI
COMMEZZADURA**

Numero di registro: 090

COMUNE DI COMMEZZADURA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 4

della Giunta comunale

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI – APPROVAZIONE "AUTOVALUTAZIONE PIANO INTERVENTI 2021" E "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" COMUNE DI COMMEZZADURA ANNO 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventiquattro** del mese di **gennaio**, alle ore 18.30, nella sala riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

Presenti i signori:

1. Tevini Ivan - Sindaco
2. Podetti Marco - Vicesindaco
3. Pontirolli Luisella - Assessore
4. Flessati Mirko - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Tevini Ivan, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI – APPROVAZIONE
“AUTOVALUTAZIONE PIANO INTERVENTI 2021” E “PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI” COMUNE DI COMMEZZADURA ANNO 2022.**

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie per dare maggiori certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

L'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato che con deliberazione consigliere n. 28 dd. 27.06.2017 è stata formalmente attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" approvando il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto che detto percorso è stato concluso ottenendo in data 09.03.2018 con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 60 il marchio "Family in Trentino" cosicché oggi anche Commezzadura rientra nel novero dei soggetti che hanno acquisito il marchio.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e che richiede sia annualmente aggiornato, per la successiva approvazione, il piano degli interventi e quale requisito di rilevanza obbligatoria per il suo mantenimento, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Per quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 27.06.2017, con la quale è stata attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e è stato approvato il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di approvare l'autovalutazione del piano 2021 e di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall'Amministrazione di Comezzadura, ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Acquisito ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'autovalutazione del Piano 2021, nonché il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato "A" e Allegato "B"), per formarne parte integrante e sostanziale, atto necessario al mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" come ottenuto da questo Ente.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque tali da poter essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Tevini Ivan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI COMMEZZADURA

PROVINCIA DI TRENTO
Fr. Mestriago – Via del Comun, n. 10
38020 COMMEZZADURA (TN)
☎ 0463/974163 – 📠 0463/973091
PEC: comune@pec.comune.commezzadura.tn.it
C.F. e P.IVA 00252980224



L'Amministrazione Comunale di Commezzadura ha ricevuto il marchio Family il 24 aprile 2018, in occasione della nona convention dei comuni "Family Friendly" che si è svolta nella splendida Fiera di Primiero.

La famiglia rappresenta un punto focale della nostra società, il comune di Commezzadura si adopera per fare il possibile a sostegno di tutte le iniziative che possono contribuire a far crescere una Comunità e a sostenere le famiglie perché tutto ciò può fare la differenza e può garantire una migliore qualità della vita.

Il Comune di Commezzadura è una realtà ricca di associazioni dove il volontariato rappresenta una grande risorsa che permette la realizzazione di molte attività ed eventi sul territorio comunale.

Il Comune di Commezzadura situato al centro della Val di Sole è meta turistica sia invernale che estiva.

Nella stagione invernale Commezzadura è ormai diventato un punto strategico essendo il nostro un impianto d'arroccamento che parte in valle e anche grazie alla creazione di un nuovo HUB, stazione di interscambio bus – treno.

Le politiche familiari sono investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo economico locale, riducono la disgregazione sociale e prevengono situazioni di disagio.

La famiglia è il nucleo fondante della nostra società perciò è fondamentale per il Comune di Commezzadura promuovere politiche sul benessere familiare, rendere fruibili e conosciuti i servizi dedicati alle famiglie e crearne di nuovi in base alle esigenze del territorio.

Il Comune di Commezzadura lavora in gestione associata dei servizi con il comune di Mezzana creando così nuove condivisioni ed ulteriori aperture ad esperienze in collaborazione.

Anche per il 2022, come negli anni passati, ci impegneremo affinché l'azione amministrativa sia un'azione amministrativa flessibile per rispondere alle esigenze che man mano la nostra Comunità e le nostre famiglie dimostreranno.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione Comunale di Commezzadura prevede di mettere in atto i seguenti interventi in materia di politiche familiari:

INTERVENTI ECONOMICI

- erogazione di contributi alle associazioni che operano sul territorio comunale a favore della famiglia;
- partecipazione economica alle manifestazioni dedicate a ragazzi e bambini "Giochi d'Estate" e "Giochi d'Estate Jr.";

COMUNE DI COMMEZZADURA

- concessione gratuita di sale e strutture comunali per momenti di aggregazione sia per le famiglie che per i giovani;
- compartecipazione finanziaria al soggiorno diurno estivo organizzato dalla Comunità della Val di Sole per i bambini dai 6 ai 12 anni;
- organizzazione in collaborazione con il comune di Mezzana di attività estive dedicate ai bambini della Scuole Primaria di Mezzana e di Commezzadura dove sarà possibile gratuitamente praticare sport e attività legate al nostro territorio;
- convenzione con la società Funivie Folgarida-Marilleva per l'utilizzo con prezzo agevolato degli impianti di risalita;

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

- mantenimento della convenzione con l'asilo nido di Monclassico;
- creazione di iniziative a favore delle famiglie e dei più piccoli anche in collaborazione con la Proloco di Commezzadura;
- manutenzione e pulizia del parco giochi esistenti sul territorio;
- mantenimento punto piccola biblioteca presso l'ufficio Proloco ;
- acquisto kit pannolini per i nuovi nati;

GIOVANI

- azioni di sostegno, di progettualità e compartecipazione economica al Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole;
- disponibilità ad accogliere gli studenti per stage formativi;
- mantenimento nel Punto lettura presso l'ufficio Proloco di una sezione dedicata agli adolescenti.

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

- collaborazione attiva dell'Amministrazione di Commezzadura con la Comunità della Valle di Sole in tutte le iniziative che si occupano di problemi familiari, giovanili, di disagio, di dipendenze e di violenza di genere;

————— **COMUNE DI COMMEZZADURA** —————

- incentivare e sostenere le associazioni sportive del territorio nelle proposte di corsi e attività dedicate ai più piccoli e agli anziani;
- apertura e disponibilità a collaborare a tutte le iniziative e proposte sul tema della famiglia, dei bambini e dei giovani che potranno pervenire lungo l'anno da parte di enti o associazioni.

Nella speranza di poter offrire a tutte le famiglie sempre maggiori e migliori servizi e di poter supportare economicamente quanto ci viene proposto nonostante la sempre minore disponibilità finanziaria, salutiamo cordialmente.

Assessore alla Cultura e
alle politiche sociali e familiari
Pontirolli Luisella

N. 32

**COMUNE DI
CROVIANA**

Numero di registro: 037



COMUNE DI CROVIANA

Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione nr. 24 della Giunta Comunale

Oggetto: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO": APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2022 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.

L'anno duemilaventidue addì sei mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato la Giunta comunale.

Presenti i signori:

VALORZ GIANLUCA	Sindaco	Presente
ANDREIS FABIO	Vice Sindaco	Presente
BERRERA GIANPIETRO	Assessore	Presente
SARTORI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Valorz dott. Gianluca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO": APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2022 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" individuando quali obiettivi principali quello di qualificare il Trentino come un territorio "amico della famiglia", in quanto terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Dato atto come per connettere al meglio le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo, il progetto provinciale ha previsto il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

Evidenziato come la Provincia Autonoma di Trento, per sottolineare il ruolo e l'impegno anche delle amministrazioni comunali che adottano iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, ha predisposto un disciplinare che individua requisiti obbligatori e facoltativi per ottenere il Marchio "Family in Trentino", disciplinare approvato con deliberazione n. 21 dd. 09.04.2013, sulla cui scorta è stato poi ottenuta l'assegnazione del marchio stesso, via via mantenuto.

Richiamata la Determinazione nr. 198 dd. 27.06.2013 del Dirigente provinciale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, di formale riconoscimento del marchio "Family in Trentino" al Comune di Croviana in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Considerato che l'amministrazione comunale ha conseguentemente sottoscritto gli impegni nelle politiche di "Family Audit" e "Distretto Family", evidenziando un'attenzione particolare nei confronti delle azioni strategiche rivolte alla famiglia, riservando loro adeguate risorse finanziarie.

Vista la nota prot. 512 dd. 15.02.2022, dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si indica la necessità di approvare le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2022 in materia di politiche familiari.

Dato atto come l'Assessore competente ha proposto e presentato il piano degli interventi 2022, condiviso nelle sue risultanze dall'Esecutivo che si è riservato di prevedere in bilancio, confermando precedenti scelte, le necessarie risorse economiche.

Dato atto come il presente provvedimento non rileva ai fini contabili e che ad esso deve essere riconosciuta immediata eseguibilità.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnica.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e

degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto lo Statuto comunale da ultimo modificato con deliberazione consiliare di data 23 marzo 2016 n. 7.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari, composto dalle azioni di cui all'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, oltre il termine del 31.03.2022, termine in relazione al quale in ragione di difficoltà organizzative proprie dell'Ente e problematiche legate al caricamento dello stesso sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Provincia si è richiesto uno slittamento a tutto il 15 aprile 2022.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
 - che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSE AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data, 06/04/2022

IL RESPONSABILE
- f.to dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntales del 06/04/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- f.to dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Valorz dott. Gianluca

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 07/04/2022 al giorno 17/04/2022.

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Deliberazione divenuta esecutiva il 17/04/2022 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Croviana, 17/04/2022

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Croviana, 17/04/2022

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Croviana, 11/04/2022

Segretario Comunale
Osele dott. Giorgio

COMUNE DI CROVIANA

**Piano Comunale COMUNE DI
CROVIANA 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Nome e cognome del rappresentante legale	GIANLUCA VALORZ
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.croviana.tn.it
Telefono rappresentante legale	0463901165
Nome e cognome referente del marchio Family	SILVIA SARTORI
Indirizzo email referente del marchio Family	s.sartorigeo@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3334478319

Composizione della giunta comunale

VALORZ GIANLUCA Sindaco

Competenze:

Bilancio e Tributi
Lavori Pubblici
Urbanistica, Edilizia Privata (Commissione Edilizia)
Arredo Urbano
Commercio, Turismo e Sviluppo sostenibile
Scuola
Rapporti istituzionali
Gestione del personale
Protezione Civile

ANDREIS FABIO Vice Sindaco

Competenze:

Patrimonio comunale
Illuminazione Pubblica e Risparmio Energetico
Rifiuti e CRM
Gestione del personale operaio
Intervento 19

SARTORI SILVIA Assessore

Competenze:

Cultura e Associazioni
Ambiente e Aree protette
(Delega: Comitato di Gestione del Parco Fluviale Alto Noce)

BERRERA GIANPIETRO Assessore

Competenze:

Foreste e Patrimonio Silvo
Pastorale
Agricoltura e Gestione del territorio

CONSIGLIERI DELEGATI:

CESCHI MICHELE

Competenza: Sport e tempo libero

CIRINA CLAUDIA

Competenza: Storia, Politiche per la terza età, Politiche per i diversamente abili e pari opportunità

PANGRAZZI NICOLA

Competenza: Eventi e Manifestazioni

SILVESTRI MARTA

Competenza: Politiche Sociali e Giovanili

(Delega: Piano Giovani di Zona)

Premessa

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa, per perseguirne la piena promozione. Si vuole diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il piano prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno a Croviana).

Riconosciuto come la persona e la famiglia sono innegabile fondamento della società, in attuazione di questi principi si afferma che la Famiglia, così come definita dagli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione, costituisce l'ambito naturale di custodia, di protezione e di educazione di ciascuna persona e contestualmente in tale ambito si ritiene si debbano sviluppare interventi appropriati.

L'obiettivo per l'Amministrazione Comunale diviene fare della famiglia la protagonista, il più possibile autonoma e responsabile, della vita della comunità, motore dello sviluppo della rete relazionale e associativa e quindi principale attore del nostro bene comune.

Vista l'emergenza sanitaria mondiale dovuta alla pandemia da Covid-19, alcuni interventi inseriti nel "Piano comunale degli interventi per l'anno 2021" non sono stati attuati a seguito delle restrizioni imposte e verranno riproposti nel "Piano comunale degli interventi per l'anno 2022".

In coerenza con i principi e gli obiettivi sopra esposti, il Comune di Croviana nel 2022 intende promuovere le seguenti linee di intervento.

Considerazioni finali

Il Comune di Croviana si impegnerà a dare continuità al percorso intrapreso atto ad offrire servizi e significative politiche attive di attenzione alla dimensione "famiglia".

Sarà sensibile alle richieste/proposte provenienti dalla comunità al fine di prevedere nel tempo continue azioni di miglioramento che possano rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente alle specifiche esigenze delle famiglie.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CROVIANA**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **198**

Data determina di assegnazione: **27/06/2013**

Numero di registrazione: **037**

Azioni del piano

Governance

1) PIANO GIOVANI

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Il Comune di Croviana per sostenere i progetti presentati al Piano Giovani della Bassa Val di Sole, che coinvolge ragazzi dai 18 ai 35 anni, contribuisce assicurando il versamento di una quota annuale di € 2,00 per ogni abitante.

Per rafforzare la socializzazione e il gioco di squadra il Comune aderisce ai giochi d'estate in Valle di Sole per ragazzi/e e ai giochi d'estate Junior, rivolta ai bambini dai 5 ai 14 anni con la partecipazione delle squadre di ogni Comune della Alta e Bassa Valle.

Misure economiche

Misure economiche

1) ATTIVITA' ESTIVA SUL TERRITORIO

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Il Comune sostiene e promuove la partecipazione dei bambini del paese alle attività sportive/culturali proposte dalle varie associazioni sul territorio di Valle, riconoscendo la quota/bambino richiesta da parte degli organizzatori a sostegno delle iniziative proposte.

La Comunità della Valle di Sole organizza delle attività per bambini delle scuole primarie e dell'infanzia residenti in Valle di Sole, con finalità educative e ricreative, offrendo un valido servizio di conciliazione lavoro – famiglia. Il Comune di Croviana partecipa alla spesa in ragione dei bambini residenti e frequentanti abbattendo l'onere a carico delle famiglie per singolo iscritto.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE

Misure economiche

2) CONVENZIONE ASILO NIDO

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Convenzione con l'asilo nido di Monclassico con compartecipazione ai costi.

Misure economiche

3) CONVENZIONE CON IL SERVIZIO TAGESMUTTER

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Il Comune dà un contributo orario in base al reddito della famiglia richiedente.

Misure economiche

4) SERVIZIO SKIBUS

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Adesione con sostegno economico alla convenzione per l'attivazione a livello di valle del servizio pubblico gratuito di trasporto verso gli impianti sciistici di risalita: Ski Bus. Iniziativa che mira ad incentivare la mobilità sostenibile sul territorio e favorire le pratiche sportive legate allo sci con possibilità per i ragazzi di accedervi in libertà.

Misure economiche

5) TARIFFE AGEVOLATE: CONVENZIONE CON SGS DI MALÉ'

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Convenzione annuale con l'SGS di Malé per l'accesso a tariffa agevolata all'Acquacenter Val di Sole ed allo Stadio del Ghiaccio di Malé.

Misure economiche

6) TARIFFE AGEVOLATE: MULINO MUSEO DELL'APE

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Collaborazione con il MMape (Mulino Museo dell'ape) per avere tariffe agevolate per i nuclei famigliari.

Comunicazione

Comunicazione

1) COMUNICAZIONE CON I CITTADINI

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune intende potenziare la comunicazione con la cittadinanza mediante gli strumenti di comunicazione social (Facebook, WhatsApp), per tenere sempre aggiornati i cittadini sulle varie attività e iniziative a favore delle famiglie.

Comunicazione

2) GLI STANDARD FAMILY

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Comunità educante

Comunità educante

1) CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Il Comune di Croviana contribuisce al sostegno finanziario delle associazioni locali che svolgono attività sul territorio anche a favore delle famiglie, degli anziani e dei giovani.

Comunità educante

2) FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Diventa sempre più importante acquisire nuove competenze nella gestione delle politiche familiari, indirizzate al benessere.

Il Comune intende sostenere la genitorialità, promuovendo momenti di ascolto e confronto, rivolto a tutti gli adulti, ponendo particolare attenzione ai genitori.

Il Comune intende promuovere degli incontri con esperti per la sensibilizzazione in tema di dipendenza da gioco d'azzardo e nuove dipendenze, e la violenza in genere.

Comunità educante

3) MOSTRE TEMATICHE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune intende promuovere delle mostre tematiche che si svolgeranno in diverse zone del paese, dando la possibilità di esporre le varie opere (di qualsiasi genere, tipo e materiale) mettendo in luce le doti artistiche della gente del paese.

Comunità educante

4) PROGETTO SCUOLA E SPORT

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Il Comune garantisce un contributo per il potenziamento e qualificazione dell'attività motorio-sportiva alla scuola primaria B. Pezzen, sita nel Comune di Croviana, con tecnici qualificati riconosciuti dal CONI.

Comunità educante

5) REGALO DI BENVENUTO AI NUOVI NATI

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il Comune di Croviana, nell'ottica del sostegno alla natalità, intende offrire un piccolo dono di benvenuto ai nuovi nati di famiglie residenti. Al momento della registrazione in Anagrafe, ogni nuovo nato riceverà un paio di babbucchine di lana fatte a mano.

Un pensiero di benvenuto da parte dell'Amministrazione alle famiglie residenti e un segno di speranza per guardare con fiducia al futuro, nonostante il generale trend negativo riferito alle nuove nascite ed ai dati di spopolamento dei territori di montagna.

Comunità educante

6) SCUOLA MUSICALE ECCHER

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune garantisce un contributo economico a sostegno ai giovani ragazzi che vogliono imparare a suonare uno strumento o imparare a cantare per far parte del coro, dando la possibilità alle famiglie di partecipare alle varie iniziative che la scuola propone.

Altre organizzazioni coinvolte:

SCUOLA DI MUSICA ECCHER - CLES

Comunità educante

7) SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE PER BAMBINI E FAMIGLIE

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Il Comune mette a disposizione la palestra comunale alle associazioni sportive che operano nel paese con lo scopo di favorire l'aggregazione tra bambini, giovani e adulti. Inoltre viene utilizzata per le feste che coinvolgono tutta la comunità (Sagra del Patrono, Festa di carnevale, ecc.).

Utilizzo di spazi esterni, come l'anfiteatro situato nella parte posteriore della scuola primaria per l'organizzazione e la realizzazione di spettacoli di vario genere dedicati alle famiglie mettendo in primo piano il coinvolgimento dei bambini.

Il Comune mette a disposizione i locali della ex scuola dell'infanzia per ospitare un percorso formativo legato alla metodologia montessoriana, rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni.

Il Comune mette a disposizione la palestra per attività motoria destinata agli adulti-anziani.

Il Comune mette a disposizione le sale e aderisce alle iniziative proposte dalla Cooperativa del terzo settore (educativo) che mette in primo piano il coinvolgimento dei ragazzi e le famiglie.

Il Comune concede le sale alle associazioni che per favorire l'aggregazione degli anziani, dei giovani e delle famiglie, organizzano iniziative, (laboratori, pranzi, incontri informativi, ginnastica dolce) come momenti d'incontro.

Il Comune dà la possibilità di utilizzare una struttura attrezzata inserita in un paesaggio naturale in mezzo al bosco in località "Plaze", per l'organizzazione di feste rivolte alla comunità. La zona circostante, anch'essa attrezzata con tavoli e fuochi per la preparazione di grigliate, è a misura di famiglia e molto utilizzata.

Nel Comune, nei pressi della Palazzina sportiva e del MMape (Mulino Museo dell'ape), è presente un'ampia area verde attrezzata immersa nella natura e con la presenza di un piccolo laghetto, un luogo fortemente apprezzato dai bambini e dalle famiglie non solo di Croviana.

Comunità educante

8) SPETTACOLI TEATRALI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune intende proporre degli spettacoli teatrali per famiglie, rivolti in particolare a bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni, per rilanciare la socialità e l'aggregazione in luoghi aperti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) FORNITURA LEGNA

Tipo di azione: Fornitura legna

In base al regolamento Comunale approvato con deliberazione n. 36 d.d. 16/10/2012 viene fornita la legna a domicilio, tramite accordo sottoscritto dal comune con ditta specializzata, a prezzo agevolato per le persone con più di 70 anni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) INIZIATIVE PROPOSTE DAI GIOVANI

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Il Comune sostiene le iniziative proposte dai Giovani di Croviana.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) ORARIO UFFICI COMUNALI E CRM

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Gli uffici comunali di Croviana sono a disposizione del pubblico alla mattina e al pomeriggio con flessibilità di orario, su appuntamento, in funzione alle esigenze familiari e lavorative.

L'orario di apertura del CRM (Centro Raccolta Materiali) è condiviso con l'ente gestore e mira ad assecondare le esigenze lavorative dei paesani.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) SALE E STRUTTURE COMUNALI

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Il Comune concede gratuitamente tutti gli spazi comunali per qualsiasi incontro riguardante: la famiglia, i gruppi di catechesi, che settimanalmente si trovano assicurando il coinvolgimento dei bambini e ragazzi, per attività rivolte gli anziani, per organizzazione di laboratori, per incontri riguardanti la salute, l'attività educativa e per le riunioni di tutti i gruppi di volontariato e associazioni con sede sul territorio.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) FASCIATOIO

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Il bagno della sala comunale Polifunzionale sita in paese è stato dotato di fasciatoio.

Ambiente e qualità della vita

2) FESTA DEGLI ALBERI

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune ogni anno organizza la festa degli alberi come momento di sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente coinvolgendo insegnanti e i bambini della scuola dell'Infanzia e primaria avvalendosi della presenza e supporto dei custodi forestali.

Ambiente e qualità della vita

3) PARCO GIOCHI

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Nel Comune è presente un parco giochi, importante luogo di aggregazione, soprattutto per le famiglie con bambini piccoli. I giochi presenti ormai deteriorati verranno sostituiti e rinnovati, è infatti previsto per la primavera 2022 il complessivo rinnovo dei giochi con l'installazione di nuove attrazioni destinate ai bambini di tutte le fasce di età.

Ambiente e qualità della vita

4) PISTA CICLABILE

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Il Comune è attraversato dalla pista ciclabile della Valle di Sole che ha già il marchio Family.

Ambiente e qualità della vita

5) PROGETTO PARCO FLUVIALE

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Il Comune di Croviana sostiene il progetto sul Parco Fluviale sul fiume Noce la cui concretizzazione potrebbe portare notevoli vantaggi, uno dei quali sarà la qualificazione della Val di Sole come area adatta ad un turismo per le famiglie. Offrirà passeggiate tranquille lungo il fiume dove si potranno ammirare scorci di interesse ambientale o far sosta in apposite aree attrezzate. In questo contesto si pone la valorizzazione dell'Ontaneta di Croviana, area protetta di interesse comunitario.

N. 33

**COMUNE DI
DIMARO-FOLGARIDA**

Numero di registro: 095



**COMUNE
DIMARO FOLGARIDA**

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n. 22
della Giunta Comunale***

OGGETTO: Approvazione Piano annuale di interventi in materie di politiche familiari 2022

L'anno duemilaventidue addì sedici del mese di febbraio alle ore 16.00 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

<i>Lazzaroni Andrea</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Alessandro Largaiolli</i>	<i>Assessore</i>
<i>Tomasi Monica</i>	<i>Assessore</i>
<i>Ramponi Nadia</i>	<i>Assessore</i>
<i>Katzemberger Marco Luigi</i>	<i>Assessore</i>

Assenti i signori:

Assiste il Segretario comunale *Dott. Bevilacqua Rino*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Oggetto: Approvazione Piano annuale di interventi in materie di politiche familiari 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che inizialmente il 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli Interventi di politiche familiari", fra i cui obiettivi principali vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio "Amico della famiglia", ritenendo che il Trentino possa essere una terra attenta alle esigenze delle famiglie, sostenendole concretamente e mettendole nelle condizioni di svolgere le proprie importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

che quindi il Trentino "Amico della famiglia" fissava quale proprio obiettivo quello di diventare un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con quelle orientate allo sviluppo, prevedendo il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite;

che per facilitare l'individuazione delle organizzazioni intenzionate ad aderire al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino";

che il percorso prevede il coinvolgimento anche delle Amministrazioni comunali che per poter ottenere il marchio devono attuare iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui, a titolo esemplificativo, l'individuazione di politiche tariffarie, la predisposizione di infrastrutture idonee sul territorio (parchi gioco, piste ciclabili, attivazione di momenti formativi sui temi della genitorialità ecc.);

che il Comune di Dimaro Folgarida si presenta come una realtà ricca di associazioni, gruppi familiari, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per i giovani e per le famiglie residenti e delle famiglie che scelgono Dimaro Folgarida come luogo per trascorrere le vacanze.

L'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento rappresenta per la realtà comunale una preziosa occasione per rendere ancora più fruibili e conosciuti i servizi alle famiglie e soprattutto crearne di nuovi.

Il Comune di Dimaro, ha ricevuto il 25 gennaio 2012 il marchio "Family in Trentino", si è distinto come Comune amico della famiglia e secondo comune con marchio "Family" della Valle Di Sole.

Che dall'anno 2019, con l'istituzione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida, l'Amministrazione comunale ha ricevuto la certificazione;

che è stato predisposto il Piano contenente le Previsioni per l'anno 2022 consistente nella conferma della serie di iniziative avviate negli anni scorsi attraverso il sostegno all'attività sportiva da parte dei giovani, nonché l'organizzazione di attività estive nei fabbricati comunali, l'organizzazione di manifestazioni aventi come argomento precipuo i rapporti familiari, prevedendo il potenziamento della parte di sala lettura dedicata ai bambini con l'acquisto di un moderno televisore che possa fungere da elemento di attrazione alla sala lettura anche per i fruitori più giovani;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 28.12.2021 con la quale si è proceduto all'assegnazione delle dotazioni finanziarie per l'esercizio provvisorio 2022, a seguito del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022;

esaminato quindi il Piano che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2

Acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica ai fini amministrativi espresso favorevolmente ai sensi dell'art. 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

visto il D.Lgs 267/2000;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per quanto sopra esposto, nell'ambito dell'ottenimento del "Marchio Family in Trentino" da parte dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, Natalità e Politiche giovanili, il Piano annuale degli Interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022, allegato alla presente deliberazione.
2. di dichiarare, la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
3. di dichiarare che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
4. di dare evidenza ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2 che avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione della Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.52 comma 13 della L.R. 04.01.1993, n.1, come modificata dall'art.12 della L.R. 23.10.1998, n.10;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199;
 - ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b della legge 6 dicembre 1971, n.1034.

In relazione al disposto di cui ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario comunale
Dott. Rino Bevilacqua

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.	
IL PRESIDENTE Lazzaroni Andrea _____	IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Rino Bevilacqua _____
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)	
Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 22.02.2022 al giorno 04.03.2022.	
IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Rino Bevilacqua _____	
Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. 183, 3° comma del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ad ogni effetto di legge.	
IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Rino Bevilacqua _____	
Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo	
Dimaro li _____	Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato _____



PIANO DI INTERVENTI 2022

Il Piano qui proposto viene ancora una volta redatto, così come nel 2021, in clima di Pandemia. Ancorché con maggior ottimismo per i mesi futuri, il susseguirsi di provvedimenti e di decreti alla data rendono oggettivamente difficile programmare con la certezza di poter poi dare seguito a tutto quanto scritto. Ciò nonostante manteniamo l'impegno e quindi vogliamo proporre una previsione di interventi per un ambito che certamente, proprio per la vicenda in corso, necessiterà ancora di attenzione da parte dell'Ente Pubblico.

L'amministrazione scrivente è convinta che anche nei mesi futuri sarà indispensabile necessaria flessibilità per uscire dalle secche di una situazione socialmente ed economicamente in decisa sofferenza.

Guardando alla realtà del Comune di Dimaro Folgarida, questo si conferma ricco di associazioni, di gruppi famigliari, di società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per i giovani e per le famiglie residenti, così come per le famiglie che, specie nel periodo estivo, scelgono la località come luogo per trascorrere le vacanze.

L'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento rappresenta per la realtà comunale una preziosa occasione per rendere ancora più fruibili e conosciuti i servizi alle famiglie e soprattutto crearne di nuovi.

Il Comune di Dimaro - secondo in Valle di Sole - aveva ricevuto nel 2012 il marchio "Family in Trentino" e si era distinto come Comune amico della famiglia.

Dal 2016, con l'istituzione del Comune di Dimaro Folgarida, l'amministrazione si è impegnata per formulare una nuova richiesta di certificazione costruendo un percorso inteso come rinnovata occasione per ragionare nell'ottica della promozione della politica del benessere famigliare

1 La Giunta Comunale delibera l'Approvazione del Piano Annuale di Interventi in materia di politiche Famigliari (Deliberazione Giuntale n°22/2022)

2. adesione al Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole

Il Comune di Dimaro Folgarida aderisce al Piano Giovani di zona per le politiche giovanili della Bassa Val di Sole che prevede il versamento di € 2.50 per ogni abitante residente;

LABORATORI DI COMUNITA' "INSIEMESIFA" - edizione 2022

Nel 2022, si prevede di proporre nuovamente l'iniziativa "Insiemesifa": pomeriggi centrati sul fare nei quali coinvolgere giovani, famiglie e adulti interessati, al fine di creare reti relazionali all'interno del Comune di Dimaro Folgarida.

L'iniziativa è frutto di una particolare collaborazione progettuale con APPM/Progetto Giovani Val di Sole, nata dopo i tristi avvenimenti della tempesta Vaia che crearono un notevole disagio alla comunità di



Dimaro Folgarida. InsiemeSifa, ieri come oggi, è dedicata a rafforzare legami e relazioni sociali all'interno del Comune di Dimaro Folgarida per riscoprire il piacere di stare assieme tra famiglie e generazioni diverse. In tale contesto, l'Amministrazione Comunale supporterà la realizzazione di alcuni laboratori tematici, in particolare:

S. LORENZO, UNA FESTA DI COMUNITA'

In vista dell'appuntamento della ricorrenza del patrono potrà essere promosso un laboratorio artistico che potrebbe prendere spunto dalla figura del Santo e dalla sua simbologia. Il ciclo di affreschi presenti nella parrocchiale di Dimaro potrà altresì fungere da miniera di idee per sviluppare lavori con le diverse tecniche, dal disegno alla pittura, dal collage al mosaico....

ALLA RISCOPERTA DEGLI ANTICHI MESTIERI

Periodo di realizzazione: dall'8.06.2022 all' 28.08.2022

Laboratorio di comunità per giovani e famiglie di Dimaro Folgarida, avendo un occhio di riguardo per i giovani del territorio, sulla realizzazione di oggetti utilizzati nei mestieri del passato. La scelta degli oggetti da realizzare sarà occasione per approfondire alcuni aspetti della vita del passato del paese di Dimaro e della Val di Sole in generale. Per la realizzazione del laboratorio, si cercherà di collaborare con altri soggetti e realtà del territorio.

Questa attività si terrà in occasione della manifestazione "Doi misteri de na bota" che si tiene, tradizionalmente, nella seconda metà di agosto.

Gli obiettivi socio-educativi che motivano il progetto sono:

- Mantenere legami di collaborazione tra enti, realtà e gruppi del territorio.
- Costruire sentimento di appartenenza tra le persone del comune di Dimaro Folgarida.
- Creare legami intergenerazionali su di un'iniziativa storico-culturale del proprio paese.

Gli incontri si realizzeranno presso la sede del Progetto Giovani di Piazza Madonna della Pace, 4. Potranno essere a cadenza settimanale e coinvolgeranno giovani e adulti tra i 5 e i 90 anni d'età. Non si esclude la possibilità che i laboratori vengano utilizzati per supportare iniziative nate dal gruppo di associazioni ed enti del territorio che da alcuni anni propone iniziative culturali e di socializzazione alla popolazione, con particolare riguardo alla fascia giovanile (11-35).

IL RAPPORTO UOMO NATURA: QUALE EQUILIBRIO?

Periodo di realizzazione: dall'15.07.2022 all' 30.12.2022

Al fine di far conoscere e valorizzare un'importante realtà come l'Eco-Museo della Val Meledrio, si proporrà un percorso laboratoriale ai giovani e alle famiglie di Dimaro Folgarida dedicato alla conoscenza degli elementi naturali che hanno rivestito, e rivestono tutt'ora, una grande importanza per la sopravvivenza e lo sviluppo della popolazione solandra. In particolare si realizzeranno dei manufatti in grado di rappresentare i singoli elementi attraverso la pittura o tramite la costruzione di oggetti con elementi naturali.

Questa attività si terrà preferibilmente nei mesi autunnali, in collaborazione con lo Staff dell'Eco Museo e con realtà interessate alle tematiche affrontate.

Gli obiettivi socio-educativi che motivano il progetto, sono:

- Mantenere legami di collaborazione tra enti, realtà e gruppi del territorio.
- Costruire sentimento di appartenenza tra le persone del comune di Dimaro Folgarida.
- Aumentare la consapevolezza in riferimento alle grandi questioni ambientali del nostro tempo.
- Creare legami intergenerazionali basati sul saper fare artigianale dei più grandi da trasmettere ai più piccoli.

Gli incontri si realizzeranno presso la sede del Progetto Giovani di Piazza Madonna della Pace, 4. Potranno essere a cadenza settimanale e coinvolgeranno giovani e adulti tra i 5 e i 90 anni d'età. Non si esclude la



possibilità che i laboratori vengano utilizzati per supportare iniziative nate dal gruppo di associazioni ed enti del territorio che da alcuni anni propone iniziative culturali e di socializzazione alla popolazione, con particolare riguardo alla fascia giovanile (11-35).

DOPOSCUOLA PER RAGAZZI

Periodo di realizzazione: dal 01.03.2022 al 31.12.2022

Nel 2022, a fronte di richieste, si proseguirà nella realizzazione di laboratori di aiuto-compiti e supporto allo studio per giovani tra gli 11 e i 16 anni d'età. Gli incontri saranno su appuntamento e il numero di partecipanti varierà in base ai protocolli di sicurezza vigenti. Orientativamente, il servizio di doposcuola sarà a cadenza settimanale con sessioni da 3 ore ciascuna.

Gli obiettivi socio-educativi che motivano il progetto, sono:

- Attivare interventi di supporto alle famiglie con figli tra gli 11 e i 16 anni d'età.
- Creare occasioni di incontro tra giovani coetanei del territorio.
- Migliorare il profitto scolastico dei partecipanti tramite il miglioramento del metodo di studio.

Gli incontri si realizzeranno presso la sede del Progetto Giovani di Piazza Madonna della Pace,

3.Documento di verifica

Il Comune di Dimaro Folgarida si impegna a monitorare annualmente il grado di realizzazione delle attività previste dal Piano di interventi in materia di Politiche Familiari e di preparare il documento di autovalutazione

5. Attivazione degli strumenti di consultazione delle famiglia

Nell'ottica della formazione di una cittadinanza attiva e partecipata, anche per il 2022 si prevede un incontro di presentazione del Piano alla popolazione. Si confida di poter presentare il Piano in presenza magari in primavera. L'occasione sarà da intendersi come opportunità di confronto e raccolta delle proposte che via via dovessero emergere sia da parte degli amministratori comunali che dei cittadini, allo scopo di affinare negli anni il Piano di azione in materia di politiche familiari. Sempre nell'ottica dell'informazione, sul sito del Comune è stato creato uno spazio dedicato.

4/5 Promuovere la partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrative/politiche

E' opinione degli estensori il presente Piano che conoscere il punto di vista di chi vive in termini di fruitore le decisioni amministrative sulle politiche familiari, possa diventare un incentivo a migliorare e magari a cambiare punto di vista rispetto a quanto portato avanti fin'ora.

- E' stata quindi collocata un'apposita "cassetta proposte" nella quale le famiglie possono far pervenire proposte, suggerimenti, idee e reclami.
- Sarà convocato un incontro nelle forme possibili, aperto un confronto con i cittadini come possibilità di condividere strumenti di consultazione delle famiglie



5. Progettare eventi di sensibilizzazione dell'essere cittadini coinvolgendo i giovani

I bambini e i giovani del paese verranno coinvolti in un progetto il cui scopo principale è quello di creare momenti di incontro e di riflessione sul significato di appartenenza alla stessa comunità. (vedi punto due)

6. Standard Family

Il Comune di Dimaro Folgarida aderirà agli standard famiglia adottati dalla Provincia Autonoma di Trento:

9. Attività dedicate alla famiglia e alla prima infanzia

Nel Comune di Dimaro Folgarida è attivo un servizio di asilo nido:

ORARIO ASILO NIDO DI MONCLASSICO

La frequenza dei bambini è articolata esclusivamente a tempo pieno.

Orario base a): 8.30 – 15.30 (sette ore con pasto);

Orario base b): 11.00 – 18.00 (sette ore con pasto);

Orario base c): 7.30 – 13.30 (sei ore con pasto).

La quota fissa mensile è relativa all'orario base – tempo pieno orario a) e b).

Per l'orario c) è fissata la riduzione in euro 16,00 mensili.

L'orario base a) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di tre ore e mezza di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:

entrata anticipata alle ore 7.00 o 7.30 (un'ora e mezza o un'ora di prolungamento);

uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 16.30 (un'ora di prolungamento);

uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 17.30 (due ore di prolungamento);

uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 18.30 (tre ore di prolungamento);

uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le 19.00 (tre ore e mezza di prolungamento).

L'orario base b) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di 1 ora di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:

uscita posticipata alle ore 18.30 (mezz'ora di prolungamento);

uscita posticipata alle ore 19.00 (un'ora di prolungamento).

L'orario base c) può essere ampliato in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di due ore di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:

entrata anticipata alle ore 7.00 (mezz'ora di prolungamento);

uscita posticipata alle ore 15.30 (due ore di prolungamento).



L'attivazione del prolungamento della fascia oraria 7.00-7.30 e 18.30-19.00 viene fatta in presenza di almeno 5 famiglie richiedenti; la richiesta ha una validità di quattro mesi per i seguenti periodi: - settembre – dicembre; - gennaio – aprile; - maggio – agosto.

Il costo aggiuntivo per ogni mezz'ora di prolungamento è di 8 euro al mese; si rammenta che la normativa provinciale di riferimento stabilisce che la permanenza giornaliera massima del bambino all'interno del servizio nido d'infanzia è di 11 ore al giorno.

Per poter richiedere la frequenza 7.30 - 13.30 basterà presentare istanza di variazione d'orario entro il giorno 15 del mese precedente all'inizio della variazione.

Le iscrizioni al servizio, la scelta della fascia oraria e del prolungamento di orario così come tutte le operazioni legate alla gestione amministrativa e di segreteria vanno inserite direttamente sulla piattaforma collegandosi al seguente indirizzo:

<https://www.nidogest.it/monclassico>.

Presso la sede amministrativa della cooperativa La Coccinella scs onlus sita a Cles in Viale Degasperi n.19, è attivo uno sportello informativo per rispondere a tutte le necessità e/o fornire assistenza all'utilizzo dello strumento. Lo sportello è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00 per le comunicazioni telefoniche (0463/600168); le richieste possono essere formulate anche al seguente indirizzo mail segreteria.nidomonclassico@lacoccinella.coop

14.SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA LAVORO TERRITORIO

Il Comune di Dimaro Folgarida ha deciso, per venire incontro alle esigenze di conciliazione dei tempi famiglia, lavoro e territorio, di dare flessibilità di orario ai dipendenti fin dalle 07.30 del mattino e fino alle 12.30 nel pomeriggio in modo da poter essere presenti in ufficio qualora ci fossero richieste specifiche da parte dei cittadini. Inoltre, vista la situazione pandemica è stato concesso ad alcuni dipendenti uno smart working parziale.

20.SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A SOSTENERE ATTIVITA' LAVORATIVE PER GLI STUDENTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Fra i principi ispiratori, fini e obiettivi programmatici previsti nello Statuto comunale vi è la promozione della persona e della famiglia, per cui l'Amministrazione ha guardato sin da subito con attenzione alla nascita del "Gruppo giovani" di Dimaro Folgarida, che è riuscito ad avviare una serie di manifestazioni e attività proprio a favore della parte più giovane della nostra comunità;

fra le iniziative proposte da questo gruppo vi è stata quella di prendere in gestione il Bar Boschetto per adibirlo a bar di tipo "tradizionale", ma anche di promuovere delle iniziative di disincentivazione all'uso dell'alcool (non sono servite bevande superalcoliche), l'intenzione, ancora una volta pandemia premettendo, è quella di proseguire con questa iniziativa;

E' volontà dell'Amministrazione comunale rinnovare detta disponibilità con la sottoscrizione di nuovo contratto di comodato gratuito al Gruppo Giovani di Dimaro Folgarida per la gestione dell'Asianda denominata "Boschetto" per l'estate 2022; La Concessione gratuita trova forte



giustificazione anche nell'azione che il Gruppo Giovani farà in ordine ad iniziative di disincentivazione all'uso dell'alcool.

Il Comune di Dimaro Folgarida dispone di n. 2 campi da tennis, di cui uno situato presso il Parco Urbano adiacente la scuola materna di Monclassico, chiamato "Biolago", l'altro situato presso il Parco Giochi di Dimaro, in loc. "Boschetto". Quest'ultimo è predisposto per lo svolgimento di diverse attività (polivalente), quali calcio a 5, tennis e pallavolo.

Il Comune dispone inoltre di due campi da calcio dei quali uno, opportunamente illuminato, è omologato per lo svolgimento di attività professionistica ed è situato in loc. Siori, e l'altro, dedicato alle attività ludiche amatoriali, è situato presso il parco "Biolago", nella frazione di Monclassico.

21. SPAZI PER AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il Comune di Dimaro Folgarida vanta diversi spazi che, nella forma del Comodato Gratuito, ha concesso alle diverse realtà associative del territorio. Alcune di queste sono veri luoghi di incontro e di crescita per i giovani assai spesso nello stretto rapporto con le generazioni più adulte, accomunate da un'unica passione. E' il caso del Corpo Musicale "Sasso Rosso", o ancora della Filodrammatica, oppure della SAT che vanta un nutrito gruppo di giovani dalla marcata capacità di coinvolgimento. Non di meno il Comune può contare su un deciso numero di strutture sportive (a partire dal Campo da Calcio che da anni ospita squadre della massima categoria). Questi sono luoghi/opportunità di incontro, scambio, impegno e crescita dei ragazzi. Strutture di grande dimensione (pista di atletica, campi di basket e da tennis), ma anche più contenute come l'area per la pratica dello Skate.

Nel teatro comunale infine, l'Amministrazione ha concesso ai giovani uno spazio autogestito per la pratica della Musica Rock.

22. SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA LUDOPATIA

Sull'esperienza degli anni precedenti, la tematica potrà essere presa nuovamente in considerazione per mantenere alta la guardia rispetto ad un fenomeno tutt'altro che lieve. Sempre in collaborazione con il Progetto Giovani Val di Sole e la Comunità di Valle saranno pensate iniziative in tal senso anche a fronte di un periodo in cui l'uso massiccio delle tecnologie informatiche favorisce una riflessione in tal senso.

23. SVILUPPO E PROMOZIONE INIZIATIVE VOLTE ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA TUTELA DELLE DONNE CHE NE SONO VITTIME

Per l'8 marzo, in occasione della Festa della donna s'intendono realizzare alcune iniziative volte alla sensibilizzazione della parità di genere. In autunno senz'altro si aderirà alla campagna informativa e di sensibilizzazione per la prevenzione e cura del tumore al seno e altrettanto dicasi, così come fatto nel 2021 al progetto della LILT per la prevenzione del tumore alla prostata dedicato agli uomini, magari bissando visite gratuite presso gli ambulatori del territorio comunale.



Anche per il 2022 si ipotizzano iniziative in Collaborazione con la Comunità di Valle, volte alla sensibilizzazione della violenza di genere e per la tutela delle donne che sono vittime. L'intenzione è quella, sempre pandemia permettendo, di riproporle in autunno.

Il Comune di Dimaro Folgarida da anni promuove occasioni di sensibilizzazione volte a stigmatizzare la violenza sulle donne e a creare una cultura matura e positiva di rispetto tra generi. In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne (novembre), ogni anno presso gli spazi Comunali e in Biblioteca si organizzano piccoli "eventi" per riflettere. In comune viene posizionata una seggiola per il "posto vuoto" (con un drappo rosso) a memoria di quante "non sono più"; In primavera invece, nel periodo della *Festa della Donna* (marzo) uno o più appuntamenti sono dedicati al tema della parità dei diritti. Si intendono inoltre promuovere incontri per sensibilizzare il numero per l'antiviolenza e promuovere la conoscenza del "gesto di aiuto", fondamentale per segnalare situazioni di pericolo o sofferenza.

25. INIZIATIVE DI FORMAZIONE ALLA RELAZIONE DI COPPIA E DI FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

L'Amministrazione Comunale di Dimaro Folgarida conferma tra le sue intenzioni quella di organizzare una serata di presentazione di un percorso sulla genitorialità positiva, con un esperto del settore.

Verrà altresì organizzato un incontro con un esperto, sulla relazione di coppia.

27. CONVENZIONE E CONTRIBUTI CON ASSOCIAZIONI CULTURALI, SCUOLE MUSICALI, SVILUPPO SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE PER BAMBINI GIOVANI E FAMIGLIE

Il Comune di Dimaro Folgarida dispone di vari spazi dedicati alla socializzazione dei bambini, giovani e famiglie, quali parchi da gioco urbani situati in via San Lorenzo (area giochi e relax, con tavoli e panchine), loc. Boschetto (area giochi e relax, bar con tavoli e panchine), loc. Gnocca (area giochi e relax, con tavoli e panchine e barbecue), loc. biolago (area giochi e relax, biopiscina, bar con tavoli e panchine), vicolo ai Comodi (area giochi), percorso delle meridiane in fr. Monclassico. Al riguardo nel 2019 il percorso si è arricchito di una nuova opera d'arte portando così il numero di meridiane a 55. Nel 2020 si è arricchito di una nuova Meridiana, la n. 56 e la volontà dell'Amministrazione di sostenere anche nel 2022 l'Associazione Culturale per la realizzazione di una nuova Meridiana.

Con la Scuola Musicale C. Eccher Valli del Noce, da anni è attivo un progetto di promozione della Musica attraverso alcuni appuntamenti da svolgersi o nel Teatro o presso le chiese del Paese. Così negli anni scorsi, in periodo Natalizio, la Scuola ha tenuto un'esibizione presso la Chiesa Parrocchiale di Dimaro.

L'Associazione culturale *Quei del Filo'* verrà sostenuta anche quest'anno da parte dell'Amministrazione comunale, per la realizzazione di tutte le iniziative legate alle tradizioni locali.

L'Amministrazione ha intenzione anche di sostenere l'associazione culturale Ecomuseo Val Meledrio la Via degli Imperatori, un'associazione che promuove l'Ecomuseo attraverso appuntamenti, concerti e laboratori dedicati ai bambini e alle famiglie.



28 Servizi specifici e promozionali

Nel 2011 la Biblioteca Comunale di Dimaro Folgarida, aderendo alla *Gestione Associata delle Biblioteche di Valle*, aveva sottoscritto l'Accordo "Progetto Marchio Family".

Detta adesione aveva comportato tutta una serie di interventi "strutturali" finalizzati a rendere il servizio "a misura di bambino e di famiglia" (Arredi, patrimonio, spazi...). Parallelamente a questi interventi è stata dedicata una cura specifica nella promozione di attività in grado di tradurre concretamente l'impegno assunto. In tal senso ricordiamo le visite periodiche delle locali scuole materne ed elementari (sia di Dimaro che della Frazione di Monclassico) alla Biblioteca; l'attività di promozione della lettura (*Io Leggo, Sceglilibro, bibliobambini...*) con appuntamenti mirati ai ragazzi delle scuole elementari e medie; ed ancora - per conoscere sotto più aspetti il mondo della Biblioteca - iniziative singolari quali la "notte in Biblioteca" che accompagna i bambini, con specifici laboratori, a vivere la casa dei libri in ore inconsuete...

La Biblioteca, opportunamente dedica specifiche risorse anche alla fascia dei piccolissimi (0-3 anni) partecipando alla proposta nazionale NPL (Nati Per Leggere) che vede la collaborazione dei bibliotecari con i pediatri. Con periodicità, in Biblioteca si tiene una esposizione di testi dedicati ai più piccoli e che trattano dei diversi aspetti della loro quotidianità: sonno, pappa, paure, gioco, crescita... La proposta, è facilmente intuibile, mira a rafforzare il rapporto genitore/bimbo che anche grazie a questa via può trovare forme di consolidamento e sviluppo positivo. Per questo target l'investimento per l'acquisto di nuovi documenti pro 2022 è indicato in circa 1.000,00 Euro.

Se la Biblioteca si muove rafforzando il rapporto genitori/figli, al contempo crea occasioni per lo scambio intergenerazionale tra ragazzi e nonni. E' il caso del coinvolgimento degli alunni della locale Sede UTETD (confermato anche in autunno del 2021) nel Progetto *Sceglilibro*. Letture promosse ai bambini delle elementari/medie e al contempo ai frequentanti i corsi dell'Università della Terza età hanno creato occasioni di scambio e confronto a partire dai contenuti dei testi. Non di meno la competenza informatica ormai praticamente "naturale" nei ragazzi trova l'occasione per essere trasmessa alle persone più anziane. Tra l'altro il "gioco" *Sceglilibro* ha una sua parte importante proprio on line, in internet.

Nel periodo estivo attività laboratoriali per bambini si intrecciano con letture che vengono proposte all'aperto. In questo caso lettrici e lettori professionisti coinvolgono i piccoli rendendoli partecipi del magico mondo della lettura.

Una postilla a questa sintetica esposizione delle attività della Biblioteca va fatta in riferimento al difficile periodo vissuto nel 2020 così come nel 2021 e a tutt'oggi in corso. Gran parte delle attività programmate per il recente biennio sono state fortemente condizionate, se non azzerate, dalla contingenza sanitaria. Al pari, la programmazione per il 2022 dovrà fare i conti con le limitazioni anche se si nutre un fondato ottimismo. Se le condizioni lo permetteranno, la Biblioteca come tante altre istituzioni appena sarà possibile mirerà a recuperare la sua attività ponendo in essere quanto programmato anche per il target bimbo/famiglia. Di fatto il Progetto *Sceglilibro*, che nell'anno scolastico 2020/2021 per forza maggiore era stato promosso in forma "light" nel corrente anno è stato



avviato per la sua 5° edizione ed ha incontrato l'adesione di oltre 60 biblioteche per circa 4.000 ragazzi. (La Biblioteca di Dimaro Folgarida è tra le partecipanti assieme alle altre 5 della Valle di Sole).

31 MAPPARE LE RISORSE FAMILY ESISTENTI SUL TERRITORIO

Sarà cura dell'Amministrazione chiedere agli uffici provinciali competenti le risorse family territoriali e pubblicizzarle tramite appositi espositori e sul sito istituzionale.

32 Promuovere iniziative concrete volte a favorire economicamente le famiglie

Il Comune di Dimaro Folgarida, in collaborazione con alcune realtà economiche territoriali che verranno individuate come fatto negli scorsi anni, si farà promotore di una serie di iniziative che vanno nell'ottica del sostegno alla natalità, alle famiglie numerose e alle famiglie con figli piccoli.

Come specificato più avanti:

- l'intervento economico per l'abbonamento stagionale sci per le famiglie
- l'intervento economico per il corso di sci dedicato ai bambini
- corsi gratuiti di tennis
- sconti sull'utilizzo della piscina di Malè in convenzione con il Comune di Malè, la convenzione verrà rinnovata con la conferma dell'apertura della piscina ora chiusa da tempo per il Covid

32/33 PROMOZIONE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA FAMILIARE

Attività promozionale e informativa su come ottenere il rilascio della Family Card.

33.SVILUPPO E PROMOZIONE DI POLITICHE SPORTIVE COMUNALI

L'Amministrazione è particolarmente sensibile all'importanza della diffusione della pratica sportiva fra i giovani, poiché è consapevole che ciò facilita un armonico sviluppo psico-fisico dei bambini durante la fase di crescita. Pertanto, sempre in collaborazione con le scuole elementari del territorio comunale, anche per il 2022 si organizzerà un corso di sci affidandolo ad una scuola di Sci locale attraverso un contributo da erogare alla predetta scuola;

Il Comune di Dimaro Folgarida collabora con il Centro Tennis Val di Sole nell'organizzazione di corsi per bambini sia primaverili (aprile 2022) che autunnali (settembre 2022) di avvicinamento al tennis, completamente gratuiti.

32/33/35 POLITICHE TARIFFARIE E INTERVENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Vista la vocazione turistica del nostro comune e nell'ottica di avvicinare il più possibile i giovani alla pratica dello sci, il Comune di Dimaro Folgarida ha deciso di intervenire con un contributo



economico, in collaborazione con le Asuc, sulle tariffe delle tessere stagionali per il comprensorio sciistico Folgarida Marilleva Spa, dove si evidenzia la gratuità per i bambini fino agli 8 anni.

SI RIPORTA L'INTERVENTO FINANZIARIO DEL COMUNE E LE TARIFFE APPLICATE AI CITTADINI

stagione invernale

- categoria 1a) Bambini frequentanti la scuola dell'obbligo in convenzione con l'Asuc Euro 29,00.= fino ad anni 8 (nati dopo il 30.11.2013) se accompagnati da adulto pagante;
- categoria 1b) Bambini frequentanti la scuola dell'obbligo in convenzione con l'Asuc Euro 58,00.= fino ad anni 8 (nati dopo il 30.11.2013) ;
- categoria 2) Bambini e ragazzi dagli anni 8 fino a 14 anni (nati dal 01.12.2007 al 30.11.2013) Euro 96,00.= (in convenzione con l'Asuc);
- categoria 3a) Studenti dai 14 fino a 19 anni (nati dal 01.12.2002 fino al 30.11.2007) Euro 96,00.=;
- categoria 3b) Studenti dai 19 fino ai 25 anni (nati dal 01.12.1996 fino al 30.11.2002) Euro 256,00.=;
- categoria 4) Adulti (nati dal 30.11.1956 al 30.11.2005) Euro 288,00.=;
- Categoria 5) Senior (nati dal 30.11.1946 al 29.11.1956) Euro 259,00.=;
- Categoria 6) SuperSenior (nati prima del 30.11.1946) Euro 112,00.=;

relativamente all'onere dello sconto è proposta una ripartizione come di seguito indicato:

- categoria 1a) bambini fino agli 8 anni (nati dopo il 30.11.2013) accompagnati da un adulto pagante, Euro 0,00.= (è completamente a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 1b) bambini fino agli 8 anni (nati dopo il 30.11.2013), Euro 0,00.= (completamente a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 2) Bambini e ragazzi dagli 8 fino ai 14 anni (nati dal 01.12.2007 fino al 30.11.2013) Euro 20,00.= (euro 76,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 3a) Studenti da 14 a 19 anni (nati dal 01.12.2002 fino al 30.11.2007) Euro 25,00.= (euro 71,00** a carico del comune di Dimaro Folgarida)
- categoria 3 b) Studenti dai 19 fino ai 25 anni (nati dal 01.12.1996 al 30.11.2002) Euro 123,00.= (euro 133,00** a carico del comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 4) Adulti (nati dal 30.11.1956 al 30.11.2005) Euro 260,00** (euro 28,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 5) Senior (nati dal 30.11.1946 al 29.11.1956) Euro 245,00** (euro 14,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 6) Supersenior (nati prima del 30.11.1946) Euro 100,00 (euro 12,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);

stagione bi-stagionale:

- categoria 1a) Bambini frequentanti la scuola dell'obbligo in convenzione con l'Asuc Euro 34,00.= fino ad anni 8 (nati dopo il 30.11.2013) se accompagnati da adulto pagante;
- categoria 1b) Bambini frequentanti la scuola dell'obbligo in convenzione con l'Asuc Euro 67,00.= fino ad anni 8 (nati dopo il 30.11.2013) ;



- categoria 2) Bambini e ragazzi dagli anni 8 fino a 14 anni (nati dal 01.12.2007 al 30.11.2013) Euro 112,00.= (in convenzione con l'Asuc);
- categoria 3a) Studenti dai 14 fino a 19 anni (nati dal 01.12.2002 fino al 30.11.2007) Euro 112,00.=;
- categoria 3b) Studenti dai 19 fino ai 25 anni (nati dal 01.12.1996 fino al 30.11.2002) Euro 288,00.=;
- categoria 4) Adulti (nati dal 30.11.1956 al 30.11.2005) Euro 320,00.=;
- Categoria 5) Senior (nati dal 30.11.1946 al 29.11.1956) Euro 288,00.=;
- Categoria 6) SuperSenior (nati prima del 30.11.1946) Euro 128,00.=;

relativamente all'onere dello sconto è proposta una ripartizione come di seguito indicato:

- categoria 1a) bambini fino agli 8 anni (nati dopo il 30.11.2013) accompagnati da un adulto pagante, ed Euro 0,00.= (è completamente a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 1b) bambini fino agli 8 anni (nati dopo il 30.11.2013), Euro 0,00.= (completamente a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 2) Bambini e ragazzi dagli 8 fino ai 14 anni (nati dal 01.12.2007 fino al 30.11.2013) Euro 30,00.= (euro 82,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 3a) Studenti da 14 a 19 anni (nati dal 01.12.2002 fino al 30.11.2007) Euro 35,00.= (euro 77,00** a carico del comune di Dimaro Folgarida)
- categoria 3 b) Studenti dai 19 fino ai 25 anni (nati dal 01.12.1996 al 30.11.2002) Euro 149,00.= (euro 139,00** a carico del comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 4) Adulti (nati dal 30.11.1956 al 30.11.2005) Euro 280,00** (euro 40,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 5) Senior (nati dal 30.11.1946 al 29.11.1956) Euro 265,00** (euro 23,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 6) Supersenior (nati prima del 30.11.1946) Euro 120,00 (euro 8,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);

E' intenzione del Comune di Dimaro Folgarida rinnovare la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Malè per utilizzo agevolato della piscina di Valle sita a Malè. La convenzione permetterà alle famiglie di usufruire di tariffe agevolate (es. entrata non più a 9 euro, bensì a 6.50) soprattutto tenuto conto che spesso i genitori devono accompagnare i figli piccoli ai corsi di nuoto e in presenza di due o più figli risulta particolarmente oneroso l'entrata dell'intero nucleo. Con la convenzione ci si propone pure di incentivare l'utilizzo della piscina di Valle, ovviamente la sottoscrizione della convenzione è subordinata alla situazione sanitaria.

37.AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE NUMEROSE (dal terzo figlio in poi)

Sarà cura dell'amministrazione cercare risorse economiche o sensibilizzare le associazioni al fine di agevolare le famiglie numerose.

38.39 IMPEGNO COSTANTE PARCHI GIOCHI



Il Comune di Dimaro Folgarida, nell'intento di mantenere un elevato standard di qualità dei parchi e giardini pubblici, attiva annualmente delle squadre di manutenzione del verde, alle quali spetta l'ordinaria manutenzione ed il controllo periodico delle attrezzature ludiche e dell'arredo urbano in legno.

L'Amministrazione comunale di Dimaro Folgarida nel Corso del 2019 ha ricostruito il Parco Giochi di Via San Lorenzo che era stato distrutto durante gli eventi alluvionali dell'ottobre 2018.

43. ATTIVITA' DEDICATE ALLE FAMIGLIE E AI RAGAZZI FINO A 14 ANNI

Dal laboratorio di comunità "INSIEMESIFA" negli anni scorsi sono nati diversi progetti con l'obiettivo di rinforzare la collaborazione tra diverse realtà del territorio, creare occasioni di festa specie per i bambini e i giovani del paese e supportare le famiglie con figli del territorio. I progetti hanno sempre mirato a coinvolgere tutta la popolazione di Dimaro Folgarida.

Le Iniziative di seguito elencate appartengono ad una Programmazione che da anni il Comune di Dimaro offre alle famiglie e agli ospiti del paese. Anche per il 2022, le manifestazioni ovviamente subiranno un ripensamento in base alle norme presenti alla data in ordine alla pandemia.

Nel corso dell'estate, nell'area delle "Fosine" in Val del Melerio, in collaborazione con l'Ecomuseo della Val del Meledrio, a cura di artisti locali saranno promosse tutta una serie di piccole attività laboratoriali rivolte in particolare ai bambini, sia del posto che turisti. Si tratta di semplici occasioni con le quali è l'ambiente naturale che viene conosciuto da diverse prospettive e grazie al contatto diretto con ciò che sta attorno: la flora in particolare diventa oggetto di studio ma anche "cassetta" dalla quale attingere materiali per delle creazioni. Foglie, ramoscelli, sassi, pigne e quant'altro sono gli elementi costitutivi di opere che realizzano i ragazzi sotto la guida dell'operatore. L'attività, promossa dal Comune già da qualche anno, ha per altro dimostrato come il coinvolgimento dei ragazzi di fatto diviene volano per un coinvolgimento degli adulti.

Altre occasioni e manifestazioni sono all'insegna della riproposizione di vecchie usanze o feste confermatesi nel tempo. Ad agosto, la Festa dei "Vecchi mestieri" è per la comunità occasione d'incontro e di rievocazione dei tempi passati. E' un'occasione per i giovani di vedere lavori ormai in disuso come il filare la lana, filare l'ortica creando dei vestiti, la preparazione della "mosa" della "Caserada", oppure come si preparavano gli arnesi presso il Maglio, percorrere insieme il percorso della "Trementina" fino alla fase finale di raccolta, vedere come funzionava l'antica Segheria ad Acqua. Da quest'anno inoltre, per questa giornata in collaborazione con il Progetto Giovani Val di Sole, saranno promossi specifici laboratori proprio sugli antichi mestieri.

Durante la festa si creeranno le occasioni per conoscere il "mondo delle Api" vista la presenza della camera di volo con gli esperti in materia.

La Festa degli antichi mestieri è un evento che permette di vedere in una sola giornata quali erano un tempo le principali attività, ma durante la stagione estiva, settimanalmente vi è la possibilità sia per adulti, bambini e famiglie di partecipare alle proposte nella "Val Meledrio", già sopra menzionate.

Moltissimi i volontari, giovani e adulti che vengono coinvolti per un appuntamento che racchiude in sé storia e memoria.

In tardo autunno infine si terrà l'appuntamento con la "Festa della zucca". Molti ragazzini, assistiti dai genitori e dagli organizzatori, si cimentano nella trasformazione del vegetale che alla fine diviene una maschera illuminata. La manifestazione, benché concomitante con la festa di Halloween, in realtà è qui riconducibile ad un'antica tradizione di ringraziamento per i prodotti della terra.



Nel periodo estivo sono organizzati dal Comune e dalla Biblioteca Comunale, dei corsi di avviamento al *modellismo* rivolti ai bambini del posto e agli ospiti. Le attività, condotte da un esperto in materia, coniugano manualità con “organizzazione teorica” del lavoro.

44.INCONTRI SULLA SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

IL Comune di Dimaro Folgarida con l'Assessorato alla Cultura, nel 2021 ha organizzato 5 appuntamenti con il titolo “Salute e Benessere”. Il 3 marzo con il dottor Michele Pizzinini medico dietologo che ha parlato di “la salute comincia a tavola”, 11 marzo Barbara Monti docente di comunicazione e intelligenza emotiva ha parlato del “Benessere mentale - laboratorio teorico e pratico sull'uso della Mente”, 18 marzo il Dottor Claudio Elli medico veterinario con indirizzo in medicina antroposofica che ha parlato delle “malattie trasmesse dagli animali all'uomo: quale è il loro messaggio”, il 25 marzo sempre Barbara Monti, esperta in meditazione e comunicazione e crescita personale ha tenuto una conferenza dal titolo “Sviluppare l'intuizione: laboratorio teorico e pratico sull'unione tra mente e cuore”, infine mercoledì 31 marzo si è tenuta la serata del dottor Claudio Ravelli, direttore della struttura semplice di cardiologia, sulla “prevenzione delle malattie cardio vascolari”. Tutte queste serate sono state pensate con riferimento a temi di attualità riguardanti la salute con un occhio di riguardo ai temi emersi in questo periodo di pandemia, di isolamento, di riduzione delle relazioni e nel quale si è diffuso nella popolazione un comprensibile velo di paura. Anche nel 2022 saranno organizzati diversi appuntamenti confermando l'obiettivo di aumentare la consapevolezza su temi importanti della salute e del benessere.

44.PROGETTI DI PROMOZIONE FAMILIARE NEL TERRITORIO COMUNALE

Saranno allestiti appositi espositori nei locali pubblici al fine di promuovere attività e progetti dedicati alla famiglia

45/46 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Acquisire segnalazioni sui bisogni effettivi delle famiglie residenti è un obiettivo preciso, che l'Amministrazione comunale intende perseguire attraverso iniziative di informazione e scambio con le famiglie e ciò al fine di meglio indirizzare le iniziative attivate e rivolte alle famiglie.

A tal fine l'Amministrazione comunale intende promuovere incontri con le famiglie dei bambini di Dimaro Folgarida al fine di attivare per taluni versi un'operazione di ascolto delle problematiche e dei bisogni delle famiglie e dall'altra per comunicare le iniziative avviate sia a livello comunale che di Comunità di Valle.

Nell'ambito di questa proposta si intendono organizzare inoltre alcuni incontri formativi su problematiche inerenti la famiglia e i rapporti genitori-figli.

Una bacheca espositiva che conterrà materiale illustrativo e di comunicazione su ambulatori, farmacie, asili, scuole.....



Verrà inoltre realizzata una bacheca da esporre presso i Municipi che conterrà materiale illustrativo di tutte le iniziative in materia familiari organizzate dagli Enti deputati oltre a quelle promosse direttamente dal Comune di Dimaro Folgarida.

46. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale di Dimaro Folgarida si impegna a comunicare alle famiglie le iniziative, servizi ed agevolazioni ad essi rivolte tramite il sito internet, il Notiziario comunale "Acquasera" e delle locandine che verranno esposte negli ambulatori, farmacia e all'interno degli edifici comunali

47 IMPEGNO PER LA FAMIGLIA

Il Comune di Dimaro Folgarida si impegna a sottoscrivere l'impegno a favore delle famiglie da parte del legale rappresentante, da esporre in luogo visibile

Il Sindaco
Arch. Andrea Lazzaroni


Il Segretario comunale
Dott. Rino Bevilacqua

L'Assessore
Tomasi dott.ssa Monica

N. 34

**COMUNE DI
DRO**

Numero di registro: 005

	COMUNE DI DRO Provincia di Trento	VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		
		Numero 35	Data 11/03/2022	Copia Conforme

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL
 COMUNE DI DRO - ANNO 2022 E AUTOVALUTAZIONE ANNO 2021.**

L'anno **2022** addì **11** del mese di **Marzo** alle ore **11.15** in modalità videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

Nominativo:	Carica:	Presenza:
MIMIOLA CLAUDIO	Sindaco	SI
CALZA' MICHELA	Vice Sindaco	SI
MATTEOTTI MARINO	Assessore	AG
SANTONI GINETTA	Assessore	SI
TRENTI EZIO	Assessore	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dott. CARBONI MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. MIMIOLA CLAUDIO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI DRO - ANNO 2022 E AUTOVALUTAZIONE ANNO 2021.

La Giunta Comunale

Premesso:

Con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2755 dd. 22.12.2006 era stato approvato lo schema di disciplinare per i Comuni che intendevano ottenere il marchio “Family in Trentino”, iniziativa prevista dal Piano Provinciale in materia di politiche familiari con la quale si intendeva porre al centro delle politiche sociali la famiglia nelle sue diverse implicazioni (ad es: assistenza, casa, tempo libero, lavoro, trasporti, politiche tariffarie, ecc.)

La Provincia Autonoma di Trento aveva approvato, inoltre, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile o amico della famiglia.

Il Comune di Dro, in data 29 ottobre 2008, ha ottenuto il marchio “Family in Trentino”, (assegnato con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e abitative della Provincia n. 642) in ragione dell’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 491 del 16/03/2012, integrata con deliberazione n. 298 del 22/02/2013, ha approvato un nuovo disciplinare, introducendo nuovi requisiti al fine di orientare sempre più politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie.

Il Comune di Dro con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 29/11/2013, ha approvato l’adeguamento al nuovo disciplinare.

Tra i requisiti a cui è necessario ottemperare per il mantenimento della certificazione “Family”, è prevista l’approvazione del Piano degli interventi in materia di Politiche familiari per l’anno in corso, entro il termine del 31 marzo.

Preso atto dell’innovazione digitale per i comuni certificati Family, realizzata dall’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con la collaborazione del Consorzio dei Comuni e di Trentino Digitale, che prevede dallo scorso anno il caricamento dei piani comunali nella piattaforma Family Plan - Comun Web.

Dato atto che la piattaforma “Family Plan” prevede al suo interno la compilazione delle diverse azioni messe in campo dal Comune e che riguardano i seguenti ambiti: Governance, Misure economiche, Comunità educante, Welfare territoriale e servizi alle famiglie, Ambiente e qualità.

Vista la nota dell’Agenzia per la coesione sociale -Ufficio per le politiche familiari, giunta al protocollo comunale in data 15/02/2022, prot.n. 1902, con la quale sono state comunicate le scadenze e precisamente il 28 febbraio 2022 per la trasmissione dell’autovalutazione delle azioni relative al Piano 2021 e il 31 marzo 2022 per la trasmissione del Piano 2022.

Per questo sono state compilate on line nella piattaforma “Family Plan”, l’autovalutazione dell’anno 2021 e il Piano comunale anno 2022 che si propone per l’approvazione e che esplicita tutte le azioni che il Comune di Dro intende realizzare durante l’anno.

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del “Piano per le politiche familiari anno 2022 e l’autovalutazione anno 2021, in attuazione alle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari.

deliberazione Giunta comunale del 11/03/2022 n. 35

Vista l'urgenza di approvare tale provvedimento considerati i termini per l'invio del presente provvedimento alla Provincia, Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2.

Rilevato che l'oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 17 di data 28/04/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2021-2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 di data 11/05/2021.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Vista la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli unanimi, espressi legalmente,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano comunale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Dro per l'anno 2022, e l'autovalutazione dell'anno 2021, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, atto di conferma della volontà di mantenimento del marchio “Family in Trentino”;
2. di inoltrare prontamente alla Provincia, Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari, copia del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, con voti unanimi favorevoli, è dichiarata immediatamente eseguibile;
4. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

DC

deliberazione Giunta comunale del 11/03/2022 n. 35



Pareri

COMUNE DI DRO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 39**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria Generale, Att. Sociali e Sport**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI DRO - ANNO 2022 E AUTOVALUTAZIONE ANNO 2021.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria Generale, Att. Sociali e Sport)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **10/03/2022**

Il Responsabile di Settore
CARBONI MICHELE

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

Il Sindaco
f.to MIMIOLA CLAUDIO

Il Segretario comunale
f.to CARBONI MICHELE

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 12/03/2022 al 22/03/2022, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Contestualmente all'affissione all'Albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi di legge.

Dro, li 12/03/2022

Il Segretario comunale
f.to CARBONI MICHELE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dro, li 16 MAR. 2022

Il Segretario comunale
CARBONI MICHELE



COMUNE DI DRO

Piano Comunale COMUNE DI DRO 2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Claudio Mimiola
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comunedro.it
Telefono rappresentante legale	0464/545521
Nome e cognome referente del marchio Family	Debora Crozzolin
Indirizzo email referente del marchio Family	debora.crozzolin@comunedro.it
Telefono referente del marchio Family	0464/545522

Composizione della giunta comunale

Sindaco Claudio Mimiola

Vicesindaco Michela Calzà

Assessore Ginetta Santoni

Assessore Marino Matteotti

Assessore Trenti Ezio

Premessa

Il Comune di Dro, in data 29 ottobre 2008, ha ottenuto il marchio "Family in Trentino", (assegnato con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e abitative della Provincia n. 642) in ragione dell'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Alto Garda**

Data inizio adesione: **30/05/2014**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI DRO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **642**

Data determina di assegnazione: **29/10/2008**

Numero di registrazione: **005**

Azioni del piano

Governance

1) Adesione al Distretto Famiglia

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

2) Distretto famiglia

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

3) Responsa Civium

Governance

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Misure economiche

Misure economiche

1) Attività invernale: impianto sportivo scivola "Coste di Bolbeno"

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Misure economiche

2) Concessione contributi alle associazioni locali

Tipo di azione: Sistema premianti nei meccanismi di incentivazione per organizzazioni con certificazioni Family

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Misure economiche

3) Servizi estivi per bambini

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Misure economiche

4) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunicazione

Comunicazione

1) Notiziario comunale "Il Ponte"

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunicazione

2) Presentazione on line sul sito istituzionale dei servizi alla prima infanzia

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunicazione

3) Promozione delle iniziative del Distretto Famiglia Alto Garda

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunicazione

4) Promozione sul sito istituzionale delle proposte estive a favore della conciliazione famiglia-lavoro

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunicazione

5) Promozione sul sito istituzionale delle proposte estive a favore della conciliazione famiglia-lavoro

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunicazione

6) Sensibilizzazione sull'utilizzo della Moon Cup

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunicazione

7) Sportello giovani

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

Comunità educante

1) Famiglie di ieri e famiglie di oggi

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

2) Incontro informativo sul tema della ludopatia e/o altre dipendenze

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

3) Messa a disposizione di sale comunali per le associazioni locali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

4) Percorso formativo educativo sulla diversità di genere "La differenza dell'essere"

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

5) Progetto "Aule aperte"

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

6) Progetto "Giorno della Memoria"

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

7) Progetto Cittadini si nasce o si diventa?

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

8) Progetto Media Library Online

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

9) Progetto sul tema del linguaggio come rispetto fra i generi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

10) Progetto sul tema del linguaggio come rispetto fra i generi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

11) Promozione lettura per bambini

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

12) Serate informative sulla genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

13) Tavolo per il contrasto della violenza sulle donne

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

14) Teatro per ragazzi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Comunità educante

15) Università della terza età

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Apertura uffici comunali in fasce orarie compatibili con esigenze familiari

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo nido comunale

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Asilo nido comunale

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Centri Socio Educativi Territoriali per minori

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Centri Socio Educativi Territoriali per minori periodo estivo

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Abbellimento parchi giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Ambiente e qualità della vita

2) Certificazione EMAS

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Valorizzazione EMAS

Ambiente e qualità della vita

3) Passeggiate/escursioni per famiglie

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Cultura, istruzione, prima infanzia, giovani e famiglia

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (luglio 2021)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. Family Plan. I Piani famiglia dei Comuni “amici della famiglia. La valutazione delle attività realizzate.
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021. (maggio 2022).
- 2.29. Rapporto sulla valutazione d’impatto del Libro bianco e sulle politiche familiari e per la natalità.

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell’Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l’infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)

- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità - anno 2022/2023
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena

- Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2020 – 2021

- 7.58. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2022
- 7.59. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (aprile 2022)
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2022)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

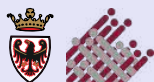
11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia.
Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

